



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 21 aprile 2023

Anno LIV - N. 55



**Fauna del Veneto, Cannaia (*Acrocephalus scirpaceus*)**

*(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **29** del 20 aprile 2023

Influenza Aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Istituzione di una zona di ulteriore restrizione (ZUR) in provincia di Verona.

**[Veterinaria e zootecnia]**

1

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **33** del 06 aprile 2023

Aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, integrato con Decreto n. 178 del 27 dicembre 2022.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

6

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **49** del 24 marzo 2023

Proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dal 01.04.2023 al 30.06.2023 del contratto relativo alla "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale del Veneto aggiudicata da Azienda Zero con determina n. 139 del 02.05.2018 all'associazione temporanea di imprese CIVIS SPA (mandataria), Sicuritalia Ivri S.p.A., Rangers s.r.l., Istituto di Vigilanza Privata Castellana; Lotto n. 2 (CIG originario 71249037F3) - CIG derivato n. 8244755B0D e assunzione degli impegni delle relative somme sul bilancio di esercizio 2023.

**[Appalti]**

8

n. **52** del 24 marzo 2023

Proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dal 01.04.2023 al 30.06.2023 dei contratti relativi ai servizi di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n.1 (Area Treviso Belluno, Cig originario n. 7124820376; Cig derivato ZFA2C731EA), Lotto n.2 (Area Venezia Cig originario 71249037F3 Cig derivato 824982314F); Lotto n. 3(Area Padova-Rovigo, Cig originario 712249459B e Cig Derivato Z5A2C730F3), Lotto n. 4 (Area Vicenza, Cig originario 7124958557 Cig derivato 82483322E5), Lotto n. 5 (Area Verona Cig originario 7125003A78 Cig derivato Z6A2C7305C) e assunzione dei relativi impegni di spesa sul bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.

**[Appalti]**

11

n. **64** del 07 aprile 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a), comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di riparazione della stampante per badge plastificati Sunlight Saturn in dotazione alla P.O. Ispettorato di Porto di Verona a favore della ditta MaxiCard S.r.l. via Conselvana, 151/E 35020 Maserà (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 661,24 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YE83AA0153.

16

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **120** del 12 aprile 2023

Presa atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto della fornitura di anelli per la marcatura di uccelli nati in allevamenti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità e la legittimità della detenzione. CIG ZA639BDF41.

19

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **133** del 19 aprile 2023

Approvazione del modello di domanda relativo al bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" art. 12, lett. g). DGR n. 465 del 18 aprile 2023.

22

**[Sport e tempo libero]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

n. **13** del 13 aprile 2023

Gruppo di lavoro regionale Radiofarmaci: istituzione e costituzione.

24

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **44** del 30 marzo 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 36, comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'acquisizione delle licenze software Qlik Sense per 12 mesi destinate agli uffici della Regione del Veneto. CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097, indetta con Decreto n. 22 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

26

**[Appalti]**

n. **51** del 07 aprile 2023

Attuazione Programma Operativo (POR) FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 " Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e- Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities, Azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche" Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con D.G.R. n. 557/2020. Seconda modifica termini di conclusione del progetto, di presentazione della rendicontazione e di presentazione della domanda di erogazione del contributo a saldo e parziale modifica dell'art. 6 del suddetto Bando.

30

**[Informatica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **144** del 31 marzo 2023

CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto. Attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale ed individuazione dei nuovi profili professionali. Adempimenti conseguenti alla Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29.03.2023.

34

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **169** del 12 aprile 2023

Conferimento nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla sig.ra Gazzin Maria Cristina nell'ambito dei servizi non fondamentali della Provincia di Padova Servizio di Protezione Civile ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii..

36

**[Consulenze e incarichi professionali]**

n. **174** del 14 aprile 2023

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 posto categoria D/Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, profilo professionale tecnico, da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

41

**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **55** del 03 aprile 2023

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. Impegno di spesa di euro 30.108,00 a favore della Ditta affidataria. CIG Z343A97D78.

42

**[Urbanistica]**

n. **59** del 07 aprile 2023

Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla DGR n. 186 del 24 febbraio 2023. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).

46

**[Urbanistica]**

n. **60** del 07 aprile 2023

Attribuzione della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Campodarsego (PD), ai sensi dell'art.146 comma 6 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

48

**[Urbanistica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **254** del 31 marzo 2023

Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. per l'espletamento delle pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG ZB23A411C0.

50

**[Appalti]**

n. **255** del 31 marzo 2023

Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di Vanzetto Gianfranco srl per la riparazione e manutenzione del mezzo Multi One 8.4S, targato ALH483, di proprietà della Protezione Civile Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG Z523A18947.

54

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **95** del 04 aprile 2023

Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Associazione Strada del Vino Colli Euganei per il servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione al meeting nel Parco regionale dei Colli Euganei, nel mese di maggio 2023. CIG Z933A5D441.

58

[Turismo]

n. **104** del 11 aprile 2023

Liquidazione di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n.6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.

65

[Turismo]

n. **107** del 13 aprile 2023

Pubblicazione annuale dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.

70

[Turismo]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **21** del 05 aprile 2023

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per il completamento edile e impiantistico del fabbricato denominato "ex Casa Bernardini", ora "Locanda Longobarda" presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E - Venezia, P.IVA: 02701720274. CUI: S80007580279202300037 - CUP: H49D23000000002 - CIG: 97175675F8. Impegno di spesa di Euro 50.115,23 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. Approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera e prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. L.R. 39/2001.

82

[Appalti]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **16** del 28 marzo 2023

Affidamento del servizio di interpretariato consecutiva in lingua inglese in occasione di un incontro che si svolgerà il giorno 2 aprile 2023 presso la Fiera Vinitaly di Verona, tra il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ed una delegazione di ospiti governativi di Serbia, Albania e Macedonia del Nord. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

87

**[Relazioni internazionali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **39** del 07 aprile 2023

Differimento del termine di presentazione della relazione di rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2025.

89

**[Servizi sociali]**

### *Sezione seconda*

---

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **39** del 12 aprile 2023

Elezione del Presidente del Consiglio regionale.

91

**[Consiglio regionale]**

n. **40** del 12 aprile 2023

Elezione dei due Vicepresidenti del Consiglio regionale.

92

**[Consiglio regionale]**

n. **41** del 12 aprile 2023

Elezione dei due Consiglieri segretari del Consiglio regionale.

93

**[Consiglio regionale]**

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **129** del 24 febbraio 2023

Affidamento incarico per lo svolgimento di attività di supporto all'Avvocatura regionale.

94

**[Affari legali e contenzioso]**

n. <b>427</b> del 18 aprile 2023	
Interventi di sostegno ai profughi civili provenienti dall'Ucraina, mediante l'utilizzo dei trasferimenti a valere sulle risorse affluite sul conto corrente di solidarietà "Regione Veneto - Sostegno emergenza Ucraina".	95
<b>[Protezione civile e calamità naturali]</b>	
n. <b>452</b> del 18 aprile 2023	
PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/22 - Priorità 2, Obiettivo specifico g). Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la concessione di Voucher Formativi Individuali collegati ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2023-2025 di cui alla DGR n. 811 del 5.7.2022.	98
<b>[Formazione professionale e lavoro]</b>	
n. <b>453</b> del 18 aprile 2023	
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 14/2023 e s.m.i. Regolamento (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione del Piano di Attività dell'Assistenza tecnica.	112
<b>[Agricoltura]</b>	
n. <b>454</b> del 18 aprile 2023	
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamento UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Assistenza tecnica. Approvazione del Programma Operativo (PO.1 - CSR 2023-2027).	133
<b>[Agricoltura]</b>	
n. <b>455</b> del 18 aprile 2023	
Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 296/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Integrazioni ai bandi degli interventi SRA 08 Azione 8.1 e 8.3 e SRA 14.	144
<b>[Agricoltura]</b>	
n. <b>456</b> del 18 aprile 2023	
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica". DGR n. 1732/2022.	148
<b>[Agricoltura]</b>	
n. <b>460</b> del 18 aprile 2023	
Approvazione del bando per il sostegno a interventi di rigenerazione a base culturale del territorio. DGR n. 235 del 7.3. 2023. Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35.	151
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	

n. **461** del 18 aprile 2023

Approvazione del bando per il sostegno delle attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. DGR n. 235 del 07.03.2023, "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". LR n. 17/2019, art. 18.

160

**[Cultura e beni culturali]**

n. **465** del 18 aprile 2023

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando, anno 2023, per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12, lett. g).

168

**[Sport e tempo libero]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 1 posizione ex categoria D (attuale area dei funzionari e delle elevate qualificazioni ai sensi del CCNL funzioni locali del 16.11.2022), da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del territorio.

179

#### AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina psichiatria.

186

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e funzionari - vari profili.

187

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina neurologia.

188

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina chirurgia vascolare.

189

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario interessato al processo di stabilizzazione art. 20, comma 2, d.lgs. n. 75/2017, per la copertura di n. 1 posti di Operatore Sociosanitario - area degli operatori - ruolo sociosanitario

190

#### AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.

199

## **AZIENDA ZERO**

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Generale. 200

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Chirurgia Generale per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. 201

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Settore Economico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo. 202

## **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Esecutore Tecnico (nuovo profilo di Operatore Esperto Servizi Manutentivi), Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1), a tempo pieno e indeterminato. 204

## **IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti di esecutore/trice addetto/a all'assistenza (operatore/trice socio assistenziale) (Cat. B, pos. B1) a tempo pieno (36 h. sett.li) ed indeterminato (in ruolo, previo superamento del periodo di prova) presso l'ente. 205

## **IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato (ex cat. B1- Area Operatori Esperti - C.C.N.L. personale del comparto Funzioni Locali). 206

## **IPAB DI VICENZA, VICENZA**

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 1407 del 13/04/2023. 207

## **IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)**

Mobilità volontaria e concorso pubblico per Ragioniere. 208

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

## **COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)**

Gara per l'assegnazione in concessione di un immobile appartenente al demanio della navigazione interna ubicato in Comune di Eraclea da adibire a darsena ed attracco fluviale. 209

## AVVISI

### REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza di concessione di terreno demaniale per occupazione ad uso commerciale di aree prospicienti l'ex alveo del fiume Canalbianco in destra idraulica, per complessivi 620 mq, identificate al Fg. 8, mapp. n. 359 e n. 361, N.C.T. Comune di Trecenta (RO). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Zanca Gianni. 210

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua n. 5273 in Comune di Susegana ad uso Irriguo. Pratica n. 5273. 212

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ AGR. CATTELAN Agostino per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Ormelle ad uso irriguo. Pratica n. 6377. 213

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola EREDI ZANGRANDO Massimiliano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6426. 214

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua n. 5734 in Comune di Susegana ad uso Irriguo. Pratica n. 5734. 215

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. La Farega per concessione di derivazione d'acqua in Comune di ORMELLE e GAIARINE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6408. 216

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione di spazio acqueo mt. 2.50 x 6.50 per l'ormeggio di singola imbarcazione di proprietà, senza realizzazione di opere fisse se non la sola infissione dei pali di ormeggio, in sx canale delle Lepri in località Moranzani del comune di Mira (VE) Fg. 44 mapp. 252. Pratica n. W23\_003285. 217

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Bio Maggi di Maggi Margherita, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Mira Via Sabbiona, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,027 massimi. Pratica n. PDPZa03717. 219

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Gilema Vivai Società Semplice Agricola di Lamonato Ennia e Giro Lucio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Caorle Loc. Ottava Presa, da moduli medi 0,004 a moduli 0,05 massimi. Pratica n. PDPZa03716. 220

- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pelosato Floriano. Rif. pratica D/14015. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR). 221
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Cottini Pier Giorgio. Rif. pratica D/14012. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 222
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola San Fidenzio. Rif. pratica D/14011. Uso: irriguo - Comune di Grezzana (VR). 223
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fondazione Dal Corso. Rif. pratica D/13920. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Sona (VR). 224
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp.14 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: Buratti Santino - Prat. n.927/CH. 225
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0426 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 5 mapp. 1601 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. - Prat. n.1350/TE. 226
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0245 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 90 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. - Prat. n.1351/TE. 227
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0034 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp. 62 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA CARLOTTO BRUNO & C. S.S. - Prat. n.2108/AG. 228
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00097 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.789 in Comune di Brendola. Richiedente: Azienda Agricola Lovato Laura - Prat. n.2104/AG. 229

## **COMUNE DI CAPRINO VERONESE (VERONA)**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. Veneto n. 10 del 06/04/2001 e s.m.i. 230

### **PARTE QUARTA**

---

#### **ATTI DI ENTI VARI**

##### **Acque**

#### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA**

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 9 del 30 marzo 2023  
Presenza d'atto del decreto della Regione Lombardia n. 1 del 10/03/2023 e conseguente modifica della composizione del Comitato di indirizzo. Nomina del presidente. 231

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 10 del 30 marzo 2023  
Presenza atto della nomina dell'Ing. Vincenzo Artico quale Componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo, in rappresentanza della Regione del Veneto. 232

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 11 del 30 marzo 2023  
Revoca incarico del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia. 233

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 12 del 30 marzo 2023  
Composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali aziendali per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente. 234

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 13 del 30 marzo 2023  
Accordo tra AIPO e MASE ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'investimento 3.3 PNRR - Componente M2C4 - Rinaturazione dell'area del Po - Presenza d'atto dell'approvazione dell'accordo. 235

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 14 del 30 marzo 2023  
Ratifica Seconda variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di quota avanzo accantonato e vincolato. 236

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 15 del 30 marzo 2023  
Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025. 237

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 16 del 30 marzo 2023  
Approvazione della Seconda Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2023-2024. 238

## **Agricoltura**

### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1034 del 12 aprile 2023  
PSR 2014/2020 - GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. delibera n. 84 del 11/10/2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

239

### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)**

Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio prot. 4846 Del 13 aprile 2023 ex artt. 22/Bis e 23 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327

Lavori di "Riqualificazione dell' intersezione stradale tra via Cappuccini (S.P.58 - via Alpone (S.P. 17) - via Madonnina (S.P.17) e viale Europa nel comune di Monteforte d' Alpone- C.U.P. H71B20000130003.

240

#### **COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TREVISO)**

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio Prot. n. 7951 del 12 aprile 2023  
Realizzazione pista ciclopedonale da via Roma a via olimpica con passerella sul canale Variol.

244

#### **COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PADOVA)**

Decreto di Esproprio del Responsabile del Servizio Tecnico Rep. n. 2086 del 13 aprile 2023  
Lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Mazzini. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

245

#### **COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)**

Decreto di esproprio Rep. n. 30 del 28 Febbraio 2023  
Decreto di espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di "Realizzazione Nuovo Ecocentro Comunale" ex artt. 23 e ss. D.P.R. 327/2001.

246

#### **COMUNE DI THIENE (VICENZA)**

Estratto Decreto del Responsabile Unico del Procedimento n. 1 del 12 aprile 2023  
Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 349 e Via Lampertico in Località Ca' Beregane.  
Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

248

#### **COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)**

Decreto di esproprio rep. n. 9.733 del 13 aprile 2023  
Rifunionalizzazione area pubblica SS. Trinità in frazione Maglio (opera finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU). Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio.

249

## **CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)**

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2526 al Rep.n. 2536 del 16 marzo 2023

Lavori di Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovannelli, Zuccona, Tassi, Foresto Superiore, Rebosola - 2° stralcio. ASSERVIMENTO ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. 250

Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2537 al Rep.n. 2540 del 16 marzo 2023

Lavori di Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovannelli, Zuccona, Tassi, Foresto Superiore, Rebosola - 2° stralcio. Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. 251

## **PROVINCIA DI BELLUNO**

Determinazione del dirigente n. 446 del 6 aprile 2022

Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento ulteriore indennizzo. 252

### **Protezione civile e calamità naturali**

## **COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'**

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 14 del 12 aprile 2023

Emergenza Ucraina. Liquidazione di parte delle spese rendicontate per i mesi di novembre e dicembre 2022 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria. 253

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE N. 15 del 12 aprile 2023

Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento della ditta REKEEP S.p.a. per gli interventi di ripristino e riattivazione di tutti gli impianti necessari al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota sito a Motta di Livenza (TV) necessari alla predisposizione all'accoglienza di nuclei familiari nell'individuato hub di secondo livello. 258

### **Urbanistica**

## **CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA**

Decreto del Sindaco della Città Metropolitana n. 10 del 4 aprile 2023

Presa d'atto e ratifica dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del comune di Mirano in sede di conferenza di servizi decisoria. 262

## **RETTIFICHE**

### **Avviso di rettifica**

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria 10 marzo 2023, n. 21: "Individuazione della Commissione in relazione all'avviamento, implementazione e monitoraggio della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", siccome avviata con DGR n. 1709 del 30.12.2022." (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 50 del 7 aprile 2023).

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 501575)

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 29 del 20 aprile 2023

**Influenza Aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Istituzione di una zona di ulteriore restrizione (ZUR) in provincia di Verona.***[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si istituisce una zona di ulteriore restrizione per Influenza Aviaria nei Comuni della provincia di Verona elencati in allegato A e si definiscono, inoltre, le misure da adottare nella zona di restrizione medesima.

Il Presidente

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale, ed in particolare l'art. 64;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate, ed in particolare l'art. 21, comma 1, lett. c);

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute 26 agosto 2005 "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile" e s.m.i., la cui efficacia è stata prorogata con Ordinanza del Ministero della Salute 8 aprile 2022;

VISTO il Dispositivo ministeriale prot. n. 0009342-05/04/2023-DGSAF-MDS-P avente per oggetto "Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Dispositivo dirigenziale recante ulteriori misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e contenere la diffusione dell'influenza aviaria";

VISTO il D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della Legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

DATO ATTO che l'art. 19, comma 1, lett. d) del succitato D.Lgs. n. 136/2022 "Misure di controllo delle malattie in caso di conferma di malattia di categoria A in animali detenuti terrestri e acquatici" stabilisce, che, a seguito di conferma di un focolaio di una malattia di categoria A, le aziende sanitarie locali territorialmente competenti adottino le misure previste dal Reg. (UE) 2016/429, tra cui quelle dell'art. 64 del medesimo Regolamento come integrate dagli articoli del Reg. (UE) 2020/687;

CONSIDERATO che l'art. 4 del citato D.Lgs. n. 136/2022 dispone che le Regioni, mediante accordo con il Ministero della Salute, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definiscono compiti e attribuzione del Responsabile del servizio veterinario regionale e le modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale;

RITENUTO che, nelle more dell'attribuzione della funzione di Responsabile del servizio veterinario regionale, sussiste la necessità di adottare misure sanitarie al fine di scongiurare il rischio che il virus dell'Influenza Aviaria si diffonda in maniera incontrollabile nelle zone ad elevata densità avicola con gravi danni alla salute animale;

CONSIDERATO che, dal mese di gennaio 2023 ad oggi, sul territorio regionale sono stati rilevati numerosi casi di Influenza Aviaria ad alta patogenicità in avifauna selvatica;

CONSIDERATO inoltre che, dal mese di marzo 2023 ad oggi, sul territorio della regione Veneto sono stati confermati dal Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria presso l'IZS delle Venezie n. 5 focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in allevamenti avicoli commerciali, tutti localizzati in provincia di Verona;

CONSIDERATO che la provincia di Verona, a causa delle elevate densità di allevamenti avicoli e il consistente flusso di uccelli migratori, rappresenta un'area particolarmente a rischio di introduzione e di diffusione del virus influenzale, e storicamente è sempre stata interessata dalle varie epidemie di influenza aviaria susseguitesi in Veneto;

RICHIAMATO il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 46780 del 8 marzo 2023 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Sorgà (VR);

RICHIAMATO il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 63180 del 29 marzo 2023 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Nogarole Rocca (VR);

RICHIAMATO il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 65908 del 3 aprile 2023 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Vigasio (VR);

RICHIAMATO il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 72352 del 12 aprile 2023 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Povegliano Veronese (VR);

RICHIAMATO infine il Dispositivo dirigenziale del Direttore dell'UOC Sanità Animale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera prot. n. 74954 del 15 aprile 2023 con cui sono state istituite le Zone di Protezione (ZP) e le Zone di Sorveglianza (ZS) per il focolaio di Influenza Aviaria nel Comune di Mozzecane (VR);

RITENUTO pertanto necessario rafforzare le misure restrittive adottate con Determina del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 9, attraverso l'istituzione di una zona di ulteriore restrizione;

VISTO la nota dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie protocollo n. 0003820/2023 del 18/04/2023 avente per oggetto "HPAI H5N1. Sintesi della situazione epidemiologica periodo gennaio - aprile 2023", in cui si rileva la necessità di adottare misure urgenti che consentano di istituire aree di ulteriori restrizioni per ridurre il rischio di introduzione del virus influenzale dagli uccelli selvatici a quelli domestici e la diffusione laterale della malattia tra gli allevamenti;

EVIDENZIATO che le misure a carattere contingibile e urgente adottate con il presente provvedimento potranno subire modifiche in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica anche in relazione agli esiti delle attività di monitoraggio straordinario;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

ordina

1. di istituire, ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) 2016/429 e dell'art. 21, comma 1, lett. c) del Reg. (UE) 2020/687, una Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) comprendente i Comuni di cui all'elenco riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rendere obbligatorio nella Zona di Ulteriore Restrizione (ZUR) i provvedimenti di cui al successivo punto 3);
3. di adottare nella ZUR le seguenti misure:

- a. le filiere devono, senza ritardi, inviare al macello gli animali arrivati a fine ciclo o carriera produttiva dagli allevamenti presenti nella ZUR (**Allegato A**); la macellazione deve avvenire sulla base di una programmazione effettuata in accordo tra le filiere e prontamente comunicata all'Azienda ULSS competente per territorio sull'allevamento di provenienza in modo da poter assicurare i campionamenti dovuti;
- b. è vietato l'accasamento negli allevamenti di tacchini inclusi nella ZUR fino al 02 maggio 2023;
- c. sono vietate fiere, esposizioni, mostre e mercati di pollame ad eccezione della sola esposizione/vendita di "volatili ornamentali" di cui all'Allegato I, Parte B del Reg. (UE) 2016/429;
- d. il Servizio veterinario dell'Azienda ULSS territorialmente competente verifica e garantisce che nelle aziende a carattere commerciale presenti nella ZUR siano applicate le seguenti misure:
  - i. il censimento del pollame negli allevamenti industriali e la verifica della tempestiva registrazione in BDN di tutti gli eventi anagrafici (movimentazioni, accasamenti, sfoltimenti, svuotamenti) ove consentiti;
  - ii. la chiusura di tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività degli allevamenti all'aperto. Esclusivamente per gli allevamenti non commerciali qualora ciò non sia realizzabile o in caso di compromissione del benessere, adozione, previo accordo con i Servizi veterinari dell'Azienda ULSS territorialmente competente, di ogni misura ragionevole per ridurre al minimo i contatti con i volatili selvatici;
  - iii. l'invio agli impianti di macellazione di tacchini da carne, ovaiole e anatidi presenti nella ZUR, è consentito previa esecuzione delle visite cliniche e campionamenti previsti dal Dispositivo ministeriale prot. n. 0009342-05/04/2023-DGSAF-MDS-P. Ai medesimi controlli dovranno essere sottoposti gli allevamenti di pollastre che intendono movimentare gli animali per l'accasamento.
  - iv. il carico al macello può essere effettuato solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'allevatore dovrà garantire l'individuazione di ogni singolo componente nonché la registrazione di tutto il personale impiegato in tale attività e di eventuali soggetti terzi fornitori di servizi che hanno in carico tale personale;
  - v. a far data dalla vigenza del presente dispositivo, potrà essere autorizzato dall'Azienda ULSS competente l'invio in vincolo di pulcini di un giorno nati da uova provenienti dalla ZUR assicurando comunicazione all'Azienda ULSS competente dell'allevamento di destino ai fini del rispetto delle restrizioni alle movimentazioni per 21 giorni e all'attuazione della sorveglianza a cadenza settimanale, che prevede, in caso di mortalità anomala, il prelievo dei soggetti morti (almeno 5 se presenti, altrimenti tutti i morti presenti) da inoltrare al laboratorio per la ricerca del virus; in assenza di possibilità di separazione delle uova provenienti da ZUR, anche eventuali uova provenienti da allevamenti non siti in ZUR, dovranno sottostare al medesimo vincolo. Non è consentito invio verso Stati Membri o Paesi Terzi di uova provenienti, dalla data di vigenza del presente dispositivo, da allevamenti di riproduttori posti in ZUR;
  - vi. le movimentazioni di uova per il consumo umano sono consentite ove destinate a un centro di imballaggio o a uno stabilimento per la fabbricazione di ovoprodotti situati nello Stato Membro alle condizioni di cui all'art. 50 del Reg. (UE) 2020/687 e purché tali impianti non siano annessi ad allevamenti avicoli;
  - vii. gli automezzi destinati al trasporto di animali vivi e di prodotti devono essere lavati e disinfettati e devono trasportare una singola partita di animali o prodotti destinata a un singolo impianto senza effettuare ulteriori carichi/scarichi durante il tragitto come già previsto dall'Ordinanza Ministeriale 26 agosto 2005 e s.m.i.;
  - viii. le vaccinazioni e la somministrazione di farmaci negli allevamenti di tacchini possono essere effettuate solo con personale interno all'allevamento; nel caso ciò non risultasse possibile per le dimensioni dell'allevamento, l'allevatore dovrà provvedere alla registrazione di tutto il personale esterno impiegato in tale attività;
  - ix. sono fatte salve:
    - ◇ le misure disposte con apposito provvedimento dalle Aziende ULSS sede di focolaio di HPAI, relative all'istituzione di zone di protezione e sorveglianza e relativi divieti di cui al Regolamento (UE) 2020/687, le cui deroghe possono essere rilasciate dalle Regioni territorialmente competenti in conformità all'art. 21 del D.Lgs. n. 136/2022;
    - ◇ le misure già disposte dal Ministero della Salute, con il Dispositivo prot. n. 0009342 - 05/04/2023 - DGSAF - MDS-P, previste per le zone non ricadenti in Zone di Protezione, Zone di Sorveglianza e Zona di Ulteriore Restrizione;
4. che il presente provvedimento è direttamente applicabile e resta in vigore fino al 02 maggio 2023 e potrà essere prorogato o modificato sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
5. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto;
6. di notificare la presente ordinanza al Ministero della Salute, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, alle Autorità sanitarie locali, alle Associazioni di categoria e ai rappresentanti della filiera avicola;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A all'Ordinanza n. 29 del 20 aprile 2023**

pag. 1/2

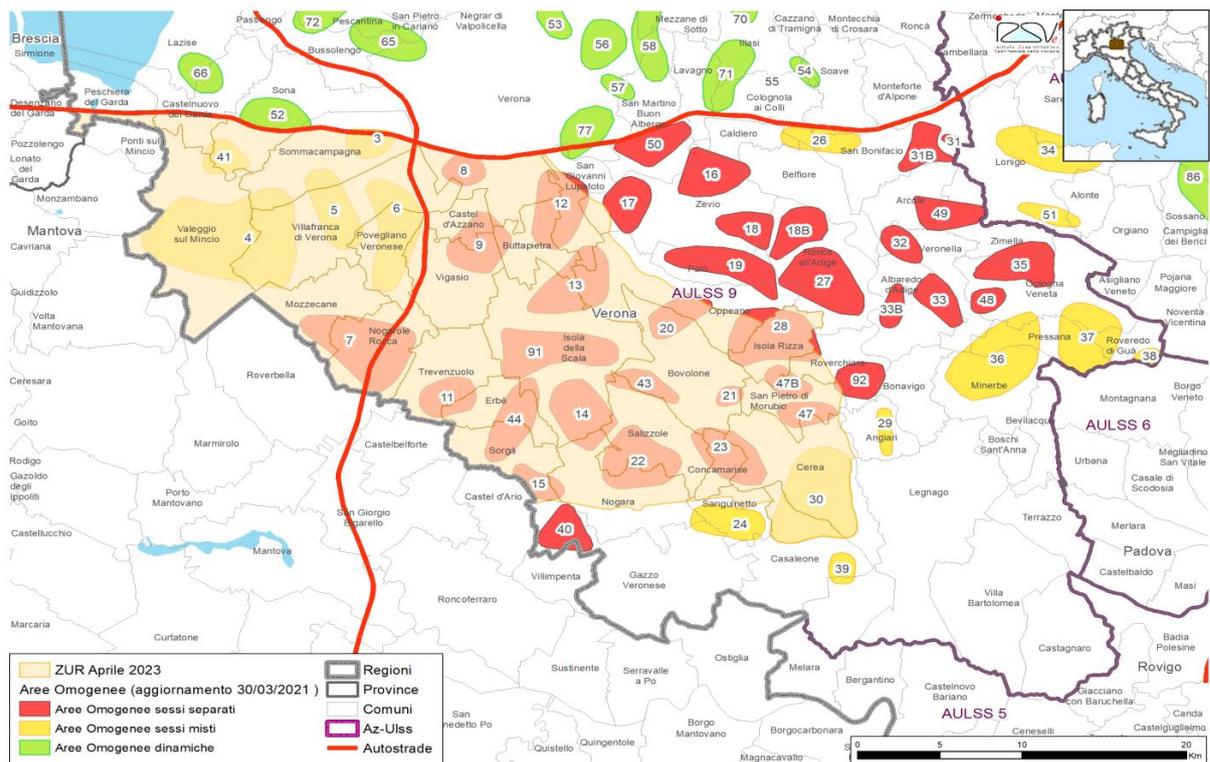
**ELENCO COMUNI DEL VENETO RICADENTI IN ZONA DI ULTERIORE RESTRIZIONE  
(ZUR)**

Comune	Provincia	codice_istat	note
Bovolone	Verona	23012	
Buttapietra	Verona	23016	
Casaleone	Verona	23019	Area omogenea 30
Castel d'Azzano	Verona	23021	
Castelnuovo del Garda	Verona	23022	Sud autostrada A4
Cerea	Verona	23025	Ovest Strada Statale 434 - Area omogenea 30
Concamarise	Verona	23029	
Erbè	Verona	23032	
Isola della Scala	Verona	23040	
Isola Rizza	Verona	23041	
Mozzecane	Verona	23051	
Nogara	Verona	23053	Nord Strada Regionale 10
Nogarole Rocca	Verona	23054	
Oppeano	Verona	23055	Ovest Strada Statale 434
Peschiera del Garda	Verona	23059	Sud autostrada A4
Povegliano Veronese	Verona	23060	
Roverchiara	Verona	23065	Ovest Strada Statale 434
Salizzole	Verona	23068	
San Giovanni Lupatoto	Verona	23071	Ovest Strada Statale 434
San Pietro di Morubio	Verona	23075	Ovest Strada Statale 434, esclusa Area omogenea 47
Sanguinetto	Verona	23072	Nord Strada Regionale 10
Sommacampagna	Verona	23082	Sud autostrada A4 - Area omogenea 3
Sona	Verona	23083	Sud autostrada A4
Sorgà	Verona	23084	Nord Strada Regionale 10
Trevenzuolo	Verona	23088	
Valeggio sul Mincio	Verona	23089	
Verona	Verona	23091	Sud autostrada A4
Vigasio	Verona	23094	
Villafranca di Verona	Verona	23096	
Zevio	Verona	23097	Ovest Strada Statale 434

Allegato all'Ordinanza n. 29 del 20 aprile 2023

pag. 2/2

**MAPPA DELLA ZONA DI ULTERIORE RESTRIZIONE (ZUR)**



**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 500637)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 33 del 06 aprile 2023

**Aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, integrato con Decreto n. 178 del 27 dicembre 2022.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, integrato con Decreto n. 178 del 27 dicembre 2022, per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, disciplinante l'accreditamento istituzionale a seguito dell'entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, c.d. legge concorrenza 2021, prevedendo il solo ruolo ricoperto in luogo del nominativo, compresa la facoltà di delega ad un eventuale sostituto individuato dal membro titolare.

Il Direttore generale

PREMESSO che con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022 è stato costituito il gruppo di lavoro, integrato con Decreto n. 178 del 27 dicembre 2022, per la definizione di linee di indirizzo regionali in relazione alla prima applicazione dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come così sostituito dall' art. 15, comma 1, lett. a), legge 5 agosto 2022, n. 118.

CONSIDERATO che il sopraccitato Gruppo di lavoro risultava così composto:

- Dott. Luciano Flor - quale Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente con facoltà di delega;
- Dott. Mauro Bonin - quale Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto, con il ruolo di Coordinatore;
- Dott. Claudio Costa - quale Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto;
- Dott. Paolo Fattori - quale Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva - Regione del Veneto;
- Dott. Claudio Pileri - quale Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
- Dott. Pierangelo Spano - quale Direttore della Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto;
- Dott. Marco Cercenà - quale Dirigente a supporto della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto;
- Dott. Lorenza Bardin - quale Direttore della U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso - Regione del Veneto;
- Dott. Monica Troiani - quale Direttore Sanitario - Azienda Zero;
- Dott. Giuseppe Travain - quale Direttore Sostituto Responsabile della UOC Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante - Azienda Zero;

CONSIDERATA l'opportunità di prevedere l'indicazione, nella composizione del gruppo di lavoro già costituito, il solo ruolo ricoperto, in luogo del nominativo, compresa la facoltà di delega ad un eventuale sostituto individuato dal membro titolare.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di aggiornare la composizione del gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 135 del 10 ottobre 2022, integrato con Decreto n. 178 del 27 dicembre 2022, prevedendo l'indicazione del solo ruolo ricoperto, in luogo del nominativo, compresa la facoltà di delega ad un eventuale sostituto individuato dal membro titolare;
3. di dare atto che il predetto gruppo di lavoro risulta pertanto così composto:
  - ◆ Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto, con funzioni di Presidente con facoltà di delega;
  - ◆ Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto, con il ruolo di Coordinatore, o suo delegato;
  - ◆ Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR - Regione del Veneto, o suo delegato;

- ◆ Direttore della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva - Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Direttore della Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Dirigente a supporto della Direzione Programmazione e Controllo SSR - Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Direttore della U.O. Legislazione Sanitaria e Contenzioso - Regione del Veneto, o suo delegato;
- ◆ Direttore Sanitario - Azienda Zero, o suo delegato;
- ◆ Direttore della UOC Autorizzazione all'esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante - Azienda Zero, o suo delegato;

4. di dare atto che ai componenti del gruppo di lavoro in oggetto ed ad eventuali altri esperti partecipanti non è riconosciuto alcun compenso;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Programmazione e Controllo SSR di dare attuazione al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 500632)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 49 del 24 marzo 2023

**Proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dal 01.04.2023 al 30.06.2023 del contratto relativo alla "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiana a favore degli enti che operano nel territorio regionale del Veneto aggiudicata da Azienda Zero con determina n. 139 del 02.05.2018 all'associazione temporanea di imprese CIVIS SPA (mandataria), Sicuritalia Ivri S.p.A., Rangers s.r.l., Istituto di Vigilanza Privata Castellana; Lotto n. 2 (CIG originario 71249037F3) - CIG derivato n. 8244755B0D e assunzione degli impegni delle relative somme sul bilancio di esercizio 2023.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in applicazione dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone la proroga tecnica del contratto relativo ai servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiana eseguito dalla CIVIS S.p.a. di Milano - P.IVA 04060080159 presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo Balbi e dalla società Sicuritalia Ivri S.p.A. di Como C.F. e P. IVA 07897711003 per il servizio di vigilanza e guardiana armata presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo della Regione e si assumono i relativi impegni di spesa. L.R. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO che con proprio decreto n. 61 del 19/03/2020 si è aderito alla convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiana a favore degli enti che operano nel territorio regionale del Veneto aggiudicata da Azienda Zero con determina n. 139 del 02.05.2018 all'associazione temporanea di imprese CIVIS SPA (mandataria), Sicuritalia Ivri S.p.A., Rangers s.r.l., Istituto di Vigilanza Privata Castellana; Lotto n. 2 (CIG originario 71249037F3) - CIG derivato n. 8244755B0D;

VISTO il proprio decreto n. 168 del 15/06/2021 con cui si è preso atto della richiesta di fatturazione distinta tra CIVIS Spa (mandataria) e Sicuritalia Ivri S.p.a. e di conseguenza si sono disposte le necessarie modifiche degli impegni di spesa assunti con precedente Decreto 61 del 19/03/2020 a favore di Civis Spa, registrando minori spese per l'importo complessivo di euro 230.000,00 (iva 22% inclusa), e si sono assunti impegni per il medesimo importo a favore di Sicuritalia Ivri S.p.a.;

**DATO ATTO**

- che in data 31.03.2023 verranno in scadenza i predetti contratti relativi ai servizi sopra citati;
- che ai fini dell'individuazione dei nuovi contraenti è stata indetta con DDR n. 230 del 18.10.2022 una gara ponte mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta regionale". CIG: 9447427763 - LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi di Venezia;
- che il bando di gara è stato pubblicato in data 22.10.22 sulla GUUE nonché sulla GURI n. 124 del 24.10.2022 e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, con termine di presentazione delle offerte fissata al 30.11.2022, procedura che ad oggi non si è conclusa;

CONSIDERATO che l'istituto della proroga, così come disciplinato nell'art.106, comma 11 del Codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016 prevede che: la medesima sia "*limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante*";

PRESO ATTO che con propria nota prot. n. 142302 in data 14.03.2023, la scrivente Direzione ha chiesto alla società CIVIS S.p.A. mandataria del R.T.I. con le società Sicuritalia Ivri S.p.a., Rangers S.p.A. e Istituto di Vigilanza Privata Castellano s.r.l. (mandanti), ai sensi del combinato disposto dall'art. 5 della Convenzione e dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, una proroga del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni dal 1° aprile 2023 al 30 giugno 2023, nelle more della conclusione della nuova procedura di gara;

RILEVATO che con nota acquisita con Prot. n. 142842 in data 14/03/2023 la società CIVIS S.p.a., in qualità di mandataria del R.T.I. con le società Sicuritalia Ivri S.p.a., Rangers S.p.A. e Istituto di Vigilanza Privata Castellano s.r.l. (mandanti), ha comunicato la disponibilità a proseguire il contratto in oggetto agli stessi patti e condizioni contrattuali in essere dal 1° aprile

2023 al 30 giugno 2023;

ATTESO che in sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui 2022 è stata disposta la minore spesa di euro 13.917,83 sull'impegno 385/2022 a favore di Civis spa, in quanto importo relativo a spese per prestazioni non richieste nel 2022;

PRESO ATTO di quanto sopra, al fine di garantire la copertura finanziaria della proroga del contratto, si rende necessario procedere con le seguenti scritture contabili, sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato":

- maggiore spesa di euro 71.252,83 iva 22% inclusa, su impegno 216/2023 a favore della società CIVIS S.p.a di Milano - P. IVA 04060080159 per il servizio di vigilanza e guardiana armata fissa presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo Balbi di cui Euro 57.335,00 (Iva inclusa) per la proroga ed euro 13.917,83 pari all'importo della minore spesa disposta in riaccertamento ordinario dei residui 2022;

- maggiore spesa di euro 27.915,00 iva 22% inclusa, su impegno 465/2023 a favore della società Sicuritalia Ivri S.p.A. di Como C.F. e P. IVA 07897711003 per il servizio di vigilanza e guardiana armata presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo della Regione;

come meglio indicato nell'**Allegato contabile A** del presente atto;

DATO ATTO che le obbligazioni che si vengono a determinare con il presente atto sono perfezionate, hanno natura di debito commerciale e sono esigibili entro il 30.06.2023;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, nelle more dell'aggiudicazione della relativa procedura di gara indetta con DDR n. 230 del 18.10.2022 del Direttore della Direzione Acquisti AA e G.G., la proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 con decorrenza dal 01.04.2023 e sino al 30.06.2023, agli stessi patti e condizioni, del contratto relativo ai "Servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiana a favore degli enti che operano nel territorio regionale del Veneto aggiudicata da Azienda Zero con determina n. 139 del 02.05.2018 all'associazione temporanea di Imprese CIVIS SPA (mandataria), Sicuritalia Ivri S.p.A., Rangers s.r.l., Istituto di Vigilanza Privata Castellana; Lotto n. 2 (CIG originario 71249037F3)

- CIG derivato n. 8244755B0D";

3. di attestare che le obbligazioni, in relazione alle quali si dispongono gli atti di impegno, come sotto specificati, sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;

4. di registrare le seguenti maggiori spese, sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e il portierato":

◆ maggiore spesa di euro 71.252,83 iva 22% inclusa, su impegno 216/2023 a favore della società CIVIS S.p.a di Milano - P. IVA 04060080159 per il servizio di vigilanza e guardiania armata fissa presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo Balbi di cui Euro 57.335,00 per la proroga ed euro 13.917,83 pari all'importo della minore spesa disposta in riaccertamento ordinario dei residui 2022;

◆ maggiore spesa di euro 27.915,00 iva 22% inclusa, su impegno 465/2023 a favore della società Sicuritalia Ivri S.p.A. di Como C.F. e P. IVA 07897711003 per il servizio di vigilanza e guardiania armata presso la sede della Regione del Veneto denominata Palazzo della Regione;

secondo le specifiche e l'esigibilità di cui all'**Allegato contabile A** e per le motivazioni di cui alle premesse;

5. di dare atto che le obbligazioni che si vengono a determinare sono perfezionate con il presente atto hanno natura di debito commerciale che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime;

6. attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di provvedere a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa verifica della regolare esecuzione del servizio richiesto;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;

10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 500633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 52 del 24 marzo 2023

**Proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii dal 01.04.2023 al 30.06.2023 dei contratti relativi ai servizi di teleallarme ponte radio bidirezionale: Lotto n.1 (Area Treviso Belluno, Cig originario n. 7124820376; Cig derivato ZFA2C731EA), Lotto n.2 (Area Venezia Cig originario 71249037F3 Cig derivato 824982314F); Lotto n. 3(Area Padova-Rovigo, Cig originario 712249459B e Cig Derivato Z5A2C730F3), Lotto n. 4 (Area Vicenza, Cig originario 7124958557 Cig derivato 82483322E5), Lotto n. 5 (Area Verona Cig originario 7125003A78 Cig derivato Z6A2C7305C) e assunzione dei relativi impegni di spesa sul bilancio di esercizio 2023. L.R. 39/2001.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in applicazione dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, si dispone la proroga tecnica dei contratti relativi ai servizi di teleallarme ponte radio bidirezionale (Lotto n.1 Area Treviso Belluno) CIG ZFA2C731EA; Lotto n.2 Area Venezia CIG 824982314F; Lotto n.3 Area Padova Rovigo Z5A2C730F3; Lotto n.4 Area Vicenza CIG 82483322E5; Lotto n.5 Area Verona CIG Z6A2C7305C) e di ronda ispettiva (Lotto n.1 e Lotto n.4) e si impegna la relativa spesa sul bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 63 del 23/03/2020 la Direzione Acquisti e AA.GG. ha aderito alla Convenzione "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva e attività correlate e di guardiania a favore degli enti che operano nel territorio regionale" del Veneto, stipulata da Azienda Zero /Regione del Veneto mediante ordinativi di fornitura relativi al servizio di teleallarme in relazione ai seguenti lotti:

LOTTO	SMART CIG/CIG DERIVATO	AREA
1	ZFA2C731EA	Area Treviso Belluno
2	824982314F	Area Venezia
3	Z5A2C730F3	Area Padova Rovigo
4	82483322E5	Area Vicenza
5	Z6A2C7305C	Area Verona

- con successivi decreti n. 110 del 21/05/2020 e n. 150 del 01/07/2020 si è provveduto a rettificare i CIG derivati relativi al Lotto 2 (da Z1E2C73172 a 824982314F) e al Lotto 5 (da 76A2C7305C a Z6A2C7305C) e ad aggiornare i piani degli interventi, con modifica delle relative scritture contabili;
- con proprio Decreto n. 207 del 18/08/2020 si è rideterminato il quadro economico del servizio e gli importi da accantonare per incentivi ai sensi dell'art.113 del D.lgs.50/2016;
- in relazione al Lotto n. 1 Area Treviso Belluno CIG ZFA2C731EA con proprio decreto n. 75 del 30.03.2021 è stata disposta l'estensione del contratto ex art. 106., co. 12 del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai medesimi patti e condizioni relativamente al servizio di ronda diurna/notturna sub. B e C, dal 01.04.2021 al 31.03.2023, per la sede regionale di Bonisiolo di Mogliano Veneto (TV) denominata "Piattaforma Logistica della Protezione Civile";
- in relazione al Lotto 4 Area Vicenza CIG 82483322E5 con proprio decreto n. 235 del 25.10.2022 è stata disposta l'estensione del contratto ex art. 106., co. 12 del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai medesimi patti e condizioni relativamente al servizio di ronda diurna/notturna sub. B e C, da effettuarsi sul sito della sede regionale Compendio Termale di Recoaro Terme (VI);

DATO ATTO:

- che in data 31.03.2023 verranno in scadenza i predetti contratti relativi ai servizi sopra citati;
- che ai fini dell'individuazione dei nuovi contraenti è stata indetta con DDR n. 230 del 18.10.2022 una gara ponte mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto - Giunta regionale", che il bando di gara è stato pubblicato in data 22.10.22 sulla GUUE nonché sulla GURI n. 124 del 24.10.2022 e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, con termine di presentazione delle offerte fissata al 30.11.2022, procedura che ad oggi non si è conclusa;

CONSIDERATO che l'istituto della proroga, così come disciplinato nell'art.106, comma 11 del Codice degli appalti D.Lgs n. 50/2016 prevede che: la medesima sia "limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie

per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

DATO ATTO che la predetta Convenzione prevede all'art. 5, l'opzione della proroga tecnica;

#### RICHIAMATE

- la propria nota prot. n. 131235 in data 08.03.2023, a mezzo della quale si comunica, alla società Sicuritalia S.p.A., mandataria della R.T.I. con le società CIVIS S.p.A., e RANGERS S.r.l., (mandanti), che questa Amministrazione intende avvalersi della possibilità di proroga tecnica del contratto CIG ZFA2C731EA (Lotto 1) nelle more della conclusione della nuova procedura di gara ed il relativo riscontro positivo alla stessa (nota acquisita al protocollo regionale con il n. 132768 in data 9.03.2023);
- la propria nota prot. n. 131232 in data 08.03.2023, a mezzo della quale si comunica, alla società CIVIS S.p.A. mandataria della R.T.I. con le società Sicuritalia Ivri S.p.a., Rangers S.p.a. e Istituto di Vigilanza Privata Castellano s.r.l. (mandanti), che questa Amministrazione intende avvalersi della possibilità di proroga tecnica dei contratti CIG 824982314F (Lotto 2) e del contratto CIG Z5A2C730F3 (Lotto 3) per la quale è mandataria della RTI con Sicuritalia Ivri S.p.a. e Rangers S.p.a., nelle more della conclusione della nuova procedura di gara ed il relativo riscontro positivo alla stessa (nota acquisita al protocollo regionale con il n. 132041 in data 08.03.2023);
- la propria nota prot. n. 131254 in data 08.03.2023, a mezzo della quale si comunica, alla società Rangers S.p.A. mandataria della R.T.I. con le società CIVIS S.p.a. e Sicuritalia Ivri S.p.a., che questa Amministrazione intende avvalersi della possibilità di proroga tecnica dei contratti CIG 82483322E5 (Lotto 4) e CIG Z6A2C730C (Lotto 5) nelle more della conclusione della nuova procedura di gara ed il relativo riscontro positivo alla stessa (nota acquisita al protocollo regionale con il n. 154882 in data 21/03/2023);

PRESO ATTO CHE in sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui 2022 sono state disposte le seguenti minori spese:

- impegno n.390/2022 a favore di Sicuritalia Ivri spa - minore spesa di Euro 2.677,60;
- impegno n.391/2022 a favore di CIVIS Spa - minore spesa di Euro 25.193,18;
- impegno n.392/2022 a favore di CIVIS Spa - minore spesa di Euro 6.278,12;
- impegno n.393/2022 a favore di Rangers srl - minore spesa di Euro 5.146,68;
- impegno n. 394/2022 a favore di Rangers srl - minore spesa di Euro 1.317,60

in quanto importi relativi a spese per prestazioni non richieste nel 2022;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita quindi registrare le seguenti maggiori spese, sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e portierato" per la copertura finanziaria dei contratti sopra riportati, comprensivi della proroga dal 01/04/2023 al 30/06/2023:

anno impegno	nr impegno	maggiore spesa (IVA 22% inclusa) per proroga	reimpegno economie da R.O.	totale maggiore spesa	cig	beneficiario (mandataria)	lotto
2023	217	1.846,24 €	2.677,60 €	4.523,84 €	ZFA2C731EA	sicuritalia ivri spa	I LOTTO Area Treviso Belluno
2023	218	2.802,86 €	25.193,18 €	27.996,04 €	824982314F	civis spa	II LOTTO Area Venezia
2023	219	384,30 €	6.278,12 €	6.662,42 €	Z5A2C730F3	civis spa	III LOTTO Area Padova Rovigo
2023	220	3.312,30 €	5.146,68 €	8.458,98 €	82483322E5	rangers srl	IV LOTTO Area Vicenza
2023	221	256,20 €	1.317,60 €	1.573,80 €	Z6A2C7305C	rangers srl	V LOTTO Area Verona

come indicato nell'**Allegato contabile A**;

DATO ATTO CHE le obbligazioni che si vengono a determinare con il presente atto sono perfezionate, hanno natura di debito commerciale e sono esigibili entro il 30.06.2023;

CONSIDERATO che si procederà alla liquidazione delle rispettive spese a favore degli operatori economici mandatari delle R.T.I. aggiudicatari rispettivamente per ciascun contratto come sopra indicato, previa presentazione delle fatture e della verifica della regolare esecuzione del servizio richiesto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti*" e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la L.R. n. 6/1980, la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii., la L.R. n. 36/2014 e la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 e successive variazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023*";

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, nelle more dell'aggiudicazione della relativa procedura di gara indetta con DDR n. 230 del 18.10.2022 del Direttore della Direzione Acquisti AA e G.G., la proroga tecnica ex art. 106, co.11 del D.lgs. 50/2016 con decorrenza dal 01.04.2023 e sino al 30.06.2023, agli stessi patti e condizioni, dei seguenti contratti di appalto, come esplicitati in premessa:

LOTTO	SMART CIG/CIG DERIVATO	AREA
1	ZFA2C731EA	Area Treviso Belluno
2	824982314F	Area Venezia
3	Z5A2C730F3	Area Padova Rovigo
4	82483322E5	Area Vicenza
5	Z6A2C7305C	Area Verona

3. di attestare che le obbligazioni, in relazioni alle quali si dispongono gli atti di impegno, come sotto specificati, sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto;
4. di approvare, in favore della società Sicuritalia S.p.A,mandataria della R.T.I. con le società CIVIS e RANGERS S.r.l., (mandanti), la proroga tecnica del contratto CIG ZFA2C731EA (Lotto 1) dal 01.04.2023 sino al 30.06.2023, per l'importo complessivo di Euro 1.846,24 (Iva 22% inclusa);

5. di approvare, in favore della società CIVIS S.p.A., mandataria della R.T.I. con le società Sicuritalia Ivri S.p.A., RANGERS S.r.l. e Istituto di Vigilanza Privata Castellano (mandanti) la proroga tecnica del contratto CIG 824982314F (Lotto 2) dal 01.04.2023 sino al 30.06.2023, per l'importo complessivo di Euro 2.802,86 (Iva 22% inclusa);
6. di approvare, in favore della società CIVIS S.p.A. mandataria della R.T.I. con le società Sicuritalia S.p.A. e RANGERS S.r.l. (mandanti) la proroga tecnica del contratto CIG Z5A2C730F3 (Lotto 3) dal 01.04.2023 sino al 30.06.2023, per l'importo complessivo di Euro 384,30 (Iva 22% inclusa);
7. di approvare, in favore della società RANGERS S.r.l. mandataria della R.T.I. con le società CIVIS S.p.A e Sicuritalia Ivri S.p.A. (mandanti) la proroga tecnica del contratto CIG 82483322E5 (Lotto 4) dal 01.04.2023 sino al 30.06.2023, l'importo complessivo di Euro 3.312,30 (Iva 22% inclusa) per la proroga tecnica del contratto CIG 76A2C7305C (Lotto 5) dal 01.04.2023 sino al 30.06.2023, per l'importo complessivo di Euro 256,20 (Iva 22% inclusa);
8. di prendere atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022 sono state mandate in economia le seguenti somme:
- ◆ impegno n.390/2022 a favore di Sicuritalia Ivri spa - minore spesa di Euro 2.677,60;
  - ◆ impegno n.391/2022 a favore di CIVIS Spa - minore spesa di Euro 25.193,18;
  - ◆ impegno n.392/2022 a favore di CIVIS Spa - minore spesa di Euro 6.278,12;
  - ◆ impegno n.393/2022 a favore di Rangers srl - minore spesa di Euro 5.146,68;
  - ◆ impegno n. 394/2022 a favore di Rangers srl - minore spesa di Euro 1.317,60

in quanto importi relativi a spese per prestazioni non richieste nel 2022;

9. di registrare le seguenti maggiori spese sul capitolo 5128 "Spese per la vigilanza e portierato" per la copertura finanziaria dei contratti sopra riportati, comprensivi della proroga dal 01/04/2023 al 30/06/2023:

anno impegno	nr impegno	maggiore spesa (IVA 22% inclusa) per proroga	reimpegno economie da R.O.	totale maggiore spesa	cig	beneficiario (mandataria)	lotto
2023	217	1.846,24 €	2.677,60 €	4.523,84 €	ZFA2C731EA	sicuritalia ivri spa	I LOTTO Area Treviso Belluno
2023	218	2.802,86 €	25.193,18 €	27.996,04 €	824982314F	civis spa	II LOTTO Area Venezia
2023	219	384,30 €	6.278,12 €	6.662,42 €	Z5A2C730F3	civis spa	III LOTTO Area Padova Rovigo
2023	220	3.312,30 €	5.146,68 €	8.458,98 €	82483322E5	rangers srl	IV LOTTO Area Vicenza
2023	221	256,20 €	1.317,60 €	1.573,80 €	Z6A2C7305C	rangers srl	V LOTTO Area Verona

Secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto e per le motivazioni di cui alle premesse;

10. di dare atto che le obbligazioni che si vengono a determinare sono perfezionate con il presente atto hanno natura di debito commerciale e che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime;
11. attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di provvedere a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011;

13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previa verifica della regolare esecuzione del servizio richiesto;
14. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 500634)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 64 del 07 aprile 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a), comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di riparazione della stampante per badge plastificati Sunlight Saturn in dotazione alla P.O. Ispettorato di Porto di Verona a favore della ditta MaxiCard S.r.l. via Conselvana, 151/E 35020 Maserà (PD) Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 661,24 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. YE83AA0153.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di riparazione della stampante per badge plastificati Sunlight Saturn in dotazione alla P.O. Ispettorato di Porto di Verona, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con nota prot. 143966 del 15.03.2023 e successiva e-mail del 28.03.2023 la Direzione Infrastrutture e Trasporti ha chiesto la riparazione improcrastinabile della stampante Sunlight Saturn in dotazione alla P.O. Ispettorato di Porto di Verona utilizzata per realizzare i badge plastificati necessari per le "Procedure per il rilascio di contrassegni d'identificazione per natanti da diporto commerciale nelle acque interne di competenza regionale" con lo scopo di consentire l'esercizio delle funzioni di vigilanza e di monitoraggio da parte delle Forze dell'Ordine delle molteplici attività commerciali che operano sulle acque interne regionali;
- stante l'urgente necessità dell'intervento, è stato chiesto tramite e-mail alla ditta MaxiCard S.r.l. di Maserà (PD), che già provvede alla manutenzione ordinaria di altra apparecchiatura analoga in uso alla Struttura, un preventivo per la riparazione e la revisione della stampante;
- con preventivo MC/6495 del 29.03.2023 (prot. in entrata 174026 del 29.03.2023) la ditta MaxiCard S.r.l. ha proposto di effettuare il ripristino della stampante, comprensivo di ritiro dell'apparecchiatura, smontaggio completo, pulizia, sostituzione dei componenti danneggiati, prove e collaudo finali al prezzo onnicomprensivo di Euro 542,00 (IVA 22% esclusa), ritenuto congruo;

VERIFICATO che alla data attuale non risultano essere state stipulate convenzioni CONSIP per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione su stampanti per badge;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 di modifica dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", ha innalzato la soglia che consente l'effettuazione degli affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta MaxiCard S.r.l. - via Conselvana, 151/E - 35020 Maserà (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 661,24 (IVA 22% inclusa) sul capitolo di spesa 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service" a favore di MaxiCard S.r.l. - via Conselvana, 151/E - 35020 Maserà (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il servizio di riparazione della stampante per badge plastificati Sunlight Saturn in dotazione alla P.O. Ispettorato di Porto di Verona all'operatore economico MaxiCard S.r.l. - via Conselvana, 151/E - 35020 Maserà (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288 al prezzo complessivo di Euro 661,24 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 661,24 (IVA 22% inclusa) a favore di MaxiCard S.r.l. - via Conselvana, 151/E - 35020 Maserà (PD) - Codice Fiscale e Partita IVA 03722200288, sul capitolo di spesa 5124 "Spese per il noleggio, il funzionamento e la manutenzione delle macchine d'ufficio e per l'esecuzione dei lavori in service", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 500636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 120 del 12 aprile 2023

**Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto della fornitura di anelli per la marcatura di uccelli nati in allevamenti autorizzati al fine di garantirne la tracciabilità e la legittimità della detenzione. CIG ZA639BDF41.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 73 del 14/03/2023, quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 32 della L.R. 9/12/1993, n. 50, in materia di allevamenti di uccelli da utilizzare come richiami, nonché la L.R. 22/05/1997 n. 15, in materia di allevamenti a scopo espositivo, amatoriale o ornamentale di uccelli nati in cattività appartenenti alla fauna selvatica, stabiliscono che tutti i soggetti riproduttori e tutti i pullus debbano essere muniti di contrassegni inamovibili, numerati e forniti dalla struttura regionale competente in materia faunistico venatoria;

CONSIDERATO che per le esigenze della corrente annata, le sedi territoriali dell'U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico venatoria hanno segnalato la necessità di avere a disposizione n. 6.770 anelli tubolari in alluminio, per uso plantare per uccelli, nidiacei, pullus e allievi in accrescimento, costruiti in modo che con il raggiungimento della maturazione dei singoli soggetti l'anello non è più estraibile dal plantare. Inamovibile a valore legale, nazionale e internazionale, nonché 4.200 anelli in alluminio per la marcatura degli anatidi;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'affidamento della fornitura della dotazione complessiva sopra descritta in applicazione alle disposizioni previste nell'Allegato C della L.R. 9/12/1993, n. 50 "Allevamenti di uccelli da utilizzare come richiami, ai sensi del comma 7 dell'articolo 32", nel rispetto di quanto disposto al comma 1 dell'articolo 5 della legge n. 157/1992.;

ATTESO che, in sede di istruttoria, è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento in parola;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in oggetto è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRESO ATTO della vigenza della procedura derogatoria di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto secondo la sopra citata procedura derogatoria;

DATO ATTO che, per quanto sin qui detto, con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 73 del 14/03/2023, si è quindi provveduto ad affidare secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A al citato DDR n. 73 del 14/03/2023; la fornitura in oggetto alla Ditta ZIBONI TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG),

Partita Iva 02959720166, per l'importo di euro 6.740,15= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con il medesimo DDR n. 73 del 14/03/2023 è stata impegnata la spesa di euro 8.222,98 (IVA e ogni altro onere inclusi) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nel relativo Allegato B contabile;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace e atteso, che di ciò, con il citato DDR n. 73 del 14/03/2023 è stato dato atto;

VISTO il verbale, protocollo n. 181862 del 3 aprile 2023, a firma del RUP il quale ha verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 73 del 14/03/2023, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo essendo stata presentata un'unica offerta;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26 dicembre 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025":

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale prot. n. 181862 del 03/04/2022 risulta che l'operatore economico ZIBONI TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG), Partita Iva 02959720166, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG ZA639BDF41 - con proprio DDR n. 73 del 14/03/2023, per la fornitura di n. 6.770 anelli tubolari in alluminio, per uso plantare per uccelli, nidiacei, pullus e allievi in accrescimento, costruiti in modo che con il raggiungimento della maturazione dei singoli soggetti l'anello non è più estraibile dal plantare. Inamovibile a valore legale, nazionale e internazionale, nonché 4.200 anelli in alluminio per la marcatura degli anatidi;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico ZIBONI TECHNOLOGY SRL, con sede legale in Via Zocchi, n. 2, 24062 Costa Volpino (BG), Partita Iva 02959720166, per l'importo di euro 6.740,15= (IVA esclusa);
4. di stipulare pertanto contestualmente in MePA di Consip S.P.A. il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, essendo stata presentata un'unica offerta;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito al regolare completamento delle prestazioni concordate che dovrà comunque avvenire non oltre la data del 28 febbraio 2022 secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A al DDR n. 73 del 14/03/2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che con la nota prot. n. 186149 del 05/04/2023 è stata data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
9. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
10. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 501462)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 133 del 19 aprile 2023

**Approvazione del modello di domanda relativo al bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" art. 12, lett. g). DGR n. 465 del 18 aprile 2023.**

*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive per lo svolgimento delle attività istituzionali delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche. Con il presente provvedimento viene approvato il relativo modello di domanda.

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della legge regionale n. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10 della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022 con cui il Consiglio regionale del Veneto ha approvato il Piano Pluriennale per lo Sport 2022 - 2026;

VISTA la deliberazione n. 234 del 7 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, che stabilisce le linee di spesa e individua le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

CONSIDERATO che nella specifica linea di spesa relativa all'Obiettivo strategico DEFR 2023-2025- 06.01.02: "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità", capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)", sono state assegnate le risorse necessarie a sostenere le corrispondenti iniziative nella misura di Euro 200.000,00 per il corrente esercizio 2023;

VISTA la DGR n. 465 del 18 aprile 2023 con cui, in linea con quanto disposto dal Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, è stato approvato il "Bando, anno 2023, per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione delle risorse;

PRESO ATTO che con detta deliberazione n. 465/2023 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il relativo modello di domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO che l'attività "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli", rientra nell'Obiettivo strategico 06.01.02 del DEFR 2023 - 2025;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche per l'esercizio finanziario 2023, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato A** consultabile nel sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>*.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

Allegato (*omissis*)

(La deliberazione della Giunta regionale n. 465 del 18 aprile 2023 è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 500861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 13 del 13 aprile 2023

**Gruppo di lavoro regionale Radiofarmaci: istituzione e costituzione.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Viene istituito il Gruppo di lavoro regionale Radiofarmaci finalizzato a verificare il livello di attuazione delle Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci in Medicina Nucleare e proporre azioni di miglioramento delle attività correlate alla gestione, preparazione e utilizzo dei radiofarmaci.

Il Direttore

VISTO il Decreto Ministeriale 30 marzo 2005 "Approvazione e pubblicazione del I supplemento alla XI edizione della Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana", nel cui Supplemento sono inserite le *Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci per Medicina Nucleare*;

VISTI i Decreti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 4 luglio 2008, 16 luglio 2009, 24 giugno 2010, con i quali è stato prorogato, rispettivamente al 1° agosto 2009, 30 giugno 2010, 1° luglio 2011 il termine per l'entrata in vigore delle *Norme di buona preparazione dei radiofarmaci in medicina nucleare*;

VISTI il D.Lgs. n. 101 del 31 luglio 2020 e il D.Lgs. n. 203 del 25 novembre 2022, in materia di sicurezza per la protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;

VISTO il Regolamento Europeo 536/2014 sulla sperimentazione clinica, la legge n. 3 del 2018 e i decreti attuativi finora approvati per il riassetto e la riforma delle disposizioni vigenti in materia di sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano;

VISTO il Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con Deliberazione n. 13/DDD del 28/05/2018, che individua gli indirizzi di programmazione socio-sanitaria regionale per il quinquennio 2019-2022, anche attraverso lo sviluppo di misure atte a garantire l'universalità delle cure e il proseguimento delle azioni di miglioramento degli strumenti necessari per affrontare i bisogni di salute;

RILEVATA la necessità di verificare il livello di attuazione delle Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci in Medicina Nucleare nelle strutture di medicina nucleare della Regione del Veneto, al fine di standardizzare la qualità delle prestazioni e addivenire ad un modello organizzativo di maggiore rispondenza ai bisogni della popolazione, di migliore appropriatezza del setting assistenziale, di una più uniforme distribuzione delle risorse e di un efficientamento del sistema compatibilmente con la qualità, la sicurezza e l'efficacia del trattamento con radiofarmaci;

RITENUTO opportuno costituire un gruppo di lavoro finalizzato a consentire un corretto governo e sviluppo delle attività correlate alla gestione, preparazione e utilizzo dei radiofarmaci e con il compito di far pervenire, entro 12 mesi, un documento tecnico di indirizzo in relazione alla capacità del SSR di offrire prestazioni appropriate e di qualità;

decreta

1. di istituire il Gruppo di lavoro radiofarmaci con i seguenti obiettivi:

- a. verificare il livello di attuazione delle Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci in Medicina Nucleare nelle strutture di medicina nucleare della Regione Veneto;
- b. proporre azioni di miglioramento, anche attraverso la definizione di standard tecnici, organizzativi e risorse di personale qualificato;
- c. fornire attività di supporto e indirizzo in merito alle Norme di Buona Preparazione dei Radiofarmaci, anche su richiesta delle Aziende Sanitarie in materia di radiofarmaci e radiofarmacia;
- d. supportare una corretta governance regionale;
- e. proporre percorsi formativi;

2. di prevedere per il gruppo di lavoro di cui al punto 1) la seguente composizione:

- ◆ Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, Regione del Veneto o suo delegato (Coordinatore);
- ◆ Dott.ssa Monica Santimaria U.O.C. Medicina Nucleare AULSS 8 Berica Ospedale S. Bortolo - Vicenza (Vicecoordinatore);
- ◆ Prof.ssa Cecilia Giron - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Farmacologiche Università di Padova;
- ◆ Dott. Alberto Bortolami -Coordinamento regionale per le attività oncologiche CRAO
- ◆ Dott. Marco Marcolin - UOC Medicina Nucleare Istituto Oncologico Veneto I.O.V. IRCCS Castelfranco Veneto TV;
- ◆ Dott.ssa Anna Maria Saieva - Direttore Sanitario Istituto Oncologico Veneto IOV;
- ◆ Dott.ssa Marina Coppola - Direttore Farmacia Ospedaliera Istituto Oncologico Veneto IOV;
- ◆ Dott. Giancarlo Gorgoni - Direttore UOC Officina di Radiofarmacia con ciclotrone - IRCCS Sacro Cuore Don Calabria - Negrar VR
- ◆ Dott. Matteo Salgarello - direttore UOC Medicina Nucleare - IRCCS Sacro Cuore Don Calabria - Negrar VR
- ◆ Dott.ssa Lara Gallo - UOC di Fisica Sanitaria Azienda Ulss 3 Serenissima Ospedale dell'Angelo Venezia Mestre
- ◆ Dott.ssa Maria Cristina Marzola - U.O.C. Medicina Nucleare AULSS 5 Polesana Presidio Ospedaliero Santa Maria della Misericordia - Rovigo
- ◆ Dott.ssa Romina Cazzaro - Direzione Sanitaria AULSS 8 Berica Ospedale S. Bortolo - Vicenza;
- ◆ Dott.ssa Anna Radin - Direttore farmacia Ospedaliera Azienda ULSS 8 Berica;
- ◆ Prof. Diego Cecchin - Direttore UOC Medicina Nucleare Azienda Ospedale Università di Padova
- ◆ Dott. Carlo Cavedon - Direttore UOC Fisica Sanitaria Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
- ◆ Dott. Roberto Barbazza - UOC Farmacia Ospedaliera Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

3. di prevedere che, in caso di impossibilità di partecipazione da parte del Coordinatore, le funzioni siano svolte dal Vicecoordinatore;

4. di affidare la Segreteria tecnico scientifica del Gruppo di lavoro al Coordinamento Regionale dell'Attività Oncologica in collaborazione con la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della Regione del Veneto;

5. di stabilire che il suddetto Gruppo di lavoro sia dedicato, oltre che a quanto riportato al punto 1), alla predisposizione di un documento tecnico di indirizzo in relazione alla capacità del SSR di offrire prestazioni appropriate e di qualità, entro 12 mesi dalla data di insediamento;

6. di dare atto che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 500645)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 44 del 30 marzo 2023

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2023 a seguito dell'aggiudicazione della procedura negoziata, ex art. 36, comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'acquisizione delle licenze software Qlik Sense per 12 mesi destinate agli uffici della Regione del Veneto. CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097, indetta con Decreto n. 22 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097 alla società ALTEN ITALIA S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, per l'importo di Euro 61.194,00 = Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 74.656,68= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2023 2025, annualità 2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con Decreto n. 22 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura negoziata, ex art. 36, comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'acquisizione delle licenze software Qlik Sense per 12 mesi destinate agli uffici della Regione del Veneto, con base d'asta pari ad Euro 71.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097;

con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Dott. Paolo Barichello, Direttore dell'U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Responsabile Unico del Procedimento;

entro il termine di scadenza pervenivano 6 (sei) offerte presentate dai seguenti operatori economici: Alten Italia S.P.A., Allys S.R.L., Infodati S.P.A, Intersistemi Italia S.P.A., Gpi S.P.A., Cws S.R.L.;

**EVIDENZIATO CHE** il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni:

procedeva nella seduta di data 20/03/2023, come da verbale che si allega sotto la lettera A (**Allegato A**) all'apertura delle Buste telematiche amministrative dei concorrenti, riscontrando la completezza delle medesima in relazione alle offerte presentate dalle seguenti società: Allys S.R.L., Infodati S.P.A., Gpi S.P.A, ammettendo le predette imprese al prosieguo della gara;

constatava che le società Alten Italia S.P.A., Intersistemi Italia S.P.A., Cws S.R.L. avevano presentato documentazione incompleta e pertanto le invitava, ai sensi dell'art. 83, co. 9, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata;

riscontrava, nella seduta del 24/03/2023, come da verbale che si allega sotto la lettera A (**Allegato A**) che le società Alten Italia S.P.A., Intersistemi Italia S.P.A., Cws S.R.L, avevano prodotto nei termini la documentazione richiesta ex art. 83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, ed essendo la medesima regolare, le ammetteva al prosieguo della gara;

procedeva nella medesima seduta (**Allegato A**) all'apertura delle buste economiche dei concorrenti, prendendo atto del valore, emerso dalla Piattaforma MEPA, delle offerte presentate come risulta da tabella sottostante:

<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>OFFERTA IVA ESCLUSA</b>
ALTEN ITALIA S.P.A.	€61.194,00
ALLYS S.R.L.	€61.700,00
INFODATI S.P.A.	€62.500,00

INTERSISTEMI ITALIA S.P.A.	€62.741,94
GPI S.P.A.	€63.910,00
CWS S.R.L.	€66.890,00

PRECISATO CHE il Responsabile del procedimento, in applicazione dell'art. 97 co. 2 - bis e co. 3 - bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. procedeva successivamente al calcolo dell'anomalia dell'offerta evidenziando che nessuna offerta presentata risultava anomala così come risulta da verbale del 24/03/2023 (**Allegato A**);

RITENUTO di approvare la graduatoria finale, come emerge dalla tabella sopra indicata e di aggiudicare l'appalto a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, avendo presentato l'offerta al prezzo più basso pari ad Euro 61.194,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 71.000,00 iva esclusa;

CONSIDERATO CHE:

sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine sul MEPA, che si allega sotto la lettera **B (Allegato B)**, CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097 per l'acquisizione delle licenze software Qlik Sense per 12 mesi destinate agli uffici della Regione del Veneto, a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, per la somma complessiva di Euro 74.656,68 iva inclusa;

DATO ATTO CHE:

l'offerta presentata dalla società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 22 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097 (**Allegato B**), ex art. 36 co. 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/16 ss.mm.ii., a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

la fornitura dovrà avvenire entro il 31/05/2023;

il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in unica soluzione, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità della fornitura all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

RITENUTO DI provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, la somma di Euro 74.656,68= Iva al 22% inclusa (IVA pari ad Euro 13.462,68), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 - 2025, annualità 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 2462/2023 assunta con D.D.R. n. 22/2023 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"*;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 60/2023 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTI i Decreti n. 22/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

#### decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le operazioni di gara dei giorni 20/03/2023 e 24/03/2023 che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare la graduatoria finale e di aggiudicare la procedura ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'acquisizione delle licenze software Qlik Sense per 12 mesi destinate agli uffici della Regione del Veneto. CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097, a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, per la somma complessiva di Euro 61.194,00 iva esclusa;
4. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 967894239D - CUI n. S80007580279202300097 sul MEPA e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato B**);
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 22 del 28/02/2023 nella persona del Direttore dell'U.O. Sistemi informativi, servizi e tecnologie digitali, della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, ing. Paolo Barichello;
6. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 74.656,68 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
7. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Alten Italia S.P.A. Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, la somma di Euro 74.656,68 =Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 13.462,68), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 - 2025, annualità 2023, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. n. 2462/2023 assunta con D.D.R. n. 22/2023 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

8. di corrispondere a favore della società Alten Italia S.P.A..Via Crespi 12 - 20134 Milano - Codice fiscale 00775900194 - Partita Iva 08238310018, somma pari ad Euro 74.656,68 iva inclusa, con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità della fornitura all'emissione del certificato di pagamento anticipato da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
9. di dare atto che la fornitura dovrà avvenire entro il 31/05/2023;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 74.656,68 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2023, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 500638)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 51 del 07 aprile 2023

**Attuazione Programma Operativo (POR) FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e- Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities, Azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche" Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con D.G.R. n. 557/2020. Seconda modifica termini di conclusione del progetto, di presentazione della rendicontazione e di presentazione della domanda di erogazione del contributo a saldo e parziale modifica dell'art. 6 del suddetto Bando.**

[Informatica]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento, in ragione delle difficoltà che le aggregazioni beneficiarie si sono trovate ad affrontare a causa delle sovrapposizioni tra i finanziamenti erogati dal bando Agire per la cittadinanza digitale, approvato con D.G.R. n. 557/2020, e quelli oggetto del PNRR Missione 1 Componente 1, autorizza la modifica dei termini di conclusione del progetto, di presentazione della rendicontazione e di presentazione della domanda di erogazione del contributo a saldo, in parziale modifica di quanto previsto dagli artt. 14 e 17 del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con D.G.R. n. 557 del 05/05/2020. Esso modifica inoltre le disposizioni previste dall'art. 6 del suddetto Bando relativamente agli output minimi da raggiungere entro i termini previsti per la conclusione delle attività.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con D.G.R. n. 557 del 05/05/2020, in attuazione del Programma Operativo (POR) FESR 2014- 2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese", Azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities, Azione 2.2.3 "Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche", approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e modificato con decisioni (CE) C (2018) 4873 final del 19/07/2018, C(2019)4061 final del 05/06/2019 e C(2020)7754 final del 05/11/2020, è stato approvato il Bando pubblico diretto allo sviluppo di progettualità integrate quali la razionalizzazione di data center comunali, l'espansione di servizi digitali, l'aumento del livello di interoperabilità dei sistemi degli Enti Locali, aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi;

- l'art. 14 del suddetto Bando (cfr. All. A DGR n. 557/2020), al riguardo degli obblighi a carico del beneficiario, prevede che "ciascun beneficiario si dovrà impegnare a: a) concludere il progetto entro il termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria [...] b) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo (a saldo), da presentare contestualmente per ciascuna delle Azioni del presente bando, entro il termine di 26 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di approvazione della graduatoria."

- l'art. 16 comma 1 del suddetto Bando, al riguardo della documentazione da inserire in SIU contestualmente a ciascuna domanda di pagamento in acconto e a saldo, prevede che "Per ciascuna domanda di pagamento in acconto e a saldo, dovrà essere inserita la seguente documentazione: a) Giustificativi di spesa sostenute a valere sulla specifica Azione; b) Giustificativi di pagamento relativi alle spese della specifica Azione; c) La documentazione amministrativa relativa alla procedura di affidamento dei contratti delle spese rendicontate sulla specifica Azione; d) Eventuali verbali/documenti di consegna del materiale informatico/tecnologico, con relativa scheda tecnica, afferente all'Azione; e) Certificazioni o dichiarazioni di conformità di eventuali impianti oggetto degli interventi previsti nella specifica Azione; f) Certificati di rilascio in produzione, messa in servizio e collaudo dei servizi informatici oggetto della specifica Azione, rilasciato da parte dei soggetti competenti. Nelle domande di pagamento relative agli acconti e al saldo dell'Azione 2.2.1, oltre alla documentazione di cui sopra, dovrà essere inserita anche la seguente documentazione: a) Relazione intermedia (in caso di acconto) o finale (in caso di saldo) del progetto nel suo complesso (comprendente tutte e tre le Azioni 2.2.1 - 2.2.2 - 2.2.3); b) Eventuale documentazione attestante le modalità di effettuazione delle spese fra gli enti aggregati nonché l'eventuale cessione dei beni fra i vari partner

dell'aggregazione; c) Documentazione fotografica e/o multimediale attestante la realizzazione del progetto nel suo complesso e l'adempimento degli obblighi informativi previsti dal POR FESR."

- l'art. 17 comma 2 del suddetto Bando, al riguardo delle modalità di erogazione del contributo, prevede che "l'erogazione avverrà secondo le seguenti modalità: [...] pagamento a saldo del sostegno, per la quota residua derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa entro 26 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento, a pena di revoca, previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa di tutte le spese sostenute";

- con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, par. 7 del Reg. (UE) 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tra cui la gestione delle istruttorie e dei controlli sul sopracitato Bando delle Azioni 2.2.1-2.2.2- 2.2.3, approvato con D.G.R. n. 557 del 05/05/2020;

- con Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 dell'11/11/2020, pubblicato sul BUR n. 174 il 20/11/2020, AVEPA ha approvato la graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa in merito al sopracitato Bando delle Azioni 2.2.1-2.2.2-2.2.3;

- con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 106 del 22/07/2022, è stata autorizzata, in parziale modifica dell'art. 14 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, la proroga del termine di conclusione del progetto al 30 maggio 2023;

- con il medesimo atto è stato autorizzato, in parziale modifica degli artt. 14 e 17 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, il posticipo del termine di presentazione della rendicontazione e della domanda di erogazione del contributo a saldo, al 30 maggio 2023;

- con il suddetto provvedimento sono state integrate, inoltre, le disposizioni previste dall'art. 16 del suddetto Bando relativamente alla documentazione da presentare entro i termini previsti per la presentazione della domanda di secondo acconto ed, infine, è stato delimitato l'ambito di applicazione delle revoche totali integrando le ipotesi revoca parziale previste dall'art. 19.

#### Atteso che:

- la medesima DGR n. 557/2020 ha incaricato il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale dell'esecuzione della stessa, ad esclusione delle funzioni delegate ad AVEPA di cui alla DGR n. 226/2017; ha inoltre demandato al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso alla selezione pubblica, inclusa l'introduzione di eventuali modifiche/integrazioni (non sostanziali) al Bando e alla relativa modulistica;

- il Bando pubblico predetto è stato redatto dalla Direzione ICT e Agenda Digitale con la finalità di sostenere, attraverso l'erogazione di un contributo economico, interventi volti ad agevolare i comuni veneti, soprattutto piccoli e medi, nella gestione sostenibile degli apparati tecnologici e nello sviluppo di soluzioni applicative necessarie ad affrontare l'evoluzione tecnologica e i vincoli normativi, in particolare attraverso il consolidamento della struttura dei data center pubblici, diffondendo i Livelli Essenziali di Diritti Digitali (LEDD) e diffondendo l'interoperabilità presso gli enti pubblici valorizzando il circuito regionale di interoperabilità e cooperazione applicativa (CReSCI).

**Dato atto che** sono stati generati i seguenti CUP connessi al Bando in oggetto:

Azione	RAGIONE SOCIALE	CUP
2.2.1	PROVINCIA DI VERONA	D39F20000160002
	PROVINCIA DI BELLUNO	F34E20000210006
	CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA	B11D20000010008
	PROVINCIA DI PADOVA	G91D20000010006
	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	G39F20000350002
	COMUNE DI SCHIO	F53D20000190006
	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	B41B20000580008
2.2.2	PROVINCIA DI VERONA	D31G20000050002
	PROVINCIA DI BELLUNO	F34E20000210006
	CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA	B11D20000010008
	PROVINCIA DI PADOVA	G91D20000020006

	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	G39F20000350002
	COMUNE DI SCHIO	F53D20000190006
	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	B41B20000590008
2.2.3	PROVINCIA DI VERONA	D31G20000060002
	PROVINCIA DI BELLUNO	F34E20000210006
	CITTA METROPOLITANA DI VENEZIA	B11D20000010008
	PROVINCIA DI PADOVA	G91D20000030006
	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	G39F20000350002
	COMUNE DI SCHIO	F53D20000190006
	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	B41B20000600008

**Considerato che:**

- ad aprile 2022 sono stati pubblicati i primi avvisi facenti parte del perimetro della Missione 1 Componente 1 del PNRR, volti ad agevolare i processi di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;

- l'avviso 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" prevede la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino, sovrapponendosi dunque all'azione 2.2.2 del bando approvato con D.G.R. n. 557/2020;

- i finanziamenti PNRR M1C1 Avviso 1.4.1 messi a disposizione degli Enti hanno fatto uscire diversi Comuni dalle aggregazioni precedentemente costituite con il bando in oggetto, per evitare i doppi finanziamenti, lasciando le aggregazioni beneficiarie con molti meno Comuni disponibili ad essere oggetto di intervento dell'Azione 2.2.2;

- il 9 febbraio e il 7 marzo la Direzione ICT e Agenda Digitale ha organizzato due incontri per analizzare lo stato di avanzamento dei singoli progetti con tutti i beneficiari del bando in oggetto, durante i quali gli enti capofila delle sette aggregazioni hanno manifestato sia il bisogno di un ulteriore mese di tempo per concludere le attività previste e la rendicontazione delle spese sostenute, sia l'impossibilità, alla luce dell'Avviso 1.4.1 PNRR, di garantire a tutta l'aggregazione il dispiegamento dei servizi digitali richiesti dal bando;

- alla luce di quanto sopra, risulta necessario prorogare al 30/06/2023 i termini di conclusione del progetto, di presentazione della rendicontazione e di presentazione della domanda di erogazione del contributo a saldo, in parziale modifica di quanto previsto dagli artt. 14 e 17 del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi, approvato con D.G.R. n. 557 del 05/05/2020.

**Ritenuto**, pertanto, opportuno, in parziale modifica degli artt. 14 e 17 del Bando approvato con DGR n. 557/2020:

- autorizzare la modifica dei termini di conclusione del progetto di cui all'art. 14 del Bando, precedentemente fissati a 24 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR (21 novembre 2022) e in seguito al 30 maggio 2023 (DDR n. 106 del 22/07/2022), posticipandoli al 30 giugno 2023;

- autorizzare la modifica dei termini di presentazione della rendicontazione e della domanda di erogazione del contributo a saldo di cui agli artt. 14 e 17 del Bando, precedentemente fissati a 26 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR (21 gennaio 2023) e in seguito al 30 maggio 2023 (DDR n. 106 del 22/07/2022), posticipandoli al 30 giugno 2023;

- stabilire, considerato l'allineamento della data di conclusione del progetto con quello di saldo previsto dalle precedenti lettere a) e b), che il mancato rispetto della data di conclusione del progetto e/o della data di presentazione della domanda di saldo (al 30 giugno 2023) conduca in ogni caso alle conseguenze previste dall'art. 17 c. 2 quinto alinea, per cui l'art. 15 c. 1 non trovi applicazione ai progetti conclusi oltre il termine originariamente previsto (21 novembre 2022);

- prevedere, in parziale sostituzione di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 lett. b, che prevede che "l'aggregazione proponente dovrà rendere disponibili i 6 LEDD di carattere trasversale, almeno 2 LEDD di carattere verticale (vedi Allegato A6) e almeno 1 nuovo LEDD realizzato sulla piattaforma regionale MyP3", che l'aggregazione proponente debba garantire che almeno un nuovo LEDD venga utilizzato da almeno 15 Comuni, come previsto dallo stesso art. 6 comma 2 lett. B. Con "nuovo LEDD" si intende un servizio digitale non disponibile nell'Ente prima della data di approvazione delle graduatorie del Bando, sia esso di carattere "trasversale", "verticale/procedurale" (si veda Allegato A6) oppure uno dei nuovi servizi sviluppati nel perimetro della progettualità e non precedentemente presente nel catalogo dei LEDD regionali.

**Precisato che**, come previsto dall'art. 15 comma 6 del Bando in oggetto, non sono ammesse variazioni all'aggregazione.

**Sottolineata** la delega conferita al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale nel dispositivo della citata DGR n. 557/2020.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2, Azioni 2.2.1-2.2.2-2.2.3, approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e modificato con decisioni (CE) C (2018) 4873 final del 19/07/2018, C(2019)4061 final del 05/06/2019 e C(2020)7754 final del 05/11/2020;
- VISTA la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR Fesr 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 06/06/2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018, n. 98 del 30/07/2019 e n. 184 del 27/11/2019;
- VISTA la DGR n. 226 del 28/02/2017;
- VISTA la DGR n. 557 del 05/05/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 383 dell'11/11/2020, pubblicato sul BUR n. 174 il 20/11/2020;
- VISTI il Decreto n. 106/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.
- RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

#### decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di autorizzare, in parziale modifica dell'art. 14 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, la modifica dei termini di conclusione del progetto, precedentemente fissati a 24 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR (21 novembre 2022) e in seguito differiti al 30 maggio 2023 (DDR n. 106 del 22/07/2022), posticipandoli al 30 giugno 2023;
3. di autorizzare, in parziale modifica degli artt. 14 e 17 del Bando approvato con DGR n. 557/2020, la modifica dei termini di presentazione della rendicontazione e della domanda di erogazione del contributo a saldo, precedentemente fissati a 26 mesi dalla data di pubblicazione nel BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR (21 gennaio 2023) e in seguito differiti al 30 maggio 2023 (DDR n. 106 del 22/07/2022), posticipandoli al 30 giugno 2023;
4. di prevedere che il mancato rispetto della data di conclusione del progetto e/o della data di presentazione della domanda di saldo (al 30 giugno 2023) conduca in ogni caso alle conseguenze previste dall'art. 17 c. 2 quinto alinea, per cui l'art. 15 c. 1 non trovi applicazione ai progetti conclusi oltre il termine originariamente previsto (21 novembre 2022);
5. di prevedere, in parziale sostituzione di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 lett. b, che l'aggregazione proponente garantisca che almeno un nuovo LEDD venga utilizzato da almeno 15 Comuni, sollevandola quindi dall'obbligo di rendere disponibili i 6 LEDD di carattere trasversale, almeno 2 LEDD di carattere verticale e almeno 1 nuovo LEDD realizzato sulla piattaforma regionale MyP3;
6. di precisare che, come previsto dall'art. 15 comma 6 del Bando in oggetto, non sono ammesse variazioni all'aggregazione;
7. di trasmettere il presente provvedimento ad AVEPA, quale Organismo Intermedio cui è affidata la gestione delle istruttorie e dei controlli del bando in oggetto, per i seguiti di competenza;
8. di incaricare AVEPA di trasmettere il presente decreto ai beneficiari del bando in oggetto;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvvisi-Concorsi;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
13. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 500640)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 144 del 31 marzo 2023

**CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto. Attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale ed individuazione dei nuovi profili professionali. Adempimenti conseguenti alla Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29.03.2023.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede agli adempimenti conseguenti alla Deliberazione n. 325 del 29.03.2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali, introdotto dal CCNL 2019-2021, e dell'inquadramento nel nuovo sistema, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, del personale regionale in servizio alla medesima data, approvando la declaratoria sull'individuazione dei profili professionali, ricollocati nelle corrispondenti Aree di inquadramento, con indicazione dei macroprofili professionali, ambito prevalente e mansioni di riferimento, e il quadro di trasposizione tra attuali profili professionali e nuovi profili in essere dal 01.04.2023. Si procede pertanto all'inquadramento di tutto il personale regionale in servizio al 01 aprile 2023, con l'indicazione per ciascuno dell'Area, profilo professionale e macroprofilo di appartenenza.

Il Direttore

Premesso che:

- il CCNL Funzioni locali 2019-2021 del comparto, sottoscritto il 16/11/2022, ha introdotto e disciplinato il nuovo sistema di classificazione del personale. In particolare l'art. 12 ha previsto l'articolazione in quattro aree, corrispondenti a quattro differenti livelli richiesti di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- in sede di prima applicazione, l'art. 13, commi 2 e 3, del citato CCNL ha previsto che il personale in servizio alla data del 1/04/2023 venga inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla medesima data, secondo la Tabella B allegata al CCNL Funzioni locali 2019-2021, denominata "Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione" e che gli incarichi di posizione organizzativa in essere sono, sempre in sede di prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione, fino a naturale scadenza;

- le Aree di inquadramento corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, che il nuovo CCNL qualifica come declaratorie;

- il CCNL individua le declaratorie per ciascuna delle quattro Aree di inquadramento previste, definendo a livello generale le mansioni, le specifiche professionali e i requisiti per l'accesso, mentre demanda a ciascuna Amministrazione l'individuazione, in relazione al proprio modello organizzativo, dei profili professionali specifici da collocare nelle corrispondenti citate Aree, nel rispetto delle relative declaratorie.

- i profili professionali sono identificati dagli enti in relazione al proprio modello organizzativo, avuta quindi ragione delle diverse figure presenti al suo interno e di quelle di cui ne prevede l'inserimento in considerazione delle proprie autonome scelte organizzative, collocandoli nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie previste dal CCNL;

- in conformità alle sopra citate disposizioni del CCNL sono state raccolte le indicazioni da parte delle strutture regionali ai fini della individuazione di profili non aventi carattere di trasversalità tra le medesime e sono stati identificati alcuni nuovi profili specifici in rapporto alla peculiarità delle competenze professionali e di conoscenza necessarie, ciò consentendo l'individuazione da parte dell'Amministrazione regionale dei profili professionali in relazione al proprio modello organizzativo;

- ai sensi dell'art. 5 del CCNL vigente, a seguito di invito trasmesso con nota prot. 9175 del 16/02/2023, si è svolto sul tema della individuazione dei profili professionali del personale regionale, il confronto con le OO.SS del comparto nell'ambito del

quale sono state esaminate e recepite la maggior parte delle istanze rappresentate dalle organizzazioni sindacali;

- individuati dall'Amministrazione i profili professionali specifici da collocare nelle corrispondenti aree in relazione al proprio modello organizzativo, la Giunta regionale con deliberazione n. 325 del 29.03.2023, ha preso atto del nuovo sistema di classificazione professionale e dell'inquadramento nel nuovo sistema con effetto automatico dal 01.04.2023 del personale in servizio alla medesima data, sulla base della Tabella di trasposizione automatica allegata al nuovo CCNL, ha approvato la declaratoria sull'individuazione dei profili professionali, ricollocati nelle corrispondenti Aree di inquadramento così come individuate dal CCNL, con indicazione dei macroprofili professionali, ambito prevalente e mansioni di riferimento, ed il quadro di trasposizione tra attuali profili professionali e nuovi profili in essere dal 01.04.2023, demandando alla Direzione Organizzazione e Personale ogni connesso adempimento;

- preso atto della nota prot. 170900 in data 28/3/2023 con la quale la Direzione Acquisti e AA.GG. ha comunicato l'elenco del personale in servizio adibito a mansioni di centralinista, autista, motoscafista, commesso e addetto ai centri stampa ai fini della per trasposizione automatica nel sistema di classificazione previsto dal CCNL 2019 - 2021;

- è necessario dare attuazione alla DGR n. 325 del 29.03.2023 provvedendo all'inquadramento automatico di tutti i dipendenti regionali in servizio alla data del 01.04.2023 nelle rispettive aree previste dal vigente CCNL, con l'indicazione del profilo professionale al 01.04.2023 e macroprofilo di appartenenza, evidenziando che si procederà analogamente all'inquadramento di coloro che saranno assunti in data successiva al 01.04.2023;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 31/1997;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021;

VISTA la DGR n. 325 del 29.03.2023;

Su conforme istruttoria dell'Unità Organizzativa "Pianificazione e Gestione del Rapporto di Lavoro e Sviluppo delle Competenze" che ha attestato la avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, avente ad oggetto l'inquadramento con effetto automatico dal 01 aprile 2023 del personale regionale in servizio alla medesima data nel nuovo sistema di classificazione professionale delle Aree, con l'indicazione per ciascun dipendente dell'Area, profilo professionale e macroprofilo di appartenenza;
3. di provvedere analogamente per il personale regionale che verrà assunto in data successiva al 01 aprile 2023 all'inquadramento nell'area, profilo professionale e macroprofilo corrispondente, in attuazione di quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e dalla DGR n. 325 del 29.03.2023;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Giuseppe Franco

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 500839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 169 del 12 aprile 2023

**Conferimento nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla sig.ra Gazzin Maria Cristina nell'ambito dei servizi non fondamentali della Provincia di Padova Servizio di Protezione Civile ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii..***[Consulenze e incarichi professionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si intende conferire un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito ad un'ex dipendente regionale, la sig.ra Gazzin Maria Cristina, già in quiescenza dal 1° agosto 2020 e che, per le esigenze operative manifestate dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova (servizi non fondamentali), si rende disponibile per un ulteriore incarico di collaborazione a titolo gratuito a partire dal 16/04/2023 o data successiva e fino al 31/12/2023.

**ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA:**

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 07/08/2012;
- Art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. n. 114 del 11/08/2014;
- Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- L. n. 56 del 07/04/2014;

Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 04/12/2014 e n. 4 del 10/11/2015.

Il Direttore

**PREMESSO che**

- a decorrere dal 1° agosto 2020 la sig.ra Gazzin Maria Cristina, dipendente regionale inquadrata nell'allora categoria giuridica D - posizione economica D4 - del CCNL Funzioni Locali con mansioni di specialista amministrativo, è stata posta in quiescenza dall'Amministrazione Regionale per aver conseguito i requisiti della pensione di vecchiaia;

**CONSTATATO CHE**

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 07/08/2012, a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione ed acquisita la disponibilità dei dipendenti medesimi;
- alla Sig.ra Gazzin sono stati conferiti in precedenza due incarichi di collaborazione a titolo gratuito per i periodi compresi tra il 01/08/2020 e il 31/12/2020 (proprio Decreto n. 91 del 02/07/2020) e tra il 18/07/2022 e il 15/04/2023 (proprio Decreto n. 153 del 12/07/2022) per le motivazioni ivi esplicitate;
- l'ex dipendente in parola, con propria comunicazione del 22/03/2023, ha manifestato la Sua disponibilità per assumere un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 16/04/2023, o comunque dalla data effettiva di sottoscrizione del Disciplinare di incarico di collaborazione tra le parti, e il 31/12/2023;
- la Provincia di Padova, con nota acquisita agli atti in data 31/03/2023, ha espresso parere favorevole per l'assegnazione di detto nuovo incarico, al fine di poter svolgere attività di supporto al Servizio di Protezione Civile (servizi non fondamentali ex L. n. 56/2014);

**PRECISATO CHE**

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 stabilisce che *"per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a. *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

- b. *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c. *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d. *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";*
- il suddetto nuovo incarico di collaborazione non comporta nel modo più assoluto la ricostituzione del rapporto individuale di lavoro cessato a partire dal 1° agosto 2020, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di incarico di collaborazione e fino al 31/12/2023, eventualmente prorogabile e rinnovabile;
  - che il Disciplinare in parola verrà redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

**VISTI:**

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 5 co. 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
- l'art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- la L. n. 56 del 07/04/2014;
- le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare alla sig.ra Gazzin Maria Cristina, nata a ...*(omissis)*... il ...*(omissis)*..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9, del D.L. n. 95 del 2012 e ss.mm.ii., un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per lo svolgimento di attività a supporto del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova (servizi non fondamentali ex L. 56/2014), per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del predetto Disciplinare e fino al 31/12/2023, fatta salva estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione;
6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere comunicato alla Anagrafe delle Prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 169 del 12/04/2023

pag. 1/3

## DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, nato a ...*(omissis)*... il ...*(omissis)*..., a ciò autorizzato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

e

- la Sig.ra Gazzin Maria Cristina (C.F. ...*omissis*...), nata a ...*omissis*... il ...*omissis*..., residente a ...*omissis*..., in Via ...*omissis*..., di seguito denominato "*incaricato*".

Premesso che:

- la Regione del Veneto ha interesse a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, per lo svolgimento di attività a supporto del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova (servizi non fondamentali ex L. n. 56/2014), al fine di proseguire le attività ivi realizzate;

- con Decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. ... del .../.../..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, è stato conferito a tale scopo un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina;

- l'incarico di collaborazione di cui sopra viene affidato a detta persona, in considerazione della rilevante esperienza e della consolidata professionalità maturate dalla stessa in materia nel corso della sua lunga carriera lavorativa;

- l'incaricato dichiara di essere disponibile allo svolgimento del suddetto incarico di collaborazione, accettandone le relative condizioni negoziali.

si conviene e si stipula quanto segue

*ARTICOLO 1 - Conferimento ed oggetto del Disciplinare*

In esecuzione del Decreto richiamato in premessa, è conferito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per le attività amministrative a supporto a supporto del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova (servizi non fondamentali ex L. n. 56/2014);

*ARTICOLO 2 - Modalità di svolgimento dell'incarico*

L'incaricato si impegna - secondo tempi e modi che saranno concordati con il Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova - ad esercitare tutte le attività richieste e corrispondenti alla professionalità acquisita.

La Sig.ra Gazzin Maria Cristina risponde al predetto Dirigente del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso e del risultato delle attività svolte dalla struttura cui è assegnata, della realizzazione dei programmi e dei progetti condotti dalla stessa.

L'incaricato potrà accedere agli uffici del Servizio sopra citato - ed avvalersi del materiale e di tutta la documentazione messi a sua disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Padova, eventualmente utilizzando un locale e tutte le strumentazioni necessarie per il corretto espletamento di detta collaborazione. A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in servizio.

**Allegato A al Decreto n. 169 del 12/04/2023**

pag. 2/3

*ARTICOLO 3 - Durata della prestazione*

L'incarico di collaborazione avrà durata a partire dal .../.../... e fino al 31/12/2023, fatta salva l'estinzione anticipata da parte dell'Amministrazione regionale, su indicazione della Provincia di Padova, per il venir meno delle motivazioni che hanno costituito i presupposti per l'assegnazione dello stesso.

Detto incarico di collaborazione è eventualmente prorogabile e rinnovabile oltre la data di scadenza indicata non in forma tacita.

L'incarico di collaborazione cessa anche per decadenza nei casi di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità o di natura penale previste dalle norme vigenti.

L'incarico di collaborazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Veneto nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

*ARTICOLO 4 - Gratuità dell'incarico*

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di collaborazione sarà svolto a titolo completamente gratuito, ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., e delle circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015. Per lo stesso incarico di collaborazione sarà erogato esclusivamente un rimborso delle spese documentate o effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni e nella misura prevista per i dipendenti regionali non dirigenti (viaggi, vitto, alloggio, missioni eccetera).

*ARTICOLO 5 - Obblighi per l'Amministrazione*

E' onere dell'Amministrazione regionale provvedere alla copertura assicurativa RCTO (responsabilità civile contro terzi), dell'assicurazione RCA per la guida degli autoveicoli e per la copertura di eventuali infortuni occorsi nello svolgimento di detto incarico.

*ARTICOLO 6 - Obblighi per l'incaricato e responsabilità*

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova. Egli è inoltre tenuto:

- 1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- 2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Regione del Veneto od Enti regionali o la Provincia di Padova;
- 3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e dell'Ente di svolgimento delle attività;
- 4) ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025, approvato dall'Amministrazione regionale.

La Sig.ra Gazzin Maria Cristina, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e/o inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

*ARTICOLO 7 - Revoca e recesso dell'incarico di collaborazione*

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Altresì è possibile il recesso da parte dell'incaricata con un preavviso di pari durata.

Il Disciplinare si risolve anche al verificarsi dei seguenti casi:

- danno all'immagine dell'Ente;
- sospensione ingiustificata delle prestazioni;
- inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

In caso di revoca o di recesso dell'incarico di collaborazione, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità.

**Allegato A al Decreto n. 169 del 12/04/2023**

pag. 3/3

*ARTICOLO 8 - Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati 2016/679, approvato con D.P.R. n. 101 del 10/08/2018, si informa che i dati forniti dall'incaricato sono trattati dalla Regione del Veneto per le finalità connesse alla gestione del presente Disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto.

*ARTICOLO 9 - Rinvio*

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore. La sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico di collaborazione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute e vale come comunicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione.

*ARTICOLO 10 - Foro di competenza*

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia.

*ARTICOLO 11 - Registrazione e imposta di bollo*

Il presente Disciplinare è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia,

PER LA REGIONE DEL VENETO  
Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale  
Dott. Giuseppe Franco

L'INCARICATO  
Sig.ra Maria Cristina Gazzin

(Codice interno: 500948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 174 del 14 aprile 2023

**Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 posto categoria D/Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, profilo professionale tecnico, da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per l'acquisizione di n. 1 unità di personale appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL funzioni locali del 16.11.2022), profilo professionale tecnico, da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente;
- per il reclutamento del personale è necessario procedere preliminarmente alla pubblicazione di avvisi di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", secondo cui "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*";
- si rende ora necessario indire apposita procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di un dipendente appartenente alla ex categoria D (attuale Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL funzioni locali del 16.11.2022), profilo professionale tecnico, da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, per le esigenze rappresentate con nota prot. n. 178433 del 31/03/2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere alla emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con le modalità contenute negli allegati A e B al presente provvedimento;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento di personale così specificato:
  - ◆ n. 1 dipendente di categoria D - profilo tecnico (da inquadrare nell'area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni in base al CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
2. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata negli allegati al presente provvedimento: allegato A (avviso di mobilità esterna volontaria) e allegato B (modalità di presentazione delle domande);
3. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla voce "bandi, avvisi e concorsi".

Giuseppe Franco

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 500644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 55 del 03 aprile 2023

**Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. Impegno di spesa di euro 30.108,00 a favore della Ditta affidataria. CIG Z343A97D78.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

A conclusione della procedura avviata con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 53 del 30 marzo 2023, si procede all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici" - CIG Z343A97D78, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari a euro 30.108,00.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 61 del 30 giugno 2020, il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno relativo a *"Prosegua e definisca la Giunta Regionale, di intesa con il MiBACT; il percorso relativo alla pianificazione paesaggistica del territorio Veneto"* in occasione dell'esame della proposta di deliberazione amministrativa relativa a *"Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC)";*
- all'interno della Missione 8 *"Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa"*, Programma 8.01 *"Urbanistica e Assetto del Territorio"* del DEFR 2021-2023 sono previste le attività per la pianificazione paesaggistica regionale, in particolare, nell'anno 2023, è stata programmata la fase conclusiva della revisione critica e la sistematizzazione in una banca dati regionale dei beni paesaggistici di cui agli articoli 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- tale attività, già avviata nell'anno 2022, richiede di essere completata e perfezionata, con riferimento in particolare a quei beni paesaggistici ex art. 136 che risultano non ancora ricogniti o presentano delle problematiche e quindi devono essere sottoposti all'esame del CTP ai fini di una loro certa e definitiva rappresentazione;
- si ritiene pertanto che tale attività di assistenza tecnica contribuisca a garantire il completamento in tempi certi della ricognizione per quanto riguarda i beni paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice e l'implementazione della banca dati regionale per quanto riguarda i beni paesaggistici ancora da ricognere di cui all'art. 142 del Codice;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, con il decreto n. 53 del 30 marzo 2023 ha avviato la procedura per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici", ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, per una spesa massima prevista pari a euro 30.160,00 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 7006 "Spese per studi, ricerche e indagini per l'aggiornamento del Piano Regionale Territoriale di Coordinamento (P.T.R.C.) e per le stampe relative allo stesso ed agli altri piani territoriale e per altre iniziative in materia di pianificazione territoriale (D.L. 27/06/1985, n. 312 - L. 08/08/1985, n. 431 - D.Lgs. 29/10/1999, n. 490 - L.R. 23/04/2004, n. 11 - Art. 63, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del Bilancio di previsione 2023-2025, che presenta sufficiente disponibilità;
- in allegato al citato decreto 53 del 3 marzo 2023 (Allegato A) è stato approvato il capitolato Tecnico che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi - abilitata per il Bando "Servizi di Urbanistica e architettura paesaggistica"- categoria "Servizi professionali di urbanistica e architettura paesaggistica";
- acquisite le necessarie informazioni con riferimento all'articolo 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020, e modificato dall'articolo 51 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni,

dalla legge 108/2021, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto l'Impresa individuale Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e secondo le disposizioni regionali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6/12/2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

RILEVATO che l'operatore economico Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244, è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico" di cui all'Allegato A al Decreto n. 53 del 30 marzo 2023;

CONSIDERATO che in data 30 marzo 2023, all'operatore economico Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244, è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. 3508077 per il "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici", indicando quale valore economico soggetto a ribasso l'importo pari a euro 29.000,00 IVA esclusa,

PRESO ATTO CHE:

- l'operatore economico Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244, per il "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici" (CIG **Z343A97D78**), ha presentato un'offerta economica, pari a euro 28.950,00, IVA ed oneri esclusi, che è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto,
- l'operatore economico Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244, ha presentato la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che risulta regolare;

DATO ATTO che la Direzione ha eseguito le seguenti verifiche ai sensi della vigente normativa, e secondo le indicazioni di cui all'Allegato A alla DGR n.1823 del 6 dicembre 2019:

- ricerca tramite il Servizio ANAC on line "Annotazioni Riservate" in data 3 aprile 2023, per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);
- richiesta Regolarità Fiscale all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Vicenza, in data 30 marzo 2023 protocollo regionale n. 176276;
- richiesta certificato del Casellario Giudiziario, art. 39 DPR n. 313/2002, protocollo regionale n. 176157 del 30 marzo 2023;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici" (CIG **Z343A97D78**) - all'Impresa individuale Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244 e alla stipula in data odierna del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di accettazione di offerta", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 30.108,00, di cui euro 28.950,00 per la prestazione ed euro 1.158,00 per cassa professionale, a favore dell'Impresa individuale Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244 escludendo l'IVA in quanto l'Impresa stessa, giusta email in data 29.03.2023, ha informato di adottare il regime fiscale forfettario;

DATO ATTO che trattasi di spesa non soggetta all'adozione CUP in quanto trattasi di spesa che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi della L. n. 3/2003;

VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,

n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018. Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2019, n. 1823 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", aggiornata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTO il proprio decreto n. 53 del 30 marzo 2023 "Avvio della procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. **CIG Z343A97D78**

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto';

decreta

1. di affidare all'Impresa individuale Chiara Nichele con sede legale in Colceresa (VI), P. IVA 03828750244, il "Servizio di assistenza tecnica alle attività di analisi, di verifica e di integrazione della banca dati regionale dei beni paesaggistici" (CIG Z343A97D78) per le motivazioni di cui in premessa, per l'importo di euro 30.108,00 ogni onere incluso;
2. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del "Documento di accettazione di offerta", ai sensi di quanto previsto dall'art.44 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";
3. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A**.

Salvina Sist

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 500641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 59 del 07 aprile 2023

**Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla DGR n. 186 del 24 febbraio 2023. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).***[Urbanistica]*

Note per la trasparenza:

Con la DGR 186 del 24 febbraio 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi Programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio.

Con il presente provvedimento, si approva l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 57 "*Aggiornamento della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali e modifica della modalità di adesione alla Rete (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 24 febbraio 2023 "*Criteri generali e modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004)*", per un contributo totale di 35.000,00 Euro, con importo massimo per ogni singolo Osservatorio locale di €5.000,00;

VISTA la nota n. 123413 del 6 marzo 2023, con la quale si invitano gli Osservatori locali, per il tramite dell'Ente capofila, a presentare la domanda per il contributo;

VISTE le domande pervenute in risposta alla sopra citata nota:

- Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 178761 del 31/03/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Canale di Brenta, acquisita agli atti della Regione con prot. n.165376 del 24/03/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 173370 del 29/03/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Delta del Po, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 180264 del 03/04/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 176034 del 30/03/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 173455 del 29/03/2023;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Graticolato Romano, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 170179 del 28/03/2023;

CONSIDERATO che hanno presentato domanda n. 7 Osservatori locali per il paesaggio su un totale di aventi diritto di 7.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare l'art. 15;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2022, n. 1665 "*Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 57 "*Aggiornamento della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali e modifica della modalità di adesione alla Rete (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2023, n. 60 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2024*";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali 30 dicembre 2022, n. 71 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*";

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto*";

CONSIDERATA la necessità di approvare l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio aventi diritto al contributo, per un importo pari di €5.000,00 per ognuno dei 7 Osservatori locali per il paesaggio richiedenti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il seguente elenco degli Osservatori locali per il paesaggio meritevoli di contributo:

<b>N.</b>	<b>Osservatorio locale per il paesaggio</b>	<b>IMPORTO</b>
1	Bonifica del Veneto Orientale	5.000,00
2	Canale di Brenta	5.000,00
3	Colline di Conegliano Valdobbiadene	5.000,00
4	Delta del Po	5.000,00
5	Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano	5.000,00
6	Castellana	5.000,00
7	Graticolato Romano	5.000,00

3. di ammettere al contributo regionale pari a €5.000,00 ciascuno degli Osservatori locali per il paesaggio sopra citati in elenco, per un totale di €35.000,00;
4. di dichiarare che, con successivi atti, si provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore degli Osservatori locali per il paesaggio ammessi a finanziamento per l'importo di €5.000,00 ciascuno sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2023-2025, e alla contestuale sottoscrizione degli Accordi ex art. 15 della L. 241/1990 approvati con DGR n. 186 del 24 febbraio 2023;
5. di comunicare l'esito dell'ammissione al contributo ad ogni Osservatorio locale per il paesaggio presente nel sopraccitato elenco;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Salvina Sist

(Codice interno: 500642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 60 del 07 aprile 2023

**Attribuzione della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Campodarsego (PD), ai sensi dell'art.146 comma 6 del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Campodarsego (PD) ha comunicato di aver assunto le misure organizzative e funzionali allo scopo di adeguarsi ai criteri dettati dall'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004, per l'attività di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e chiede, conseguentemente, l'attribuzione della qualifica di Ente idoneo. Pertanto, con il seguente provvedimento si revoca la delega alla Provincia di Padova e si assegna la competenza al Comune di Campodarsego, ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Campodarsego (PD), prot. n. 6435 del 3 aprile 2023, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 181909 del 3 aprile 2023, con la quale il Sindaco del Comune di Campodarsego (PD) ha comunicato che il Comune ha assunto le misure organizzative e funzionali, allo scopo di adeguarsi ai criteri dettati dall'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che la delega all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica per il Comune di Campodarsego (PD), era stata attribuita alla Provincia di Padova con decreto n. 88/2018, in quanto il Comune non possedeva i requisiti previsti;

VERIFICATA l'idoneità del Comune di Campodarsego (PD) all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, in quanto ha assunto le misure organizzative e funzionali per adeguare la propria struttura tecnica e renderla idonea al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto del possesso dei requisiti da parte del Comune di Campodarsego (PD), e di revocare conseguentemente alla Provincia di Padova l'attribuzione di dette funzioni.

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attribuire al Comune di Campodarsego (PD), ai sensi dell'art. 146 comma 6, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 45 quater, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica;
3. di revocare alla Provincia di Padova l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 per il Comune di Campodarsego (PD);
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Campodarsego (PD), alla Provincia di Padova e alla Soprintendenza Archeologia, Belli Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 500815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 254 del 31 marzo 2023

**Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. per l'espletamento delle pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG ZB23A411C0.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., del servizio per l'espletamento pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 4.880,00 (Iva inclusa) a favore dell'operatore economico La Ogni Pratica Srl.
--

Il Direttore

**PREMESSO** che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha in disponibilità e in gestione numerosi mezzi, tra cui autoveicoli, natanti, rimorchi e macchine operatrici di cui alcuni necessitano del duplicato della carta di circolazione, di visure al Pubblico Registro Automobilistico, di collaudi, di immatricolazione, del rilascio di certificazioni e di altre verifiche e attività di controllo.

**RILEVATA** la necessità di avvalersi di professionisti del settore per le attività su menzionate;

**VERIFICATO** che per la fornitura del servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

**CONSIDERATO** che per l'affidamento del servizio in oggetto si prevede una spesa di Euro 4.000,00, Iva esclusa;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, procedere ad affidamento diretto a un singolo operatore economico con stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

**DATO ATTO** che in data 07.03.2023 prot. reg.le n. 127945 è stato trasmesso all'Operatore economico La Ogni Pratica Srl - C.F. e P.Iva 01899830275 il "Capitolato speciale/disciplinare" con la richiesta di presentare un'offerta;

**VISTA** la nota trasmessa con prot. reg.le 139870 del 13.03.2023 con la quale l'Operatore economico ha accettato le clausole di cui al Capitolato/Disciplinare di gara trasmesso dalla Stazione Appaltante, e ha confermato la propria scontistica pari al 20% sulle tariffe per ogni categoria di attività richiesta e qui sotto meglio identificate:

ELENCO DELLE CATEGORIE DI SERVIZI PROPOSTI		
1	Immatricolazioni	20%
2	Formalità PRA	20%
3	Formalità MCTC	20%
4	Nautica	20%
5	Compilazione atti/certificati/assistenza	20%

**VERIFICATA** la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore economico, compresa la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, nonché la congruità del prezzo e ritenuto conveniente per questa Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il servizio proposto corrisponde alle esigenze dell'amministrazione;

**VERIFICATA** la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

**VERIFICATO** che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL\_35887242 con scadenza 05/04/2023;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare il suddetto servizio all'Operatore economico La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275 per l'importo di Euro 4.880,00=Iva inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii, da svolgersi entro il 31.12.2023 o comunque al raggiungimento dell'importo contrattuale;

**DATO ATTO** che la Stazione appaltante chiederà all'operatore economico l'espletamento delle varie pratiche inerenti il servizio in oggetto, di volta in volta, secondo le necessità e con i tempi idonei alla tipologia dell'attività richiesta;

**CONSIDERATO** il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

**PRESO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e dalla D.G.R. 1475/2017;

**DATO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. ZB23A411C0 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto non rientrante in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

**DATO ATTO** che le attività relative all'acquisizione del servizio in oggetto non si svolgono presso luoghi in giuridica disponibilità dell'amministrazione e che, pertanto, in base all'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 per esso non sono previste la definizione del DUVRI e la determinazione dei costi della sicurezza;

**RITENUTO**, quindi, di impegnare la spesa a favore di La Ogni Pratica S.r.l. C.F. e P.Iva 01899830275, con sede legale in Via Cristoforo Colombo, 25/A - 30174 Mestre (VE) per l'importo di Euro 4.880,00=IVA inclusa sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13);

**DATO ATTO** che la spesa per il servizio di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

#### **VISTI:**

- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;
- L.R. n. 39/01 e s.m.i.;
- L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023"
- L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023
- L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025 e successive variazioni"
- il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio diretto per l'espletamento pratiche automobilistiche e nautiche del parco veicoli e mezzi natanti di competenza della Protezione Civile Regionale del Veneto, per l'importo di Euro 4.880,00=IVA inclusa, all'Operatore economico La Ogni Pratica S.r.l. - C.F. e P.Iva 01899830275, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. (CIG. ZB23A411C0) alle condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale di gara e nell'Offerta economica, da realizzare nel corso del corrente anno e comunque entro il 31 dicembre 2023 e alle seguenti condizioni di ribasso scontistico:

ELENCO DELLE CATEGORIE DI SERVIZI PROPOSTI		
1	Immatricolazioni	20%
2	Formalità PRA	20%
3	Formalità MCTC	20%
4	Nautica	20%
5	Compilazione atti/certificati/assistenza	20%

4. di dare atto che le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'affidamento;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che le spese per il servizio di cui sopra, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che la Stazione appaltante affiderà i vari servizi all'operatore economico, di volta in volta secondo le necessità e con i tempi idonei alla tipologia di servizio richiesto;
9. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolari fatture;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 254 del 31/03/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI LA OGNI PRATICA S.R.L. PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE E NAUTICHE DEL PARCO VEICOLI E MEZZI NATANTI DI COMPETENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. CIG ZB23A411C0.

## SPESA

**Capitolo:** 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**  
NO

**Articolo:** 021 SERVIZI AMMINISTRATIVI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.16.999 ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00004739 000	4.880,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	4.880,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00	4.880,00
<b>Totale</b>	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00	4.880,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00129984 LA OGNI PRATICA S.R.L.								
I 2023 00004739 000	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00	ZB23A411C0		4.880,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	4.880,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore  
**IL DIRETTORE**  
 Ing. Luca Seppelsa

(Codice interno: 500816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 255 del 31 marzo 2023

**Affidamento del servizio e impegno di spesa a favore di Vanzetto Gianfranco srl per la riparazione e manutenzione del mezzo Multi One 8.4S, targato ALH483, di proprietà della Protezione Civile Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG Z523A18947.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 del servizio di riparazione e manutenzione del mezzo Multi One 8.4S, in dotazione alla Protezione Civile Regionale, all'operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l.. C.F./P.IVA 04309870279. Si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 2.905,00=IVA inclusa.

Il Direttore

**PREMESSO** che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha in uso ed in disponibilità numerosi automezzi sia leggeri che pesanti oltre a rimorchi e carrelli, i quali per essere mantenuti in efficienza ed operatività necessitano di manutenzioni e revisioni periodiche oltre ad interventi in caso di rotture ed avarie;

**RILEVATA** la necessità di provvedere alla sostituzione a regola d'arte della porta in vetro della cabina del mezzo Multi One 8.4S targato ALH483, e approfittando dell'intervento di eseguire anche il tagliando completo del mezzo dislocato presso il Polo Logistico Regionale di Protezione Civile di Bonisiolo - Mogliano V.to (TV );

**PRESO ATTO** che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

**RICONOSCIUTO** che per la procedura in parola è prevista una spesa inferiore ad €5.000,00 (IVA esclusa) e che pertanto, in base all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, tale importo consente una procedura di Affidamento Diretto ad un singolo operatore economico e che secondo l'art. 1, comma 130 della L. n. 145 del 30/12/2018 non è necessario ricorrere ad un sistema di E-Procurement;

**TENUTO CONTO** che il valore dell'appalto è stato calcolato tenendo conto anche dei costi della manodopera, in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs n. 50/2016;

**DATO ATTO** che in data 27.02.2023 con nota prot. 111344 è stato trasmesso all'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., il "Capitolato speciale/disciplinare" con la richiesta di presentare un'offerta;

**VISTA** la nota acquisita con prot. reg.le 150292 del 17.03.2023 con la quale l'Operatore economico ha comunicato l'accettazione delle clausole di cui al Capitolato Speciale/Disciplinare di gara inviato dalla Stazione Appaltante, e ha trasmesso un'offerta per l'importo di €2.381,14 Iva esclusa per la riparazione e la manutenzione del mezzo;

**RITENUTO** pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio di manutenzione e riparazione del mezzo Marca Multi One 8.4S in dotazione alla Protezione Civile Regionale, all'operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l.. C.F./P.IVA 04309870279, per l'importo complessivo di €2.905,00 Iva inclusa, da eseguire entro 30 giorni naturali e consecutiva dalla data dell'ordine, così come indicato all'art. 1 comma 2 del Capitolato Speciale sottoscritto dalle parti;

**PRESO ATTO** inoltre che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e alla DGR 1475/2017 e nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs n.50/2016;

**DATO ATTO** che la ditta ha prodotto le necessarie dichiarazioni, allegata alla nota succitata assunta con prot. Reg. 150292 del 17.03.2023, dalle quali risulta inoltre il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

**DATO ATTO** che le attività relative all'acquisizione del servizio di riparazione e manutenzione in dotazione alla Protezione Civile Regionale, non si svolge presso luoghi in giuridica disponibilità dell'amministrazione e che, pertanto, in base all'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008, non sono previste la definizione del DUVRI e la determinazione dei costi della sicurezza;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z523A18947;

**VERIFICATO** che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL\_36585448 con scadenza 30/05/2023;

**DATO ATTO** che la spesa per il servizio di riparazione e manutenzione dei mezzi in dotazione alla Protezione Civile Regionale, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

**RITENUTO** di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.905,00=Iva inclusa a favore dell'Operatore Economico Vanzetto Gianfranco S.r.l. C.F./P.IVA 04309870279 sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n. 13);

**DATO ATTO** che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22/06/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di individuare l'Ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTE** la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

**VISTO** il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

**VISTA** la L.R. n. 39/01 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023"

**VISTA** la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023

**VISTA** la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e successive variazioni;

**VISTO** il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio di riparazione e manutenzione del mezzo Marca Multi One 8.4S targato ALH483, dislocato presso il Polo Logistico Regionale di Protezione Civile di Bonisiolo - Mogliano V.to (TV), per l'importo di € 2.905,00=IVA inclusa, all'operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l. C.F./P.IVA 04309870279, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, (CIG. Z523A18947) alle condizioni contrattuali previste nel disciplinare di gara, da eseguire entro 30 giorni naturali e consecutiva dalla data dell'ordine, così come indicato all'art. 1 comma 2 del Capitolato Speciale sottoscritto dalle parti;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata tramite stipula del contratto in data odierna mediante scambio di lettere commerciali;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di dare atto che le spese per il servizio di riparazione e manutenzione del mezzo in oggetto, in dotazione alla Protezione Civile Regionale, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Luca Soppelsa



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 255 del 31/03/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VANZETTO GIANFRANCO S.R.L. PER LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL MEZZO MULTI ONE 8.4S, TARGATO ALH483, DI PROPRIETÀ DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. CIG Z523A18947.

## SPESA

**Capitolo:** 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00004740 000	2.905,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	2.905,00	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	2.905,00	0,00	0,00	0,00	2.905,00
<b>Totale</b>	0,00	2.905,00	0,00	0,00	0,00	2.905,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00181381 VANZETTO GIANFRANCO S.R.L.								
I 2023 00004740 000	0,00	2.905,00	0,00	0,00	0,00	Z523A18947		2.905,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	2.905,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	2.905,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore  
**IL DIRETTORE**  
 Ing. Luca Soppelsa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 500862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 95 del 04 aprile 2023

**Progetto "TAKE IT SLOW - Smart and Slow Tourism Supporting Adriatic Heritage for Tomorrow", Programma Interreg Italia - Croazia, CUP H79E20000520003, ID 10255547. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore di Associazione Strada del Vino Colli Euganei per il servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione al meeting nel Parco regionale dei Colli Euganei, nel mese di maggio 2023. CIG Z933A5D441.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'aggiudicazione definitiva per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. a favore dell'Associazione Strada del Vino Colli Euganei - P. Iva 03849770288, quale soggetto fornitore del servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione al meeting sul tema della sostenibilità, con particolare riferimento alla CETS (Carta europea del turismo sostenibile) del Parco regionale dei Colli Euganei, al relativo impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a valere sul progetto europeo TAKE IT SLOW, Interreg Italia - Croazia, per l'importo di €4.900,00 IVA esclusa.

Il Direttore

**VISTE**

la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con d la D.G.R. n 1602 del 5 novembre 2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884 del 9 luglio 2020 relativa all'esito delle valutazioni;

la Deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa al cofinanziamento nazionale;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

**PRESO ATTO CHE**

la Direzione Turismo è partner del progetto Strategico "Take It Slow", Programma Interreg Italia - Croazia, che prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di €360.352,94, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per €306.300,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad €54.052,94 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

in data 25 agosto 2020 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia - Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto;

in data 31 agosto 2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione del Veneto e il Capofila;

in data 3 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Amendment al Subsidy Contract tra l'AdG Italia - Croazia - Regione del Veneto e la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Lead Partner del progetto, per il prolungamento delle attività progettuali sino al 30 giugno 2023;

**DATO ATTO CHE**

Take It Slow è un progetto strategico turistico a valere sul programma Interreg Italia - Croazia ideato per promuovere la regione adriatica come una destinazione integrata, sostenibile, accessibile, verde e a turismo lento basandosi sulla

valorizzazione del patrimonio naturale e culturale tangibile e intangibile della costa Adriatica, delle sue isole, dell'area interna e rurale;

le parole chiave del progetto possono essere riassunte in:

- sostenibilità, legata alla dimensione ambientale, con l'obiettivo di sostenere la qualità degli ecosistemi e del prodotto turistico, con un focus sull'accessibilità;
- smart, rappresentando il tema del supporto all'innovazione e digitalizzazione;
- slow, per un turismo lento, che rappresenta un modo di dare valore all'esperienza di viaggio prediligendo esperienze umane, relazioni con le comunità locali, attenzione ai particolari, scegliendo modalità ed esperienze di visita diverse e rallentando il ritmo (cicloturismo, cammini, natura, enogastronomia, attività sportiva all'aperto);

in questa cornice e all'interno delle iniziative di Take It Slow, il Parco regionale dei Colli Euganei ha conseguito a dicembre 2022 la CETS (Carta europea del turismo sostenibile, attribuita da Europarc Federation), ossia un percorso di certificazione di sostenibilità turistica del Parco e degli operatori turistici che vi operano e l'adozione di un Piano di Azioni per un turismo sostenibile (2022-2026);

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "External Expertise", pari a €211.552,89 complessivi, a seguito del major change effettuato a livello di partenariato ed autorizzato dalla Autorità di Gestione il 6 ottobre 2022, che prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle task progettuali o supportarne la realizzazione e organizzazione;

#### PRESO ATTO CHE

il progetto prevede dei meeting periodici tra partners con finalità amministrative di avanzamento delle attività, ma anche legate allo scambio reciproco di esperienze e buone pratiche;

a seguito della missione a Bilbao dove la Regione del Veneto ha inviato quale stakeholder qualificato la Strada dei Vini Colli Euganei;

la Direzione Turismo intende organizzare un meeting sui Colli Euganei, area certificata CETS nel progetto Take It Slow, nel mese di maggio 2023 per i partners di progetto, al fine di illustrare le buone pratiche in tema di sostenibilità;

si ritiene opportuno avvalersi di un servizio di supporto all'organizzazione dell'evento di maggio 2023, quale la predisposizione del programma delle giornate, il contatto con le realtà locali per le visite e le degustazioni in cantina, l'assistenza al partenariato, l'organizzazione degli spostamenti e delle visite in loco, la visita a Casa Marina, la messa a disposizione di un referente del luogo per tutta la durata della visita studio e la predisposizione di un omaggio rappresentativo della destinazione;

l'Associazione Strada del Vino Colli Euganei è soggetto aderente alla CETS ed al Piano di Azioni 2022-2026, operante sui Colli Euganei e nel Parco regionale e propone la promozione di un percorso di scoperta del territorio dei Colli Euganei, un luogo dalla conformazione unica che è ricco di storia e di tradizioni;

l'Associazione Strada del Vino Colli Euganei è soggetto riconosciuto dalla Regione del Veneto con l.r. n. 17 del 2000 "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto" allo scopo di valorizzare i territori ad alta vocazione vinicola e per le produzioni tipiche;

l'Associazione riunisce cantine, aziende agricole, strutture ricettive e ristoranti per offrire ad ogni viaggiatore una ricca esperienza ad alto livello qualitativo, per la valorizzazione delle attrattive culturali e delle specialità enogastronomiche locali;

l'Associazione Strada del Vino Colli Euganei unica nel suo genere e finalità, è in grado, pertanto, di fornire un adeguato supporto professionale e possiede l'esperienza necessaria rispetto al servizio richiesto;

#### CONSIDERATO

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, che prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a €139.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

il Manuale di implementazione progettuale - Factsheet n. 6 - Project implementation del Programma Italia - Croazia alla voce "Programme rules on public procurement";

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, che l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a €5.000,00;

## DATO ATTO CHE

in data 21 marzo 2023 è stata inviata una richiesta di preventivo, con nota prot. N. 0155698 del 21 marzo 2023, all'operatore economico in parola;

l'operatore economico, con nota N. 162833 del 23 marzo 2023, ha confermato la propria disponibilità a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività a fronte della richiesta complessiva di €4.900,00 IVA esclusa, che risulta congrua;

## RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione al meeting sul tema della sostenibilità per il progetto TAKE IT SLOW, ad Associazione Strada del Vino Colli Euganei - P. Iva 03849770288 - Viale Stazione n° 60, 35036 Montegrotto Terme (PD), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di €4.900,00 (quattromilanovecento/00), IVA esclusa;

## VISTI

i Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
45.052,94	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente
51.000,00	Cap. 101512 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
9.000,00	Cap. 101513 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte in conto capitale
360.352,94	Totale

i Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

255.300,00	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
45.052,94	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
51.000,00	Cap. 104201 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
9.000,00	Cap. 104200 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299)
360.352,94	Totale

## RITENUTO

di impegnare con il presente provvedimento nell'esercizio finanziario 2023 la somma complessiva di €5.978,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore di Associazione Strada del Vino Colli Euganei - P.Iva 03849770288 come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 104198 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, PdC V livello U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a	Cap. 104197 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto " Take It Slow " - Acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to ue 17/12/2013, n.1299). Art. 26, PdC V livello U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	Totale impegnato
-----------	---	---	------------------

	manifestazioni e convegni		
2023	5.081,30	896,70	5.978,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2023, della somma complessiva di €5.978,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2023	5.081,30	896,70	5.978,00

VISTI

i Regolamenti UE nn. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013, recanti disposizioni comuni e specifiche sui fondi europei;

il Regolamento UE n. 1311/2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento delegato UE n. 481/2014, relativo alle norme sull'ammissibilità delle spese per programmi di cooperazione;

il Regolamento UE n. 460/2020, che modifica i Reg.ti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013;

la Delibera del CIPE n. 10/2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei 2014 - 2020;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

le Linee Guida n. 4 ss.mm.ii dell'ANAC di attuazione del D. Lgs. 50/2016;

la Legge Regionale n. 39/2001 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la Legge Regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., sull'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

le D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020 recanti le linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori;

la D.G.R. n. 1602/2019 relativa all'apertura del bando Italia - Croazia - Progetti strategici;

la D.G.R. n. 884/2020 relativa all'esito delle valutazioni dei Progetti strategici Italia - Croazia;

il Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale;

il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

la Legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

la Delibera di Giunta regionale n.1665 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

la Deliberazione n. 60 del 26 gennaio 2023 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

il Codice Identificativo di Gara (CIG Z933A5D441) per la fornitura in oggetto;

il Subsidy Contract firmato il 25 agosto 2020;

il Contratto di partenariato sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia);

l'Amendment al Subsidy Contract firmato il 3 gennaio 2023:

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, ad Associazione Strada del Vino Colli Euganei, P. Iva 03849770288 (anagrafica 00183178), con sede legale in Viale Stazione n° 60, 35036 Montegrotto Terme (PD), l'affidamento del servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione al meeting sul tema della sostenibilità, per l'importo di €5.978,00 IVA inclusa;
3. che il contratto è stato stipulato in data odierna a mezzo scambio di lettere e non è soggetto al termine dilatorio di 35 gg come previsto dall'art. 32, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016;
4. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2023, a favore di Associazione Strada del Vino Colli Euganei, P. Iva 03849770288 (anagrafica 00183178), con sede legale in Viale Stazione n° 60, 35036 Montegrotto Terme (PD), della somma complessiva di €5.978,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A) contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di procedere all'accertamento dell'entrata nell'esercizio finanziario 2023 della somma complessiva di €5.978,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR), in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto precedente, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, così ripartita:

Valori in Euro

Esercizio	Cap. 101510 Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" parte corrente. P.d.C di V livello E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal resto del mondo	Cap. 101511 Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V A Italia-Croazia - progetto "Take It Slow" - parte corrente. P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	Totale accertato
2023	5.081,30	896,70	5.978,00

6. di disporre che l'importo complessivo verrà liquidato al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica, entro giugno 2023;

7. di attestare che i soggetti debitori per il progetto "TAKE IT SLOW" sono:

- ◆ la Regione di Dubrovnik Neretva (Croazia), Pred Dvorom 1, 20000 Dubrovnik (Croazia) in qualità di Capofila - sulla base del Partnership Agreement, sottoscritto in data 31 agosto 2020 tra il Lead Partner e la Regione del Veneto - Direzione Turismo per la quota FESR (85%), (anagrafica 00158761);
  - ◆ la Regione del Veneto Unità Organizzativa AdG Italia - Croazia, Rio Tre Ponti Dorsoduro 3494/a, 30123 Venezia (Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia) - sulla base del Decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 120 del 9 luglio 2020, di accertamento ed impegno di spesa della quota di cofinanziamento nazionale (anagrafica 00074413);
8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è giuridicamente perfezionata, a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e sarà esigibile nell'anno corrente;
  9. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z933A5D441);
  10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
  12. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
  13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  14. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto ed il Capofila;
  15. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
  16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 95

del 04/04/2023

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

**Oggetto** PROGETTO "TAKE IT SLOW - SMART AND SLOW TOURISM SUPPORTING ADRIATIC HERITAGE FOR TOMORROW", PROGRAMMA INTERREG ITALIA - CROAZIA, CUP H79E20000520003, ID 10255547. AFFIDAMENTO DIRETTO, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE ACCERTAMENTO DI ENTRATA A FAVORE DI ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO COLLI EUGANEI PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AL MEETING NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI, NEL MESE DI MAGGIO 2023. CIG Z933A5D441.

**SPESA**

**Capitolo:** 104197 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "TAKE IT SLOW" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00004840 000	896,70	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	896,70	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104198 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "TAKE IT SLOW" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00004839 000	5.081,30	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	5.081,30	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104197	0,00	896,70	0,00	0,00	0,00	896,70
104198	0,00	5.081,30	0,00	0,00	0,00	5.081,30
<b>Totale</b>	0,00	5.978,00	0,00	0,00	0,00	5.978,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00183178								
I 2023 00004839 000	0,00	5.081,30	0,00	0,00	0,00	Z933A5D441	H79E20000520003	5.081,30
00004840 000	0,00	896,70	0,00	0,00	0,00	Z933A5D441	H79E20000520003	896,70
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	5.978,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	5.978,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 500639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 104 del 11 aprile 2023

**Liquidazione di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A. per la realizzazione degli interventi di cui alla Scheda n.6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 ricompreso nell'intervento n. 6 "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po" nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (P.N.C.) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone la liquidazione di spesa in favore della Società Veneto Strade S.p.A., a valere sui fondi del P.N.C. ricompreso nel P.N.R.R. di cui al D.L. n. 59 del 06/05/2021 convertito in L. n. 101 del 01/07/2021, per la realizzazione dell'intervento di cui alla Scheda n. 6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001 - Allegato 1 del DSG Rep. N. 511 del 28/06/2022 riportato nell'allegato A1 dell'Accordo di Programma (D.G.R. n. 976 del 09/08/2022) sottoscritto digitalmente in data 28/10/2022 per la Società Veneto Strade dal Direttore Generale Ing. Silvano Vernizzi, per l'Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po dal Presidente Sig. Moreno Gasparini e per la Regione Veneto dal Presidente dott. Luca Zaia.

Il Direttore

## PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, in data 12 gennaio 2021, ha approvato una proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici: 1) digitalizzazione e innovazione, 2) transizione ecologica, 3) inclusione sociale e che lo stesso, articolato in sedici componenti raggruppate in sei Missioni, è stato sottoposto all'esame del Parlamento e approvato il 31 marzo 2021;
- con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 e che l'articolo 1, comma 2, lettera d) ripartisce le risorse pari a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, da iscrivere nei pertinenti capitoli dello Stato di previsione del Ministero della Cultura, per il programma "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" inteso come punto di convergenza tra istanze locali e strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale.

CONSIDERATO CHE tra gli interventi strategici del PNC è incluso, al n. 6, il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", di seguito "Progetto integrato", presentato dalla Regione del Veneto e dalla Regione Emilia-Romagna in stretta collaborazione con i rispettivi parchi regionali del Delta del Po dell'importo complessivo di 55 milioni di euro da assegnare, per 30 milioni di euro, alla Regione Emilia Romagna e, per 25 milioni di euro, alla Regione del Veneto.

DATO ATTO CHE il Progetto integrato si propone di potenziare l'attrattività turistica e contribuire allo sviluppo delle aree del Parco del Delta del Po attraverso una serie di interventi che, in modo sinergico, agiscono lungo le seguenti linee di azione:

1. Intermodalità - ciclabili: potenziare il sistema di mobilità lenta del Delta del Po per il collegamento turistico e di fruizione culturale e ambientale;
2. Cammini e potenziamento dell'offerta storico - culturale e museale: infrastrutturazione dei cammini e delle ciclovie in collegamento con il sistema museale e la rete fluviale per la fruizione dell'area del Delta del Po - Riserva di Biosfera MAB UNESCO;
3. Percorsi natura ed escursionistici: potenziamento dei percorsi turistico - naturalistici ed escursionistici e del sistema di visita e di accoglienza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 341 del 5/10/2021, registrato il 10/11/2021, con il quale il Ministro della Cultura ha approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori (SA) relativo al Piano di investimenti strategici su siti del

patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del PNC;

PRESO ATTO CHE, con D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune e per l'individuazione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla attuazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi connessi al Progetto integrato ricompreso nel PNC al PNRR e che il citato Disciplinare è stato sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Cultura ha proposto al Soggetto Attuatore l'opzione di utilizzare lo strumento dell'Accordo Quadro con Invitalia al fine di accelerare la realizzazione degli interventi afferenti al PNC nel rispetto dei limiti temporali della programmazione PNC 2021-2026 e che la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, in qualità di Soggetto Attuatore, hanno manifestato l'interesse ad aderire a quanto proposto dal Ministero provvedendo a trasmettere le schede di rilevazione degli interventi per i quali ci si intende avvalere del Accordo Quadro con Invitalia che prevede quest'ultima quale Centrale di Committenza per l'indizione delle procedure per l'aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE con D.G.R. n. 753 del 21/06/2022 è stato approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo di cui alla DGR n. 1879 del 29/12/2021 la cui stipula è finalizzata all'accettazione da parte del Soggetto Attuatore dell'esercizio dell'opzione di utilizzare l'Accordo Quadro Invitalia agli interventi;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, con la quale, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura, la Regione del Veneto e la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Progetto integrato, è stato approvato il documento di strategia condivisa tra Regione del Veneto, Regione Emilia - Romagna, Parco Delta del Po Veneto e Parco Delta del Po Emilia-Romagna per l'attuazione del progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'attuazione del Progetto Integrato, il Ministero della Cultura ha rappresentato l'esigenza di avere un unico interlocutore come Soggetto Attuatore e che, a tale fine, si è concordato che la Regione Emilia-Romagna assuma il ruolo di capofila e che si configuri nei rapporti con il Ministero quale Soggetto Attuatore per il progetto integrato, fermi restando i rispettivi compiti, obblighi e responsabilità che fanno capo alle due Regioni in relazione all'attuazione degli interventi che ricadono nei rispettivi territori, come disciplinati in specifico Accordo tra le parti ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

DATO ATTO CHE con la citata D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022 è stato approvato uno schema di Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Regione Veneto e gli Enti Parco al fine di disciplinare i rapporti di collaborazione per la realizzazione del Progetto integrato e con la quale è stato, altresì, approvato uno schema di Addendum al Disciplinare d'obbligo, sottoscritto dal Direttore della Direzione Turismo in data 29.12.2021, al fine di recepire le necessarie integrazioni alla luce di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione approvato dalla stessa D.G.R. n. 753/2022;

PRESO ATTO CHE l'Accordo di collaborazione di cui al comma precedente è stato sottoscritto in data 29/06/2022 dalla Dott.ssa Paola Bissi per la Regione Emilia Romagna e dal dott. Massimiliano Costa Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia Romagna nonché, in data 05/07/2022 dal dott. Mauro Giovanni Viti Direttore della Direzione Turismo della Regione Veneto e da Moreno Gasparini Presidente dell'Ente Parco regionale veneto del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE gli interventi previsti dal documento strategico allegato alla D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022, per la parte veneta, prevedono investimenti, finalizzati al potenziamento della ciclabilità, dell'intermodalità e della mobilità sostenibile, suddivisi tra progetti attuati dalla Regione del Veneto con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per un totale di 25 milioni di Euro, nonché altri attuati direttamente dai Comuni del territorio e che, per i progetti che interessano il trasporto ferroviario, la navigazione e la realizzazione di alcuni tratti dei due assi ciclopedonali nazionali delle ciclovie VENTO e Adriatica che attraversano la parte veneta del Parco del Delta Po attuati dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, il documento strategico indica che vedranno attuazione diretta da parte della Regione del Veneto o da sue partecipate, Società Veneto Strade S.p.A. e Società Infrastrutture Venete S.r.l, attraverso la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE il sistema di itinerari ciclabili proposto nel documento strategico comprende tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, per la cui realizzazione verrebbero utilizzate le risorse PNRR del Decreto Interm. n. 4/2022, per un importo di 10.786.852,59 euro e tratti delle ciclovie nazionali, VENTO e Adriatica, da realizzare utilizzando le risorse del PNC del Ministero della Cultura (MiC) per un totale di circa 12.000.000,00 di euro;

DATO ATTO CHE la proposta progettuale contenuta nel documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 citata, consente di mettere in rete circa 155 km di tracciati ciclabili e che il sistema degli itinerari di mobilità lenta proposto permette di implementare il sistema di intermodalità ferroviaria, da attuare anche mediante l'acquisto di materiale rotabile da destinare sulle linee Adria Mestre e Rovigo Chioggia, oltre che collegare i tratti ciclabili con il sistema di navigazione mediante la ristrutturazione e nuova costruzione di pontili in ambito fluviale e lagunare del Delta del Po;

DATO ATTO CHE gli interventi previsti dal citato documento strategico, di cui alla D.G.R. n. 388/2022 e della successiva D.G.R. n. 753/2022, da attuare dalla Regione del Veneto e dall'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, risultano pari a 17.200.000,00 per interventi ciclabili e 5.000.000,00 per interventi di intermodalità ferroviaria e navigazione, per un totale di 22.200.000,00 euro da realizzare utilizzando le risorse del PNC e che resta nella competenza dell'Ente Parco del Delta del Po l'attuazione degli interventi per un totale di 2.800.000,00 euro, come stabilito dall'Accordo già approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 753/2022;

CONSIDERATO CHE la disponibilità delle risorse deriva dal Decreto del Segretario Generale (DSG) del Ministero della Cultura rep. n. 511 del 28/06/2022 con il quale, relativamente al PNC al PNRR, sono state elencate le articolazioni dei diversi interventi, i relativi CUP e i soggetti attuatori di secondo livello autorizzati ad operare per conto dei soggetti attuatori di primo livello e con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DCPM del 8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali;

VISTO l'allegato A al suddetto DSG rep. n. 511 del 28/06/2022 in cui, al rigo n. 6, sono riportate le assegnazioni di risorse alla Regione Veneto e alla Regione Emilia Romagna per il "Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po" e che, in particolare, per la Regione Veneto sono assegnati complessivamente 25.000.000,00 Euro così ripartiti:

Scheda n. 1 "PIATTAFORMA DIGITALE - REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DIGITALE, CUP F39B21000020001, EURO 800.000,00";

Scheda n. 2 "ACQUISTO MATERIALE ROTABILE PER IMPLEMENTAZIONE TURISMO LENTO, CUP I40J21000010009, EURO 3.500.000,00";

Scheda n. 3 "REALIZZAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DI PONTILI NELL'AREA FLUVIALE E LAGUNARE DEL DELTA DEL PO VENETO, CUP I37F21000010001, EURO 1.500.000,00";

Scheda n. 4 "MAB UNESCO - SVILUPPO SOSTENIBILE, CONSERVAZIONE DEI PAESAGGI, DEGLI HABITAT, DEGLI ECOSISTEMI, E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI RICERCA CUP F23H21000020001 EURO 1.000.000,00";

Scheda n. 5 "PATRIMONIO - VALORIZZAZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI E TURISTICI DI ADRIA, SAN BASILIO E LOREO CUP F33C21000180001 EURO 1.000.000,00";

Scheda n. 6 "REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00";

DATO ATTO CHE il cronoprogramma dei trasferimenti delle risorse assegnate al progetto integrato prevede, per le attività realizzate nel territorio della Regione del Veneto, un importo complessivo di Euro 19.200.000,00 per il triennio 2022 - 2024, mentre i restanti 5.800.000,00 saranno trasferiti nel corso degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

DATO ATTO CHE con la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato gli schemi di Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e quello tra Regione del Veneto, Società Infrastrutture Venete S.r.l. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del Progetto integrato in argomento;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto e l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, in coerenza con quanto indicato nella DGR n. 388/2022, tramite l'Accordo di Programma di cui al punto precedente, sottoscritto digitalmente dagli interessati in data 28/10/2022 hanno attribuito alla Società Veneto Strade S.p.A. l'incarico di espletamento di tutte le attività di progettazione, esecuzione e rendicontazione dei lavori ricompresi negli interventi dei "terzi" lotti delle ciclovie di interesse nazionale "VENTO" ed "Adriatica" e per i percorsi vari di collegamento alle Stazioni e infrastrutture di servizio riportati nell'allegato A1 della DGR n. 976/2022 ovvero:

- Scheda n. 6 REALIZZAZIONE TRATTI CICLABILI CICLOVIE VENTO ED ADRIATICA E COLLEGAMENTI CON HUB FERROVIARIE CUP H41B21007290001 EURO 17.200.000,00;

DATO ATTO CHE la copertura economica degli interventi di parte veneta, è assicurata dagli stanziamenti sul bilancio regionale per le annualità comprese tra il 2022 e il 2026 dei capitoli di entrata n. 101689 " PNC - Assegnazione statale per la realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po (D.L. n. 59 del 06/05/2021) e di spesa n. 104573 "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. n. 59 del 06/05/2021)" istituiti con D.G.R. n. 783 del 05.07.2022;

CONSIDERATO CHE l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Ente Parco regionale Veneto del Delta del Po e Società Veneto Strade S.p.A. sottoscritto digitalmente in data 28/10/2022 per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A1 della DGR n. 976 del 09/08/2022, ovvero per gli interventi del «3° Lotto funzionale della ciclovia "Ven.To", 3° Lotto funzionale della ciclovia "Adriatica" e percorsi vari di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio» nonché dei «Percorsi di collegamento alle Stazioni ed infrastrutture di Servizio» stabilisce, rispettivamente, gli importi di Euro 12.000.000,00 e di Euro 5.200.000,00 per una spesa massima complessiva di Euro 17.200.000,00 e che tali risorse, a valere sul progetto PNC azione A "Intermodalità-ciclabili" del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del Delta del Po", verranno erogate dalla Regione Veneto a seguito di istanza da parte della Società Veneto Strade S.p.A. secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del PNC e con riferimento agli steps procedurali di cui all'allegato A1 dell'Accordo di Programma e del cronoprogramma delle attività trasmesso con nota n. prot. 571954 del 12/12/2022;

VISTO il DDR n. 274 del 16 dicembre 2022 con cui è stato disposto, per l'esercizio finanziario 2022, l'impegno di spesa n. 11225/2022 per l'importo di Euro 3.618.000,00 nonché, per l'esercizio finanziario 2023, l'impegno di spesa n. 1703/2023 per l'importo di Euro 2.580.000,00, sul capitolo n. 104573 denominato "PNC - Realizzazione del Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po - Contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, n. 59 - D.M. della Cultura 28/06/2022, n. 511) per l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001;

VISTA la nota della Società Veneto Strade S.p.A. prot. n. 5257/2023 del 07/03/2023, acquisita con prot. n. 126808 del 07/03/2023 con cui ha richiesto, a titolo di anticipazione, la liquidazione del 10% del finanziamento complessivo, pari a Euro 1.720.000,00, a seguito dell'esecutività del DDR n. 274 del 16/12/2022, per far fronte all'anticipo da erogare alle imprese aggiudicatrici nonché, a titolo di ulteriore anticipazione, la liquidazione del 20% del finanziamento complessivo, pari a Euro 3.440.000,00, a fronte della pubblicazione dei bandi di gara di lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, di cui alla D.G.R. n. 976 del 09/08/2022, sottoscritto digitalmente dagli interessati in data 28/10/2022, nel limite massimo comunicato dal beneficiario nel cronoprogramma trasmesso con nota prot. 27225/2022 del 12/12/2022 acquisito con prot. n. 571954 del 12/12/2022;

VISTO il DDR n. 78 del 20 marzo 2023 di rettifica del DDR n. 274/2022 in ordine alla natura commerciale del debito assunto nei confronti della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la fattura elettronica n. 91 del 07/04/2023 di importo pari ad Euro 5.160.000,00 trasmessa dalla Società Veneto Strade S.p.A.;

VERIFICATA la possibilità di procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 5.160.000,00 (Euro cinquemilionicosessantamila/00) a titolo di anticipazioni del contributo impegnato con DDR n. 274 del 16 dicembre 2022 a valere per Euro 3.618.000,00 sull'impegno di spesa n. 11225/2022 e per Euro 1.542.000,00 sull'impegno di spesa n. 1703/2023 assunti sul capitolo n. 104573;

VISTA la L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 di approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2023 - 2025;

VISTO il D. Lgs. n. 118 /2011;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023- Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26/07/2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10/10/2016;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1276 del 03/09/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1780 del 29/11/2019;

VISTA la D.G.R. n. 1879 del 29 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 388 del 8 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 21 giugno 2022;

VISTA la D.G.R. n. 976 del 09/08/2022;

VISTI i D.D.R n. 274 del 16/12/2022 e n. 78 del 20/03/2023;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di liquidare, a fronte della ricezione della fattura elettronica n. 91 del 07/04/2023 ,a favore della Società Veneto Strade S.p.A., per l'intervento di cui alla Scheda n. 6 "Realizzazione tratti ciclabili ciclovie Vento e Adriatica e collegamenti con hub ferroviarie" CUP H41B21007290001, l'importo complessivo di Euro 5.160.000,00 (Euro cinquemilioncentosessantamila/00) costituito, a titolo di anticipazione dall'importo di Euro 1.720.000,00, pari al 10% del finanziamento complessivo a seguito dell'esecutività del DDR n. 274 del 16/12/2022, per far fronte all'anticipo da erogare alle imprese aggiudicatariе , nonché, a titolo di ulteriore anticipazione, dall'importo di Euro 3.440.000,00, pari al 20% del finanziamento complessivo a fronte della pubblicazione dei bandi di gara di lavori servizi e forniture, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Società Veneto Strade S.p.A. ed Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po di cui alla D.G.R. n. 976 del 09/08/2022 sottoscritto digitalmente dagli interessati in data 28/10/2022, nel limite massimo comunicato dal beneficiario nel cronoprogramma trasmesso con nota prot. 27225/2022 del 12/12/2022 acquisito con prot. n. 571954 del 12/12/2022, a valere per Euro 3.618.000,00 sull'impegno di spesa n. 11225/2022 e per Euro 1.542.000,00 sull'impegno di spesa n. 1703/2023 assunti sul capitolo n. 104573;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Veneto Strade S.p.A., alla Direzione Infrastrutture e Trasporti e alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le attività di competenza;
4. di dare atto che è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 500863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 107 del 13 aprile 2023

**Pubblicazione annuale dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.***[Turismo]*

Note per la trasparenza:

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla Dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede alla pubblicazione annuale dell'Albo regionale delle Pro Loco nel BURV.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di pubblicare l'Albo regionale delle Pro Loco di cui all'**Allegato A** con tutte le iscrizioni delle Associazioni Pro Loco effettuate fino al 31 Marzo 2023 come indicato dall'art. 4 comma 4 della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34;
2. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A al decreto n. 107

del 13 Aprile 2023

Pagina 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

**ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO**

aggiornato al 31 Marzo 2023

<b>Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Belluno</b>				
<b>N.</b>	<b>PRO LOCO DI</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>Decreto</b>
1	Alano di Piave	Alano di Piave	BELLUNO	n. 8/2017
2	Arsie'	Arsie'	BELLUNO	n. 8/2017
3	Borca di Cadore	Borca di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
4	Busche	Busche	BELLUNO	n. 8/2017
5	Calalzo di Cadore	Calalzo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
6	Canale d'Agordo	Canale d'Agordo	BELLUNO	n. 8/2017
7	Caorera	Quero Vas	BELLUNO	n. 29/2017
8	Caviola	Caviola - Falcade	BELLUNO	n. 8/2017
9	Cianplongo	Santo Stefano di	BELLUNO	n. 8/2017
10	Cencenighe Agordino	Cencenighe Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
11	Chies d'Alpago	Chies d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
12	Farra d'Alpago	Farra d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
13	Fener	Fener di Alano Piave	BELLUNO	n. 8/2017
14	Fonzaso	Fonzaso	BELLUNO	n. 8/2017
15	Gosaldo Dolomiti	Gosaldo	BELLUNO	n. 8/2017
16	Lamon	Lamon	BELLUNO	n. 8/2017
17	La Valle Agordina	La Valle Agordina	BELLUNO	n. 8/2017
18	Limana	Limana	BELLUNO	n. 8/2017
19	Longarone	Longarone	BELLUNO	n. 8/2017
20	Lorenzago di Cadore	Lorenzago di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
21	Marmarole	Lozzo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
22	Monti del Sole	Sospirolo	BELLUNO	n. 8/2017
23	Pedavena	Pedavena	BELLUNO	n. 8/2017
24	Perarolo	Perarolo di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
25	Pieve d'Alpago	Pieve d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
26	Ponte nelle Alpi	Ponte nelle Alpi	BELLUNO	n. 213/2018
27	Puos d'Alpago	Puos d'Alpago	BELLUNO	n. 8/2017
28	Quero	Quero Vas	BELLUNO	n. 62/2018
29	Rivamonte Agordino	Rivamonte Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
30	San Gregorio nelle Alpi	S. Gregorio nelle Alpi	BELLUNO	n. 8/2017
31	San Tomaso Agordino	S. Tomaso Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
32	Sedico	Sedico	BELLUNO	n. 8/2017
33	Seren del Grappa	Seren del Grappa	BELLUNO	n. 8/2017
34	Soranzen	Soranzen di	BELLUNO	n. 8/2017
35	Sovramonte	Sovramonte	BELLUNO	n. 8/2017
36	Stabie e Canai	Lentiai	BELLUNO	n. 8/2017
37	Taibon Agordino	Taibon Agordino	BELLUNO	n. 8/2017
38	Tambre	Tambre	BELLUNO	n. 8/2017
39	Val Fiorentina	Selva di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
40	Vallada Agordina	Vallada Agordina	BELLUNO	n. 8/2017
41	Valle di Cadore	Valle di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017
42	Venas di Valle di	Valle di Cadore	BELLUNO	n. 8/2017

43	Zoldo Alto	Zoldo Alto	BELLUNO	n. 8/2017
44	Zoppè di Cadore	Zoppè di Cadore	BELLUNO	n. 213/2018
45	Zumellese	Mel	BELLUNO	n. 8/2017

<b>Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Padova</b>				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Abano Terme	Abano Terme	PADOVA	n. 62/2018
2	Agna	Agna	PADOVA	n. 8/2017
3	Anguillara Veneta	Anguillara Veneta	PADOVA	n. 8/2017
4	Anguillarattiva - Taglio	Anguillara Veneta	PADOVA	n. 134/2017
5	Arqua' Petrarca	Arqua' Petrarca	PADOVA	n. 8/2017
6	Arre	Arre	PADOVA	n. 8/2017
7	Arzergrande	Arzergrande	PADOVA	n. 204/2019
8	Bagnoli di Sopra	Bagnoli di Sopra	PADOVA	n. 8/2017
9	Baone	Baone	PADOVA	n. 8/2017
10	Boara Pisani	Boara Pisani	PADOVA	n. 8/2017
11	Borgoricco	Borgoricco	PADOVA	n. 8/2017
12	Bovolenta	Bovolenta	PADOVA	n. 8/2017
13	Cadoneghe	Cadoneghe	PADOVA	n. 8/2017
14	Camazzole	Carmignano di Brenta	PADOVA	n. 8/2017
15	Campagnola di Brugine	Brugine	PADOVA	n. 8/2017
16	Campo San Martino	Campo San Martino	PADOVA	n. 8/2017
17	Campodarsego	Campodarsego	PADOVA	n. 8/2017
18	Camposampiero	Camposampiero	PADOVA	n. 8/2017
19	Carceri	Carceri	PADOVA	n. 8/2017
20	Carmignano di Brenta	Carmignano di Brenta	PADOVA	n. 8/2017
21	Cartura	Cartura	PADOVA	n. 8/2017
22	Casale di Scodosia	Casale di Scodosia	PADOVA	n. 8/2017
23	Casalserugo	Casalserugo	PADOVA	n. 8/2017
24	Castelbaldo	Castelbaldo	PADOVA	n. 8/2017
25	Cinto Euganeo	Cinto Euganeo	PADOVA	n. 81/2017
26	Cittadella	Cittadella	PADOVA	n. 8/2017
27	Cive' di Correzzola	Correzzola	PADOVA	n. 8/2017
28	Codevigo	Codevigo	PADOVA	n. 8/2017
29	Conselve	Conselve	PADOVA	n. 8/2017
30	Curtarolo	Curtarolo	PADOVA	n. 8/2017
31	Due Carrare	Due Carrare	PADOVA	n. 8/2017
32	Este	Este	PADOVA	n. 8/2017
33	Fidentina	Megliadino S. Fidenzio	PADOVA	n. 8/2017
34	Fontaniva	Fontaniva	PADOVA	n. 8/2017
35	Galliera Veneta	Galliera Veneta	PADOVA	n. 8/2017
36	Galzignano Valsanzibio	Galzignano Terme	PADOVA	n. 15/2017
37	Gazzo Padovano	Gazzo Padovano	PADOVA	n. 8/2017
38	Grantorto	Grantorto	PADOVA	n. 8/2017
39	Granze	Granze	PADOVA	n. 8/2017
40	Guadense	S. Pietro in Gu'	PADOVA	n. 8/2017
41	La Pieve di Trebaseleghe	Trebaseleghe	PADOVA	n. 8/2017
42	Legnaro	Legnaro	PADOVA	n. 8/2017
43	Limena	Limena	PADOVA	n. 8/2017
44	Loreggia	Loreggia	PADOVA	n. 8/2017

Allegato A al decreto n. 107

del 13 Aprile 2023

Pagina 3 di 11

45	Lozzo Atestino	Lozzo Atestino	PADOVA	n. 8/2017
46	Masi	Masi	PADOVA	n. 376/2021
47	Massanzago	Massanzago	PADOVA	n. 8/2017
48	Merlara	Merlara	PADOVA	n. 8/2017
49	Monselice	Monselice	PADOVA	n. 8/2017
50	Montagnana	Montagnana	PADOVA	n. 8/2017
51	Montegrotto Terme	Montegrotto Terme	PADOVA	n. 8/2017
52	Montemerlo	Cervarese S. Croce	PADOVA	n. 8/2017
53	Noventa Padovana	Noventa Padovana	PADOVA	n. 8/2017
54	Onara	Tombolo - Fraz. Onara	PADOVA	n. 8/2017
55	Ospedaletto Euganeo	Ospedaletto Euganeo	PADOVA	n. 8/2017
56	Pernumia	Pernumia	PADOVA	n. 8/2017
57	Piacenza d' Adige	Piacenza d' Adige	PADOVA	n. 8/2017
58	Piazzola	Piazzola sul Brenta	PADOVA	n. 8/2017
59	Piombinese	Piombino Dese	PADOVA	n. 8/2017
60	Piove di Sacco	Piove di Sacco	PADOVA	n. 8/2017
61	Polverara 2016	Polverara	PADOVA	n. 146/2019
62	Ponso	Ponso	PADOVA	n. 8/2017
63	Ponte San Nicolò	Ponte San Nicolò	PADOVA	n. 8/2017
64	Pontelongo	Pontelongo	PADOVA	n. 8/2017
65	Pozzonovo	Pozzonovo	PADOVA	n. 8/2017
66	Pro San Giorgio	S. Giorgio In Bosco	PADOVA	n. 8/2017
67	Saccolongo	Saccolongo	PADOVA	n. 8/2017
68	Saletto	Saletto	PADOVA	n. 8/2017
69	San Giorgio delle Pertiche	S. Giorgio delle Pertiche	PADOVA	n. 8/2017
70	San Martino di Lupari	S. Martino di Lupari	PADOVA	n. 8/2017
71	San Pietro Viminario	S. Pietro Viminario	PADOVA	n. 8/2017
72	Santa Croce Bigolina	Cittadella	PADOVA	n. 8/2017
73	Santa Giustina In Colle	S. Giustina In Colle	PADOVA	n. 8/2017
74	Santa Margherita	S. Margherita d' Adige	PADOVA	n. 8/2017
75	Sant' Andrea di	Campodarzègo	PADOVA	n. 8/2017
76	Santelenese	Sant' Elena	PADOVA	n. 8/2017
77	Sant' Urbano	Sant' Urbano	PADOVA	n. 8/2017
78	Saonara	Saonara	PADOVA	n. 8/2017
79	Selvazzano Dentro	Selvazzano Dentro	PADOVA	n. 8/2017
80	Stanghella	Stanghella	PADOVA	n. 8/2017
81	Teolo	Teolo	PADOVA	n. 8/2017
82	Terrassa Padovana	Terrassa Padovana	PADOVA	n. 204/2019
83	Tombolo	Tombolo	PADOVA	n. 8/2017
84	Tribano	Tribano	PADOVA	n. 8/2017
85	Urbana	Urbana	PADOVA	n. 8/2017
86	Veggiano	Veggiano	PADOVA	n. 8/2017
87	Vescovana	Vescovana	PADOVA	n. 204/2019
88	Vigodarzere	Vigodarzere	PADOVA	n. 8/2017
89	Vigonza	Vigonza	PADOVA	n. 8/2017
90	Villa del Conte	Villa del Conte	PADOVA	n. 8/2017
91	Villa Estense	Villa Estense	PADOVA	n. 8/2017
92	Villafranca Padovana	Villafranca Padovana	PADOVA	n. 8/2017
93	Villanova	Villanova di	PADOVA	n. 8/2017
94	Vita d' Altri Tempi	Correzzola	PADOVA	n. 8/2017
95	Vò	Vò	PADOVA	n. 8/2017

Allegato A al decreto n. 107

del 13 Aprile 2023

Pagina 4 di 11

<b>Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Rovigo</b>				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Adria	Adria	ROVIGO	n. 8/2017
2	Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
3	Arquà Polesine	Arquà Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
4	Badia Polesine	Badia Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
5	Bagnolo di Po	Bagnolo di Po	ROVIGO	n. 101/2018
6	Bergantino	Bergantino	ROVIGO	n. 8/2017
7	Borsea	Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
8	Bosaro	Bosaro	ROVIGO	n. 204/2019
9	Canaro	Canaro	ROVIGO	n. 8/2017
10	Canda	Canda	ROVIGO	n. 8/2017
11	Castelguglielmo	Castelguglielmo	ROVIGO	n. 8/2017
12	Castelmassa	Castelmassa	ROVIGO	n. 8/2017
13	Castelnovo Bariano	Castelnovo Bariano	ROVIGO	n. 8/2017
14	Ceneselli	Ceneselli	ROVIGO	n. 8/2017
15	Ceregnano	Ceregnano	ROVIGO	n. 8/2017
16	Città di Rovigo	Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
17	Corbola	Corbola	ROVIGO	n. 8/2017
18	Costa di Rovigo	Costa di Rovigo	ROVIGO	n. 8/2017
19	Crespino	Crespino	ROVIGO	n. 213/2020
20	Donada	Porto Viro	ROVIGO	n. 8/2017
21	Ficarolo	Ficarolo	ROVIGO	n. 8/2017
22	Fiesso Umbertiano	Fiesso Umbertiano	ROVIGO	n. 8/2017
23	Frassinelle Polesine	Frassinelle Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
24	Fratte Polesine	Fratte Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
25	Giacciano con	Giacciano con Baruchella	ROVIGO	n. 8/2017
26	Lendinara	Lendinara	ROVIGO	n. 8/2017
27	Loreo	Loreo	ROVIGO	n. 8/2017
28	Lusia	Lusia	ROVIGO	n. 8/2017
29	Melara	Melara	ROVIGO	n. 8/2017
30	Santa Maria	Occhiobello	ROVIGO	n. 8/2017
31	Pontecchio Polesine	Pontecchio Polesine	ROVIGO	n. 8/2017
32	Porto Tolle	Porto Tolle	ROVIGO	n. 8/2017
33	Porto Viro	Porto Viro	ROVIGO	n. 8/2017
34	Rosolina	Rosolina	ROVIGO	n. 8/2017
35	Salara	Salara	ROVIGO	n. 8/2017
36	Taglio di Po	Taglio di Po	ROVIGO	n. 8/2017
37	Trecenta	Trecenta	ROVIGO	n. 8/2017
38	Villadose	Villadose	ROVIGO	n. 134/2017
39	Villamarzana	Villamarzana	ROVIGO	n. 8/2017
40	Villanova del Ghebbo	Villanova del Ghebbo	ROVIGO	n. 8/2017

<b>Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Treviso</b>				
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Altivole	Altivole	TREVISO	n. 8/2017
2	Asolo	Asolo	TREVISO	n. 8/2017

3	Bigolino	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
4	Borso del Grappa	Borso del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
5	Breda di Piave	Breda di Piave	TREVISO	n. 8/2017
6	Caerano di San Marco	Caerano di San Marco	TREVISO	n. 8/2017
7	Camalo'	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017
8	Cappella Maggiore	Cappella Maggiore	TREVISO	n. 8/2017
9	Castelcucco	Castelcucco	TREVISO	n. 8/2017
10	Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	TREVISO	n. 8/2017
11	Cavaso del Tomba	Cavaso del Tomba	TREVISO	n. 8/2017
12	Cimadolmo	Cimadolmo	TREVISO	n. 8/2017
13	Cison di Valmarino	Cison di Valmarino	TREVISO	n. 8/2017
14	Colbertaldo	Colbertaldo di Vidor	TREVISO	n. 8/2017
15	Colle Umberto	Colle Umberto	TREVISO	n. 8/2017
16	Combai	Miane	TREVISO	n. 8/2017
17	Corbanese	Tarzo	TREVISO	n. 8/2017
18	Cordignano	Cordignano	TREVISO	n. 8/2017
19	Cornuda	Cornuda	TREVISO	n. 8/2017
20	Covolo di Piave	Covolo di Piave	TREVISO	n. 8/2017
21	Crespano del Grappa	Crespano del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
22	Fadalto	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 61/2017
23	Farra di Soligo	Farra Di Soligo	TREVISO	n. 8/2017
24	Follina	Follina	TREVISO	n. 8/2017
25	Fonte	Fonte	TREVISO	n. 8/2017
26	Fontigo	Sernaglia della Battaglia	TREVISO	n. 168/2017
27	Fregona	Fregona	TREVISO	n. 8/2017
28	Giavera del Montello	Giavera del Montello	TREVISO	n. 8/2017
29	Godega di Sant'Urbano	Godega di Sant'Urbano	TREVISO	n. 8/2017
30	Godigese	Castello di Godego	TREVISO	n. 8/2017
31	Gorgo al Monticano	Gorgo al Monticano	TREVISO	n. 8/2017
32	Guia di Valdobbiadene	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
33	Istrana	Istrana	TREVISO	n. 8/2017
34	La Vidonese	Vidor	TREVISO	n. 8/2017
35	Mansuè	Mansuè	TREVISO	n. 8/2017
36	Maserada sul Piave	Maserada sul Piave	TREVISO	n. 8/2017
37	Meduna di Livenza	Meduna di Livenza	TREVISO	n. 8/2017
38	Miane	Miane	TREVISO	n. 8/2017
39	Mogliano Veneto	Mogliano Veneto	TREVISO	n. 8/2017
40	Monfumo	Monfumo	TREVISO	n. 8/2017
41	Montebelluna	Montebelluna	TREVISO	n. 8/2017
42	Morgano	Morgano	TREVISO	n. 8/2017
43	Moriago della Battaglia	Moriago della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
44	Mosnigo	Mosnigo di Moriago	TREVISO	n. 8/2017
45	Motta di Livenza	Motta di Livenza	TREVISO	n. 8/2017
46	Nervesa della Battaglia	Nervesa della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
47	Nove San Floriano	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 8/2017
48	Ormelle	Ormelle	TREVISO	n. 8/2017
49	Orsaghese	Orsago	TREVISO	n. 8/2017
50	Paderno del Grappa	Paderno del Grappa	TREVISO	n. 8/2017
51	Paese	Paese	TREVISO	n. 8/2017
52	Pederobba	Pederobba	TREVISO	n. 8/2017
53	Pieve di Soligo	Pieve di Soligo	TREVISO	n. 8/2017
54	Ponte di Piave	Ponte di Piave	TREVISO	n. 8/2017

55	Ponzano Veneto	Ponzano Veneto	TREVISO	n. 134/2017
56	Portobuffole'	Portobuffole'	TREVISO	n. 8/2017
57	Possagno	Possagno	TREVISO	n. 8/2017
58	Povegliano	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017
59	Preganziol	Preganziol	TREVISO	n. 8/2017
60	Quinto di Treviso	Quinto di Treviso	TREVISO	n. 8/2017
61	Refrontolo	Refrontolo	TREVISO	n. 8/2017
62	Resana	Resana	TREVISO	n. 8/2017
63	Revine Lago	Revine Lago	TREVISO	n. 8/2017
64	Riese Pio X	Riese Pio X	TREVISO	n. 8/2017
65	Roncade	Roncade	TREVISO	n. 8/2017
66	S. Lucia di Piave	Santa Lucia di Piave	TREVISO	n. 8/2017
67	Salgareda	Salgareda	TREVISO	n. 8/2017
68	San Biagio di Callalta	San Biagio di Callalta	TREVISO	n. 8/2017
69	San Gregorio - Tezze	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
70	San Pietro di Barbozza	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
71	San Pietro di Feletto	San Pietro di Feletto	TREVISO	n. 8/2017
72	San Polo di Piave	San Polo di Piave	TREVISO	n. 8/2017
73	San Vendemiano	San Vendemiano	TREVISO	n. 8/2017
74	San Zenone degli Ezzel	San Zenone degli Ezzelin	TREVISO	n. 8/2017
75	Santandra'	Povegliano	TREVISO	n. 8/2017
76	Santo Stefano	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
77	Sarmede	Sarmede	TREVISO	n. 8/2017
78	Segusino	Segusino	TREVISO	n. 8/2017
79	Sernaglia della Battaglia	Sernaglia della Battaglia	TREVISO	n. 8/2017
80	Soligo	Soligo	TREVISO	n. 8/2017
81	Spresiano	Spresiano	TREVISO	n. 8/2017
82	Susegana	Susegana	TREVISO	n. 8/2017
83	Tarvisium	Treviso	TREVISO	n. 8/2017
84	Tarzo	Tarzo	TREVISO	n. 8/2017
85	Tovena	Cison di Valmarino	TREVISO	n. 8/2017
86	Trevignano	Trevignano	TREVISO	n. 8/2017
87	Valdobbiadene	Valdobbiadene	TREVISO	n. 8/2017
88	Valmareno	Follina	TREVISO	n. 81/2017
89	Vallonto di Fontanelle	Fontanelle	TREVISO	n. 8/2017
90	Vazzola	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
91	Vedelago	Vedelago	TREVISO	n. 8/2017
92	Visna'	Vazzola	TREVISO	n. 8/2017
93	Vittorio Veneto	Vittorio Veneto	TREVISO	n. 8/2017
94	Vivi Mareno	Mareno di Piave	TREVISO	n. 29/2017
95	Volpago del Montello	Volpago del Montello	TREVISO	n. 8/2017
96	Zero Branco	Zero Branco	TREVISO	n. 8/2017

**Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Venezia**

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Annone Veneto	Annone Veneto	VENEZIA	n. 8/2017
2	Bibione	Bibione	VENEZIA	n. 8/2017
3	Camponogara	Camponogara	VENEZIA	n. 8/2017
4	Caorle	Caorle	VENEZIA	n. 8/2017

Allegato A al decreto n. 107

del 13 Aprile 2023

Pagina 7 di 11

5	Cavarzere	Cavarzere	VENEZIA	n. 8/2017
6	Ceggia	Ceggia	VENEZIA	n. 8/2017
7	Chioggia e	Chioggia	VENEZIA	n. 8/2017
8	Cinto Caomaggiore	Cinto Caomaggiore	VENEZIA	n. 8/2017
9	Cona-Frazione Conetta	Cona	VENEZIA	n. 8/2017
10	Concordia Sagittaria	Concordia Sagittaria	VENEZIA	n. 8/2017
11	Dolo	Dolo	VENEZIA	n. 8/2017
12	Eraclea	Eraclea	VENEZIA	n. 293/2019
13	Fiesso D' Artico	Fiesso d' Artico	VENEZIA	n. 8/2017
14	Fossaltese	Fossalta Portogruaro	VENEZIA	n. 8/2017
15	Fossaltina	Fossalta di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
16	Fosso'	Fosso'	VENEZIA	n. 8/2017
17	Jesolo	Jesolo	VENEZIA	n. 8/2017
18	Lido - Pellestrina	Lido di Venezia	VENEZIA	n. 8/2017
19	Marcon	Marcon	VENEZIA	n. 8/2017
20	Martellago	Maerne di Martellago	VENEZIA	n. 8/2017
21	Meolo	Meolo	VENEZIA	n. 8/2017
22	Mestre	Mestre	VENEZIA	n. 8/2020
23	Mira	Marano di Mira	VENEZIA	n. 8/2017
24	Mirano	Mirano	VENEZIA	n. 8/2017
25	Musile di Piave	Musile di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
26	Noale	Noale	VENEZIA	n. 8/2017
27	Noventa di Piave	Noventa di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
28	Pianiga	Pianiga	VENEZIA	n. 8/2017
29	Pisani di Stra	Stra	VENEZIA	n. 8/2017
30	Portogruaro	Portogruaro	VENEZIA	n. 8/2017
31	Pramaggiore	Pramaggiore	VENEZIA	n. 8/2017
32	Quarto d' Altino	Quarto d' Altino	VENEZIA	n. 8/2017
33	San Dona' di Piave	San Dona' di Piave	VENEZIA	n. 8/2017
34	Salzano-Robegano	Salzano	VENEZIA	n. 8/2017
35	Santa Maria di Sala	Santa Maria di Sala	VENEZIA	n. 8/2017
36	Santo Stino di Livenza	S. Stino di Livenza	VENEZIA	n. 8/2017
37	Scorze'	Cappella di Scorze'	VENEZIA	n. 8/2017
38	Spinea	Spinea	VENEZIA	n. 8/2017
39	San Michele	San Michele al	VENEZIA	n. 8/2017
40	Tegliese	Teglio Veneto	VENEZIA	n. 8/2017
41	Torre di Mosto	Torre di Mosto	VENEZIA	n. 8/2017
42	Vigonovo	Vigonovo	VENEZIA	n. 8/2017

**Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Vicenza**

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Agugliaro	Agugliaro	VICENZA	n. 8/2017
2	Albettono	Albettono	VICENZA	n. 8/2017
3	Alonte	Alonte	VICENZA	n. 8/2017
4	Altavilla Vicentina	Altavilla Vicentina	VICENZA	n. 293/2019
5	Alte Montecchio	Montecchio Maggiore	VICENZA	n. 8/2017
6	Alti Berici	Zovencedo	VICENZA	n. 8/2017
7	Arcugnano	Arcugnano	VICENZA	n. 8/2017
8	Arsiero	Arsiero	VICENZA	n. 8/2017

9	Arzignano	Arzignano	VICENZA	n. 8/2017
10	Asiago e Sasso	Asiago	VICENZA	n. 8/2017
11	Asigliano Veneto	Asigliano Veneto	VICENZA	n. 8/2017
12	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
13	Bolzano Vicentino	Bolzano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
14	Breganze	Breganze	VICENZA	n. 8/2017
15	Brendola	Brendola	VICENZA	n. 8/2017
16	Bressanvido	Bressanvido	VICENZA	n. 8/2017
17	Brogliano	Brogliano	VICENZA	n. 8/2017
18	Caldogno	Caldogno	VICENZA	n. 8/2017
19	Caltrano	Caltrano	VICENZA	n. 8/2017
20	Calvene	Calvene	VICENZA	n. 8/2017
21	Camisano Vicentino	Camisano	VICENZA	n. 8/2017
22	Campiglia dei Berici	Campiglia dei Berici	VICENZA	n. 8/2017
23	Campolongo sul Brenta	Campolongo sul Brenta	VICENZA	n. 8/2017
24	Campovero di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
25	Canove di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
26	Carre'	Carre'	VICENZA	n. 8/2017
27	Cartigliano	Cartigliano	VICENZA	n. 8/2017
28	Cassola	Cassola	VICENZA	n. 8/2017
29	Castegnero	Castegnero	VICENZA	n. 8/2017
30	Castelgomberto	Castelgomberto	VICENZA	n. 8/2017
31	Castelnuovo	Isola Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
32	Centro Storico di	Vicenza	VICENZA	n. 8/2017
33	Cesuna di Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
34	Chiampo	Chiampo	VICENZA	n. 8/2017
35	Cismon del Grappa	Cismon del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
36	Cogollo del Cengio	Cogollo del Cengio	VICENZA	n. 8/2017
37	Colli Berici Barbarano	Barbarano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
38	Conco	Conco	VICENZA	n. 8/2017
39	Cornedo Vicentino	Cornedo Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
40	Costabissara	Costabissara	VICENZA	n. 8/2017
41	Creazzo	Creazzo	VICENZA	n. 8/2017
42	Crespadoro	Crespadoro	VICENZA	n. 8/2017
43	Dueville	Dueville	VICENZA	n. 8/2017
44	Enego	Enego	VICENZA	n. 8/2017
45	Fara Vicentino	Fara Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
46	Foza	Foza	VICENZA	n. 8/2017
47	Gallio	Gallio	VICENZA	n. 8/2017
48	Gambellara	Gambellara	VICENZA	n. 8/2017
49	Gambugliano	Gambugliano	VICENZA	n. 8/2017
50	Isola Vicentina	Isola Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
51	Laghi	Laghi	VICENZA	n. 8/2017
52	Lastebasse	Lastebasse	VICENZA	n. 8/2017
53	Longare	Longare	VICENZA	n. 8/2017
54	Lonigo "Francesco	Lonigo	VICENZA	n. 8/2017
55	Lugo	Lugo di Vicenza	VICENZA	n. 8/2017
56	Malo	Malo	VICENZA	n. 8/2017
57	Maragnole	Breganze	VICENZA	n. 204/2019
58	Marano Vicentino	Marano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
59	Marostica	Marostica	VICENZA	n. 8/2017
60	Mason Vicentino	Mason Vicentino	VICENZA	n. 8/2017

61	Mezzaselva	Roana	VICENZA	n. 8/2017
62	Molvena	Molvena	VICENZA	n. 62/2018
63	Monte di Malo	Monte Di Malo	VICENZA	n. 8/2017
64	Montebello Vicentino	Montebello Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
65	Montecchio Precalcino	Montecchio Precalcino	VICENZA	n. 8/2017
66	Montegalda	Montegalda	VICENZA	n. 8/2017
67	Montegaldella	Montegaldella	VICENZA	n. 8/2017
68	Monteviale	Monteviale	VICENZA	n. 8/2017
69	Monticello Conte Otto	Monticello Conte Otto	VICENZA	n. 8/2017
70	Montorso Vicentino	Montorso Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
71	Mossano	Mossano	VICENZA	n. 8/2017
72	Mussolente Casoni	Mussolente	VICENZA	n. 8/2017
73	Nanto	Nanto	VICENZA	n. 8/2017
74	Nogarole Vicentino	Nogarole Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
75	Nove	Nove	VICENZA	n. 8/2017
76	Noventa Vicentina	Noventa Vicentina	VICENZA	n. 8/2017
77	Orgiano	Orgiano	VICENZA	n. 8/2017
78	Pedemonte	Pedemonte	VICENZA	n. 8/2017
79	Pedescala	Valdastico	VICENZA	n. 8/2017
80	Pianezze	Pianezze	VICENZA	n. 8/2017
81	Piovene Rocchette	Piovene Rocchette	VICENZA	n. 8/2017
82	Pojana Maggiore	Pojana Maggiore	VICENZA	n. 8/2017
83	Ponte di Barbarano	Barbarano Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
84	Posina	Posina	VICENZA	n. 8/2017
85	Postumia di Vicenza	Vicenza	VICENZA	n. 8/2017
86	Pove del Grappa	Pove del Grappa	VICENZA	n. 8/2017
87	Quinto Vicentino	Quinto Vicentino	VICENZA	n. 8/2017
88	Recoaro Terme	Recoaro Terme	VICENZA	n. 8/2017
89	Roana	Roana	VICENZA	n. 8/2017
90	Romano d'Ezzelino	Romano d'Ezzelino	VICENZA	n. 8/2017
91	Rosa'	Rosa'	VICENZA	n. 8/2017
92	Rossano	Rossano V.	VICENZA	n. 8/2017
93	Rotzo	Rotzo	VICENZA	n. 8/2017
94	Salcedo	Salcedo	VICENZA	n. 8/2017
95	San Nazario	San Nazario	VICENZA	n. 8/2017
96	San Pietro Mussolino	San Pietro Mussolino	VICENZA	n. 8/2017
97	San Vito di Leguzzano	San Vito di Leguzzano	VICENZA	n. 8/2017
98	Sandrigo	Sandrigo	VICENZA	n. 8/2017
99	Santomio	Malo	VICENZA	n. 8/2017
100	Sarcedo	Sarcedo	VICENZA	n. 8/2017
101	Sarego	Sarego	VICENZA	n. 8/2017
102	Sasso	Asiago	VICENZA	n. 204/2019
103	Schiavon	Schiavon	VICENZA	n. 8/2017
104	Schio	Schio	VICENZA	n. 88/2020
105	Solagna	Solagna	VICENZA	n. 8/2017
106	Sossano	Sossano	VICENZA	n. 8/2017
107	Sovizzo	Sovizzo	VICENZA	n. 8/2017
108	Tezze sul Brenta	Tezze sul Brenta	VICENZA	n. 8/2017
109	Thiene	Thiene	VICENZA	n. 8/2017
110	Torrebelvicino	Torrebelvicino	VICENZA	n. 8/2017
111	Torri di Quartesolo	Torri di Quartesolo	VICENZA	n. 8/2017
112	Tresche' Conca	Roana	VICENZA	n. 8/2017

113	Trissino	Trissino	VICENZA	n. 8/2017
114	Val Liona	Grancona	VICENZA	n. 8/2017
115	Valdagno	Valdagno	VICENZA	n. 8/2017
116	Valdastico	Valdastico	VICENZA	n. 8/2017
117	Valli del Pasubio	Valli del Pasubio	VICENZA	n. 8/2017
118	Valstagna	Valstagna	VICENZA	n. 8/2017
119	Velo d' Astico	Velo d' Astico	VICENZA	n. 8/2017
120	Villaga	Villaga	VICENZA	n. 8/2017
121	Villaverla	Villaverla	VICENZA	n. 8/2017
122	Zane'	Zane'	VICENZA	n. 8/2017
123	Zermeghedo	Zermeghedo	VICENZA	n. 8/2017
124	Zugliano	Zugliano	VICENZA	n. 8/2017

**Elenco delle Associazioni Pro Loco della Provincia di Verona**

N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA	Decreto
1	Albaredo d' Adige	Albaredo d' Adige	VERONA	n. 8/2017
2	Angiari	Angiari	VERONA	n. 8/2017
3	Belfiore	Belfiore	VERONA	n. 8/2017
4	Bolca	Vestenanova	VERONA	n. 8/2017
5	Bonavigo	Bonavigo	VERONA	n. 8/2017
6	Bosco Chiesanuova	Bosco Chiesanuova	VERONA	n. 8/2017
7	Bovolone	Bovolone	VERONA	n. 8/2017
8	Breonio	Fumane	VERONA	n. 8/2017
9	Buttapietra	Buttapietra	VERONA	n. 8/2017
10	Caldiero	Caldiero	VERONA	n. 8/2017
11	Caprino Veronese	Caprino Veronese	VERONA	n. 8/2017
12	Carpanea	Casaleone	VERONA	n. 8/2017
13	Castagnaro	Castagnaro	VERONA	n. 8/2017
14	Cazzano di Tramigna	Cazzano di Tramigna	VERONA	n. 8/2017
15	Cerea	Cerea	VERONA	n. 8/2017
16	Cerro Veronese	Cerro Veronese	VERONA	n. 8/2017
17	Cogollo	Tregnago	VERONA	n. 8/2017
18	Cologna Veneta	Cologna Veneta	VERONA	n. 8/2017
19	Colognola ai Colli	Colognola ai Colli	VERONA	n. 8/2017
20	Concamarise in	Concamarise	VERONA	n. 8/2017
21	Corbiolo Club 5 Corti	Bosco Chiesanuova	VERONA	n. 204/2019
22	Custoza	Custoza	VERONA	n. 8/2017
23	D. Alighieri	S. Ambrogio di	VERONA	n. 8/2017
24	Erbezzo	Erbezzo	VERONA	n. 8/2017
25	Ferrara di Monte	Ferrara di Monte Baldo	VERONA	n. 8/2017
26	Garda	Garda	VERONA	n. 8/2017
27	Gazzo Veronese	Gazzo Veronese	VERONA	n. 8/2017
28	Grezzana	Grezzana	VERONA	n. 8/2017
29	Illasi	Illasi	VERONA	n. 8/2017
30	Isola della Scala	Isola della Scala	VERONA	n. 8/2017
31	Isola Rizza	Isola Rizza	VERONA	n. 8/2017
32	La Nogara	Nogara	VERONA	n. 8/2017
33	L' Anfiteatro	Rivoli Veronese	VERONA	n. 8/2017
34	Le Contra'	Sanguinetto	VERONA	n. 8/2017
35	Legnago	Legnago	VERONA	n. 8/2017
36	Ljetzan-Giazza	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017

Allegato A al decreto n. 107

del 13 Aprile 2023

Pagina 11 di 11

37	Marano di Valpolicella	Marano di Valpolicella	VERONA	n. 8/2017
38	Minerbe APS	Minerbe	VERONA	n. 376/2021
39	Molina	Fumane	VERONA	n. 8/2017
40	Monteforte	Monteforte d'Alpone	VERONA	n. 8/2017
41	Nogarole Rocca	Nogarole Rocca	VERONA	n. 8/2017
42	Ospedaletto di	Pescantina	VERONA	n. 8/2017
43	Palu'	Palù	VERONA	n. 8/2017
44	Pastrengo	Pastrengo	VERONA	n. 8/2017
45	Per Brezzone	Brenzzone	VERONA	n. 8/2017
46	Pescantina	Pescantina	VERONA	n. 8/2017
47	Ronca'	Roncà	VERONA	n. 8/2017
48	Ronco all'Adige	Ronco all'Adige	VERONA	n. 8/2017
49	Roverchiara	Roverchiara	VERONA	n. 8/2017
50	Rovere' Veronese	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
51	Roveredo di Gua'	Roveredo di Guà	VERONA	n. 8/2017
52	Sant' Anna d' Alfaedo	S. Anna d' Alfaedo	VERONA	n. 8/2017
53	San Francesco	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
54	San Giorgio	S. Ambrogio di	VERONA	n. 8/2017
55	San Giovanni Ilarione	S. Giovanni Ilarione	VERONA	n. 8/2017
56	San Giovanni Lupatoto	S. Giovanni Lupatoto	VERONA	n. 8/2017
57	San Michele	Cavaion Veronese	VERONA	n. 8/2017
58	San Pietro di Morubio	S. Pietro di Morubio	VERONA	n. 8/2017
59	San Pietro in Cariano	S. Pietro in Cariano	VERONA	n. 8/2017
60	San Bonifacio	San Bonifacio	VERONA	n. 8/2017
61	San Bortolo	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017
62	San Rocco di Piegara	Roverè Veronese	VERONA	n. 8/2017
63	San Zeno di Montagna	San Zeno di Montagna	VERONA	n. 62/2018
64	Selva di Progno	Selva di Progno	VERONA	n. 8/2017
65	SMBA2.0	San Martino Buon	VERONA	n. 412/2021
66	Soave	Soave	VERONA	n. 8/2017
67	Sona	Sona	VERONA	n. 8/2017
68	Sorga'	Sorgà	VERONA	n. 8/2017
69	Sprea Cum Progno	Badia Calavena	VERONA	n. 8/2017
70	Terrazzo	Terrazzo	VERONA	n. 81/2017
71	Tregnago	Tregnago	VERONA	n. 8/2017
72	Valeggio sul Mincio	Valeggio sul Mincio	VERONA	n. 8/2017
73	Velo Veronese	Velo Veronese	VERONA	n. 8/2017
74	Veronella	Veronella	VERONA	n. 75/2021
75	Vestenanova	Vestenanova	VERONA	n. 8/2017
76	Vigasio	Vigasio	VERONA	n. 8/2017
77	Villa Bartolomea	Villa Bartolomea	VERONA	n. 8/2017
78	Volargne	Dolcè	VERONA	n. 8/2017
79	Zevio	Zevio	VERONA	n. 8/2017
80	Zimella	Zimella	VERONA	n. 8/2017

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 500840)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 21 del 05 aprile 2023

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori per il completamento edile e impiantistico del fabbricato denominato "ex Casa Bernardini", ora "Locanda Longobarda" presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E - Venezia, P.IVA: 02701720274. CUI: S80007580279202300037 - CUP: H49D23000000002 - CIG: 97175675F8. Impegno di spesa di Euro 50.115,23 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. Approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera e prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per il completamento edile e impiantistico del fabbricato denominato "ex Casa Bernardini" ora "Locanda Longobarda" presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla P.IVA: 02701720274 e contestualmente si procede sia all'impegno di spesa di Euro 50.115,23 (contributo CNPAIA ed IVA inclusa) sia all'approvazione del Quadro economico complessivo dell'opera e prenotazione della relativa spesa sui Bilanci di esercizio 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), nell'ambito del quale rientra l'immobile denominato ex Casa Bernardini ora Locanda Longobarda;
- l'edificio oggetto dell'intervento, situato sulle pendici del colle della Rocca di Monselice, negli anni passati è stato interessato dal "Progetto di restauro e messa in sicurezza degli immobili monumentali sul Colle della Rocca di Monselice", facente parte dell'Accordo di Programma Quadro n. 4 Sviluppo locale di cui la Giunta Regionale ha dato attuazione con la D.G.R. n. 3919 del 12/12/2003 e approvato con DDR Turismo n. 260 del 12/12/2006; successivamente con DDR Turismo n. 84 del 04/06/2007 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo;
- da un punto di vista dei livelli progettuali relativi all'immobile di cui trattasi, risultano agli atti un progetto a livello definitivo ed uno a livello esecutivo, sia per quanto riguarda le opere relative alla parte edile che per la parte impiantistica e le relative varianti, finalizzate al miglioramento e al completamento del progetto iniziale;
- con la certificazione del collaudatore in data 05/10/2015 prot. n. 39639, si è attestata la conformità dell'opera al progetto approvato ed alle successive varianti con le prescrizioni riportate nel certificato di collaudo ed è stato infine redatto il certificato di agibilità dell'immobile in data 12/06/2019 prot. n. 245094;

VISTO l'esito di sopralluoghi eseguiti in loco dai tecnici della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi nel periodo 2021- 2022, si è potuto constatare che sono state eseguite molte delle opere previste dal progetto esecutivo e dalle successive varianti, ma che tuttavia non sono state completate alcune opere edili e impiantistiche relative al piano terra e al piano primo;

CONSIDERATO che si rende ora indispensabile completare le suddette opere al fine di rendere l'immobile pienamente funzionale e atto ad accogliere le attività che vi si insedieranno e per le quali era stato progettato e realizzato;

ATTESO che è pertanto necessario procedere preliminarmente con l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'intervento per il completamento edile e impiantistico dell'immobile;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'intervento stimato ammonta ad Euro 300.000,00, articolato secondo il seguente Quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO EDILE E IMPIANTISTICO DELL'IMMOBILE "EX CASA BERNARDINI", ORA "LOCANDA LONGOBARDA" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DENOMINATO "LA ROCCA DI MONSELICE" IN MONSELICE (PD)</b>			
<b>CUP: H49D23000000002</b>			
<b>A)</b>		<b>LAVORI</b>	
	<b>1)</b>	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€175.000,00
	<b>2)</b>	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€10.000,00
		<b>TOTALE LAVORI (A1 + A2)</b>	<b>€185.000,00</b>
<b>B)</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	<b>1)</b>	Spese tecniche di Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, Coordinamento e Sicurezza (oneri previdenziali ed IVA inclusi)	€51.000,00
	<b>2)</b>	Allacciamenti	€10.000,00
	<b>3)</b>	Incentivi art.113 DLgs 50/2016	€3.700,00
	<b>4)</b>	IVA 10% sui lavori (10% di A)	€18.500,00
	<b>5)</b>	Imprevisti e altri oneri iva inclusa	€31.800,00
		<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 +B2+B3+B4+B5)</b>	<b>€115.000,00</b>
		<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€300.000,00</b>

DATO ATTO che l'importo stimato per i servizi tecnici di cui trattasi ammonta ad Euro 49.839,91 comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a €139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica attivata dalla Regione del Veneto denominata "APPTTEL" acronimo di "Appalti Telematici", avviando una Trattativa Diretta con l'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E - Venezia, P.IVA: 02701720274, in quanto professionista idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal suo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art.1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale e lo Schema di contratto, oltre che la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle

prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", contenenti le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;

- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "APPTTEL", codice gara n. G00048 con il suddetto Professionista, il quale ha offerto un ribasso del 20,75% sull'importo a base di trattativa (pari ad Euro 49.839,91, al netto di IVA ed oneri previdenziali), determinando un importo di aggiudicazione, pari ad Euro 39.498,13 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) e quindi di Euro 50.115,23 (contributo CNPAIA 4% ed IVA 22% inclusi);

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

RITENUTO pertanto di affidare i servi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'intervento per il completamento edile e impiantistico del fabbricato denominato ex Casa Bernardini ora Locanda Longobarda presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E, - Venezia, P.IVA: 02701720274. CIG: 97175675F8, per un importo complessivo di Euro 50.115,23 (contributo CNPAIA ed IVA inclusi);

ATTESO che necessita ora assumere le seguenti scritture contabili sul capitolo U/104109, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

- Impegno di spesa di complessivi Euro 50.115,23 (di cui Euro 1.579,93 per oneri previdenziali ed Euro 9.037,17 per IVA), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E, - Venezia, P.IVA: 02701720274. CUP H49D23000000002 CIG: 97175675F8, distinto in Euro 18.877,76 sul bilancio di esercizio 2023 ed Euro 31.237,47 sul bilancio di esercizio 2024;
- Prenotazione di spesa di complessivi Euro 249.884,77 - CUP H49D23000000002, a copertura del Quadro Economico approvato con il presente provvedimento, distinta in Euro 61.050,00 sul bilancio di esercizio 2023 ed Euro 188.834,77 sul bilancio di esercizio 2024;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale che dispone la necessità che gli stanziamenti siano interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa;

ATTESO che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alla voce B.1 del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023 - CUI: S80007580279202300037 - CUP: H49D23000000002;

RITENUTO di nominare R.U.P. del presente affidamento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 101593 "Complesso storico Castello di Monselice - Casa Bernardini"

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025;

VISTO il Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023 - CUI: S80007580279202300037 - CUP: H49D23000000002;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A contabile**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa relativa ai servizi tecnici è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare R.U.P. del presente procedimento l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare il Quadro economico complessivo dei lavori come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO EDILE E IMPIANTISTICO DELL'IMMOBILE "EX CASA BERNARDINI", ORA "LOCANDA LONGOBARDA" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DENOMINATO "LA ROCCA DI MONSELICE" IN MONSELICE (PD)</b>			
<b>CUP: H49D23000000002</b>			
<b>A)</b>		<b>LAVORI</b>	
	<b>1)</b>	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€175.000,00
	<b>2)</b>	Oneri per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€10.000,00
		<b>TOTALE LAVORI (A1 + A2)</b>	<b>€185.000,00</b>
<b>B)</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
	<b>1)</b>	Spese tecniche di Progettazione definitiva, esecutiva, Direzione lavori, Coordinamento e Sicurezza (oneri previdenziali ed IVA inclusi)	€51.000,00
	<b>2)</b>	Allacciamenti	€10.000,00
	<b>3)</b>	Incentivi art.113 DLgs 50/2016	€3.700,00
	<b>4)</b>	IVA 10% sui lavori (10% di A)	€18.500,00
	<b>5)</b>	Imprevisti e altri oneri iva inclusa	€31.800,00
		<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1 +B2+B3+B4+B5)</b>	<b>€115.000,00</b>
		<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>€300.000,00</b>

4. di approvare il Capitolato prestazionale, lo Schema di contratto e la Determinazione dei corrispettivi in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", agli atti d'ufficio;
5. di affidare i servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dell'intervento per il completamento edile e impiantistico del fabbricato denominato ex Casa Bernardini ora Locanda Longobarda presso il Complesso monumentale denominato "La Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore dell'Arch. Bruno Gianolla, con Studio in Viale Ancona 12/E, - Venezia, P.IVA: 02701720274, per un importo netto pari ad Euro 39.498,13, al netto degli oneri previdenziali;
6. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per i servizi tecnici trova copertura alla voce B.1 del Quadro economico approvato con il presente provvedimento;
8. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili di cui al presente atto;
9. di attestare che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2023/2025 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 di competenza regionale di cui alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023 - CUI: S80007580279202300037 - CUP: H49D23000000002;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi su presentazione di fatture, secondo quanto previsto dal contratto d'incarico;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
13. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 101593 "Complesso storico Castello di Monselice - Casa Bernardini";
15. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE "01.06.01 Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 500904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 16 del 28 marzo 2023

**Affidamento del servizio di interpretariato consecutiva in lingua inglese in occasione di un incontro che si svolgerà il giorno 2 aprile 2023 presso la Fiera Vinitaly di Verona, tra il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ed una delegazione di ospiti governativi di Serbia, Albania a Macedonia del Nord. Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.**

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro che si svolgerà il giorno 2 aprile 2023 presso la Fiera Vinitaly di Verona, tra il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ed una delegazione di ospiti governativi di alto profilo di Serbia, Albania e Macedonia del Nord. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il giorno 2 aprile 2023 è stato programmato un incontro presso la Fiera Vinitaly di Verona, tra il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ed una delegazione istituzionale di Rappresentanti dei Governi di Serbia, Albania e Macedonia del Nord;
- per lo svolgimento del suddetto incontro si ritiene necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica, con l'acquisizione di un servizio di interpretariato consecutiva italiano/inglese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si è avvalsi dell'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D), con un costo massimo di euro 580,00 (IVA 22% esclusa), come da offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 707,60 a favore della ditta Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, con il quale sono state specificate le attività di competenza del Direttore dell'Unità organizzativa Cooperazione Internazionale, tra le quali rientra la partecipazione alle attività di organismi internazionali;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

Vista la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, all'impresa Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi della Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'Allegato A contabile.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 500635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 39 del 07 aprile 2023

**Differimento del termine di presentazione della relazione di rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2025.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone un differimento del termine di presentazione della relazione di rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2025.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per il finanziamento di un progetto dedicato alla valutazione di impatto familiare nel territorio regionale, di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 *Interventi a sostegno della famiglia e della natalità*", con la quale è stato stabilito, fra l'altro:

- il finanziamento di un progetto di "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui all'articolo 23 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", determinando in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione ed approvando un apposito schema di avviso;

- che il progetto debba essere realizzato entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe;

- che la liquidazione del contributo debba avvenire nella misura del 70% in fase di acconto e fino al 30% in fase di saldo, previo inoltro, in quest'ultimo caso, di adeguata rendicontazione;

- che il Direttore della U.O. sia tenuto ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti in attuazione del provvedimento citato;

**RICHIAMATO** il decreto numero 137 del 29 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale è stato disposto, fra l'altro:

- di assegnare e impegnare a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il contributo di euro 300.000,00, per la realizzazione del progetto denominato "L'analisi dell'impatto familiare e comunitario di politiche e interventi nella Regione Veneto - VIF-Veneto", secondo le specifiche contenute nell'Allegato E contabile, parte integrante e sostanziale del provvedimento, specificando che l'ammontare di euro 90.000,00, con esigibilità 2024, è con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato;

- che entro il termine per la conclusione delle attività progettuali dovrà essere inoltrata la rendicontazione di cui all'Allegato D al decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

- di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata, per euro 300.000,00, con trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura dell'obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408/2022, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, pari ad euro 28.558.500,17, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-legislativo n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

- di liquidare il contributo di euro 300.000,00 all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano come segue:

- euro 210.000,00 ad esecutività del provvedimento;

- euro 90.000,00, a saldo, nell'esercizio 2024, a seguito della trasmissione alla Regione della relazione di rendicontazione delle attività;

**VISTA** la richiesta di proroga presentata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, acquisita al protocollo 183343 del 4 aprile 2023, tesa a:

- evidenziare che la complessità del progetto e la necessità di un cambiamento culturale dei soggetti che operano nel tessuto regionale implicano un lasso temporale di realizzazione ulteriore rispetto al termine del 30 giugno 2024;

- chiedere il differimento al 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che il termine del 30 giugno 2024, a fronte dell'esigenza rappresentata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita del progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la deliberazione 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, sintetizzabili nell'adozione e nell'utilizzo di appositi strumenti per la valutazione qualitativa e quantitativa - sul breve, medio e lungo periodo - degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo generale di favorire il benessere della comunità regionale;

**RITENUTO** di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della relazione di rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", stabilendo uno slittamento dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2025;

**VISTI:**

- il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;

- la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

- il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;

- il decreto numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di differire il termine di presentazione, da parte dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, della relazione di rendicontazione delle attività inerenti al progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", di cui alla deliberazione numero 1368 del 2 novembre 2022 della Giunta Regionale, prevedendo uno slittamento del medesimo termine dal 30 giugno 2024 al 31 dicembre 2025;
2. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento all'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, responsabile dell'attuazione del progetto "Valutazione di impatto familiare nel territorio regionale", a seguito di assegnazione ai sensi del decreto numero 137 del 29 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14 marzo 2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del decreto numero 137 del 29 novembre 2022 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
5. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

*Sezione seconda*

**DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 501408)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 39 del 12 aprile 2023

**Elezione del Presidente del Consiglio regionale.**

*[Consiglio regionale]*

IL CONSIGLIO REGIONALE

*(omissis)*

delibera

- 1) di eleggere Presidente del Consiglio regionale del Veneto il consigliere *Roberto Ciambetti*;
- 2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 501411)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 40 del 12 aprile 2023

**Elezione dei due Vicepresidenti del Consiglio regionale.***[Consiglio regionale]*

## IL CONSIGLIO REGIONALE

*(omissis)*

delibera

- 1) di eleggere Vicepresidenti del Consiglio regionale il consigliere *Nicola Ignazio Finco* e, per la minoranza, la consigliera *Francesca Zottis*;
- 2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 501412)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 41 del 12 aprile 2023

**Elezione dei due Consiglieri segretari del Consiglio regionale.***[Consiglio regionale]*

## IL CONSIGLIO REGIONALE

*(omissis)*

delibera

- 1) di eleggere Segretari del Consiglio regionale la consigliera *Alessandra Sponda* e, per la minoranza, la consigliera *Erika Baldin*, che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- 2) di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 501516)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 129 del 24 febbraio 2023

**Affidamento incarico per lo svolgimento di attività di supporto all'Avvocatura regionale.**  
*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 501421)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 427 del 18 aprile 2023

**Interventi di sostegno ai profughi civili provenienti dall'Ucraina, mediante l'utilizzo dei trasferimenti a valere sulle risorse affluite sul conto corrente di solidarietà "Regione Veneto - Sostegno emergenza Ucraina".***[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'utilizzo dei fondi affluiti sul conto corrente di solidarietà "Regione Veneto - Sostegno emergenza Ucraina" da destinare ad iniziative di solidarietà e assistenza rivolte ai profughi civili provenienti dall'Ucraina.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La grave crisi internazionale venutasi a creare in Ucraina, ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata. Infatti l'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea.

Come è noto, in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea al fine di poter far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza del grave contesto emergenziale in atto nel territorio dell'Ucraina.

Con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

L'art. 1, commi 669 e 670, della Legge del 29 dicembre 2022 n.197, in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 3 marzo 2023.

A causa del conflitto bellico in atto, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2023 è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2023, lo stato di emergenza per le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina.

Gli interventi volti ad assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, sono stati disposti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, la quale ai sensi dell'art. 2, comma 1, ha stabilito che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale per le attività di logistica per il trasporto di persone, soluzioni urgenti di alloggiamento e assistenza e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 4 marzo 2022 si è provveduto ad attivare l'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e il Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile.

L'attività svolta a supporto delle Prefetture e dei profughi provenienti dall'Ucraina è stata svolta dal Commissario delegato con il supporto dei Comuni, delle Province, della Città metropolitana di Venezia, delle Aziende sanitarie regionali ed in particolare del Servizio regionale della protezione civile anche attraverso l'attivazione di hubs regionali dove hanno potuto trovare accoglienza i suddetti profughi.

Con riferimento alle iniziative suesposte l'art. 25 della legge regionale 1 giugno 2022 n 13 "Disciplina delle attività di protezione civile", ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale, può autorizzare l'apertura di conti correnti di solidarietà per la raccolta fondi tramite donazioni.

Il medesimo articolo della legge regionale sopracitata, stabilisce che la Giunta regionale definisca i criteri per l'impiego e l'assegnazione dei fondi raccolti.

La Regione del Veneto tra le iniziative di solidarietà e assistenza rivolte ai profughi civili provenienti dall'Ucraina, ha infatti avviato una campagna di solidarietà per la raccolta di fondi istituendo presso il tesoriere regionale, il conto corrente "Sostegno emergenza Ucraina" IBAN IT65G0200802017000106358023, a seguito della nota prot. 95645 del 1 marzo 2022 della Direzione del Presidente.

Alla data del 31 marzo 2023 le risorse affluite sul conto corrente ammontano ad Euro 843.093,45.

Pertanto si intende confermare l'utilizzo dei fondi affluiti sul conto corrente di solidarietà su citato per la realizzazione di attività d'intervento strettamente collegate al contesto emergenziale in atto, finalizzate alle misure previste dall'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022, (logistica per il trasporto di persone, soluzioni urgenti di alloggio e assistenza).

Si ritiene quindi di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che in questi mesi ha collaborato nella gestione del sistema di accoglienza regionale nell'ambito della struttura commissariale, di procedere all'assegnazione delle risorse raccolte, secondo i criteri di proporzionalità, prioritariamente ai soggetti pubblici e privati (Servizio regionale di Protezione Civile, Province, Città metropolitana di Venezia, Comuni, ULSS, Istituto Gresner del Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR)) che hanno operato nella gestione degli hubs regionali attivati dal Commissario delegato per l'accoglienza ai profughi, oltre che alle Aziende Sanitarie ed ai Comuni che hanno operato per l'accoglienza e l'assistenza, quale contributo a ristoro di quelle spese che non siano già state riconosciute dal Commissario delegato attraverso la contabilità speciale separata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 28/12/2012, n. 48;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L. R. 31/12/2012 n. 54;

VISTA la L.R. 1/06/2022 n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";

VISTA la L.R. 23/12/2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025." e successive variazioni;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area risorse finanziarie, strumentali, ict ed enti locali n. 71 del 30/12/2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025.";

Vista la documentazione agli atti;

delibera

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di destinare i fondi affluiti sul Conto corrente di solidarietà "Regione Veneto - Sostegno emergenza Ucraina" IBAN IT65G0200802017000106358023 quale contributo a ristoro di quelle spese che non siano già state riconosciute dal Commissario delegato attraverso la contabilità speciale separata:
  - a. ai soggetti pubblici e privati (Servizio regionale di protezione civile, Province e Città metropolitana di Venezia, Comuni, ULSS, Istituto Gresner del Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR)) che hanno operato nella gestione degli hubs regionali attivati dal Commissario delegato per l'accoglienza ai profughi;
  - b. alle Aziende Sanitarie ed ai Comuni che hanno operato per l'accoglienza e l'assistenza;
3. Di dare atto che ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero eventualmente disponibili potranno essere destinate alle medesime finalità di cui al punto 2.;
4. Di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza dell'attuazione della presente deliberazione;

5. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 501400)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 452 del 18 aprile 2023

**PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/22 - Priorità 2, Obiettivo specifico g). Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la concessione di Voucher Formativi Individuali collegati ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2023-2025 di cui alla DGR n. 811 del 5.7.2022.**

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Si approvano nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus del ciclo di programmazione 2021-2027, l'Avviso pubblico e la relativa Direttiva per la concessione di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario nel biennio di programmazione 2023-2025, promossi con DGR n. 811 del 5.7.2022.

L'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 811 del 5.7.2022 - Programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio Sanitario. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per aspiranti Operatori Socio Sanitari. Legge regionale 16 agosto 2001, n. 20 e s.m.i. - la Giunta Regionale ha previsto che per i partecipanti ai percorsi formativi per OSS, *in analogia all'esperienza già maturata con i propri provvedimenti n. 1118/2019, n. 1728/2020 e n. 1814/2021*, si valuti *la possibilità di sostenere, a favore di soggetti disoccupati o inoccupati, la partecipazione al corso attraverso l'erogazione di un voucher formativo individuale cofinanziato dal Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE). I criteri di assegnazione, le modalità di richiesta e le caratteristiche dello strumento saranno definite con specifico provvedimento e sarà comunque prevista una co-partecipazione finanziaria da parte degli interessati.*

Il voucher formativo individuale, volto a favorire la partecipazione ai percorsi formativi per OSS di persone in difficoltà socio-economica, è stato sperimentato a partire dal terzo ciclo della programmazione 2017-2019. Da allora la Regione, attingendo a risorse comunitarie, ha introdotto lo strumento a favore dei soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale, consentendo loro di ottenere un contributo alle spese di iscrizione. Il sostegno regionale ai partecipanti ai corsi OSS è stato rinnovato nella programmazione 2020-2021 con DGR n. 1728 del 15.12.2020 e nella programmazione 2021-2022 con DGR n. 1814 del 21.12.2021.

Con il presente provvedimento, si propone infatti di approvare - nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus del ciclo di programmazione 2021-2027 - l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la presentazione di domande di concessione di Voucher Formativi Individuali volti a supportare economicamente la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate interessate ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario del biennio di programmazione 2023-2025, promossi, come detto, con la DGR n. 811 del 5.7.2022.

L'iniziativa nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060, è pienamente coerente nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021 - 2027 con l'obiettivo specifico g) "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" della priorità 2 "Istruzione e formazione".

Ciò premesso, si propone di determinare in euro 1.500,00 il valore del voucher individuale da concedere ai soggetti disoccupati o inoccupati partecipanti ai corsi OSS previsti dalla programmazione di cui alla DGR n. 811/2022, i quali, se interessati, sulla base delle regole definite nella Direttiva di cui all'**Allegato B**, presenteranno specifica domanda.

Per quanto riguarda il sistema di rilascio e pagamento dei suddetti voucher, specificato nella Direttiva - **Allegato B**, si propone di approvare il nuovo meccanismo, progettato con la collaborazione di Veneto Lavoro - ente strumentale della Regione istituito con L.R. n. 31 del 16 dicembre 1998 - il quale prevede che le persone disoccupate/inoccupate/sottoccupate che si rivolgono al Centro per l'impiego (CPI) per valutare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, siano informate in ordine alla loro possibilità di partecipare ai percorsi OSS con un sostegno regionale attraverso il PR FSE+.

La nuova procedura prevede che le domande di ammissione al Voucher Formativo Individuale dovranno essere inoltrate dai soggetti disoccupati o inoccupati, interessati, direttamente al Centro per l'impiego il quale, sulla base delle informazioni certificate nella propria banca dati sulle condizioni occupazionali, procederà all'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva per la concessione del Voucher OSS. Una volta ricevuto il voucher, vale a dire l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per ottenere il contributo economico, entro 12 mesi l'interessato potrà rivolgersi a uno degli Organismi di formazione autorizzati alla gestione dei corsi (elenco già disponibile al CPI) per la selezione di ammissione al corso.

Solo al raggiungimento del 90% del monte ore del corso, condizione per l'ammissione all'esame finale per il rilascio della qualifica professionale, l'interessato diventa effettivamente creditore della somma corrispondente al voucher. Il diritto al rilascio della somma è previsto, per una sola volta, anche in caso di ritiro anticipato per gravi motivi (puntualmente definiti).

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento, si propone uno stanziamento pari ad euro 2.000.000,00.

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23.12.2022, n. 32, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 104664 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti correnti (DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 800.000,00, dei quali:

- ◆ euro 560.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◆ euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

Capitolo 104665 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Formazione - Quota Statale - Trasferimenti correnti (DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 840.000,00, dei quali:

- ◆ euro 588.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◆ euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

Capitolo 104670 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n. 34 - DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 360.000, dei quali:

- ◆ euro 252.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◆ euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024.

La liquidazione della spesa avverrà a favore dell'Ente strumentale Veneto Lavoro, su richiesta dello stesso, nel rispetto delle scadenze di cui sopra. I sistemi informatici della Direzione Formazione e Istruzione monitoreranno il raggiungimento della soglia del 90% del monte ore, attivando Veneto Lavoro ai fini del pagamento a favore dei corsisti aventi diritto, a carico dei trasferimenti che lo stesso Ente avrà accertato ad avvenuto recepimento del provvedimento regionale di trasferimento fondi.

Eventuali fondi trasferiti ma non utilizzati saranno oggetto di reintroito verso l'Amministrazione regionale.

Stante la particolarità del circuito finanziario dell'attività in oggetto, non trovano applicazione, in quanto incompatibili, le disposizioni di cui al paragrafo 4.1. "Procedure per l'erogazione dei contributi" del nuovo "Testo Unico dei beneficiari", come approvato con decreto n. 38 del 18.9.2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto.

Si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a provvedere con proprio atto alle modifiche del cronoprogramma della spesa e/o delle modalità di liquidazione e di erogazione delle somme che si dovessero rendere necessarie in fase di esecuzione del presente provvedimento, con particolare riferimento all'eventuale necessità di adeguare il flusso dei trasferimenti verso Veneto Lavoro al numero, stimato o effettivo, dei corsisti in grado di raggiungere lo status di creditore.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di adottare con proprio atto la modulistica relativa alla presente iniziativa, nonché qualora necessario, le modifiche o le integrazioni necessarie per la gestione delle attività e della procedura.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1.8.2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. GDPR);
- il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- il D.P.R. n. 22 del 5.2.2018 *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la L.R. n. 31 del 16.12.1998 *Norme in materia di politiche attive del lavoro, formazione e servizi all'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, art. 8 - Istituzione dell'Ente regionale Veneto Lavoro*;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 *Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*;
- la L.R. n. 32 del 23.12.2022 *Bilancio di previsione 2023-2025*;
- la DGR n. 1665 del 30.12.2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
- il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 23.1.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";
- la DGR n. 669 del 28.4.2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 670 del 28.4.2015 - Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- la DGR n. 671 del 28.4.2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la DGR n. 811 del 5.7.2022 - Percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario L.R. n. 20/2001 e s.m.i.- Direttiva per la presentazione di progetti formativi;
- la DGR n. 1010 del 16.8.2022 - Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale

Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011;

- la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2, lett. f).

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A** e la relativa Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di domande di concessione di Voucher Formativi Individuali volti a sostenere la partecipazione di persone disoccupate o inoccupate interessate ai percorsi formativi di Operatore Socio Sanitario del biennio di programmazione 2023-2025, promossi con la DGR n. 811 del 5.7.2022;
3. di determinare in euro 1.500,00 il valore del Voucher Formativo Individuale da concedere ai soggetti disoccupati o inoccupati partecipanti ai corsi per OSS sulla base delle regole definite nella Direttiva di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di determinare in euro 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, approvato con L.R. 23.12.2022, n. 32, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo 104664 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Formazione - Quota Comunitaria - Trasferimenti correnti (DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 800.000,00, dei quali:

- ◇ euro 560.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◇ euro 240.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

Capitolo 104665 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 2 - Istruzione e Formazione - Formazione - Quota Statale - Trasferimenti correnti (DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 840.000,00, dei quali:

- ◇ euro 588.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◇ euro 252.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

Capitolo 104670 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti correnti (art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, n. 34 - DEC. UE 01/08/2022, n. 5655)" - euro 360.000, dei quali:

- ◇ euro 252.000,00 con imputazione contabile nel corrente esercizio;
- ◇ euro 108.000,00 con imputazione contabile nell'esercizio 2024;

5. di stabilire che la liquidazione della spesa avverrà a favore dell'Ente strumentale Veneto Lavoro, nel rispetto delle scadenze di cui al punto 4, come esposto in premessa;
6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto 4, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di adottare con proprio atto la modulistica necessaria alla realizzazione della presente iniziativa;
8. di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a provvedere con proprio atto alle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione e di erogazione delle somme, che si dovessero rendere necessarie in fase di esecuzione del provvedimento, con particolare riferimento all'eventuale necessità di adeguare il flusso dei trasferimenti verso Veneto Lavoro al numero, stimato o effettivo, dei corsisti in grado di raggiungere lo status di creditore;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ulteriori, conseguenti atti si rendessero necessari per la gestione delle attività;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 452 del 18 aprile 2023

pag. 1 di 1



## AVVISO PUBBLICO

Con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ la Giunta regionale ha previsto uno strumento di finanziamento rivolto ai destinatari dei corsi di Operatore Socio Sanitario (OSS) di cui alla DGR n. 811 del 05/07/2022, a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza del corso, denominato Voucher Formativo Individuale:

**Voucher Formativo Individuale  
per i destinatari dei percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario  
Biennio 2023-2025**

- Il Voucher Formativo Individuale per OSS, di importo pari a euro 1.500,00, è finalizzato a sostenere il rafforzamento delle competenze e la competitività professionale, promuovendo e supportando economicamente la partecipazione ad attività formative individuali da parte di persone disoccupate o inoccupate che ne fanno richiesta;
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad euro 2.000.000,00;
- La domanda di voucher deve essere presentata dagli aspiranti corsisti in possesso dei requisiti previsti al CPI territorialmente competente prima dell'avvio del percorso, secondo le modalità definite dall'Allegato B - Direttiva;
- I Voucher Formativi Individuali saranno finanziati con le risorse del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022, obiettivo specifico g);
- La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni sono da richiedersi attraverso la compilazione del *form* Info Direttive presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.

IL DIRETTORE  
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione>



2e5d67a4





**ALLEGATO B**     **DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

**pag. 1 di 9**



Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione

**PR VENETO FSE+ 2021-2027**  
**Priorità 2 - Istruzione e formazione**

Direttiva per la concessione  
Voucher Formativo Individuale per percorsi formativi  
per Operatore Socio Sanitario  
biennio 2023–2025



**ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 9

**Indice**

1. Riferimenti normativi e legislativi	3
2. Contesto, obiettivi generali e descrizione del modello	4
3. Destinatari	7
4. Disciplina in materia di aiuti di stato	7
5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher	7
6. Istruttoria e approvazione delle domande di voucher	7
7. Liquidazione dei voucher	8
8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio	8
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari	8
10. Comunicazioni	8
11. Pubblicizzazione delle iniziative	8
12. Indicazione del foro competente	9
13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	9
14. Tutela della privacy	9



fc76b125



**ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

pag. 3 di 9

**1. Riferimenti normativi e legislativi**

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. GDPR);
- DGR n. 669 del 28.4.2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- DGR n. 670 del 28.4.2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020";
- DGR n. 671 del 28.4.2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- D.P.R. n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025";
- Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- DGR n. 811 del 5.7.2022 "Percorsi formativi per Operatore Socio Sanitario L.R. n. 20/2001 e s.m.i.- Direttiva per la presentazione di progetti formativi".



fc76b125



## 2. Contesto, obiettivi generali e descrizione del modello

La programmazione dei percorsi per il rilascio della qualifica di Operatore socio sanitario riveste un ruolo rilevante nell'ambito dell'offerta formativa regionale. Annualmente infatti, le strutture regionali competenti, sentite le parti sociali, ne definiscono i contorni e quantificano il fabbisogno cui far fronte con nuovi percorsi.

Durante la seduta del 27 aprile 2022, la Cabina di Regia, che rappresenta lo strumento operativo di raccordo tra Regione e parti sociali per la programmazione e monitoraggio della formazione per OSS, ha sottolineato la necessità di elaborare un modello di programmazione più flessibile rispetto al passato e aderente ai bisogni espressi dalle strutture e dai servizi socio-sanitari e socio assistenziali del territorio.

In particolare è stato proposto il superamento del modello di predeterminazione di un numero massimo di percorsi autorizzabili dall'Amministrazione regionale. Anche alla luce delle analisi condotte in ordine alla capacità dimostrata dal modello di rispondere ai fabbisogni del territorio, è stato proposto di adottare anche per i percorsi OSS il modello organizzativo già sperimentato per altre tipologie di offerta formativa che prevede la presentazione di un progetto base replicabile attraverso una semplice richiesta di duplicazione dell'intervento formativo da parte dell'Organismo di formazione. Il nuovo modello consente di non predefinire il numero e la scansione temporale dei percorsi, ma assicura la massima flessibilità e tempestività nell'attivazione di nuovi percorsi una volta raggiunto un numero sufficiente di interessati alla frequenza.

Tale diverso modello organizzativo, definitivamente recepito dalla Giunta regionale e disciplinato con D.G.R. n. 811 del 5 luglio 2022, impone una **revisione** anche del **modello di rilascio dei voucher formativi individuali**.

Il voucher formativo individuale, quale strumento per favorire la partecipazione ai percorsi formativi per OSS di persone in difficoltà socio-economica, è stato sperimentato a partire dal terzo ciclo della programmazione 2017-2019. Da allora la Regione, attingendo a risorse comunitarie, ha introdotto lo strumento senza soluzione di continuità a favore dei soggetti maggiormente a rischio di esclusione sociale, consentendo loro di ottenere un contributo alle spese di iscrizione. Il sostegno regionale ai partecipanti ai corsi OSS è stato rinnovato nella programmazione 2020-2021 con la D.G.R. n. 1728/2020 e nella programmazione 2021/22 con D.G.R. n. 1814 del 21 dicembre 2021.

Con la presente Direttiva sono definite le regole per la **presentazione delle domande di voucher formativi individuali del valore di € 1.500,00** ciascuno, in favore dei soggetti disoccupati o inoccupati che parteciperanno ai corsi OSS previsti nell'ambito della programmazione stabilita dalla D.G.R. n. 811/2022.

Grazie alla collaborazione con **Veneto Lavoro** il sistema di rilascio dei voucher è stato completamente riformato e il nuovo meccanismo prevede che le **persone disoccupate/inoccupate/sottoccupate che si rivolgono al Centro per l'impiego (di seguito CPI)** per valutare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro siano informate in ordine alla loro possibilità di partecipare ai percorsi OSS con un sostegno regionale attraverso il PR FSE+.

In tal caso, il **CPI procede all'istruttoria di verifica delle condizioni per la concessione del Voucher OSS**, sulla base delle informazioni certificate nella propria banca dati sulle condizioni occupazionali. Una volta ricevuto il voucher, vale a dire l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per ottenere il contributo economico, **entro 12 mesi** l'interessato potrà rivolgersi a uno degli Organismi di formazione autorizzati alla gestione dei corsi (elenco già disponibile al CPI) per la selezione di ammissione al corso.

Superata la selezione per l'ammissione al corso, l'interessato partecipa all'attività formativa.

Solo al raggiungimento del **90% del monte ore del corso**, condizione per l'ammissione all'esame finale per il rilascio della qualifica professionale, **l'interessato diventa effettivamente creditore della somma**. Il diritto al rilascio della somma è previsto, per una sola volta, anche in caso di ritiro anticipato per gravi motivi (puntuualmente definiti).



**ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

pag. 5 di 9

Una volta verificato il diritto al rilascio della somma, gli uffici regionali trasmettono l'informazione a Veneto Lavoro, il quale agisce in qualità di soggetto pagatore che provvede alla **liquidazione** del voucher direttamente all'allievo avente diritto.

La presente Direttiva trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ per il Periodo 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022. In particolare, è pienamente coerente con l'obiettivo specifico g) della priorità "Istruzione e formazione" in quanto intende promuovere l'apprendimento permanente e le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, anticipando il cambiamento attraverso lo sviluppo delle competenze maggiormente richieste dal mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Con la presente iniziativa, pertanto, si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

Il voucher può essere richiesto esclusivamente nell'ambito dell'Avviso riferito alla presente Direttiva, a copertura di una parte delle spese di partecipazione al percorso professionale finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di OSS di cui alla L.R. n. 20 del 16 agosto 2001. La disciplina di riferimento in relazione ai percorsi formativi per Operatore socio sanitario, nel cui contesto si inserisce la presente misura, è definita dalla D.G.R. n. 811 del 5 luglio 2022, cui si rimanda per ogni dettaglio operativo.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

<b>Misura Nusico</b>	<b>4B2GF</b>
<b>Priorità</b>	<b>2. Istruzione e formazione</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>g. (ESO4.7)</b> Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.
<b>Politica</b>	FS12 - Qualificazione per OSS
<b>Gruppo target</b>	- Adulti e disoccupati
<b>Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+] con target</b>	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti



fc76b125



## ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023

pag. 6 di 9

<b>Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+] con target</b>	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
<b>Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]</b>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<b>Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]</b>	01 - Sovvenzione
<b>Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]</b>	33 - Nessun orientamento territoriale
<b>Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7 PR FSE+]</b>	09 - Non applicabile
<b>Dimensione di genere [Tabella 8 PR FSE+]</b>	02 - Integrazioni di genere
<b>Azione</b>	<p>51 - Percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave in grado di abilitare la partecipazione delle persone al mercato del lavoro con focus su competenze digitali, green, linguistiche e alfabetizzazione finanziaria nonché in ambiti formativi e professionalizzanti in grado di rispondere a esigenze emergenti del sistema socio-economico veneto in particolare per sostenere le transizioni industriali, digitali e verdi in atto</p> <p>52 - Azioni di informazione/formazione rivolte agli adulti per l'ottenimento di una qualifica/diploma nel più breve tempo possibile (skilling/reskilling/upskilling) anche a partire da una prima fase di bilancio delle competenze che consentano la personalizzazione dei percorsi</p>
<b>Operazione di importanza strategica [Appendice 3]</b>	NO



fc76b125



**ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

pag. 7 di 9

<b>Strategia di specializzazione intelligente ( solo per le operazioni che prevedono la DMT "03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente")</b>	NO
---	----

\* con target per l'obiettivo specifico

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR Veneto FSE+ 2021-2027, i soggetti coinvolti nelle attività sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al Decreto n. 38 del 18.09.2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa. Tutti i progetti devono contribuire allo sviluppo di competenze verdi e digitali.

Ai fini dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, il beneficiario del finanziamento è la Regione del Veneto.

**3. Destinatari**

L'iniziativa si rivolge a **persone disoccupate e inoccupate** residenti o domiciliate in un comune della Regione del Veneto. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La condizione di disoccupazione deve essere attestata dal CPI di riferimento.

**4. Disciplina in materia di aiuti di stato**

I contributi pubblici di cui alla presente Direttiva non costituiscono aiuti di stato in quanto sono rivolti a persone e destinati alla copertura parziale dei costi di attività formative.

**5. Modalità e tempi per la presentazione della domanda di voucher**

La domanda di voucher deve essere presentata dagli interessati in possesso dei requisiti previsti dal precedente paragrafo 3 (Destinatari) al CPI territorialmente competente, di norma, prima dell'avvio del percorso. Per i percorsi autorizzati nell'ambito della D.G.R. n. 811/2022 e già avviati alla data di pubblicazione della presente Direttiva, è ammessa la presentazione della domanda di voucher successivamente all'avvio del corso.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e firmata in originale da ogni richiedente.

**6. Istruttoria e approvazione delle domande di voucher**

L'acquisizione delle domande e la verifica dei requisiti, sulla scorta dei criteri sopra indicati e sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, è a cura del Centro per l'impiego territorialmente competente. In esito alla verifica dei requisiti, il CPI rilascia all'interessato la relativa attestazione da consegnare ad un Organismo di Formazione autorizzato entro i 12 mesi dal rilascio. Il termine si intende rispettato qualora tra il rilascio dell'attestazione e l'avvio del corso (prima ora di lezione frontale) non siano trascorsi più di 12 mesi. In caso di superamento di tale termine, l'aspirante corsista può rivolgersi al CPI per richiedere un nuovo voucher, e quello precedentemente assegnato decade.

La documentazione attestante l'esito della verifica devono rimanere agli atti del CPI, a disposizione degli aventi diritto secondo l'ordinamento vigente.



fc76b125



### 7. Liquidazione dei voucher

La liquidazione dei voucher assegnati è effettuata dall'Ente strumentale Veneto Lavoro direttamente agli interessati successivamente alla verifica da parte degli Uffici regionali in merito all'effettivo raggiungimento dei requisiti.

Il cronoprogramma della spesa prevede il trasferimento a favore dell'Ente del 70% della quota stanziata con esigibilità nel corrente esercizio. Il restante 30% sarà trasferito con esigibilità nell'esercizio 2024.

Ai fini del pagamento Veneto Lavoro potrà presentare una semplice nota di richiesta di trasferimento fondi, in regime fuori campo IVA, per le quote spettanti.

Al termine delle operazioni di pagamento Veneto Lavoro presenterà all'Amministrazione regionale la rendicontazione della spesa con l'elenco dei mandati eseguiti.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà adottare ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione al medesimo, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione. In particolare la liquidazione della spesa potrà essere modificata in ordine al numero di corsisti, reale o stimato, in grado di divenire effettivi creditori della somma di Euro 1.500,00 corrispondente al voucher.

### 8. Cause di forza maggiore e decadenza del beneficio

Il voucherista decade dal beneficio in caso di mancato raggiungimento del 90%<sup>1</sup> del monte ore presenze. Il voucher è comunque riconosciuto nel caso di sopraggiunta impossibilità a proseguire la frequenza del percorso formativo per cause di forza maggiore<sup>2</sup>. Il rapporto finanziario tra corsista e Organismo di Formazione è definito dal contratto tra le parti.

### 9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse stanziate, sono pari ad euro 2.000.000,00 a carico dei fondi pertinenti il PR FSE+ 2021-2027, con specifico riferimento alle disponibilità di cui alla priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g).

### 10. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

### 11. Pubblicizzazione delle iniziative

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

<sup>1</sup> Il 90% di frequenza del monte ore rappresenta il limite minimo per l'ammissione all'esame di qualifica professionale come disposto dal comma 1, art. 11 della L.R. n. 20/2001.

<sup>2</sup> Le cause di forza maggiore, che saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali, sono da ricondurre a gravi, giustificati e documentati motivi di salute del beneficiario (malattia, gravidanza ecc.).



**ALLEGATO B DGR n. 452 del 18 aprile 2023**

pag. 9 di 9

**12. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**13. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

**14. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE – GDPR) e della D.G.R. n. 596/2018.



fc76b125



(Codice interno: 501401)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 453 del 18 aprile 2023

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 14/2023 e s.m.i. Regolamento (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione del Piano di Attività dell'Assistenza tecnica.***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento dispone l'approvazione del Piano di Attività dell'Assistenza tecnica al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto approvato con la DGR n. 14/2023 e s.m.i..
--

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto è stata approvata dal Consiglio regionale con la Deliberazione amministrativa n. 113 del 26 luglio 2022.

Il Documento è stato trasmesso al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali - ora Masaf - Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di trasferirne la strategia, gli interventi e il piano finanziario nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) dell'Italia.

La Commissione europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022.

A seguito dell'approvazione del PSN PAC dell'Italia, l'Autorità di gestione regionale ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 per il Veneto al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

Con Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), adeguato agli esiti del negoziato per l'approvazione del PSN PAC ed ha individuato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione quale Autorità di Gestione (AdG).

L'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che, su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC (primo e secondo pilastro). Le attività finanziate possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC.

Inoltre, come precisato all'art. 7 Regolamento (UE) n. 2021/2116, il finanziamento può riguardare le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC ed, in particolare, delle misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa.

Il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'AdG e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della strategia PAC, anche ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione.

L'AdG regionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del CSR 2023-2027. Il riferimento essenziale per l'individuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Assistenza tecnica è rappresentato quindi dall'insieme dei compiti ed obblighi attribuiti all'AdG, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento, ai fini della corretta esecuzione della Strategia Regionale della PAC, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua

attuazione, il CSR 2023-2027 individua, nell'ambito del capitolo 14, sia gli obiettivi specifici considerati prioritari per l'Assistenza Tecnica, che gli ambiti di attività che devono essere realizzate nel corso del periodo di programmazione 2023-2027, assicurando in ogni caso le necessarie connessioni e relazioni con le iniziative ed il sistema della Rete Rurale Nazionale (RRN).

In linea con quanto disposto dai regolamenti e dalle Linee guida citati, al capitolo 14 del CSR 2023-2027, sono state individuate le seguenti sei attività e descritte le relative tipologie programmate che si prevede di finanziare con l'Assistenza tecnica:

- Preparazione e programmazione
- Supporto amministrativo e gestionale
- Sorveglianza
- Valutazione
- Informazione e comunicazione
- Controllo delle operazioni finanziate

L'attuazione dell'Assistenza tecnica è gestita e coordinata dalla AdG regionale attraverso il Piano di Attività (**Allegato A**), che descrive gli obiettivi, le attività e le tipologie programmate degli investimenti che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2023-2027, oltre ai soggetti interessati, le risorse finanziarie disponibili, le modalità e procedure di attuazione e di spesa, sulla base di un'articolazione annuale o pluriennale sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.

I beneficiari dell'Assistenza tecnica sono la Regione del Veneto e AVEPA, responsabili della selezione dei fornitori e dell'esecuzione delle operazioni selezionate nel rispetto delle normative unionali, nazionali e regionali applicabili.

In base a quanto disposto all'art. 94 del regolamento UE n. 2021/2115, l'Assistenza tecnica è rimborsata come finanziamento a tasso fisso a norma dell'articolo 125, paragrafo 1, lettera e), del regolamento finanziario nell'ambito dei pagamenti intermedi ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/2116. Tale tasso fisso corrisponde alla percentuale stabilita nel PSN PAC 2023-2027 dell'Italia per l'Assistenza tecnica sul totale delle spese dichiarate.

L'importo complessivo per le spese di Assistenza tecnica per il Veneto risulta pari a euro 17.542.266,53 come stabilito dal piano finanziario del CSR 2023-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione n. 259 del 15/03/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche, a correzione di refusi ed errori materiali, al testo del CSR 2023-2027 approvato con la DGR n. 14/2023;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta il Piano di Attività dell'Assistenza tecnica al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

**pag. 1 di 18**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE  
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE  
DELLA PAC 2023-2027  
PER IL VENETO**

**ASSISTENZA TECNICA**

**PIANO DI ATTIVITÀ**



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 18

1. INTRODUZIONE .....	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA .....	3
3. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	4
4. QUADRO OPERATIVO DI RIFERIMENTO .....	6
4.1 Preparazione e programmazione .....	6
4.2 Supporto amministrativo e gestionale .....	6
4.3 Sorveglianza e valutazione .....	8
4.4 Informazione e comunicazione.....	9
4.5 Controllo delle operazioni finanziate .....	10
4.6 Fabbisogni .....	10
5. ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA.....	11
5.1 Attività di assistenza tecnica.....	11
5.2 Investimenti .....	12
5.3 Spese ammissibili .....	13
6. RISORSE FINANZIARIE .....	13
7. MODALITÀ E PROCEDURE DI ATTUAZIONE .....	14
7.1 Acquisizione di beni, servizi e forniture – Procedura 1.....	14
7.2 Acquisizione di servizi, personale e prestazioni professionali – Procedura 2 .....	15
8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO .....	17
8.1 Procedure di controllo amministrativo .....	17
8.2 Procedure di controllo in loco .....	18
9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	18



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 3 di 18

**1. INTRODUZIONE**

Per il periodo di programmazione 2023-2027 e per il relativo Quadro finanziario pluriennale di riferimento, la Politica di Sviluppo Rurale viene disgiunta dalle Politiche di Coesione economica, sociale e territoriale (art. 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea - TFUE) per essere aggregata agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC, art. 39 TFUE).

La base legale di riferimento è il Regolamento (UE) 2021/2115, il quale introduce un nuovo quadro giuridico che disciplina in modo unitario e integrato le norme che si applicano al sostegno dell'UE finanziato tramite il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Alla PAC viene chiesto, infatti, di perseguire gli obiettivi dell'art. 39 del TFUE, che per il periodo di programmazione 2023-2027 sono declinati in nove obiettivi specifici ed in un obiettivo trasversale, come previsti dal Regolamento (UE) 2021/2115.

I dieci obiettivi costituiscono l'architettura strategica su cui gli Stati Membri dell'UE elaborano il proprio Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC).

In secondo luogo, la PAC per il periodo 2023-2027 contribuisce agli obiettivi economici, ambientali e sociali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile come declinati nel Green Deal europeo e nelle conseguenti strategie attuative rilevanti per lo sviluppo rurale. In particolare: la strategia "dal produttore al consumatore" (From farm to fork), la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e la "Visione a lungo termine per le aree rurali dell'UE".

Si aggiungono al quadro delineato i tre obiettivi generali (art. 5 del Reg. UE 2021/2115), che contribuiscono all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuati nel:

- promuovere un settore agricolo intelligente, competitivo, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a lungo termine;
- sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi;
- rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027) individua le strategie e gli interventi regionali per il sistema agricolo, agroalimentare, forestale e rurale del Veneto per il periodo di programmazione 2023-2027, sulla base di quanto previsto dalle pertinenti basi legali e indicazioni strategiche europee e nazionali.

**2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA**

L'obiettivo dell'assistenza tecnica è di rafforzare la capacità gestionale ed amministrativa dell'Autorità di gestione regionale e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del CSR 2023-2027 anche ai fini di semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione.

Inoltre, per garantire un'efficace transizione dalla programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 a quella 2023-2027, si prevede che le risorse impegnate nell'Assistenza Tecnica (AT) possano essere utilizzate anche per facilitare la chiusura del precedente periodo di programmazione, con particolare riferimento alla valutazione ex post del programma 2014-2022.

L'assistenza tecnica è prevista nell'ambito del capitolo 14 del CSR 2023-2027 ed è attivata sulla base della sottoelencata normativa unionale, nazionale e regionale.

**Regolamento (UE) n. 2021/2115**

L'art. 94 prevede che al massimo il 4 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC può essere utilizzato per finanziare le azioni di assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 4 di 18

L'assistenza tecnica è rimborsata come finanziamento a tasso fisso a norma dell'articolo 125, paragrafo 1, lettera e), del regolamento finanziario nell'ambito dei pagamenti intermedi a norma dell'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/2116. Tale tasso fisso corrisponde alla percentuale stabilita nel piano strategico della PAC per l'assistenza tecnica sul totale delle spese dichiarate.

L'articolo 125 prevede che, su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC. Le azioni possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC.

Regolamento (UE) n. 2021/2116

L'art. 7 prevede il finanziamento di attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC ed, in particolare, delle misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa.

Regolamento (UE) n. 2021/1060

L'art. 36 dispone la programmazione dell'assistenza tecnica degli stati membri.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia

Il PSN PAC è costituito dagli interventi che declinano i Tipi di intervento previsti dal Regolamento (UE) 2115/2021 sotto forma di pagamenti diretti, interventi settoriali, interventi di sviluppo rurale.

Il capitolo 4.3.1 declina gli obiettivi dell'Assistenza Tecnica finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del PSN PAC 2023-2027. Le attività riguardano sia gli aspetti relativi all'attuazione degli interventi nazionali finanziati nel primo e secondo pilastro, che quelli relativi all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale nazionali con specificità regionali, che sono attuati a livello regionale all'interno di obiettivi e criteri di ammissibilità generali definiti a livello comune.

Complemento regionale per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto

Al capitolo 14 del CSR 2023-2027 sono individuati gli obiettivi, l'ambito di applicazione, le attività ed i beneficiari per l'attuazione dell'assistenza tecnica in Veneto.

È stabilito che la predisposizione del Piano di attività 2023-2027 dell'assistenza tecnica e la sua conseguente attuazione è in capo all'Autorità di Gestione regionale, che ne è responsabile anche in termini di gestione finanziaria. A seguito della valutazione dei fabbisogni vengono predisposti e approvati Programmi Operativi che definiscono le attività da finanziare con le specifiche iniziative, comprensivi anche degli indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'investimento.

**3. OBIETTIVI E FINALITÀ**

Il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'AdG e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della Strategia Regionale della PAC 2030, anche ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione.

Le attività finanziate con l'Assistenza tecnica riguardano in via principale iniziative a beneficio del secondo pilastro e in via minoritaria alcune iniziative relative al primo pilastro della PAC.

L'AdG è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del CSR 2023-2027. Il riferimento essenziale per l'individuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Assistenza tecnica è, pertanto,

4



aaa4a75c



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 5 di 18

rappresentato dall'insieme dei compiti ed obblighi attribuiti all'AdG, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 2021/2115.

In particolare l'AdG garantisce:

- la selezione delle operazioni secondo i criteri applicabili al CSR 2023-2027;
- il supporto e lo sviluppo di un sistema informatico per la registrazione, la conservazione e la trasmissione dei dati riguardanti l'attuazione e in particolare quelli necessari alla formazione degli indicatori di prodotto e di risultato;
- che ai beneficiari e agli altri organismi interessati dalle operazioni sia assicurata adeguata informazione in merito agli obblighi connessi alla concessione degli aiuti e siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'AdG;
- l'effettuazione di valutazioni del CSR 2023-2027;
- l'assistenza al funzionamento del Comitato di Monitoraggio Regionale (CdMR) e l'invio dei documenti necessari per monitorare l'attuazione del CSR 2023-2027;
- adeguata pubblicità al CSR 2023-2027 nei confronti dei potenziali beneficiari, delle organizzazioni professionali, del partenariato economico e sociale;
- adeguata informazione all'Organismo Pagatore in merito alle procedure applicate e agli eventuali controlli effettuati prima che siano autorizzati i pagamenti;
- l'elaborazione ed esecuzione del Piano di Comunicazione;
- la gestione delle irregolarità (prevenzione, rilevamento correzione) (Reg. UE 2021/2116).

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento, ai fini della corretta esecuzione della Strategia Regionale della PAC 2030, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il CSR 2023-2027 individua, nell'ambito del capitolo 14, l'obiettivo dell'assistenza tecnica e delle attività che vengono realizzate nel corso del periodo di programmazione 2023-2027 (**Figura 1**), assicurando le necessarie connessioni e relazioni con le iniziative ed il sistema della Rete Rurale Nazionale.



**Figura 1 - Attività di Assistenza Tecnica**

Il quadro di riferimento entro il quale si collocano ed interagiscono le attività proposte risulta configurato non solo dagli specifici richiami operati dalle norme dell'Unione europea, per quanto riguarda i principali obblighi



e compiti assegnati all'AdG, ma anche da una serie di aspetti operativi già definiti dalla Regione per migliorare l'efficacia e l'efficienza della Strategia Regionale.

L'attuazione dell'Assistenza Tecnica è gestita e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di Gestione Regionale, attraverso il Piano di attività dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027 in relazione alle specifiche competenze e funzioni assegnate dalla Giunta Regionale.

Il presente Piano descrive quindi le attività di Assistenza tecnica che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2023-2027, oltre ai soggetti interessati, le risorse disponibili e le relative procedure attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale.

#### 4. QUADRO OPERATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro operativo di riferimento individua sei diverse attività ammissibili al sostegno dell'Assistenza tecnica.

##### 4.1 Preparazione e programmazione

L'AdG assicura un costante supporto alle principali attività e fasi connesse con l'attivazione del CSR 2023-2027, in termini di preparazione, programmazione, attuazione ed eventuali successivi adattamenti alla pianificazione finanziaria, territoriale e gestionale del programma.

La struttura di gestione e di controllo del CSR 2023-2027 è definita in coerenza con le disposizioni del PSN PAC 2023-2027 e con il consolidato assetto della governance regionale del sistema agricolo e rurale. Dall'anno 2000, la Regione ha disposto una distinzione, anche in termini operativi e funzionali, tra il ruolo di programmazione e quello di gestione degli interventi, secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione nella gestione amministrativa. Questo assetto è applicato anche alla gestione del CSR 2023-2027.

In base a quanto disposto con DGR n. 1647 del 19/12/2022, le fasi a valle della programmazione sono affidate all'AVEPA che provvede, secondo gli indirizzi e il coordinamento della Regione, all'acquisizione e gestione delle domande di sostegno del CSR 2023-2027, oltre alle funzioni di Organismo Pagatore esercitate ai sensi dei regolamenti vigenti.

Ai fini della gestione ed attuazione del CSR 2023-2027, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione si avvale, per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione, dell'Unità Organizzativa Sistema Informativo di Area giusta DGR n. 571 del 4 maggio 2021 e delle Direzioni competenti per i singoli interventi, secondo il quadro organizzativo individuato dalla Giunta regionale, anche con il supporto della Rete PAC2030 istituita con decreto del direttore dell'Area sviluppo economico n. 14 del 12 novembre 2019 e s.m.i. L'AdG, inoltre, si avvale della Direzione ICT e Agenda Digitale per lo sviluppo del Sistema Informativo, nonché di ulteriori strutture regionali competenti per specifici aspetti ed ambiti operativi interessati, assicurando inoltre il raccordo con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), con l'Organismo di Certificazione (OC) ed il Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF). L'AdG, infine, assicura il coordinamento con i centri decisionali apicali dell'Amministrazione regionale.

##### 4.2 Supporto amministrativo e gestionale

Nel corso degli ultimi anni e in particolare nella Programmazione PSR 2014-2022, uno degli obiettivi prioritari della Regione per il settore primario e per lo sviluppo rurale è rappresentato dalla semplificazione amministrativa, anche ai fini della riduzione degli oneri burocratici a carico degli utenti. Parallelamente alla razionalizzazione dei processi e allo snellimento delle procedure, è stato attivato e sviluppato il Sistema Informativo per il Settore Primario (SISP), in un'ottica di sistema unitario in grado di mettere in rete gli attori del comparto, sia pubblici che privati. Il SISP ha assicurato il supporto alla gestione e controllo del Programma, consentendo la gestione informatizzata della compilazione e presentazione delle domande di aiuto, dell'applicazione dei criteri di selezione, della gestione delle domande di pagamento, dell'esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti, e garantendo l'archiviazione e la fruibilità delle informazioni generate nei processi di attuazione.

Il SISP ha contribuito ad abbattere gli oneri amministrativi a carico delle imprese e, nel contempo, a ridurre i costi di funzionamento della pubblica amministrazione, almeno in due fasi:



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 7 di 18

- abbattendo i cosiddetti “oneri informativi” ovvero i costi sopportati dalle imprese per adempiere agli obblighi di fornire informazioni richieste dall’amministrazione;
- abbattendo i costi derivanti dai “tempi di risposta” da parte dell’amministrazione.

In tema di abbattimento degli oneri informativi è fondamentale il ruolo dell’Anagrafe del Settore primario, costituita dall’insieme dei Fascicoli aziendali. Nel Fascicolo aziendale elettronico, unico per ciascun soggetto registrato, sono raccolte le informazioni anagrafiche, strutturali e produttive relative a ciascuna impresa agricola o altro soggetto che si interfaccia con l’amministrazione. Il Fascicolo rappresenta il riferimento obbligatorio per l’attività amministrativa di settore ed esonera dalla ulteriore presentazione della documentazione comprovante i dati presenti nell’archivio informatizzato, purché aggiornati.

L’abbattimento degli oneri informativi avviene tramite:

- la precompilazione delle domande, presentate per via telematica, con i dati del fascicolo aziendale e degli altri archivi disponibili;
- l’ottimizzazione dell’uso delle informazioni detenute dalla pubblica amministrazione, calibrando i fabbisogni informativi aggiuntivi a supporto dei procedimenti e del monitoraggio in base alle informazioni già a disposizione della P.A. o acquisibili tramite cooperazione applicativa;
- il controllo per via telematica delle informazioni presso gli archivi delle amministrazioni certificanti: i servizi di collegamento e cooperazione applicativa con le banche dati di amministrazioni certificanti (Anagrafe Tributaria, Catasto, Registro delle Imprese) permettono di verificare e validare le informazioni dichiarate senza ricorrere all’acquisizione di documentazione.

In tema di riduzione dei tempi degli iter procedurali, la Regione è intervenuta ottimizzando le attività di back office tramite l’adozione di workflow strutturati per la gestione dell’intera procedura, dalla presentazione dell’istanza fino alla conclusione del procedimento.

I servizi attivati garantiscono diversi livelli di supporto: compilare domande per via informatica, con pre-compilazione delle informazioni in base ai dati registrati nei sistemi informativi e, ove possibile, pre-verifica dei requisiti e vincoli, work-flow procedurali standardizzati e informatizzati, servizi telematici per la trasparenza e l’accesso alle informazioni sui procedimenti. Il Sistema Informativo (SI) attualmente in uso necessita della realizzazione di componenti aggiuntive di interesse comune e di adattamenti specifici, al fine di renderlo idoneo per la gestione del CSR 2023-2027.

La disponibilità di informazioni certificate e verificate alla fonte, e l’automazione dei controlli ove possibile, permettono una oggettiva diminuzione dei tempi istruttori da parte degli uffici.

Per quanto riguarda la trasparenza, che rappresenta uno dei principi fondamentali dell’attività dell’amministrazione, la gestione del CSR 2023-2027 assicura:

- la pubblicazione, nel sito internet istituzionale e nel sito dedicato allo Sviluppo Rurale Regionale, di normative, disposizioni attuative, materiale informativo, risultati della consultazione del partenariato, bandi e di ogni altra informazione utile ai potenziali beneficiari e ai portatori di interesse;
- la pubblicità, anche tramite i siti internet istituzionali ed i canali social, delle determinazioni e azioni degli uffici pubblici, al fine di dar conto della correttezza e congruità dell’azione pubblica;
- la disponibilità per il beneficiario di servizi telematici, per accedere, mediante accreditamento personale, a una serie di informazioni inerenti i procedimenti amministrativi di proprio interesse, con dettagli sullo stato di avanzamento e sulle singole fasi procedurali;
- la diffusione delle informazioni sull’attuazione del CSR 2023-2027, anche tramite la pubblicazione in internet della reportistica di monitoraggio regionale.

In funzione dei suddetti obiettivi viene programmato un percorso operativo dedicato alla messa a punto del SI, che rappresenta uno degli obiettivi fondamentali dell’assistenza tecnica, rispetto al quale è prevista anche l’attuazione di un monitoraggio periodico sull’avanzamento delle attività necessarie e sul grado di raggiungimento.

L’assetto della governance previsto per questa programmazione rende necessaria la predisposizione, l’aggiornamento e la manutenzione evolutiva di un sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione, integrato con il sistema di gestione delle istanze e delle Reti interna ed esterna, in grado di poter offrire in ogni



momento, anche su base territoriale, dati aggiornati sullo stato di attuazione degli interventi, sul connesso iter amministrativo, sull'attuazione finanziaria e sulle realizzazioni fisiche.

In particolare tale sistema dovrà essere in grado di supportare il Sistema Nazionale di Monitoraggio predisposto dal Ministero competente.

L'AdG adotta procedure formalizzate anche per la gestione dei reclami, che riguardano l'intero processo di attuazione della Strategia Regionale, al fine di assicurare metodologie strutturate di "ascolto" dei beneficiari e, più in generale, degli utenti, e di migliorare il servizio complessivamente erogato, predisponendo ove necessario rimedi e azioni correttive o preventive.

L'AdG adotta procedure formalizzate per la gestione delle comunicazioni da e verso i destinatari del CSR 2023-2027, in coerenza con il quadro normativo nazionale che disciplina la partecipazione del cittadino al processo amministrativo e fatta salva l'eventuale possibilità di adire gli organi giurisdizionali.

L'AdG, tramite AVEPA per le funzioni ad essa delegate, individua all'interno della struttura organizzativa il responsabile del procedimento per l'istruttoria e per ogni altro adempimento procedimentale relativo all'adozione degli atti di competenza. Il responsabile del procedimento, nell'ottica di garantire la massima trasparenza e informazione nonché la partecipazione attiva al procedimento, cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni verso il beneficiario. Il medesimo responsabile assicura, inoltre, anche l'ascolto di ogni segnalazione e osservazione utile al miglioramento del servizio offerto, da parte di beneficiari o di altri soggetti interessati.

La Regione, per il tramite di AVEPA, garantisce che anche per gli interventi del primo pilastro della PAC sia predisposto un adeguato SI, in grado di permettere una gestione efficace ed efficiente delle domande e dei relativi controlli legati agli interventi a superficie.

### 4.3 Sorveglianza e valutazione

Nell'ambito degli obiettivi del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione, come definiti all'art. 129 del regolamento UE 2115/2021, l'AdGR garantisce

- lo svolgimento delle attività di valutazione del CSR 2023-2027, intese ad analizzare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base di un Piano di valutazione che descrive sinteticamente il sistema della valutazione che si intende adottare. Il Piano include anche il calendario generale per l'attuazione dei principali processi, le modalità e le attività di comunicazione dei risultati raggiunti con il CSR 2023-2027 e le risorse necessarie per la realizzazione del Piano stesso;

- il monitoraggio dello stato di attuazione del CSR 2023-2027, attraverso gli indicatori di input, prodotto, risultato e target indicati nel CSR 2023-2027;
- l'evoluzione del sistema informativo che permette la condivisione delle informazioni necessarie all'AdGR e all'AVEPA e rende disponibili in tempo reale i dati per il calcolo degli indicatori di input, di prodotto e, se opportuno, di quelli di risultato per il monitoraggio strategico dell'AdGR e del Comitato di Monitoraggio Regionale, nonché per le attività di analisi del Valutatore. Le informazioni raccolte attraverso il sistema informativo saranno rese disponibili per il monitoraggio nazionale nel quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione;
- l'evoluzione del servizio di business intelligence (data mart), il quale è costituito in coerenza con le esigenze di monitoraggio procedurale, finanziario e di rilevazione degli indicatori di prodotto e, laddove possibile, di risultato previsti dal CSR 2023-2027. Il servizio di business intelligence permette di omogeneizzare i dati delle diverse fonti informative utilizzate, secondo le diverse esigenze di monitoraggio cui deve rispondere l'AdGR.

Già nel periodo di programmazione 2014-2022 nonché nella precedente programmazione 2007-2013 sono stati utilizzati i sistemi informativi e gli strumenti di business intelligence citati ed è stato possibile acquisire una notevole esperienza in materia.

L'AdG regionale, nel contesto di questo quadro di riferimento, ritiene necessario investire le risorse necessarie per migliorare i sistemi informativi e gli strumenti di business intelligence già realizzati, adattandoli alle esigenze di monitoraggio e valutazione previste per il periodo di programmazione 2023-2027.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 9 di 18

Il sistema di monitoraggio implementato dalla Regione rientra nel più ampio schema di governance regionale coinvolgendo, oltre all'AdG regionale, i diversi soggetti impegnati a vario titolo nella programmazione, sorveglianza, valutazione e monitoraggio del CSR 2023-2027.

L'AdG regionale, con riferimento particolare alle attività di monitoraggio e valutazione:

- garantisce la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione attraverso il SI, adeguato alla sorveglianza e valutazione, che permette di seguire i progressi compiuti per la realizzazione degli obiettivi e delle priorità del CSR 2023-2027;
- fornisce i dati relativi agli indicatori di prodotto e finanziari sulle operazioni selezionate;
- garantisce la direzione del Comitato di Monitoraggio regionale e fornisce allo stesso documenti e dati utili al monitoraggio dei progressi del CSR 2023-2027;
- predispose il Piano di Valutazione;
- organizza l'attività di valutazione e le attività collegate sulla base dell'apposito Piano;
- è responsabile della corretta gestione ed esecuzione del Piano di Comunicazione regionale.

Il Comitato di Monitoraggio Regionale, previsto dall'articolo 124 del regolamento (UE) n. 2021/2115 ed istituito con decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 8 del 06/02/2023, svolge, in riferimento al CSR 2023-2027 le funzioni indicate nella DGR n. 1607 del 13/12/2022 che ne ha approvato le procedure per la costituzione.

L'AVEPA garantisce le seguenti funzioni essenziali al fine di attuare la sorveglianza e la valutazione del CSR 2023-2027:

- coordinamento con l'AdG regionale (o con un suo referente incaricato) e con il Comitato Tecnico CSR, a cui partecipa, per la predisposizione dell'evoluzione dei sistemi informativi necessari alla gestione dell'istruttoria delle domande di aiuto con la finalità di rendere il monitoraggio e la valutazione del CSR 2023-2027 efficace efficiente e coerente;
- verifica che nelle domande di aiuto e di pagamento nonché lungo l'iter dell'istruttoria siano raccolte le informazioni necessarie al monitoraggio e alla valutazione;
- correttezza dei flussi informativi dei dati di attuazione, monitoraggio, pagamento.

Il Gruppo di Pilotaggio è costituito come una unità a supporto dell'AdG regionale con il compito di:

- indicare il quadro di riferimento dell'attività di valutazione da porre nel bando di gara per l'affidamento dell'incarico;
- fornire le proprie conoscenze e competenze per ampliare il quadro informativo derivante dal monitoraggio;
- supportare il valutatore nel suo lavoro;
- monitorare il procedere dell'attività.

Il Comitato Tecnico CSR 2023-2027 ha il compito di garantire un'attenta vigilanza sullo sviluppo dei progetti di realizzazione e gestione del SI per il supporto alla gestione del CSR 2023-2027 ed al fine di concordare le soluzioni più appropriate per la realizzazione di tali progetti.

I Beneficiari, oltre a fornire informazioni di applicazione del CSR 2023-2027, sono tenuti a fornire ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio e valutazione.

Il Valutatore indipendente esegue la valutazione del CSR 2023-2027 impostata su base poliennale sulla base delle indicazioni dell'AdG regionale.

Il Valutatore indipendente è unico per tutto il periodo di programmazione e viene individuato attraverso una procedura di gara ad evidenza pubblica.

**4.4 Informazione e comunicazione**

Le attività di informazione e pubblicità sono previste dal regolamento UE n. 2021/2115 e dagli Allegati II e III al regolamento di esecuzione n. 129/2022 e danno attuazione alle azioni fondamentali previste dai regolamenti stessi, privilegiando la costante informazione e promozione del ruolo dell'UE e della Commissione europea rispetto allo sviluppo delle aree rurali. Viene confermata, come nel passato, la



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 10 di 18

particolare attenzione rivolta a questi aspetti nell'ambito del CSR 2023-2027, anche attraverso apposite Linee guida approvate e diffuse dalla Regione.

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Regione del Veneto si avvarrà della Strategia di comunicazione per lo sviluppo rurale già in essere (da ultimo aggiornata con DGR n. 467 del 13/04/2021) e del Piano di comunicazione attualmente in esecuzione (aggiornato con DDR n. 7 del 03/02/2021) che prevede il sostegno comunicativo agli interventi di sviluppo rurale relativi sia alla programmazione 2014-2022 che alla programmazione 2023-2027. L'AdG prevede la possibilità di aggiornare il Piano, anche sulla base di quanto previsto dalla governance nazionale del PSN PAC in materia di comunicazione.

Il piano di comunicazione costituisce lo strumento operativo per l'organizzazione e la predisposizione delle attività d'informazione e pubblicità previste a supporto dello Sviluppo Rurale Veneto.

I target di riferimento della strategia e del piano di comunicazione corrispondono a quelli individuati dai regolamenti ovvero:

- beneficiari e i potenziali beneficiari degli interventi previsti dal programma;
- *portatori d'interesse* e i soggetti del partenariato regionale;
- cittadinanza.

Nel definire la strategia e il piano di comunicazione sono stati considerati anche gli strumenti consolidati ed i risultati raggiunti durante la precedente programmazione.

La Regione del Veneto intende adottare un approccio che semplifichi la comunicazione, puntando su una definizione più generale di "sviluppo rurale del Veneto" in grado di ricomprendere i diversi periodi di programmazione e incrementare l'efficacia dei messaggi presso i diversi target di riferimento individuati.

Per la definizione della strategia di comunicazione l'AdG, responsabile operativa delle attività di informazione e comunicazione, ha acquisito un servizio specialistico tramite affidamento esterno ad un RTI, nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica.

**4.5 Controllo delle operazioni finanziate**

AVEPA, nell'ambito delle funzioni proprie di Organismo Pagatore o di quelle delegate come Organismo Intermedio, svolge l'attività di controllo sulle domande di aiuto e di pagamento presentate nell'ambito dei bandi del CSR 2023-2027.

L'attività di controllo coinvolge tutte le fasi dell'iter istruttorio e si esplica tramite controlli di tipo amministrativo sui documenti presentati, con controlli in situ per verificare l'esecuzione dell'investimento finanziato e con controlli ex post per verificare, ove pertinente, la stabilità dell'operazione.

Si prevede quindi una attività di formazione e aggiornamento continuo del personale incaricato dello svolgimento delle attività di controllo.

Al fine di rendere più efficace ed efficiente lo svolgimento delle verifiche e dei controlli, puntando alla riduzione del tasso di errore, viene inoltre prevista la possibilità di acquistare ed utilizzare attrezzature innovative.

**4.6 Fabbisogni**

Con riferimento al quadro complessivo degli obiettivi, sulla base delle evidenze emerse dall'analisi del quadro di riferimento nonché delle esperienze maturate nel corso della programmazione 2014-2022, è possibile operare una valutazione sui principali fabbisogni di sviluppo nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica che possono essere sintetizzati nel:

- favorire il rafforzamento della governance regionale del sistema agricolo e rurale
- sviluppare e potenziare le funzionalità del Sistema Informativo, per l'accesso alle informazioni sui procedimenti amministrativi in corso, sulle domande pluriennali e ad altre informazioni utili alle aziende



- favorire e perfezionare le attività di monitoraggio procedurale, finanziario e la rilevazione degli indicatori previsti dal QCMV
- migliorare l'efficacia delle attività di informazione e comunicazione dello sviluppo rurale 2023-2027, in conformità alla strategia di comunicazione a supporto del programma
- assicurare l'ottimale uso delle risorse pubbliche a favore delle operazioni selezionate e la riduzione del tasso di errore.

Nel capitolo successivo sono descritte, pertanto, le attività e gli investimenti previsti dall'Assistenza tecnica, orientati a soddisfare i fabbisogni rilevati.

## 5. ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA

### 5.1 Attività di assistenza tecnica

Il presente Piano provvede a declinare, in sede di attuazione ed anche ai fini amministrativi e procedurali, le attività di Assistenza tecnica, già richiamate nel capitolo 3, e l'impiego delle relative risorse.

Ciascuna delle 6 attività di Assistenza tecnica si articola in diverse tipologie, che vengono elencate e descritte di seguito e che concorrono al perseguimento dei fabbisogni.

#### Attività 1 – Preparazione e programmazione

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- l'acquisizione delle risorse umane necessarie al supporto all'attività di preparazione, programmazione ed eventuali successivi adattamenti alla pianificazione finanziaria, territoriale e gestionale del CSR 2023-2027, elaborazione dei percorsi di spesa, coordinamento e animazione della gestione partecipata del CSR 2023-2027 ed alla predisposizione dei bandi, compresi anche la relativa formazione e aggiornamento;
- l'aggiornamento ed il supporto alla programmazione dei gruppi di azione locale.

#### Attività 2 – Supporto amministrativo e gestionale

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione evolutiva di un sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione, integrato con il sistema di gestione delle istanze e delle Reti interna ed esterna, in grado di poter offrire in ogni momento, anche su base territoriale, dati aggiornati sullo stato di attuazione degli interventi, sul connesso iter amministrativo, sull'attuazione finanziaria e sulle realizzazioni fisiche; tale sistema dovrà, inoltre, essere in grado di dialogare con il Sistema Nazionale di Monitoraggio predisposto dal Ministero competente;
- l'acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo ed il monitoraggio degli interventi del PSN PAC 2023-2027 attuati a livello regionale, compresa la predisposizione delle postazioni di lavoro;
- il supporto alle attività di confronto con i soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione e la risoluzione degli eventuali reclami.

#### Attività 3 – Sorveglianza

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- la realizzazione di studi, ricerche ed analisi (incluse le spese di pubblicazione e di diffusione dei risultati) finalizzate ad un'efficiente ed efficace implementazione e sorveglianza del programma al fine di verificarne lo stato di attuazione mediante gli indicatori di input, output e risultato;
- la predisposizione delle relazioni e dei materiali da presentare nell'ambito dei Comitati di Monitoraggio regionale e al Tavolo regionale di partenariato dello sviluppo rurale e della PAC, redazione di rapporti annuali di esecuzione e di eventuali documenti integrativi, l'attività di segreteria, di organizzazione e di supporto tecnico alle attività e alle riunioni del Comitato di Monitoraggio regionale e del Tavolo regionale di Partenariato.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 12 di 18

**Attività 4 – Valutazione**

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- la realizzazione dell'attività di valutazione del CSR 2023-2027, da affidare ad un valutatore indipendente.

**Attività 5 – Informazione**

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- la realizzazione di attività di informazione e comunicazione sul CSR, rivolte ai diversi target di riferimento (cittadinanza, beneficiari e potenziali beneficiari, portatori d'interesse).

**Attività 6 – Controllo delle operazioni finanziate**

Il quadro delle principali tipologie programmate dal CSR 2023-2027 prevede:

- di sostenere le strutture interessate alle attività di controllo, anche attraverso il ricorso ad incarichi esterni a soggetti con specifiche competenze. Tra gli altri, si prevede la realizzazione dei seguenti investimenti:
  - a. attività connesse alla formazione del personale incaricato dello svolgimento delle attività di controllo;
  - b. predisposizione di manualistica e documentazione inerente l'attività di controllo;
  - c. supporto e potenziamento sia in termini di attrezzature che di risorse umane delle attività di controllo documentale e in loco;
  - d. attività finalizzate alla riduzione del tasso di errore.

**5.2 Investimenti**

Il quadro delle principali tipologie di attività di Assistenza tecnica prefigura anche la gamma dei conseguenti investimenti attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative programmate e realizzate.

A tale scopo, si individua una lista univoca e limitata di investimenti, ai quali sono riconducibili tutte le tipologie previste dalle sei attività di Assistenza tecnica sopra descritte (**Tabella 1**).

<b>Investimento</b>	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari
<b>NOTE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investimento a:</b> acquisizione di personale (a tempo determinato) da parte della Regione o AVEPA e relative spese, rimborsi, compensi, ecc. (comprese le spese sostenute per la partecipazione del personale ad eventi, incontri, seminari, corsi di formazione, aggiornamento e qualificazione).</li> <li>• <b>Investimento b:</b> acquisizioni di collaborazioni, consulenze e servizi, che prevedono lo svolgimento di attività non direttamente classificabili nell'ambito degli investimenti d, e, f, g.</li> <li>• <b>Investimento c:</b> acquisizioni di materiali, attrezzature, strumentazione per la gestione, controllo e monitoraggio del CSR 2023-2027.</li> <li>• <b>Investimento d:</b> attività di produzione e diffusione di informazioni sul CSR 2023-2027 e con finalità di divulgazione nei confronti dei relativi target, addetti e operatori.</li> <li>• <b>Investimento e:</b> attività di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale coinvolto nella preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del CSR 2023-2027.</li> </ul>	

12



aaa4a75c



- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Investimento f:</b> attività di analisi, studio e ricerca, compresa la realizzazione e diffusione dei risultati.</li> <li>• <b>Investimento g:</b> attività di organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi, incontri, seminari.</li> </ul> |
|---|

**Tabella 1 – Investimenti di Assistenza tecnica****5.3 Spese ammissibili**

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica, connesse con l'attuazione degli investimenti riportati in tabella 1, risultano piuttosto variegate e composite, potendo riguardare, in generale, diverse tipologie di costi, sia di tipo immateriale (es: acquisizione di servizi e spese per il personale) che materiale (es: acquisizione di materiale, hardware e software) e sono coerenti (anche ai fini dell'ammissibilità delle spese sostenute) con le disposizioni stabilite a livello nazionale per l'attuazione del PSN PAC.

La Regione provvede ad assicurare la verificabilità e la misurabilità delle spese finanziate con l'Assistenza Tecnica.

Ai sensi del par. 3 dell'art. 125 del Reg. UE 2021/2115, non sono comunque ammissibili le spese relative all'organismo di certificazione di cui all'art. 12 del Reg. UE 2021/2116.

Gli investimenti attivati dall'Assistenza Tecnica prevedono un livello di aiuto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile al contributo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. In generale, quindi, il costo relativo all'IVA può costituire una spesa ammissibile quando risulta realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato.

Le attività previste dall'Assistenza Tecnica, svolte dalla Regione e da Avepa nell'ambito degli investimenti finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale, si configurano come attività istituzionale a servizio della collettività riconducibili ad "attività di pubblica autorità", come definite dal Ministero delle Economie e delle Finanze con nota n. 90084 del 22.11.2016, per le quali l'imposta sul valore aggiunto, sostenuta sugli acquisti di beni e servizi, non è recuperabile ai sensi del DPR 633/72 art. 4, comma 5 ed è considerata pertanto ammissibile al finanziamento del FEASR.

**6. RISORSE FINANZIARIE**

A supporto dell'Assistenza tecnica, il CSR 2023-2027 ha previsto uno specifico sostegno finanziario, conformemente agli obiettivi e ai vincoli dei Regolamenti, sulla base della correlata partecipazione regionale e statale, determinando una spesa totale per l'Assistenza Tecnica pari € 17.542.266,53 come dai valori indicati nella seguente Tabella 2:

	<b>SPESA TOTALE</b>	<b>quota FEASR (40,70%)</b>	<b>quota Regione (17,79%)</b>	<b>quota Stato (41,51%)</b>
Assistenza tecnica	17.542.266,53	7.139.702,48	3.120.769,21	7.281.794,84

**Tabella 2 – Piano di spesa a sostegno dell'Assistenza tecnica**

L'impiego delle risorse avviene attraverso le procedure definite nel successivo capitolo 7, prevedendo l'attivazione dei necessari capitoli di spesa nella sezione delle uscite del Bilancio regionale, a supporto degli impegni di spesa.

L'Amministrazione regionale potrà far fronte alla spesa relativa alla quota regionale attraverso le disponibilità recate dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica. A carico di tali capitoli vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore dell'Organismo Pagatore AVEPA, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal Piano.

Per quanto riguarda gli esborsi relativi ad incarichi, collaborazioni e consulenze nei confronti di persone fisiche, nonché ad ulteriori, particolari esigenze connesse con specifiche tipologie di spesa o con pagamenti a breve scadenza, viene prevista la procedura specifica descritta nel medesimo capitolo 7.



## 7. MODALITÀ E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

La realizzazione degli investimenti relativi all'Assistenza Tecnica avviene secondo le modalità e le procedure di seguito descritte, potendo coinvolgere in fase attuativa anche altre strutture regionali<sup>1</sup> ed AVEPA, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del CSR 2023-2027.

Per garantire un'efficace transizione dalla programmazione 2014-2022 alla programmazione 2023-2027, è previsto che le risorse dell'Assistenza Tecnica possano essere utilizzate anche per facilitare la chiusura del precedente periodo di programmazione, con particolare riferimento alla valutazione ex post del PSR 2014-2022.

I soggetti che beneficiano direttamente dell'Assistenza Tecnica sono la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA).

L'AdG regionale attiva gli investimenti necessari e le conseguenti attività, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche, esercitando inoltre un ruolo di coordinamento nei confronti delle suddette strutture regionali, che attivano analoghe procedure di acquisizione di beni e servizi, in funzione delle specifiche esigenze e competenze, ed assumono pertanto la responsabilità del relativo procedimento. Analogamente, per le attività di specifica competenza, AVEPA attiva direttamente le acquisizioni che la riguardano, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima.

Al fine della predisposizione dei Programmi Operativi (PO) di Assistenza tecnica, che definiscono le attività da finanziare ed i relativi investimenti, l'AdG effettua una preliminare ricognizione dei fabbisogni presso le strutture coinvolte operativamente nell'attuazione del CSR 2023-2027, formulati anche in base all'esperienza del PSR 2014-2022.

Sulla base del PO approvato:

- le strutture regionali interessate comunicano all'AdG, preventivamente e formalmente, gli investimenti di Assistenza tecnica che intendono attivare. La medesima AdG valuta la coerenza generale dell'iniziativa proposta, rispetto al PO di riferimento, ed autorizza l'attivazione delle conseguenti procedure da parte della struttura interessata, che assume quindi la titolarità e la responsabilità applicativa dell'investimento, anche per quanto riguarda l'ammissibilità delle relative spese;
- AVEPA attiva le conseguenti procedure, assumendo la titolarità e la responsabilità applicativa dell'investimento, anche per quanto riguarda l'ammissibilità delle relative spese.

Le strutture regionali interessate ed AVEPA sono tenute a fornire all'AdG un quadro periodico di monitoraggio sull'avanzamento delle iniziative finanziate con l'Assistenza tecnica.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali generali si rinvia a quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, mentre per quanto concerne le disposizioni per le modalità di presentazione e gestione della domanda di aiuto e di pagamento dell'Assistenza Tecnica e relative procedure amministrative si fa riferimento allo specifico Manuale AVEPA.

### 7.1 Acquisizione di beni, servizi e forniture – Procedura 1

Per quanto concerne l'*acquisizione di* beni, servizi e forniture, le procedure adottate dalla Regione del Veneto e da AVEPA sono definite nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di contratti e appalti pubblici relativi a servizi e forniture in attuazione delle direttive dell'UE, con riferimento anche alle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>1</sup> Oltre alla partecipazione diretta alle attività del CSR 2023-2027 da parte delle strutture coinvolte nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Rurale operanti nell'ambito dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, è previsto il coinvolgimento operativo di altre Direzioni, in funzione delle specifiche competenze in materia di risorse umane, sistema informatico, forniture di beni e servizi, etc., quali ad esempio la Direzione Acquisti AA.GG., la Direzione ICT e Agenda digitale, la Direzione Organizzazione e Personale.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 15 di 18

L'affidamento a ditte selezionate (destinatari del pagamento) avviene pertanto tramite procedure di gara d'appalto, acquisizione sui Mercati Elettronici o sistema delle convenzioni Consip, al fine di garantire l'applicazione dei principi europei sugli appalti pubblici e la ragionevolezza dei costi di beni e servizi acquisiti.

Nel caso di ricorso ad affidamento in house providing devono essere soddisfatte le condizioni previste dalla direttiva 2014/24/UE, in merito ad appalti pubblici tra enti del settore pubblico ovvero:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sull'affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività svolte dall'affidatario devono essere effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- c) nell'ente controllato affidatario non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, previste dalle disposizioni legislative nazionali, che non esercitano un'influenza determinante.

Le modalità e le fasi procedurali previste per l'attivazione degli investimenti attraverso la selezione del fornitore, l'acquisizione ed il conseguente pagamento delle forniture e dei servizi richiesti sono le seguenti:

1. verifica della coerenza del singolo investimento e della congruità con il Programma Operativo di riferimento, da parte della AdG, ai fini della conseguente autorizzazione
2. attivazione delle procedure di selezione dei fornitori e di acquisizione dei relativi servizi e forniture, da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), nel rispetto delle norme UE, nazionali e regionali di riferimento
3. aggiudicazione/affidamento dei servizi e delle forniture ed adozione dell'atto di approvazione dello schema di contratto/lettera di incarico/accordo da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante)
4. trasmissione degli atti della procedura di affidamento e del contratto/convenzione/lettera incarico all'AdG
5. inserimento nel SI della domanda di aiuto intestata al soggetto aggiudicatario/affidatario (destinatario del pagamento) e relativi allegati, da parte dell'AdG, previa costituzione /aggiornamento del fascicolo aziendale
6. controllo amministrativo, istruttoria e approvazione della domanda di aiuto da parte di AVEPA
7. svolgimento del servizio o produzione della fornitura, anche per stati di avanzamento, da parte del soggetto aggiudicatario/affidatario, supportato da documentazione probante
8. verifica, da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), della qualità e della regolarità delle forniture e dei servizi acquisiti
9. nulla osta da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante) all'emissione della documentazione fiscale relativa allo stato di avanzamento o al saldo da parte del soggetto aggiudicatario/affidatario (destinatario del pagamento) e attestazione della regolarità della fornitura/servizio
10. acquisizione della documentazione da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante) e attestazione della completezza e regolarità della documentazione da parte dell'AdG
11. inserimento nel SI della domanda di pagamento intestata al soggetto aggiudicatario/affidatario (destinatario del pagamento) e relativi allegati, da parte dell'AdG
12. controllo amministrativo, autorizzazione, esecuzione, contabilizzazione e rendicontazione del pagamento da parte di AVEPA.

Per le acquisizioni di servizi, forniture e personale, attivate direttamente da AVEPA, si rinvia al paragrafo 7.2 successivo.

**7.2 Acquisizione di servizi, personale e prestazioni professionali – Procedura 2**

Ai fini del pagamento di stipendi e compensi relativi al personale assunto a tempo determinato o indeterminato ed incaricato espressamente di attività a supporto del CSR 2023-2027, nonché per particolari esigenze connesse



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 16 di 18

con la tipologia della spesa (es. tasse per espletamento di gare), nonché per il pagamento e la rendicontazione delle prestazioni professionali viene applicata la seguente procedura:

1. verifica della coerenza del singolo investimento e della congruità con il Programma Operativo di riferimento, da parte dell'AdG ai fini della conseguente autorizzazione
2. attivazione delle procedure di selezione e acquisizione, da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), nel rispetto delle norme UE, nazionali e regionali di riferimento
3. aggiudicazione/affidamento del servizio e/o acquisizione della fornitura o prestazione ed adozione degli atti conseguenti da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante)
4. trasmissione degli atti della procedura di affidamento e del contratto/convenzione/lettera incarico all'AdG
5. inserimento nel SI della domanda di aiuto intestata all'Amministrazione regionale e relativi allegati, da parte dell'AdG, previa costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale
6. controllo amministrativo, istruttoria e approvazione della domanda di aiuto da parte di AVEPA
7. svolgimento del servizio/attività/prestazione o acquisizione della fornitura, anche per stati di avanzamento, da parte del soggetto individuato, supportato da documentazione probante
8. verifica, da parte della struttura regionale responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), della qualità e regolarità dello svolgimento del servizio/attività/prestazione o della fornitura acquisita
9. nulla osta da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), all'emissione della documentazione fiscale comprovante l'avvenuto svolgimento del servizio/attività/prestazione o della fornitura e attestazione della regolarità del medesimo
10. acquisizione, da parte della struttura responsabile (amministrazione aggiudicatrice/affidante), della documentazione e attestazione della regolarità di servizio/attività/prestazione o della fornitura, eventuale predisposizione della proposta di liquidazione e, nel caso di disponibilità di capitoli dedicati nel bilancio regionale, successiva trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria
11. pagamento a favore del soggetto individuato, sulla base di apposito impegno sul capitolo di spesa dedicato del bilancio regionale
12. inserimento domanda di pagamento intestata all'Amministrazione regionale e relativi allegati nel SI e attestazione della completezza e regolarità della documentazione da parte dell'AdG, ai fini della richiesta di rimborso ad AVEPA
13. controllo amministrativo, autorizzazione, esecuzione, contabilizzazione e rendicontazione del pagamento da parte di AVEPA.

Con riferimento alle fasi n. 5 e n. 11 della Procedura 1 e n. 5 e n. 12 della Procedura 2, per le domande relative ad investimenti la cui titolarità e responsabilità applicativa spetta ad altre strutture regionali, l'AdG ha il ruolo di compilazione delle domande di aiuto e di pagamento nel SI, che avviene previa acquisizione da parte della struttura incaricata, responsabile dell'affidamento/aggiudicazione, di una dichiarazione formale dell'adeguatezza dell'investimento e della rispondenza della fornitura/prestazione, corredata da documentazione probante.

Per le acquisizioni di servizi, forniture e personale attivate da AVEPA, l'Agenzia opera secondo quest'ultimo iter procedurale, provvedendo direttamente alle fasi dalla n. 2 alla n. 13 (non sono previste le fasi 1 e 4). A questo scopo, l'Agenzia provvede per le diverse iniziative inserite nei Programmi Operativi a trasmettere i dati ai fini del monitoraggio in itinere ed a rendicontare le spese relative alla conclusione delle stesse.

Nel caso di acquisizione di personale incaricato dello svolgimento di attività a supporto del CSR 2023-2027 in luogo delle fasi 3 e 9 viene adottata apposita procedura da parte della struttura competente responsabile della gestione delle procedure concorsuali di assunzione del personale e della gestione degli istituti contrattuali del rapporto di lavoro. A tal riguardo, si conferma che il personale viene assunto previa selezione, sulla base dei contratti ammessi dalla normativa vigente riguardante l'attività presso pubbliche amministrazioni. Le mansioni svolte dal personale sono esclusivamente rivolte al supporto tecnico ed amministrativo alla Regione e ad AVEPA per le diverse attività previste per l'assistenza tecnica. Le attività svolte dal personale sono tracciate e monitorate quantitativamente e qualitativamente sulla base di appositi report periodici o, comunque,

16



aaa4a75c



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 17 di 18

confermate sulla base di attestazione del direttore interessato e della procedura di misurazione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa, ai sensi del D.lgs n. 150 del 27 ottobre 2009.

La suddetta Procedura 2 viene adottata, in generale, per gli investimenti che prevedono l'attivazione di prestazioni professionali, per attività di collaborazione, consulenza e/o di studio e ricerca, che avvengono comunque nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti, in particolare della Legge Regionale 10 giugno 1991, n. 12 e relativi atti e disposizioni applicative.

**8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

Le attività di controllo sono affidate ad AVEPA, che provvede all'assegnazione degli incarichi per lo svolgimento delle verifiche previste dall'UE, come descritto nei successivi paragrafi 8.1 e 8.2, assicurando la necessaria separazione delle funzioni nell'ambito della propria struttura organizzativa, ai sensi dell'art. 62, secondo le modalità stabilite dal Manuale AVEPA, concordate e condivise con l'AdG.

La Commissione prevede anche apposite linee guida in merito ai controlli e alla disciplina delle sanzioni da applicare nell'ambito dello sviluppo rurale, le quali precisano che, nel caso degli appalti pubblici, i controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle pertinenti norme e dell'osservanza dei principi generali di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, durante l'intero processo. Con successivo provvedimento, verrà definita la disciplina delle riduzioni ed esclusioni.

Qualora le attività di controllo rilevino la non conformità nell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, vanno applicate le riduzioni e sanzioni previste, ai sensi della Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019, che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Si deve considerare che eventuali rettifiche finanziarie sono a carico dei soggetti che beneficiano direttamente dell'Assistenza Tecnica ovvero, come precisato nel capitolo 7, la Regione del Veneto ed AVEPA.

Ove venga riscontrata una non conformità nell'applicazione delle norme in materia di appalti, AVEPA procede con la segnalazione scritta all'AdG e alla struttura responsabile dell'affidamento, contestandola e richiedendo le eventuali controdeduzioni.

A seguito della ricezione delle controdeduzioni, AVEPA stabilisce se accettare e chiudere la procedura di contestazione della non conformità senza applicazione di riduzioni.

In caso contrario, AVEPA procede con l'istruttoria ammettendo alla liquidazione l'importo complessivo di spesa ed erogando la quota corrispondente alla riduzione applicata con un pagamento dedicato a valere sulle sole risorse regionali.

**8.1 Procedure di controllo amministrativo**

Il controllo amministrativo effettuato sulle domande di aiuto da parte di AVEPA ha lo scopo di garantire la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione UE o nazionale o dal CSR, compresi quelli in materia di appalti pubblici. Nel caso dell'assistenza tecnica, pertanto, i controlli sono finalizzati all'accertamento della correttezza delle procedure di acquisizione descritte nei paragrafi 7.1 e 7.2.

I controlli comprendono, in particolare, la verifica dei seguenti elementi:

- i criteri di ammissibilità degli investimenti rispetto alle finalità dell'Assistenza Tecnica e la regolarità delle procedure di selezione;
- il rispetto dei criteri di selezione ovvero la coerenza e l'applicazione dei criteri utilizzati per la valutazione delle offerte e/o per la selezione del personale e/o di prestazioni professionali;
- l'ammissibilità e la ragionevolezza dei costi degli investimenti.

In caso di affidamento in house providing i controlli amministrativi sono finalizzati all'accertamento della congruità delle spese e della correttezza delle procedure applicate per la selezione di fornitori, beni e servizi, nonché alla ragionevolezza dei costi sostenuti per il personale.



**ALLEGATO A DGR n. 453 del 18 aprile 2023**

pag. 18 di 18

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'investimento realizzato rispetto all'investimento per il quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- della conformità dei costi sostenuti o dei pagamenti effettuati e degli oneri sostenuti per il personale.

**8.2 Procedure di controllo in loco**

I controlli in loco sono effettuati su un campione selezionato sulla base della spesa sostenuta e pagata per ogni anno civile da parte di AVEPA e sono eseguiti prima del versamento del saldo relativo all'investimento interessato. I controlli in loco verificano che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR.

**9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Ai fini della verifica dello stato di avanzamento e di attuazione delle attività vengono individuati una serie di indicatori (Tabella 3) atti a riassumere e misurare in maniera oggettiva l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti ed elencati al paragrafo 5.2, fermo restando che una valutazione di tipo anche qualitativo potrà essere operata in funzione delle singole attività.

INVESTIMENTO	ATTIVITÀ	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	UNITÀ DI MISURA	VALORE
a. acquisizione di personale	1-2-3-4-5-6	figure professionali di supporto	n	
b. acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)	1-2-3-4-5-6	collaborazioni/consulenze/ servizi	n	
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	1-2-3-4-5-6	attrezzature	n	
d. produzione e diffusione di documentazione e informazioni	5	strategia web e social media	n	
	5	campagne pubblicitarie	n	
	5	pubblicazioni, materiali informativi e promozionali (cartacei e digitali)	n	
	5	comunicati stampa	n	
	5	materiali multimediali e audiovisivi	n	
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	1-2-3-4-5-6	corsi/iniziative formative giornate formative	n	
f. realizzazione di analisi, studi e ricerche	1-2-3-4-6	documenti di analisi, studio e ricerca	n	
g. organizzazione, realizzazione e partecipazione a eventi/incontri/seminari	1-2-3-4-5-6	eventi/incontri/seminari organizzati	n.	

**Tabella 3 – Monitoraggio investimenti di assistenza tecnica: Indicatori**

18



aaa4a75c



(Codice interno: 501402)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 454 del 18 aprile 2023

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Regolamento UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Assistenza tecnica. Approvazione del Programma Operativo (PO.1 - CSR 2023-2027).**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il provvedimento dispone l'approvazione del Programma Operativo (PO.1 - CSR 2023-2027) degli investimenti relativi all'attività di Assistenza tecnica a supporto della gestione degli Interventi del PSN PAC 2023-2027 sostenuti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027).
---

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto è stata approvata dal Consiglio regionale con la Deliberazione amministrativa n. 113 del 26 luglio 2022.

Il Documento è stato trasmesso al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali - ora Masaf - Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di trasferirne la strategia, gli interventi e il piano finanziario nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) dell'Italia.

La Commissione europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell'Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022.

A seguito dell'approvazione del PSN PAC dell'Italia, l'Autorità di gestione regionale ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 per il Veneto al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell'11 novembre 2022.

Con Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), adeguato agli esiti del negoziato per l'approvazione del PSN PAC ed ha individuato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione quale Autorità di Gestione (AdG).

L'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che, su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al Piano strategico della PAC (primo e secondo pilastro). Le attività finanziate possono interessare periodi di programmazione precedenti e periodi successivi coperti dal piano strategico della PAC.

Inoltre, come precisato all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, il finanziamento può riguardare le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC ed, in particolare, delle misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza tecnica e amministrativa.

Il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'AdG e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della strategia PAC, anche ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione.

L'AdG regionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del CSR 2023-2027. Il riferimento essenziale per l'individuazione delle finalità e degli obiettivi dell'Assistenza tecnica è rappresentato quindi dall'insieme dei compiti ed obblighi attribuiti all'AdG, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

In relazione al quadro complessivo dei principali compiti ed obblighi attribuiti dal regolamento, ai fini della corretta esecuzione della Strategia Regionale della PAC, nonché delle opportunità di migliorare l'efficacia e l'efficienza complessiva della sua attuazione, il CSR 2023-2027 individua, nell'ambito del capitolo 14, sia gli obiettivi specifici considerati prioritari per l'Assistenza Tecnica, che gli ambiti di attività che devono essere realizzati nel corso del periodo di programmazione 2023-2027, assicurando in ogni caso le necessarie connessioni e relazioni con le iniziative ed il sistema della Rete Rurale Nazionale (RRN).

L'attuazione dell'Assistenza tecnica è gestita e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di Gestione Regionale, attraverso il Piano di attività dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027, in relazione alle specifiche competenze e funzioni assegnate dalla Giunta Regionale.

Il Piano, approvato in pari data dalla Giunta regionale, descrive le attività di Assistenza tecnica, nonché i relativi investimenti che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2023-2027, oltre ai soggetti interessati, le risorse disponibili (17.542.266,53 euro) e le relative procedure attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso *Programmi operativi* (PO) approvati dalla Giunta regionale.

In particolare, il Piano individua le seguenti sei attività e descrive le relative tipologie programmate che si prevede di finanziare con l'Assistenza tecnica:

- Preparazione e programmazione
- Supporto amministrativo e gestionale
- Sorveglianza
- Valutazione
- Informazione e comunicazione
- Controllo delle operazioni finanziate

A supporto degli investimenti di Assistenza tecnica promossi dal Piano delle Attività, il CSR 2023-2027 ha previsto una specifica dotazione finanziaria. Gli investimenti di Assistenza tecnica sono finanziati nella misura del 100% rispetto alla spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR pari al 40,70%, della Regione per il 17,79% e dello Stato per il 41,51%. Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Gli investimenti previsti dal Piano di attività dell'Assistenza tecnica si configurano come attività istituzionali a servizio della collettività. L'IVA pertanto risulta una spesa a totale carico del soggetto beneficiario dell'Assistenza tecnica che non può essere recuperata né compensata e pertanto tale importo viene considerato quale spesa ammissibile al contributo del FEASR.

Considerando che i beneficiari dell'investimento sono i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionate nel rispetto delle procedure unionali, nazionali e regionali, il Piano di attività di Assistenza tecnica disciplina formule e procedure di attuazione al fine di garantire il regolare flusso amministrativo e contabile relativo alle spese di assistenza tecnica.

Nell'ambito del Piano sono definite le modalità e le procedure dei flussi finanziari a sostegno degli investimenti programmati per l'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027, disciplinando i conseguenti rapporti funzionali ed operativi tra le diverse strutture ed enti interessati, in relazione ai compiti specifici ed ai livelli di competenza attribuiti a ciascuno.

In generale, le spese sostenute per l'Assistenza tecnica sono sia di tipo immateriale (ad es. acquisizione di servizi e spese per il personale) che materiale (ad es. acquisizione di attrezzature, hardware e software) e la selezione dei fornitori avviene nel rispetto delle regole dell'Unione Europea sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi. Per quanto concerne l'acquisizione di beni, servizi e forniture, le procedure adottate dalla Regione e da Avepa sono definite nel rispetto delle norme nazionali in materia di contratti e appalti pubblici relativi a servizi e forniture in attuazione delle direttive dell'UE 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, afferenti rispettivamente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Nel caso in cui l'attivazione degli investimenti del PO preveda il ricorso ad affidamento *in house* devono essere rispettate le prescrizioni previste in merito ad appalti pubblici tra enti e amministrazioni aggiudicatrici del settore pubblico, tenendo conto anche delle disposizioni previste dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale n. 39 del 24 dicembre 2013, che definisce gli indirizzi relativi alle partecipazioni societarie ed alle attività delle società controllate dalla Regione.

In relazione ai fabbisogni, rilevati attraverso l'analisi delle proposte formulate con la comunicazione prot. n. 179944 del 03/04/2023 dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in questa fase di avvio della nuova programmazione, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ritiene di proporre il Programma Operativo (PO.1 - CSR 2023-2027), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni operative del Piano di attività dell'Assistenza tecnica.

Il PO. 1 - CSR 2023-2027 individua e descrive le attività e gli investimenti previsti per le due iniziative dell'Assistenza Tecnica, indicando le relative risorse assegnate, per un importo di spesa complessiva pari a euro 4.000.000,00, a cui corrisponde una quota regionale di cofinanziamento di 711.600,00 euro.

Le iniziative finanziate prevedono una serie di investimenti funzionali al ruolo attribuito ad Avepa, in esecuzione alla DGR n. 1647/2022, di organismo delegato alle attività di gestione (ricezione, istruttoria, finanziabilità e controllo) delle domande di aiuto relative ai bandi del CSR 2023-2027.

In particolare, l'iniziativa (ID 1) "Attività di supporto amministrativo e gestionale per l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi del CSR 2023-2027 e della nuova PAC" prevede il finanziamento degli investimenti in hardware e software già indicati nella DGR n. 628 del 27 maggio 2022 per un importo di spesa massima di 3.387.000,00 euro ed un cofinanziamento regionale di 602.547,30 euro.

Per quanto attiene l'iniziativa (ID 2) "Attività di controllo degli interventi del CSR 2023-2027 e della nuova PAC", i principali investimenti previsti riguardano l'acquisizione di risorse umane, di servizi e tecnologie e l'aggiornamento e la formazione del personale addetto all'attività di controllo degli interventi del CSR 2023-2027 per un importo di spesa massimo di 613.000,00 euro ed un cofinanziamento regionale di 109.052,70 euro.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico del bilancio regionale è pari ad euro 711.600,00 corrispondenti alla quota di cofinanziamento regionale, a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo U104881 del bilancio di previsione 2023-2025 "Azioni per assistenza tecnica al complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 1647 del 19 dicembre 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione di delega di attività all'Agenzia veneta per i pagamenti-AVEPA ai sensi della Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 per la gestione delle domande di aiuto relative ai bandi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023, con cui la Giunta regionale ha adottato la versione definitiva del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, adeguato ai contenuti del Piano nazionale approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 8645final;

VISTA la Deliberazione n. 259 del 15 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche, a correzione di refusi ed errori materiali, al testo del CSR 2023-2027 approvato con la DGR n. 14/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che definisce il Programma Operativo (PO.1 - CSR 2023-2027) per le attività di Assistenza tecnica al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;
3. di dare atto che la spesa connessa con l'attuazione degli investimenti previsti dal suddetto Programma Operativo, pari a euro 4.000.000,00, è finanziata attraverso le risorse assegnate all'Assistenza tecnica del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, alla quale corrisponde una quota regionale di cofinanziamento di 711.600,00 euro;
4. di determinare in euro 711.600,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, corrispondenti al cofinanziamento regionale a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i pagamenti, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi del bilancio di previsione 2023-2025 stanziati sul capitolo U104881 "Azioni per assistenza tecnica al complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti";
5. di dare atto che la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

**pag. 1 di 7**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

**REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO  
del 2 dicembre 2021**

sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico  
Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto**

**ASSISTENZA TECNICA**

**PROGRAMMA OPERATIVO (PO.1 – CSR 2023-2027)**



00143c56



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 7

**1. PREMESSA**

In attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 con Decisione di esecuzione C(2022) 8645final, la Regione del Veneto ha predisposto il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (CSR 2023-2027), approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 14 del 10 gennaio 2023 e s.m.i.

L'art. 94 del Regolamento UE 2021/2115 prevede che una quota della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC può essere utilizzato per finanziare le azioni di assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri di cui all'articolo 125.

In coerenza con il PSN PAC 2030, il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della Strategia Regionale della PAC 2030, sia a livello regionale che locale, anche ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione.

Le attività riguardano sia gli aspetti relativi all'attuazione degli interventi nazionali finanziati nel primo e secondo pilastro, che quelli relativi all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale nazionali con specificità regionali, che sono attuati a livello regionale all'interno di obiettivi e criteri di ammissibilità generali definiti a livello comune.

L'attuazione dell'Assistenza Tecnica è gestita e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023/2027, attraverso il Piano di attività dell'Assistenza tecnica, in relazione alle specifiche competenze e funzioni assegnate dalla Giunta Regionale. Il Piano approvato con deliberazione della Giunta regionale descrive gli investimenti che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2023-2027, oltre ai soggetti interessati, le risorse disponibili e le relative procedure attuative, nonché le attività di Assistenza tecnica, come di seguito indicate:

Attività	
1	Preparazione e programmazione
2	Supporto amministrativo e gestionale
3	Sorveglianza
4	Valutazione
5	Informazione
6	Controllo delle operazioni finanziate

Tabella 1 Elenco delle attività

Il Piano di attività, quindi, definisce il quadro dei conseguenti investimenti attivabili e delle correlate tipologie di spesa, determinando anche un riferimento puntuale e preciso rispetto alle conseguenti iniziative da programmare e realizzare mediante i Programmi Operativi.



00143c56



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

pag. 3 di 7

Agli investimenti di seguito elencati sono riconducibili tutte le attività previste dall'Assistenza tecnica:

<b>Investimenti</b>	
a	acquisizione di personale
b	acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
c	acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
d	produzione e diffusione di documentazione e informazioni
e	formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti
f	realizzazione di analisi, studi e ricerche
g	organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi/ incontri/ seminari

Tabella 2 Elenco degli investimenti

Le spese sostenute per l'Assistenza tecnica sono sia di tipo immateriale (ad es. acquisizione di servizi e spese per il personale) che materiale (ad es. acquisizione di attrezzature, hardware e software). La selezione dei fornitori avviene nel rispetto delle regole dell'Unione Europea sulla concorrenza e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisizione di beni e servizi. Per quanto concerne l'acquisizione di beni, servizi e forniture, le procedure adottate dalla Regione ed Avepa sono definite nel rispetto delle norme nazionali in materia di contratti e appalti pubblici relativi a servizi e forniture in attuazione delle direttive dell'UE 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, afferenti rispettivamente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Gli investimenti di Assistenza tecnica sono finanziati nella misura del 100% rispetto alla spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR pari al 40,70%, della Regione per il 17,79% e dello Stato per il 41,51%. Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. Le attività previste dal Piano di attività dell'Assistenza tecnica si configurano come attività istituzionali a servizio della collettività. L'IVA pertanto risulta una spesa a totale carico della Regione del Veneto che non può essere recuperata né compensata e pertanto tale importo viene considerato quale spesa ammissibile al contributo del FEASR.

Il programma di spesa a supporto delle attività e dei relativi investimenti di Assistenza tecnica viene proposto sulla base delle risorse assegnate all'Assistenza tecnica, prevedendo inoltre che le risorse impegnate nell'Assistenza tecnica possano essere utilizzate anche per facilitare la chiusura del precedente periodo di programmazione, con particolare riferimento alla valutazione ex post del PSR 2014-2022.

Nella fase attuativa possono essere coinvolte anche altre strutture regionali ed Avepa, in relazione alle specifiche competenze e funzioni svolte nell'ambito dell'organizzazione regionale ed ai fini del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC).

Il presente documento definisce il Programma Operativo (PO.1 – CSR 2023-2027), adottato in relazione ai fabbisogni rilevati attraverso l'analisi delle proposte formulate con la comunicazione prot. n. 179944 del 03/04/2023 dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti.

Il PO. 1 – CSR 2023-2027 individua e descrive le attività e gli investimenti previsti per ciascuna iniziativa dell'Assistenza Tecnica, indicando le relative risorse assegnate, in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni operative del Piano di attività dell'Assistenza tecnica.



00143c56



Per quanto riguarda le modalità di attuazione (categorie di spese ammissibili, formule e procedure di attuazione, attività di controllo, monitoraggio, ecc.), si rinvia a quanto disposto nel Piano di attività.

Sulla base del presente PO, Avepa è tenuta a fornire un quadro periodico di monitoraggio sull'avanzamento delle iniziative finanziate con l'Assistenza tecnica, secondo le modalità stabilite dall'AdG regionale.

## 2 PROGRAMMA OPERATIVO (PO.1 – CSR 2023-2027)

### 2.1 Programma di spesa

Con riferimento al quadro generale definito dal Piano di attività per l'Assistenza tecnica, per quanto riguarda gli investimenti programmati, le categorie delle spese ammissibili e le procedure attuative, e tenuto conto dei tempi effettivi di esecuzione e delle principali priorità rilevate, si provvede ad individuare e descrivere, attraverso il presente PO.1 – CSR 2023-2027, le attività e gli investimenti previsti, indicando le risorse assegnate anche sulla base della disponibilità accertata recata dai capitoli del bilancio regionale destinati all'Assistenza tecnica per il periodo interessato.

Il programma indicativo di spesa per attività è riassunto nella Tabella 3.

A carico dei pertinenti capitoli di bilancio vengono quindi assunti gli impegni di spesa a favore di Avepa, per il conseguente pagamento delle spese attivate dal PO.1 – CSR 2023-2027 come descritto nel Piano di attività dell'Assistenza Tecnica.

L'importo di spesa complessivo a supporto del presente PO.1 – CSR 2023-2027 è di 4.000.000,00 euro. Gli importi relativi alla quota di spesa regionale vengono calcolati sul totale della spesa prevista, comprensivi dell'eventuale importo IVA, che è spesa ammissibile al contributo del FEASR, sulla base delle motivazioni richiamate nel Piano di attività.

Gli investimenti sono attivati da Avepa, sia in forma diretta che attraverso l'acquisizione di beni, servizi, personale e l'attivazione di collaborazioni e consulenze per analisi, studi, ricerche, in base alle norme vigenti e all'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia medesima, che assume pertanto la responsabilità del relativo procedimento. L'AdG esercita un ruolo di coordinamento nei confronti di Avepa.

Nei paragrafi seguenti vengono descritte le iniziative che si intendono attivare nell'ambito delle singole attività previste dall'Assistenza Tecnica.

### 2.2 Attività 2 "Supporto amministrativo e gestionale"

#### (ID 1) Attività di supporto amministrativo e gestionale per l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi del CSR 2023-2027 e della nuova PAC

La Giunta Regionale con la DGR n. 628 del 27 maggio 2022 ha preso atto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 predisposto da Avepa, nel quale sono indicate, tra le altre, le iniziative previste ai fini dell'attività di supporto amministrativo e gestionale per l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi del CSR 2023-2027 e, più in generale, della nuova PAC.

All'interno del suddetto Piano Triennale, le principali iniziative che si prevede di finanziare con le risorse dell'Assistenza Tecnica del CSR 2023-2027, sono le seguenti:



00143c56



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

pag. 5 di 7

- sviluppo dei nuovi applicativi Schedario Viticolo, Prati Pascoli ed applicativi per la nuova PAC 2023-2027;
- consulenza Oracle, per l'ottimizzazione dei dati e poligoni grafici sulla nuova architettura;
- attivazione del nuovo database server di produzione, la sostituzione del database server di collaudo, e la sostituzione del database server di Disaster Recovery; aumento della capacità di Backup; gestione migrazione al Cloud della Pa
- acquisizione della licenza di Oracle Golden Gate, o eventuale prodotto alternativo, se disponibile ed affidabile per supportare gli Oracle Streams;
- analisi near real time del territorio del Veneto, mediante applicazione di marker e di intelligenza artificiale, anche con l'utilizzo di immagini satellitari ad alta risoluzione e con riscontro di verità a terra;
- potenziamento delle infrastrutture Hardware.

Gli obiettivi e i fabbisogni che le iniziative indicate intendono soddisfare vengono descritti di seguito:

- supportare le richieste di nuovo sviluppo applicativo necessarie all'Organismo Pagatore per lo svolgimento di tutte le sue funzioni;
- avvalersi delle metodologie satellitari e della raccolta in sicurezza delle informazioni di campo tramite geofoto (App Avepa IMAGE) come metodo aggiuntivo o alternativo per i controlli in campo;
- fornire la potenza elaborativa necessaria a supportare i nuovi applicativi di monitoraggio satellitare e grafici, nonché tutte informazioni ed i calcoli legati alla nuova PAC;
- porre buone fondamenta ed ottimizzare le prestazioni degli applicativi che utilizzano strumenti grafici, quali la presentazione del piano colturale grafico, lo schedario vitivinicolo grafico, lo schedario prati pascoli e malghe, il monitoraggio satellitare delle colture e delle attività;
- garantire la replica per il Datawarehouse della Regione del Veneto, fondamentalmente per gli interventi di sviluppo rurale.
- supportare le procedure di acquisizione ed installazione del server.

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione dei seguenti investimenti:

- b) acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi (altri)
- c) acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione

Per le iniziative individuate è prevista una spesa massima di 3.387.000,00 euro.

**2.3 Attività 6 "Controllo delle operazioni finanziate"****(ID 2) Attività di controllo degli interventi del CSR 2023-2027 e della nuova PAC**

Le principali iniziative previste ai fini dell'attività di controllo degli interventi del CSR 2023-2027 e, più in generale, della nuova PAC, sono le seguenti:

- acquisizione di materiale, attrezzatura e strumentazione per attività di controllo e misurazione delle superfici, comprensiva di manutenzione e assistenza HW e SW;



00143c56



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

pag. 6 di 7

- assunzione a tempo determinato di specialisti tecnici a supporto delle attività di controllo e finanziamento di incarichi di PO specialistica;
- acquisto di foto satellitari ad alta risoluzione, per la gestione dei controlli a campione al fine di ridurre la necessità di uscita degli ispettori;
- formazione per aggiornamenti normativi ed operativi ai fini della gestione della nuova PAC e dei relativi controlli, aggiornamenti sugli strumenti per la gestione dei dati territoriali, approfondimenti su norme e conoscenze tecniche utili alla gestione delle istruttorie.

Gli obiettivi e i fabbisogni che le iniziative indicate intendono soddisfare vengono descritti di seguito:

- disporre di strumentazione di precisione efficiente e conforme alle indicazioni EU (GPS, Tablet ed Antenne GPS, ecc.), per l'esecuzione dei rilievi in campo;
- gestire l'attività istruttoria prevista dalla regolamentazione comunitaria;
- avvalersi delle metodologie satellitari come metodo aggiuntivo o alternativo per i controlli in campo;
- sviluppare ed aggiornare le competenze del personale addetto all'istruttoria e ai controlli degli interventi di Sviluppo Rurale e della nuova PAC.

In relazione alle suddette esigenze e fabbisogni prioritari, viene prevista l'attivazione dei seguenti investimenti:

- a) acquisizione di personale a tempo determinato
- c) acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione
- e) formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti

Per le iniziative individuate è prevista una spesa massima di 613.000,00 euro.

**2.4 Monitoraggio della spesa e degli investimenti attivati**

Ai fini del monitoraggio e della verifica dello stato di avanzamento della spesa attivata a supporto della dell'Assistenza Tecnica rispetto alle risorse assegnate dal CSR, nella Tabella 3 viene riepilogata la spesa totale e regionale programmata con il presente PO, per ciascuna attività.

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SPESA PREVISTA (EURO)</b>
1	-
2	3.387.000,00
3	-
4	-
5	-
6	613.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.000.000,00</b>



**ALLEGATO A DGR n. 454 del 18 aprile 2023**

pag. 7 di 7

<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE (17,79%)</b>	711.600,00
--	------------

Tabella 3 – Programma di spesa

Inoltre, la verifica dello stato di effettiva realizzazione degli investimenti avviene attraverso il monitoraggio degli indicatori di realizzazione individuati nel capitolo 9 del Piano di attività, per i quali, nella Tabella 4, sono riportati i valori complessivi previsionali per ciascuno degli investimenti attivati dalle iniziative programmate con il presente PO, nell'ambito delle attività di Assistenza tecnica.

<b>Investimento</b>	<b>Attività</b>	<b>Indicatori di Realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore Previsto</b>
a. acquisizione di personale a tempo determinato	6 - Controllo operazioni finanziate	figure professionali di supporto	n.	1
b. affidamento di incarichi e collaborazioni a soggetti qualificati	02 – Supporto amministrativo e gestionale	collaborazioni/consulenze/servizi	n.	3
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	02 – Supporto amministrativo e gestionale	attrezzature	n.	18
c. acquisto di materiali, attrezzature e strumentazione	6 - Controllo operazioni finanziate	attrezzature	n.	33
e. formazione, aggiornamento e qualificazione del personale e dei soggetti coinvolti	6 - Controllo operazioni finanziate	corsi/iniziative formative giornate formative	n.	80

Tabella 4 - Monitoraggio investimenti – Indicatori di realizzazione



00143c56



(Codice interno: 501403)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 455 del 18 aprile 2023

**Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 296/2023. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Integrazioni ai bandi degli interventi SRA 08 Azione 8.1 e 8.3 e SRA 14.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva alcune integrazioni ai bandi degli interventi SRA 08 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti, SRA 08 - Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali e SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, approvati con la DGR n. 296 del 21/03/2023.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14 e s.m.i.

Il piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, prevede l'attivazione nel primo trimestre del 2023 di alcuni bandi relativi agli interventi del CSR 2023-2027.

In attuazione a quanto pianificato con DGR n. 120/2023, con DGR n. 296 del 21/03/2023 sono stati approvati, tra gli altri, i bandi relativi agli interventi SRA 08 - Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti (Allegato C), SRA 08 - Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali (Allegato D) e SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità (Allegato G).

In seguito all'apertura dei bandi è emersa la necessità di meglio precisare alcune condizioni di accesso agli aiuti, apportando le seguenti integrazioni ai bandi citati.

Per quanto riguarda il bando dell'intervento SRA 08 - Azione 8.1, al paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti, viene esplicitata la modalità di partecipazione dei terreni di proprietà pubblica, al fine di tener conto delle procedure di concessione alle quali sono sottoposte le superfici di proprietà di Enti pubblici e Regole.

Viene conseguentemente integrato anche il paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto, prevedendo la presentazione di una attestazione nel caso di superfici concesse al richiedente da Enti pubblici o Regole.

Analoghe integrazioni ai paragrafi 3.2 e 7.2 vengono proposte anche per quanto riguarda il bando dell'intervento SRA 08 - Azione 8.3.

Nel bando dell'intervento SRA 14 nel paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni, si integra il testo per dare evidenza che il requisito di razza in via di estinzione richiesto per la presentazione della domanda di aiuto può essere soddisfatto con l'iscrizione dei capi all'Anagrafe zootecnica e/o ai Libri Genealogici.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha verificato che le integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Le integrazioni proposte ai bandi dell'intervento SRA 08 - Azione 8.1 e 8.3 e SRA 14 sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 296 del 21/03/2023 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 03, 08, 10, 14, 29 e SRB 01. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le integrazioni ai bandi degli interventi SRA 08 Azione 8.1 e 8.3 e SRA 14 del CSR 2023-2027, di cui agli allegati C, D e G alla DGR n. 296/2023;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
5. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 455 del 18 aprile 2023

pag. 1 di 2

## Modifiche all'Allegato C alla DGR n. 296/2023

Intervento SRA 08 – Azione 8.1 Gestione sostenibile dei prati permanenti

## 1) INTEGRAZIONE TESTO

**Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Alla fine del secondo trattino, viene aggiunto il testo seguente:

## TESTO INTEGRATO

Nel caso di superfici di proprietà di Enti pubblici e Regole, sottoposte a procedure ad evidenza pubblica per la loro concessione, la decorrenza del titolo di conduzione può essere successiva al 1 gennaio, ancorché antecedente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

## 2) SOSTITUZIONE TESTO

**Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

## TESTO ORIGINARIO

Non è prevista documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

## TESTO MODIFICATO

Nel caso di superfici concesse al richiedente da Enti pubblici o Regole successivamente al 1 gennaio ma prima della data di presentazione della domanda di aiuto:

- attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proprietario del permanere delle condizioni di ammissibilità delle operazioni, degli impegni e degli obblighi previsti dal Bando per l'intervento 8 azione 1, per il periodo del 2023 che precede l'assegnazione delle superfici al richiedente.

## Modifiche all'Allegato D alla DGR n. 296/2023

Intervento SRA 08 – Azione 8.3 Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

## 1) INTEGRAZIONE TESTO

**Paragrafo 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Alla fine del secondo trattino, viene aggiunto il testo seguente:



e664c622



**ALLEGATO A DGR n. 455 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 2

## TESTO INTEGRATO

Nel caso di superfici di proprietà di Enti pubblici e Regole, sottoposte a procedure ad evidenza pubblica per la loro concessione, la decorrenza del titolo di conduzione può essere successiva al 1 gennaio, ancorché antecedente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

## 2) SOSTITUZIONE TESTO

**Paragrafo 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Il primo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

## TESTO ORIGINARIO

Non è prevista documentazione da allegare alla domanda di aiuto.

## TESTO MODIFICATO

Nel caso di superfici concesse al richiedente da Enti pubblici o Regole successivamente al 1 gennaio ma prima della data di presentazione della domanda di aiuto:

- attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proprietario del permanere delle condizioni di ammissibilità delle operazioni, degli impegni e degli obblighi previsti dal Bando per l'intervento 8 azione 3, per il periodo del 2023 che precede l'assegnazione delle superfici al richiedente.

**Modifiche all'Allegato G alla DGR n. 296/2023**

Intervento SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità
--

## 1) INTEGRAZIONE TESTO

**Paragrafo 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni**

Alla fine del primo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

## TESTO INTEGRATO

e/o ai Libri Genealogici.



e664c622



(Codice interno: 501404)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 456 del 18 aprile 2023

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica". DGR n. 1732/2022.**

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

A causa della concomitanza con altri bandi adottati a livello nazionale, viene disposta la modifica a 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR dei termini di presentazione delle domande di aiuto prevista dal bando per il tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022, approvato con DGR n. 1732/2022.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha infine approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento UE 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025. L'ultima modifica è stata ratificata con DGR n. 15 del 10 gennaio 2023 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9917 final del 19 dicembre 2022.

In attuazione a quanto pianificato con DGR n. 1067/2021, con DGR n. 1732 del 30/12/2022 è stato approvato, tra gli altri, il bando relativo al tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica" finanziato con risorse EURI (European Union Recovery Instrument), prevedendo - come già applicato nei bandi precedenti - la scadenza dei termini di presentazione delle domande nei 105 giorni successivi dalla pubblicazione del provvedimento nel Bollettino ufficiale regionale n. 4 del 10/01/2023.

La successiva attivazione di bandi da parte delle Amministrazioni centrali sta comportando difficoltà nelle attività necessarie alla predisposizione della domanda di aiuto da parte dei richiedenti, stante la complessità delle operazioni riguardanti il tipo di intervento in oggetto.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 - ritiene pertanto opportuno proporre di modificare i termini di scadenza previsti dal bando per il tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica", fissando il nuovo termine a 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR (n. 4 del 10/01/2023), rispetto ai 105 giorni originariamente previsti, e modificando conseguentemente gli Allegati A e F della DGR n. 1732/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 10 gennaio 2023 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732 del 30 dicembre 2022 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la modifica dei termini di presentazione delle domande di cui alla DGR n. 1732/2022 Allegati A e F relativi al bando per il tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica" del PSR 2014-2022, fissando il nuovo termine a 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR (n. 4 del 10/01/2023);
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione anche ai fini della predisposizione del testo coordinato;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 501405)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 460 del 18 aprile 2023

**Approvazione del bando per il sostegno a interventi di rigenerazione a base culturale del territorio. DGR n. 235 del 7.3. 2023. Piano annuale degli interventi per la cultura 2023. LR n. 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Si approva il bando per la concessione di contributi a sostegno a interventi di tipo culturale, anche con finalità di impatto sociale, per la riqualificazione e rigenerazione urbana caratterizzate dalla partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità locale, in base al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, "Legge per la cultura", offre una visione interconnessa tra i diversi ambiti e i soggetti agenti e attuatori nel territorio, come emerge con chiarezza nei principi e nelle finalità che la introducono. Una particolare attenzione è riservata al ruolo attivo della cittadinanza nel partecipare, anche attraverso diverse forme associative, accanto alle istituzioni al rafforzamento della programmazione regionale.

Le forme di partecipazione "dal basso" alla vita artistica e culturale del nostro territorio hanno trovato adeguata evidenza nel primo Programma triennale della cultura 2022-2024, strumento previsto dalla LR n. 17/2019 per la programmazione degli interventi in materia. Nel citare i documenti ispiratori e di riferimento (quali, ad esempio, il DEFR 2021-2023, il Programma operativo regionale - POR FESR 2021-2027, la Dichiarazione di Roma dei Ministri del G20 della Cultura, approvata all'unanimità il 30 luglio 2021), gli interventi creativi vengono, infatti, considerati strategici nell'operare cambiamenti in ambito sociale e culturale per una crescita della società sostenibile ed equilibrata. In particolare, all'interno di un contesto più ampio riguardante le principali linee di azione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si pone attenzione alla "rigenerazione a base culturale del territorio". Con questa espressione si fa riferimento a interventi volti a "rivitalizzare aree e spazi urbani, siano essi luoghi culturali o luoghi che possono diventare culturalmente attrattivi proprio grazie agli interventi di rigenerazione: quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini, parchi che raccontano la storia di una città e dei suoi abitanti". Il documento precisa che non si pensa alla sola riqualificazione immobiliare, quanto ad "attivare processi in ambito creativo e sociale con la partecipazione attiva di tutte le componenti di una comunità locale, dall'amministrazione comunale ai cittadini, dalle associazioni agli enti".

Il tema della riqualificazione urbana, anche attraverso interventi di arte pubblica, è presente all'art. 26 della LR n.17/2019, dedicato agli "Interventi regionali per l'arte contemporanea", successivamente disciplinati con DGR n. 497/2022 che ha definito "Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni". È noto, infatti, quanto sia strategico il ruolo anche dell'arte contemporanea nell'attivare processi di riqualificazione di aree urbane, con particolare attenzione alle zone periferiche. In diverse città del Veneto, ormai, parte della cultura si svolge al di fuori dei luoghi tradizionalmente vocati alla conservazione del patrimonio dei beni culturali per 'invadere' gli spazi all'aperto, fornendo opportunità di espressione a diverse tipologie di artisti e di operatori della cultura con spettacoli dal vivo, laboratori artistici e artigianali, attività di inclusione e coesione sociale, produzioni audio e video, murali rivolte a valorizzare i quartieri e i loro abitanti, eccetera. Risulta evidente, dunque, quanto nella L.R. n.17/2019 sia trasversale l'argomento toccando non solo l'arte contemporanea (art.26) ma anche il patrimonio culturale veneto nella sua specificità (art.17) le attività culturali e dello spettacolo (artt. 31 e 35).

Discendendo dal punto 4.1 ("Linee di intervento generale: azioni prioritarie per tutti i settori") del Programma triennale, il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, approvato con DGR n.235 del 7.3.2023, di seguito Piano, prevede, nell'Ambito 1\_Azioni trasversali, una specifica azione denominata "rigenerazione a base culturale del territorio (Azione T5) per il sostegno a interventi di tipo culturale anche con finalità di impatto sociale per la riqualificazione e rigenerazione urbana caratterizzate dalla partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità locale - dall'amministrazione comunale ai cittadini, dalle associazioni agli enti - al fine di rivitalizzare aree e spazi urbani.

In particolare, il Piano prevede che la Giunta regionale approvi con propria deliberazione un apposito bando che consenta la presentazione di progetti a tema da parte di enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale, cooperative sociali, Onlus, ETS, fondazioni culturali e soggetti privati senza scopo di lucro, con personalità giuridica con prevalente attività nel settore oggetto del bando.

I criteri su cui si basa la valutazione delle domande sono quelli generali, sinteticamente individuati all'interno del Piano annuale per determinare la qualità del progetto:

- a. tipologia delle attività;
- b. contesto di intervento da rigenerare;
- c. obiettivi attesi e impatti;
- d. sinergie tra pubblico e privato che consentano la continuità nel tempo del progetto.

A tali criteri se ne aggiunge uno ulteriore che riguarda le azioni orientate alla sostenibilità ambientale (es. riduzione consumi energetici, riduzione utilizzo mezzi di trasporto privati, ecc.).

Non sono ammesse spese di investimento e, pertanto, le istanze non dovranno avere ad oggetto interventi di riqualificazione di tipo edilizio.

Il sostegno regionale prevede tre fasce di contribuzione a seconda del punteggio ottenuto dal progetto, pari al 50%, 60% o 70% del suo costo complessivo riferito alle spese ammissibili, con un tetto massimo predeterminato per ciascuna fascia.

Il termine individuato per la presentazione delle proposte progettuali viene fissato entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Le domande vanno presentate con la procedura indicata nel bando all'art. 6, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport procederà all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati nel Bando, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione Beni attività culturali e sport.

L'esito della valutazione, la relativa graduatoria e la concessione dei benefici economici verranno approvati

con decreto del Direttore della Direzione stessa. Il Bando prevede l'assegnazione di contributi fino a esaurimento risorse disponibili.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 50.000,00, da imputare sul capitolo n. 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti. (L.R. 16/05/2019 n. 17)" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il bando RIGENERAZIONE di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione di contributi per il sostegno a interventi di rigenerazione a base culturale del territorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in particolare gli artt. 17, 26, 31 e 35;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 235/2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTA la DGR n. 497/2022;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando RIGENERAZIONE per il sostegno finanziario a interventi di rigenerazione a base culturale del territorio, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104439 "Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo - trasferimenti correnti (L.R. 16/05/2019 n.17)" del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di approvare la graduatoria e disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;
6. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 460 del 18 aprile 2023

pag. 1 di 6

<b>Piano annuale degli interventi per la cultura 2023</b>	
<b>LR 16 maggio 2019, n. 17</b>	<b>Artt. n. 17, 26, 31,35</b>
<b>BANDO RIGENERAZIONE URBANA</b>	

Bando per il sostegno a interventi di tipo culturale anche con finalità di impatto sociale per la riqualificazione e rigenerazione urbana

- Art. 1 - Finalità*
- Art. 2 - Stanziamento*
- Art. 3 - Definizioni*
- Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità dei progetti*
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda*
- Art. 7 - Motivi di esclusione*
- Art. 8 - Spese ammissibili*
- Art. 9 - Spese non ammissibili*
- Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento*
- Art. 11 - Istruttoria e procedimento valutativo*
- Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi*
- Art. 13 - Graduatoria e concessione contributo*
- Art. 14 - Entità del contributo*
- Art. 15 - Esecuzione, rendicontazione e controlli*
- Art. 16 - Revoca del contributo*
- Art. 17 - Obblighi di pubblicità*
- Art. 18 - Trattamento dei dati personali*

#### **Art. 1 - Finalità**

1. Il Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di interventi di tipo culturale anche con finalità di impatto sociale per la riqualificazione e rigenerazione urbana, caratterizzata dalla partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità locale – dall'amministrazione comunale ai cittadini, dalle associazioni agli enti – e dalla finalità di rivitalizzare aree e spazi urbani, in attuazione degli articoli n. 17, 26, 31, 35 della LR n. 17/2019 e dell'Azione T 5 ("Rigenerazione a base culturale del territorio") del Piano annuale della cultura 2023, approvato con DGR n. 235/2023.

2. L'azione è rivolta in particolare a sostenere processi in ambito creativo e sociale capaci di attivare, a loro volta, comunità che si prendono cura di quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini e parchi e a promuovere azioni di comunicazione e diffusione delle iniziative sul territorio di riferimento.

#### **Art. 2 - Stanziamento**

La dotazione finanziaria per l'azione è pari a Euro 50.000,00.

#### **Art. 3 - Definizioni**

Ai fini del presente bando, si fornisce la seguente definizione:

- a) *rigenerazione a base culturale*: interventi volti a "rivitalizzare aree e spazi urbani, siano essi luoghi culturali o luoghi che possono diventare culturalmente attrattivi proprio grazie agli interventi di rigenerazione: quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini, parchi che raccontano la storia di una città e dei suoi abitanti";
- b) *processi in ambito creativo e sociale*: complesso di azioni finalizzate, in modo organizzato secondo un programma e una metodologia definiti, a realizzare attività che, dal punto di vista creativo



e34f5f26



**ALLEGATO A DGR n. 460 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 6

o sociale o entrambi i casi, consentano di attivare dal basso comunità il cui compito è quello di prendersi cura di quartieri, edifici, spazi, piazze, giardini e parchi e di promuovere azioni di comunicazione e diffusione delle iniziative sul territorio di riferimento. Le azioni possono consistere nella realizzazione di attività quali, a titolo esemplificativo: riqualificazione, tramite interventi decorativi a cura di artisti, di spazi messi a disposizione della condivisione pubblica da parte di cittadini e associazioni, pratiche partecipative per sviluppare la conoscenza della storia di un quartiere o di un'area verde, progetti di archeologia partecipativa o altri interventi di tutela attiva del patrimonio culturale, azioni di arte pubblica, rivitalizzazione di aree verdi pubbliche tramite attività culturali, laboratori a carattere culturale di inclusione e coesione sociale per fasce di popolazione fragile ed emarginata, convegni e seminari per far conoscere buone pratiche di rigenerazione urbana, eccetera. Sono esclusi interventi di tipo edilizio.

**Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**

1. Possono richiedere contributo enti locali, associazioni culturali o di promozione sociale, cooperative sociali, Onlus, ETS, fondazioni culturali e soggetti privati senza scopo di lucro, con personalità giuridica con prevalente attività nel settore oggetto del bando. Sono escluse le persone fisiche.
2. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo. Il soggetto che presenta richiesta è tenuto a dichiarare se è presente e partecipa ad altri progetti presentati su questo stesso bando, anche in qualità di attuatore per conto di altro soggetto richiedente.
3. Ciascun soggetto deve dichiarare se ha presentato domanda di contributo per la stessa iniziativa ai sensi di altre leggi regionali o statali.
4. In base alle disposizioni generali del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo previsto da specifiche normative regionali per il loro funzionamento o per il sostegno di attività non possono partecipare ai bandi ordinari, come il presente, per la presentazione di iniziative.

**Art. 5 - Requisiti di ammissibilità dei progetti**

Sono ammissibili a contributo i progetti che hanno i seguenti requisiti:

- a) riguardano attività che ricadono in modo chiaro nelle finalità indicate all'art. 1 del presente bando e nelle definizioni date all'art. 3;
- b) prevedono costi complessivi ammissibili non inferiori a Euro 5.000,00;
- c) garantiscono, in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione, il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale per almeno il 30% dell'importo;
- d) vengono avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione Veneto nel corso dell'anno 2023.

**Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda, da formulare compilando il modulo disponibile alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/cultura>, redatta nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve:
  - a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;
  - b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato pdf del modulo sottoscritto).
2. Alla domanda dovranno essere allegati:
  - copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità del firmatario (in caso di firma autografa);
  - scheda progetto;
  - piano finanziario del progetto con indicazione delle uscite e delle entrate, della quota di cofinanziamento e del contributo richiesto;
  - atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata se non già trasmesso all'Amministrazione regionale.
3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità descritte nel modulo di domanda.



e34f5f26



4. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .pdf e riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo - LR 17/2019, artt. 17, 26, 31, 35 - Bando RIGENERAZIONE". Si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <http://regione.veneto/we/affari-generalisport@pec-regione-veneto>.

6. La domanda va spedita, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto**. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

#### **Art. 7 – Motivi di esclusione**

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del Bando;
- b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del Bando;
- c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;
- d) priva di valida sottoscrizione.

#### **Art. 8 – Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale.

2. Le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, rimborsi spese per i professionisti esterni all'organizzazione, ecc.) sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.

3. Le spese relative a studi, analisi e indagini propedeutici al progetto sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo complessivo dell'intervento;

4. Le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente impiegate specificamente nel progetto sono ammissibili entro il limite massimo del 10% del totale del costo preventivato.

5. Le spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore, nonché per ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, se previsto dalla legge, sono ammesse purché non recuperabili e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario.

#### **Art. 9 - Spese non ammissibili**

1. Non sono ammesse nel bilancio di progetto, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese non riconducibili in modo chiaro e diretto alla realizzazione del progetto;
- b) spese di investimento (beni strumentali durevoli, interventi di carattere edilizio);
- c) erogazioni liberali;
- d) multe e sanzioni; interessi passivi;
- e) approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita nell'ambito delle attività.

2. Non è consentita l'erogazione del contributo regionale sotto forma di contributi a terzi.

#### **Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento**

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento:

*Amministrazione competente:* Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport

*Oggetto del procedimento:* Bando/Avviso per la concessione di contributi *per rigenerazione a base culturale. Anno 2023.*

*Responsabile del procedimento:* dott.ssa Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali

*Data:* la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

*Ufficio referente per la presa visione degli atti:* Ufficio Musei – Tel. 0412792700.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990.



e34f5f26



**ALLEGATO A DGR n. 460 del 18 aprile 2023**

pag. 4 di 6

**Art. 11 - Istruttoria e procedimento valutativo**

1. La Direzione Beni attività culturali e sport verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti richiesti di cui agli articoli 4 e 5 del presente Bando.
2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e dei punteggi evidenziati nella tabella all'art. 12, co. 2 di questo Bando.

**Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi**

1. La valutazione tiene in considerazione particolare gli interventi maggiormente significativi e qualitativamente apprezzabili.
2. il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati definendo una graduatoria:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	
CRITERI QUALITATIVI	PUNTEGGI massimi
Tipologia delle attività	punti 8
Caratteristiche del contesto di intervento cui le attività sono destinate	punti 15
Definizione degli obiettivi e degli impatti attesi	punti 15
Sostenibilità economica del progetto (percentuale di autofinanziamento oltre il 30% attraverso l'utilizzo di risorse proprie o di altre risorse)	punti 5
Sinergia per consentire continuità nel tempo del progetto (coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati del territorio in un'ottica di rete o di partenariato)	punti 5
Presenza di azioni orientate alla sostenibilità ambientale	punti 2

3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 50 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 20 punti.
4. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:
  - a) caratteristiche del contesto di intervento;
  - b) tipologia delle attività.

**Art. 13 - Graduatoria e concessione contributo**

1. Il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con proprio decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione del Nucleo, approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, nonché l'elenco dei progetti esclusi con la relativa motivazione.  
Il Bando prevede l'assegnazione di contributi fino a esaurimento risorse.
2. La pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione della graduatoria vale come notifica del provvedimento. Trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, in assenza di comunicazione di rinuncia, l'assegnazione del contributo si ritiene accettata.
3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per il medesimo intervento, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento. Possono essere cumulabili altri finanziamenti.



e34f5f26



**Art. 14 - Entità del contributo**

1. Il sostegno regionale può coprire il 50%, 60% o 70% del costo complessivo del progetto riferito alle spese ammissibili a contributo e non potrà superare i tetti massimi previsti per ciascuna fascia. La differenza rimarrà in carico al soggetto proponente e finanziata con fondi propri o di terzi.
2. L'entità del contributo è così determinata sulla base del punteggio attribuito dal Nucleo di valutazione:

Punteggio	Contributo
Punteggio compreso tra 50 e 45 punti	70% del costo progetto (riferito alle spese ammissibili), con un tetto massimo di contributo assegnabile pari a €15.000,00
Punteggio compreso tra 44 e 39 punti	60% del costo progetto (riferito alle spese ammissibili), con un tetto massimo di contributo assegnabile pari a €10.000,00
Punteggio compreso tra 38 e 20 punti	50% del costo progetto (riferito alle spese ammissibili), con un tetto massimo di contributo assegnabile pari a €6.000

3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi richiesti/ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento. Possono essere cumulabili altri finanziamenti che verranno valutati secondo quanto stabilito dall'art.12 del Bando.
4. In sede di rendicontazione, il contributo viene interamente confermato se si rendicontano spese pari ad almeno l'80% delle spese ammissibili previste dal piano finanziario; qualora fossero rendicontate spese per un importo inferiore all'80% e superiori o uguali al 50% delle spese ammissibili previste, il contributo verrà ridotto proporzionalmente. Qualora fossero rendicontate spese inferiori al 50% il contributo sarà revocato.

**Art. 15 -Esecuzione, rendicontazione e controlli**

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Le variazioni del progetto ammesso a contributo devono essere previamente autorizzate dall'Ufficio regionale competente e per essere ammissibili non devono incidere sui requisiti di cui agli articoli 4 e 5, né alterare sostanzialmente gli elementi valutati ai sensi dell'art. 12.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare l'eventuale variazione o la chiusura del regime Iva.
4. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.
5. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31.12.2023.
6. La rendicontazione dovrà riguardare tutte le spese preventivate ammesse a contributo.
7. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:
  - a) relazione dettagliata del progetto realizzato;
  - b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite;
  - c) regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del finanziamento.

**Art. 16 - Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato o decade nei seguenti casi:
  - rinuncia del beneficiario
  - mancata realizzazione del progetto
  - spesa rendicontata inferiore al 50% del bilancio preventivo
  - presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 17, comma 3.



e34f5f26



**ALLEGATO A DGR n. 460 del 18 aprile 2023**

pag. 6 di 6

**Art. 17 - Obblighi di pubblicità**

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto il materiale promozionale e pubblicitario che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). I beneficiari riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione nella lettera di concessione del finanziamento.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

3. Ai sensi della L. 124/2017 (commi da 125 a 129), i beneficiari di contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di importo annuo uguale o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare tale contributo nel proprio sito entro il 30 giugno di ogni anno.

**Art. 18 - Trattamento dei dati personali**

L'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.



e34f5f26



(Codice interno: 501406)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 461 del 18 aprile 2023

**Approvazione del bando per il sostegno delle attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. DGR n. 235 del 07.03.2023, "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023". LR n. 17/2019, art. 18.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si approva il bando per l'assegnazione di misure destinate a sostenere le attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, in base al Piano annuale degli interventi per la cultura 2023.
--

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 18, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, la promozione e il sostegno alla conoscenza, all'individuazione, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

La legge prevede che la Regione si doti di un Programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi. Il Consiglio regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, ha quindi approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024.

Tra le priorità di intervento delineate da tale Programma risulta anche la conservazione del patrimonio culturale immateriale regionale. Il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14 giugno 2022, ha individuato, tra le altre, una specifica linea di azione, la 4.2\_A, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale, che al primo punto (Intervento A) prevede l'attivazione di un Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, secondo la prassi raccomandata dall'Unesco in ordine alla conservazione e alla promozione delle manifestazioni intangibili della cultura, nei termini stabiliti dalla Convenzione Unesco per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 e ratificata dall'Italia con legge n. 167/2007.

In attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, è stato lo scorso anno istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 967 del 2 agosto 2022, il Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, strumento di ricognizione e inventariazione del patrimonio intangibile presente nel territorio, che viene messo a disposizione delle comunità locali, incoraggiando la loro partecipazione attiva alla individuazione e alla definizione degli elementi significativi e rilevanti, a livello regionale.

Il Registro regionale è strutturato in modo da accogliere proposte di inventariazione di beni culturali immateriali presenti nel territorio, ed è organizzato, sulla base delle linee guida Unesco, in cinque ambiti: a) tradizioni ed espressioni orali; b) arti dello spettacolo; c) pratiche sociali e ritualità; d) cognizioni e prassi su natura e universo (cd. saperi naturalistici); e) artigianato tradizionale (cd. saperi tecnici).

Il popolamento del Registro avviene secondo la modalità partecipativa, coerentemente con l'applicazione della Convenzione Unesco 2003, ed è affidato direttamente alle comunità locali e agli attori interessati. La consultazione del Registro è libera da parte di chiunque vi abbia interesse, e le informazioni ivi inserite vengono dalla Regione rese fruibili on line senza necessità di registrazione.

In fase di avvio del Registro, per l'esercizio 2022, è stata ripartita una somma destinata a sostenerne il popolamento, per contribuire alle spese necessarie alla creazione e alla validazione scientifica dei record. La Giunta regionale, con deliberazione n. 235 del 7 marzo 2023, in conformità alla LR 17/2019 e al citato Programma, ha approvato il Piano annuale degli interventi per la cultura 2023, che prevede di attivare una linea specifica, anche per il secondo anno di esercizio della legge regionale sulla cultura, disponendo una misura per arricchire il Registro con nuovi inserimenti (Azione B3).

Si propone pertanto di aprire i termini per la presentazione di domande di finanziamento destinate a contribuire alle spese necessarie alla creazione e alla validazione scientifica dei record da immettere nel Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto. Lo stanziamento, che ammonta complessivamente a euro 10.000,00, è previsto sia per la redazione della scheda descrittiva e la produzione della necessaria documentazione a corredo, sia per la corresponsione della prestazione professionale da parte dell'esperto cui compete la validazione dei contenuti.

Possono partecipare soggetti pubblici e privati non aventi fini di lucro, che nell'ambito delle comunità locali, si configurino come depositari, detentori, praticanti, deputati e/o interessati alla salvaguardia e alla continuità della conservazione di elementi culturali immateriali secondo la definizione dell'Unesco. Per essere ammessa a valutazione, è necessario che la proposta riguardi uno o più elementi del patrimonio culturale immateriale del Veneto, come definiti dalla Convenzione Unesco 2003; che l'elemento o gli elementi oggetto della proposta rientrino in una delle cinque classi ivi individuate; che il contenuto della proposta sia validato dalla supervisione scientifica di un esperto di beni demotnoantropologici immateriali.

La valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri: completezza e qualità di esposizione e descrizione della proposta; grado di coerenza con la definizione di patrimonio culturale immateriale data dalla Convenzione Unesco 2003; epoca di probabile datazione documentata dell'elemento; continuità e integrità; carattere d'urgenza, per la presenza di eventuali rischi o minacce alla salvaguardia dell'elemento; rilevanza dell'elemento, suo radicamento nel tessuto sociale e ampiezza della sua diffusione territoriale in ambito veneto; unicità o peculiarità dell'elemento rispetto ad altre regioni o territori.

Considerata l'entità dello stanziamento complessivo, nell'ottica di una distribuzione quanto più possibile ampia delle risorse disponibili, si stabilisce un contributo fisso pari a euro 1.000,00, per i primi dieci elementi in graduatoria.

Si propone pertanto l'approvazione del Bando per il sostegno ad attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, secondo le modalità e i criteri di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2023.

Il termine individuato per la presentazione delle proposte progettuali viene fissato entro le ore 12:00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Le domande vanno presentate con la procedura indicata nel Bando all'art. 6, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto. Alla scadenza del termine indicato, la Direzione Beni attività culturali e sport, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone la completezza e la regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa, la valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati dal Bando, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.

L'esito della valutazione, la relativa graduatoria e la concessione dei benefici economici verranno approvati con decreto del Direttore della Direzione stessa. Il Bando prevede l'assegnazione di contributi fino a esaurimento risorse.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023.

La dotazione finanziaria è pari a complessivi Euro 10.000,00, da imputare sul cap. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali - Trasferimenti correnti (art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17), del bilancio di previsione 2023-2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", e in particolare l'art. 18;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 "Programma triennale della cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3, legge regionale 17/2019";

VISTA la DGR n. 967 del 2 agosto 2022 di istituzione del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto;

VISTA la DGR n. 235 del 7 marzo 2023 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2023";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n. 32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per il sostegno delle attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in Euro 10.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104520 "Azioni regionali prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali" - Trasferimenti correnti (art. 8, L.R. 16/05/2019, n. 17), del bilancio di previsione 2023-2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport di approvare la graduatoria e disporre i conseguenti benefici con proprio decreto;
6. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto e degli atti conseguenti;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 461 del 18 aprile 2023

pag. 1 di 5

**Piano annuale degli interventi per la cultura 2023****LR 16 maggio 2019, n. 17****art. 18****BANDO BENI IMMATERIALI**

Bando per il sostegno ad attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Stanziamento
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 - Requisiti di ammissibilità
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 7 - Comunicazioni
- Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 10 - Motivi di esclusione
- Art. 11 - Criteri di valutazione
- Art. 12 - Composizione della graduatoria
- Art. 13 - Composizione ed entità del finanziamento
- Art. 14 - Finanziamento
- Art. 15 - Modalità di esecuzione e rendicontazione
- Art. 16 - Spese ammissibili
- Art. 17 - Trattamento dei dati
- Art. 18 - Obblighi di pubblicità

**Art. 1 - Finalità**

1. Il Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali mirati a sostenere l'attività di popolamento del "Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto", concorrendo alle spese necessarie per la creazione e la validazione scientifica dei record, in attuazione dell'art. 18 della LR 17/2019 e dell'Azione B3 del Piano annuale della cultura 2023, approvato con DGR n. 235 del 7 marzo 2023.

**Art. 2 - Stanziamento**

1. La dotazione finanziaria per l'azione è pari a Euro 10.000,00.

**Art. 3 - Definizioni**

1. Ai fini del presente Bando, si forniscono le seguenti definizioni:

- a) "Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto": lo strumento di ricognizione e inventariazione del patrimonio intangibile presente nel territorio, istituito con DGR n. 967 del 2 agosto 2022, che viene messo a disposizione delle comunità locali, incoraggiando la loro partecipazione attiva alla individuazione e alla definizione degli elementi significativi e rilevanti a livello regionale;
- b) "patrimonio culturale immateriale", secondo la definizione della Convenzione Unesco 2003: le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how - come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi - che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale.

**Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità**

1. Possono richiedere contributo soggetti pubblici e privati non aventi fini di lucro - a esclusione delle persone fisiche - che nell'ambito delle comunità locali si configurino come depositari, detentori,



cee6091e



**ALLEGATO A DGR n. 461 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 5

praticanti, deputati e/o interessati alla salvaguardia e alla continuità della conservazione di elementi culturali immateriali.

2. Ciascun soggetto può presentare una sola proposta, riguardante uno o più elementi del patrimonio culturale immateriale del Veneto, come definiti dalla Convenzione Unesco 2003.

**Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle proposte**

1. Sono ammissibili a finanziamento le proposte che hanno i seguenti requisiti:

- l'elemento o gli elementi rientrano in una delle cinque classi definite dalle linee guida della Convenzione Unesco 2003: a) tradizioni ed espressioni orali; b) arti dello spettacolo; c) pratiche sociali e ritualità; d) cognizioni e prassi su natura e universo (cd. saperi naturalistici); e) artigianato tradizionale (cd. saperi tecnici);

- i contenuti della proposta siano validati dalla supervisione scientifica di un esperto di beni demotnoantropologici immateriali.

**Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda, da formulare compilando il modulo disponibile a questo link: <https://www.regione.veneto.it/web/cultura>, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve:

a) essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, disponibile nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto e nel Portale Cultura Veneto;

b) essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in questo caso deve essere trasmessa una copia in formato .PDF del modulo sottoscritto).

2. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) copia fotostatica fronte/retro di un valido documento di identità del firmatario (in caso di firma autografa);

b) descrizione della proposta e relazione sull'elemento, redatta secondo il modello, corredata di eventuale documentazione già esistente, e validata da un professionista qualificato, specializzato in beni demotnoantropologici immateriali;

c) in caso di soggetti privati, atto costitutivo e statuto vigente redatto in forma pubblica e aggiornato o scrittura privata registrata, se non già trasmesso all'Amministrazione regionale.

3. I richiedenti devono pagare l'imposta di bollo, se dovuta, con le modalità descritte nel modulo di domanda.

4. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni attività culturali e sport, [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it).

5. La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, e riportare nell'oggetto la dicitura: "Domanda di contributo - LR 17/2019, art. 18 - Bando beni immateriali".

Si consiglia di prestare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo <http://regione.veneto/we/affari-generalisport@pec-regione-veneto>.

6. La domanda va spedita, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

**Art. 7 - Motivi di esclusione**

1. La domanda è esclusa in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) presentata da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del Bando;

b) priva di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del Bando;

c) presentata oltre il termine o non trasmessa a mezzo PEC;

d) priva di valida sottoscrizione.

**Art. 8 - Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando le spese che in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta. Esse comprendono:

a) spese generali per la redazione della scheda elemento;

b) spese per la produzione della necessaria documentazione a corredo (fotografie, audiovisivi, ecc.);

c) spese tecniche per la corresponsione della prestazione professionale dell'esperto validatore scientifico;



cee6091e



**ALLEGATO A DGR n. 461 del 18 aprile 2023**

pag. 3 di 5

d) spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta, purché non recuperabili, e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario.

**Art. 9 - Spese non ammissibili**

1. Non sono ammesse nel bilancio di progetto, sia a preventivo sia a consuntivo, le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese non riconducibili in modo chiaro e diretto alla realizzazione della proposta;
- b) spese di investimento (beni strumentali durevoli);
- c) erogazioni liberali.

2. Non è consentita l'erogazione del contributo regionale sotto forma di contributi a terzi.

**Art. 10 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento**

1. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 vengono indicati gli elementi e i contenuti relativi all'avvio del procedimento.

*Amministrazione competente:* Regione del Veneto - Direzione Beni attività culturali e sport;

*Oggetto del procedimento:* Bando per il sostegno ad attività di popolamento del Registro del patrimonio culturale immateriale del Veneto;

*Responsabile del procedimento:* Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali;

*Data:* la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

*Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:* U.O. Beni e servizi culturali, P.O. Coordinamento Elementi e Siti Unesco, Valorizzazione Beni Culturali e Paesaggio - tel. 041 279 3172 / 4328.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

**Art. 11 - Istruttoria e procedimento valutativo**

1. La Direzione Beni attività culturali e sport verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la presenza dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente Bando.

2. Un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore della Direzione, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei criteri e indicatori di punteggio evidenziati nella tabella all'art. 12 comma 2 di questo Bando.

**Art. 12 - Criteri di valutazione e punteggi**

1. Nella valutazione finalizzata alla costituzione della graduatoria saranno tenute in particolare considerazione le proposte maggiormente significative e qualitativamente apprezzabili, in coerenza con la definizione di "patrimonio culturale intangibile" data dall'Unesco; altri parametri riguarderanno la storicità e la continuità dell'elemento nel tempo, il suo rapporto con il territorio, la peculiarità delle caratteristiche intrinseche e infine l'eventuale urgenza di tutela per possibili minacce alla sopravvivenza.

2. Il Nucleo di valutazione attribuirà i punteggi in base ai criteri di seguito elencati, definendo una graduatoria:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (massimo 100 punti)</b>		
<b>a) Completezza e qualità di esposizione della proposta</b>	<b>massimo 10 punti</b>	
	ottima	punti 10
	buona	punti 6
	sufficiente	punti 2
<b>b) Grado di coerenza con la definizione di patrimonio culturale immateriale data dalla Convenzione Unesco 2003</b>	<b>massimo 15 punti</b>	
	massimo	punti 15
	intermedio	punti 10
	sufficiente	punti 5
<b>c) Epoca di probabile datazione documentata</b>	<b>massimo 20 punti</b>	
	fino al XIV sec. compreso	punti 20



## ALLEGATO A DGR n. 461 del 18 aprile 2023

pag. 4 di 5

	dal XV al XVI sec. compreso	punti 16
	dal XVII al XVIII sec. Compreso	punti 12
	XIX sec.	punti 8
<b>d) Continuità e integrità nel tempo</b>	<b>massimo 15 punti</b>	
	ottima	punti 15
	buona	punti 10
	sufficiente	punti 5
<b>e) Carattere d'urgenza, per la presenza di eventuali rischi o minacce alla salvaguardia dell'elemento</b>	<b>massimo 20 punti</b>	
	rischio immediato	punti 20
	potenziale	punti 10
	non a rischio	punti 0
<b>f) Rilevanza dell'elemento, suo radicamento nel tessuto sociale, diffusione in ambito veneto</b>	<b>massimo 15 punti</b>	
	molto notevole	punti 15
	notevole	punti 10
	discreto	punti 5
<b>g) Unicità o peculiarità dell'elemento rispetto ad altre regioni o territori</b>	<b>massimo 5 punti</b>	
	sì	punti 5
	no	punti 0

3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascuna proposta è pari a 100 punti. Il punteggio minimo acquisibile, sotto il quale il contributo non è concedibile, è pari a 25 punti.

4. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria sarà determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- 1°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui alla lettera e);
- 2°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui alla lettera c);
- 3°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui alla lettera f);
- 4°) progetti che hanno ottenuto punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui alla lettera d);

**Art. 13 - Graduatoria e concessione del contributo**

1. Il Direttore della Direzione beni attività culturali e sport, con proprio Decreto, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione, approva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e la concessione dei benefici economici.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di fondi derivanti da rinunce o da altre sopravvenienze.

3. La pubblicazione nel BUR del provvedimento di approvazione della graduatoria vale come notifica del provvedimento. Trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, in assenza di comunicazione di rinuncia, l'assegnazione del contributo si ritiene accettata.

**Art. 14 - Entità del contributo**

1. Il finanziamento regionale sarà pari a Euro 1.000,00 per ciascun elemento che risulterà in posizione utile in graduatoria, fino a esaurimento delle risorse.

**Art. 15 - Esecuzione, controlli e rendicontazione**

1. Il soggetto beneficiario attua l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.

2. Il beneficiario in particolare è tenuto a produrre la descrizione dell'elemento proposto nella forma e secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione; dovrà inoltre provvedere al caricamento dei contenuti testuali e multimediali nell'apposita piattaforma digitale, seguendo la procedura



cee6091e



**ALLEGATO A DGR n. 461 del 18 aprile 2023**

pag. 5 di 5

predisposta, utilizzando il tracciato a tal fine elaborato dagli Uffici regionali, e concedendo alla Regione piena liberatoria d'uso dei contenuti stessi per i fini istituzionali.

3. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere comunicata preventivamente, con le relative motivazioni, al competente Ufficio regionale. Può essere autorizzata purché la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare i punteggi attribuiti dal Nucleo di valutazione.

4. Il beneficiario è tenuto a comunicare la variazione o la chiusura del regime Iva.

5. Il beneficiario, anche in corso d'opera, potrà essere soggetto a verifiche e/o attività di monitoraggio da parte della Regione (ai sensi dell'art.71 del DPR n. 445/2000).

6. Gli interventi realizzati con il contributo regionale dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31.12.2023.

7. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione della documentazione elencata, redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:

- a) relazione dettagliata del progetto realizzato;
- b) bilancio consuntivo generale delle entrate e delle uscite;
- c) regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del finanziamento.

**Art. 16 - Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato o decade nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata realizzazione del progetto;
- c) spesa rendicontata inferiore al 50% del bilancio preventivato;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti dall'art. 15, comma 5.

**Art. 17 - Obblighi di pubblicità**

1. I beneficiari dovranno evidenziare in tutto l'eventuale materiale promozionale e pubblicitario che l'attività è stata realizzata con il contributo regionale, qualunque siano i mezzi e i supporti usati (giornali, radio, targhe, messaggi pubblicitari, siti internet, social, manifesti, volantini, inviti e altro). Riceveranno indicazioni su forme e modalità di comunicazione con nota successiva.

2. La Regione potrà utilizzare il materiale promozionale prodotto per finalità istituzionali.

**Art. 18 - Trattamento dei dati personali**

1. L'informativa, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, è pubblicata nel sito istituzionale della Regione del Veneto nella sezione dedicata al presente Bando.



(Codice interno: 501407)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 465 del 18 aprile 2023

**Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando, anno 2023, per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12, lett. g).**

*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio regionale di previsione 2023-2025, si avvia la procedura per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore, indispensabili per lo svolgimento dell'attività istituzionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "*Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva*", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 12 della suddetta LR n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione in favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10 della medesima norma.

L'attività in parola è riconducibile all'Obiettivo strategico DEFR 2023-2025 - 06.01.02: "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità" di cui alla DACR n. 169 del 7 dicembre 2022.

Con l'approvazione della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.550.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2023, di cui Euro 950.000,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

A seguito dell'approvazione della LR n. 32/2022, con successivo DDR del 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025", a firma del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, su delega disposta del Segretario Generale della Programmazione con proprio Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, sono state assegnate risorse pari ad Euro 200.000,00 a valere sul capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" per il sostegno delle corrispondenti iniziative.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della LR n. 8/2015, e in attuazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 234 in data 7 marzo 2023, si rende ora necessario procedere all'approvazione di un apposito bando che definisca i criteri e le modalità di accesso al contributo regionale con riferimento alle specifiche politiche finalizzate alla promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire stili di vita sani tra la cittadinanza, sostenendo nello specifico le spese per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore per lo svolgimento dell'attività istituzionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche.

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare il "Bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche", ai sensi della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il contributo regionale, a fondo perduto, verrà determinato sulla base del punteggio assegnato ad ogni domanda, secondo alcuni criteri di valutazione, e sarà riconosciuto nella misura massima di Euro 3.000,00 e minima di Euro 1.000,00, a seguito di graduatoria finale che sarà approvata dalla struttura competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2023 si rendessero disponibili ulteriori risorse, successivamente all'approvazione della graduatoria delle domande pervenute, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa.

Le spese ammesse a finanziamento dovranno essere sostenute nel corrente anno e rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, ed in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTA la DCR del 27 settembre 2022, n. 124, di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2022-2026 e successivi aggiornamenti;

VISTA la DGR del 7 marzo 2023, n. 234, di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2023;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30, "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32, di approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTO il DDR del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP del 28 dicembre 2022, n. 15) del 30 dicembre 2022, n. 71, "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DACR n. 169 del 7 dicembre 2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, approvato con DGR n. 234/2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Bando per la concessione di contributi per l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche", ai sensi della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" del bilancio di previsione 2023 - 2025 con imputazione all'esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, in particolare, dell'approvazione della graduatoria finale con il riconoscimento degli importi dei contributi assegnati;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 133 del 19 aprile 2023 è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023

pag. 1 di 8

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PICCOLE ATTREZZATURE SPORTIVE, DI MODICO VALORE, INDISPENSABILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

**MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO**

**Obiettivo Strategico DEFR 2023-2025 - 06.01.02**

**Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità.**

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITA' E OBIETTIVI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI DESTINATARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
9. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA
11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
12. ATTIVITA' DI CONTROLLO
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
14. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
15. TUTELA DELLA PRIVACY
16. INFORMAZIONI E CONTATTI



2e747aca



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 2 di 8

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, artt. 10 e 12;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2023”, approvato con D.G.R. n. 234 del 7 marzo 2023, che prevede lo stanziamento di Euro 200.000,00 per il sostegno di “ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all’attività motoria.”

**2. FINALITA’ E OBIETTIVI**

Con il presente bando la Regione del Veneto intende, proseguendo il percorso intrapreso negli anni precedenti, sostenere la pratica motoria e sportiva al fine di favorire l’adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel territorio. In particolare l’obiettivo, superato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è quello di promuovere la pratica motoria e sportiva a tutti i livelli attraverso il sostegno delle spese per l’acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, premiando i soggetti che hanno aderito alla Carta Etica e che organizzano corsi di avviamento all’attività motoria e sportiva con attenzione ai giovani e agli anziani.

**3. RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 200.000,00, che potranno essere incrementate da ulteriori risorse nel corso dell’esercizio finanziario 2023.

**4. SOGGETTI DESTINATARI**

Possono presentare domanda di contributo a sostegno delle spese previste nel presente bando i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA), regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs 39/2021;
- b) società sportive di capitali o cooperative di cui all’art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27 dicembre 2002, n. 289, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA), regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs 39/2021.

I soggetti di cui sopra possono presentare un’unica domanda al presente bando.

Non sono ammissibili le domande presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri amministratori:

- siano stati condannati, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati riconosciuti responsabili negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l’assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l’attività motoria e sportiva, come previsto dall’art. 9 della L. 376/2000;
- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 3 di 8

**5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO**

Il contributo erogato è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura massima di Euro 3.000,00 e minima di Euro 1.000,00.

**6. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Le spese ammissibili a contributo sono quelle sostenute esclusivamente nel 2023 per l'acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche, quali ad esempio cerchi, bastoni, bacchette, clavette, tappetini, palline, palloni, cerchi, elastici, palle mediche, ami, lenze, bersagli, sagome per allenamento, ovvero altro materiale di consumo.

Sono ammesse le spese per l'acquisto di tali beni con costo unitario non superiore ad Euro 500,00.

Sono escluse dal contributo tutte le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non potrà superare l'importo concesso.

Le spese oggetto di finanziamento dovranno essere comprovate nella domanda di contributo da fattura di acquisto o, eventualmente, da preventivo di acquisto, nella cui causale o nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio dei beni acquistati con il costo unitario di ciascun bene.

**7. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale verrà assegnato con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Il contributo sarà determinato sulla base del punteggio assegnato ad ogni domanda, secondo i criteri di valutazione premianti di cui alla Tabella riportata al punto 10.

Si ribadisce che il contributo non potrà essere superiore al 70% della spesa ritenuta ammissibile.

La griglia di distribuzione del punteggio con il correlato contributo è la seguente:

PUNTEGGIO ASSEGNATO	VALORE CONTRIBUTO
da punti 1 a punti 10	Euro 1.000,00
da punti 10 a punti 14	Euro 2.000,00
da punti 15 in poi	Euro 3.000,00

Il contributo regionale potrà essere rideterminato o revocato qualora si verifichi un effettivo scostamento fra le spese dichiarate in fase di presentazione della domanda e le spese effettivamente sostenute e rendicontate, al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili, successivamente all'approvazione della graduatoria, saranno utilizzate mediante scorrimento della graduatoria stessa.

**8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ogni associazione e società sportiva potrà presentare una sola domanda di contributo e non potrà beneficiare, nel corso del 2023, di altri finanziamenti regionali per la medesima spesa.

La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato, utilizzando esclusivamente il modello approvato dalla Direzione regionale competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 4 di 8

Devono essere allegati alla domanda:

- a) la copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda;
- b) l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto richiedente qualora non sia un Ente pubblico e qualora non sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

La trasmissione della domanda di partecipazione al Bando, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, deve avvenire, a pena di esclusione, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), entro le ore 23.59.59 del trentesimo giorno, al seguente unico indirizzo istituzionale [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it). La domanda di partecipazione e tutti gli allegati devono essere presentati esclusivamente in formato “.PDF” e riportare nell’oggetto la dicitura: “Partecipazione al Bando pubblico per l’acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore - art. 12 L.r. 8/2015”. Per la spedizione vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>). Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio.
- b) spedizione a mezzo posta Raccomandata A.R. alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. Nella busta deve essere scritto esternamente “Partecipazione al Bando pubblico per l’acquisto di piccole attrezzature sportive di modico valore - art. 12 L.r. 8/2015”. In tal caso, il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro dell’Ufficio Postale accettante.

Il termine se cade di domenica o in altro giorno festivo si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Non è ammessa la domanda:

- presentata da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4;
- presentata da soggetti condannati e sanzionati come indicato nel punto 4;
- presentata con modello diverso da quello approvato dalla Direzione regionale competente;
- trasmessa fuori termine;
- sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante;
- priva degli elementi essenziali: firma e il preventivo di spesa/fattura di acquisto;
- non trasmessa all’indirizzo pec, ovvero all’indirizzo di posta nel caso di raccomandata, sopra indicati;
- mancante di valida sottoscrizione.

**RACCOMANDAZIONI:** per la spedizione PEC è necessario seguire attentamente le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale. Le regole sono consultabili sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l’avvertenza che istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate. È consigliato fare attenzione in particolare ai formati ammessi oltre per la domanda anche per gli allegati.

Il modulo di domanda va compilato in ogni sua parte, con la documentazione e le informazioni richieste.

#### 9. MODALITA' E TERMINI PER L'ISTRUTTORIA

Ai fini dell’ammissibilità della domanda di contributo, si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.

L’istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari e la completezza della domanda, e la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata all’attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione indicati nel presente Bando.



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 5 di 8

La Direzione regionale competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti necessari fissando il termine per la risposta che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

**10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**  
L'istruttoria sarà condotta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Le graduatorie vengono formulate attraverso l'attribuzione, ad ogni singola domanda, di un punteggio determinato dai seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Tipologia del soggetto richiedente	Associazione sportiva dilettantistica	2
	Società sportiva dilettantistica	1
b) Numero di tesserati al 1/4/2023	Fino a 100	1
	Da 101 a 500	2
	Oltre 500	3
c) Percentuale di tesserati nel 2023 nati dopo l'1/04/2005 o prima del 1/4/1958	Dal 10,00% a 20,00%	1
	Dal 20,01% al 40,00%	2
	Dal 40,01 al 75,00%	3
	Oltre 75,00%	4
d) Iscrizione al Registro dei soggetti aderenti alla Carta Etica dello Sport entro il 31/03/2023	Si	2
	No	0
e) Corsi di avviamento allo sport nel 2023	Durata: sino a 6 mesi	1
	Durata: oltre 6 mesi	2
f) Diversificazione delle discipline sportive praticate come riportate nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche	Uno solo sport/disciplina	0
	Più di uno sport/disciplina	1
g) Sport di squadra	Si	1
	No	0
h) iscrizione e partecipazione a campionati almeno a livello regionale, riconosciuti od organizzati da Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva	Si	1
	No	0
	<b>Punti massimi</b>	<b>16</b>

I soggetti ammessi alla graduatoria verranno finanziati secondo l'ordine di punteggio decrescente, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione.

Ai fini della predisposizione della graduatoria, a parità di punteggio di più soggetti, si seguirà l'ordine cronologico di spedizione della domanda, attestato dall'invio della pec.

Qualora l'esaurimento delle risorse a disposizione non dovesse consentire l'intera assegnazione del finanziamento concedibile, all'ultima domanda in posizione utile potrà essere riconosciuto un contributo di misura inferiore ad Euro 1.000,00.



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 6 di 8

I dati forniti in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi della tabella sopra indicata, vengono certificati dal soggetto beneficiario sotto la propria responsabilità penale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, e comprovati da apposita documentazione a supporto.

**11. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione o Società sportiva ammessa a contributo, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del contributo, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, reperibile sul sito istituzionale internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

I soggetti beneficiari del contributo devono presentare, con le stesse modalità di invio della domanda di contributo indicate al precedente punto 8, entro il termine perentorio del 31/12/2023 una relazione illustrativa comprovante che l'acquisto di piccole attrezzature sportive, di modico valore, sia avvenuta per lo svolgimento della propria attività istituzionale, allegando a tal fine idonea documentazione fiscalmente valida (fattura intestata esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo, nella cui causale o nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio dei beni acquistati con il costo unitario di ciascun bene) e la prova dell'avvenuto pagamento effettuato tramite bonifico (bancario o postale), ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni.

La spesa oggetto di contributo regionale assegnata con il presente bando non potrà in alcun modo concorrere alla determinazione del disavanzo oggetto di altri finanziamenti regionali.

Il contributo regionale potrà essere rideterminato in sede di rendicontazione, qualora si verifichi un effettivo scostamento fra le spese dichiarate nella domanda di partecipazione al bando e le spese effettivamente sostenute. In tal caso il contributo rideterminato dovrà essere almeno di Euro 500,00.

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport effettuerà un'istruttoria finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza della spesa ammessa, la coerenza con periodi di ammissibilità. Tale istruttoria potrà determinare una revoca parziale del contributo che sarà comunicata tempestivamente al beneficiario.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'IVA qualora la stessa possa essere recuperata dal soggetto beneficiario, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

Ove necessario verrà acquisito il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari. In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000);
- b) mancata, irregolare o incompleta, anche a seguito delle richieste di integrazioni intervenute, presentazione della documentazione di rendicontazione;
- c) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite, pena la decadenza dal diritto al contributo;
- b) conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni in base all'art. 2220 del Codice Civile;



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023**

pag. 7 di 8

- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati al precedente punto 8, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- d) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
- e) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale (la disciplina è contenuta nella DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto". È consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>).

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di ...“pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...”. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

**12. ATTIVITA' DI CONTROLLO**

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

**13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del presente bando, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

**14. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**15. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679. L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) accessibile dal link in calce alla home page.

**16. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il presente bando, i successivi esiti istruttori e l'individuazione dei beneficiari saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione. Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al precedente punto 9 del presente bando.



**ALLEGATO A DGR n. 465 del 18 aprile 2023****pag. 8 di 8**

Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Eventuali risposte ai quesiti presentati in merito al presente bando, eventuali ulteriori informazioni e FAQ saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo di cui sopra.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla struttura competente, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041.2792760-2647-2411.



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 500991)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 1 posizione ex categoria D (attuale area dei funzionari e delle elevate qualificazioni ai sensi del CCNL funzioni locali del 16.11.2022), da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del territorio.**

## Premesse

La Regione del Veneto indice apposita procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", per la copertura di **n. 1 posizione, a tempo pieno e indeterminato**, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, **appartenente alla ex categoria D (ora Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022)**, da assegnare alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, per le esigenze rappresentate con nota prot. n. 178433 del 31/03/2023 del Direttore dell'Area in argomento.

La Giunta regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "*Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente.

Le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse".

La normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, prevede che "*[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere*".

**Ciò premesso, il presente avviso è finalizzato a verificare la disponibilità all'attivazione della procedura di mobilità esterna volontaria per il personale di seguito specificato:**

- **N. 1 dipendente ex categoria D - profilo professionale tecnico (ora Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022)**, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

**1 - Requisiti generali di partecipazione**

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nella ex categoria D - profilo professionale tecnico (ora Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022), o inquadramento anche equivalente;
3. essere in possesso della laurea magistrale in Architettura o lauree equipollenti/equiparate ai sensi della vigente normativa;
4. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
5. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. non avere procedimenti disciplinari in corso e/o non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
7. non avere procedimenti penali in corso;
8. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

## 2 - Requisiti curriculari

Per la singola posizione da ricoprire, si richiede di aver maturato pregressa esperienza, documentata nel curriculum vitae, nelle attività di gestione e coordinamento di istruttorie progettuali relative ad istanze in materia di urbanistica, edilizia, pianificazione territoriale, riqualificazione ambientale ed autorizzazione paesaggistica, nonché esperienza di progettazione nelle suddette materie.

## 3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'**allegato 1**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno 21/04/2023**, giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet e sul BUR della Regione del Veneto, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, 20/05/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

## 4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione, di cui al punto 1).

La valutazione dei candidati avverrà tramite esame dei curricula, avuto riguardo ai seguenti criteri:

- esperienza professionale maturata nella posizione richiesta;
- avvenuta acquisizione di dirette competenze nello svolgimento di attività riconducibili al punto 2).

Per la singola posizione da ricoprire, specificata nelle premesse di cui al presente avviso, si procederà alla comparazione dei curricula professionali pervenuti, a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione dei candidati attraverso colloquio.

Eventuali candidati già in posizione di comando/distacco presso la Regione del Veneto, aventi i requisiti e le competenze richieste, hanno priorità di trasferimento ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire la posizione di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

## 5 - Esiti della procedura e stipula dei contratti di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti e di comparazione dei curricula, eventualmente integrata da successivi colloqui, verrà pubblicata la graduatoria finale. In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part-time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale con proprio decreto individuerà il personale interessato al trasferimento, come da modalità indicate al punto precedente.

Ove non prodotto, il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ove necessario, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022, basato su quattro aree di inquadramento (Operatori, Operatori esperti, Istruttori e area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni).

## **6 - Pari opportunità**

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

## **7 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Dott. Giuseppe FRANCO, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA (email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it); centralino +39 06.696771).

## **8 - Avvertenze**

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

### **9 - Informazioni**

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri:

041/279.1318 - 2781.

Venezia, 21/04/2023

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale - Dott. Giuseppe Franco

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 174 del 14 aprile 2023, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



## ALLEGATO 1

**“MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE”**

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione all’avviso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

L’accesso avviene tramite identità digitale. Pertanto il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);

Il candidato, una volta autenticato tramite l’Identità Digitale, se già registrato accederà direttamente a sistema, altrimenti dovrà completare la registrazione confermando e integrando (se necessario) i dati ottenuti dall’autenticazione e prendendo visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali.

Completata la registrazione, il candidato accederà al sistema e riceverà una mail contenente un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail.

Il candidato per procedere alla compilazione delle domande di partecipazione, dovrà prima validare l’indirizzo mail indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando **VERIFICA**.

Nel caso in cui la mail fornita in fase di registrazione non sia corretta e non consenta la ricezione del codice di validazione, è possibile correggere l’indirizzo mail e farsi inviare nuovamente il codice di validazione tramite il bottone **INVIA CODICE**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **21/04/2023**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **20/05/2023**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

**1) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- selezionare l’icona “**ISCRIVITI**” corrispondente al concorso relativo al profilo al quale si intende partecipare. Nel caso di domanda per più di un profilo occorre ripetere l’iter di compilazione selezionando il relativo concorso. Seguire le istruzioni indicate nel **MANUALE ISTRUZIONI**, sempre visibile nella sezione a sinistra della pagina di accesso alla piattaforma;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione al concorso.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- Si inizia dalla scheda “ANAGRAFICA”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all’avviso e degli eventuali titoli di preferenza.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica”) ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, **cliccare su “Conferma ed invio”**. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## 2) ASSISTENZA

Le **richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 3) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

(Codice interno: 501016)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina psichiatria.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina psichiatria.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641.**

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 500631)

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e funzionari - vari profili.**

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale, sono indetti avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale per l'area dei professionisti della salute e funzionari con le qualifiche:

- Terapista della neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva;
- Ortottista - assistente di oftalmologia;
- Tecnico sanitario di radiologia medica.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 501231)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina neurologia.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina neurologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.**

Il Direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 500665)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina chirurgia vascolare.**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è emanato avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina chirurgia vascolare.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale

<https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642**.

Il Direttore UOC Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 500643)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario interessato al processo di stabilizzazione art. 20, comma 2, d.lgs. n. 75/2017, per la copertura di n. 1 posti di Operatore Sociosanitario - area degli operatori - ruolo sociosanitario**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 721 del 7 aprile 2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 1 OPERATORE SOCIOSANITARIO

a rapporto esclusivo

Ruolo: Sociosanitario

Area: degli Operatori

Profilo Professionale: Operatore Sociosanitario

**Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione delle posizioni di precariato secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 75/2017 art. 20, comma 2 "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" - come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 813 - e sulla base degli indirizzi operativi forniti dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con le circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 nonché delle indicazioni dettate dall'Area Sanità e Sociale Regione Veneto prot. n. 81700 del 02/03/2018 e dei Documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15/02/2018 e del 10/09/2020.**

**Come previsto dalla deliberazione di indizione, le assunzioni conseguenti il presente concorso riservato sono subordinate all'espressa autorizzazione regionale di cui alla D.G.R.V. n. 1718 del 30 dicembre 2022 recante "disposizioni per l'anno 2023 in materia di personale del SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016, e articolo 14, comma 1, della L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, D.G.R. n. 23/CR del 15 marzo 2022".**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:  
<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.  
LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale del comparto sanità del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui al D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e al D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

#### **sezione A REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. **cittadinanza:** italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. 165/2001 e art. 25 Legge 151/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
2. **età:** non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. **idoneità fisica all'impiego:** prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

4. **diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico**: coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso;
5. **attestato di qualifica di operatore socio sanitario** conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Come disposto con D.G.R.V. n. 2230 del 9.8.2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego).
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo inte-grativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 5/7/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con D.G.R.V. n. 3973 del 30.12.2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio - organo nazionale - istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di Operatore Socio Sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego

6. **risultare titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile sottoscritto con le ex Aziende Ulss 7 Pieve di Soligo, ex Azienda Ulss 8 Asolo ed ex Azienda Ulss 9 Treviso (che hanno cambiato denominazione in base alla Legge Regionale n. 19/2016 in Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili al profilo professionale di OPERATORE SOCIO-SANITARIO;**
7. **Aver maturato alla data del 31/12/2022 almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2015 al 31/12/2022) presso le Aziende: ex Ulss 7 Pieve di Soligo, ex Ulss 8 Asolo ed ex Ulss 9 Treviso (attuale Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana). I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro, anche se prestati con diverse tipologie di contratto flessibile (rapporto di dipendenza a tempo determinato o lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto e libero professionale ex art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) purché relative ad attività svolte o riconducibili al medesimo profilo professionale. Si informa che gli anni utili da conteggiare possono essere conseguiti presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale. I Servizi prestati con rapporto di lavoro flessibile sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato. Quindi nel caso in cui il candidato abbia contestualmente svolto più attività lavorative riconducibili alla stessa tipologia di attività, la maturazione del requisito di accesso dei tre anni avverrà complessivamente e non per singolo rapporto.**

Per quanto riguarda le modifiche legislative che hanno esteso i termini relativi alle esperienze professionali oltre alle date indicate, queste saranno oggetto di successive procedure riservate.

8. **assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso**: in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti.

Si informa che non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

**I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo professionale devono aver ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute allegando alla domanda di partecipazione la necessaria documentazione.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

## **sezione B PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

A tal fine il candidato dovrà:

Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

Le modalità di accesso sono le seguenti:

identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE);

credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID o CIE. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID.

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

(solo credenziali ISON) Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti per l'accesso;

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

(solo credenziali ISON) Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

(solo credenziali ISON) Dopo aver inserito Username e Password definitiva, compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.

Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata è obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

**ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");

documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;

documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.18 della Legge 12.3.1999, n.68;

certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;

certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".

copia di un documento d'identità in corso di validità;

documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non verranno valutate).

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

Scaricare e stampare, in formato pdf, la domanda cliccando su "Stampa domanda":

Firmare la domanda.

Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.

Allegare la domanda firmata cliccando sul relativo tasto.

Cliccare su "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la copia del documento d'identità e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per le pubblicazioni da riportare nel format on line il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

TIPOLOGIA	RILIEVO	AUTORE/I
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione

abstract		
poster		
opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: [concorsi.asolo@aulss2.veneto.it](mailto:concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: [concorsi@aulss2.veneto.it](mailto:concorsi@aulss2.veneto.it).

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerge la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **sezione C VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 40 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera - punti 20
- b) titoli accademici e di studio - punti 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici - punti 4
- d) curriculum formativo e professionale - punti 10

Il servizio prestato all'estero è valutato se riconosciuto secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 (documentazione integrativa sezione C ). L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. del 27 marzo 2001, n. 220. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 (documentazione integrativa sezione C ).

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

### **sezione D CORSI DI AGGIORNAMENTO**

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

**Verranno valutati, e pertanto vanno inseriti, esclusivamente i corsi attinenti al posto messo a selezione frequentati dal 1 gennaio 2018.**

Si inseriscono in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

### **sezione E COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Le prove d'esame, relative al presente concorso, sono stabilite dall'art. 29 del suddetto D.P.R. e consistono in:

prova pratica: consistente nell'esecuzione e/o illustrazione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova pratica potrà essere espletata anche in forma scritta e potrà consistere in quesiti a risposta multipla.

prova orale: vertente sull'approfondimento delle materie di cui alla prova pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo al-la prova orale.

A tal fine la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del suddetto D.P.R.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione ha a disposizione 60 punti così ripartiti:

prova pratica: 30 punti;  
prova orale: 30 punti.

**Le date e le sedi dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritta, PRATICA ED ORALE saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ITALIANA 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed Esami" (1), nel bollettino ufficiale della regione veneto e nel sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi); Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati.**

#### **1. vedere estratto del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed avviso pubblicato nel sito internet aziendale**

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- prova preselettiva: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: (punti 30) almeno 15 giorni prima
- prova orale: (punti 30) almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

### **sezione E GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria finale provvederà il Direttore Generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

#### **sezione F ADEMPIMENTI DEI VINCITORI**

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione a rapporto esclusivo, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda U.LSS. n. 2 Marca trevigiana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

#### **sezione G UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per due anni dalla data di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale. Si precisa che l'utilizzo della graduatoria potrà essere diposto esclusivamente per posti autorizzati per procedure di stabilizzazione.

Come previsto dalla deliberazione di indizione, le assunzioni conseguenti il presente concorso riservato sono subordinate all'espressa autorizzazione regionale di cui alla D.G.R.V. n. 1718 del 30 dicembre 2022 recante "disposizioni per l'anno 2023 in materia di personale del SSR e specialistica ambulatoriale interna. Articolo 29, comma 6, della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016, e articolo 14, comma 1, della L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, D.G.R. n. 23/CR del 15 marzo 2022". Si informa che, in caso di mancata autorizzazione dei posti richiesti, non si potrà procedere all'assunzione.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; per questo motivo il candidato, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n.196) anche da parte di tali amministrazioni.

Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre pubbliche amministrazioni ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'accettazione e la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato comportano in via definitiva l'inquadramento nella dotazione organica dell'amministrazione procedente e non si darà luogo ad ulteriori chiamate per assunzione presso l'azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana e presso altre pubbliche amministrazioni.

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

Al contrario, in caso di rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni il candidato rimane utilmente collocato in graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda ULSS n. 2.

#### **sezione H TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it

#### **sezione I NORME FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 421623/42/41 mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it). E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

**Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) (area concorsi) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 501226)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato.**

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di pediatria.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712482-6712359).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Flavia Naverio

(Codice interno: 500849)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Generale.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 218 del 6/4/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

## Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	TURRI	GIULIA	87,815
2	CASCIANI	FABIO	82,754
3	CIANGHEROTTI	ANDREA	81,158
4	ROMEO	FRANCESCO	80,880
5	DEGUIDI	GIULIA	79,100
6	BERTOLDI	LORENZO	78,680
7	SALARIS	CLAUDIA	77,889
8	BAO	QUOC-RICCARDO	77,095
9	ALAIMO	LAURA	75,730
10	SERENI	ELISABETTA	73,820
11	MAGGINO	LAURA	73,047
12	BALDUZZI	ALBERTO	70,398
13	CARAVATI	ANDREA	68,465
14	COLELLA	MARCO	67,880
15	PULVIRENTI	ALESSANDRA	67,293

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

## Specializzandi

1	ZAMBELLI SOPALU'	SABRINA	74,520
2	ROSSO	EUGENIA	71,080
3	BONETTI	TOMMASO	71,040
4	PASSERI	DANIELE	71,020
5	POLETTI	EDOARDO	70,280
6	ELIO	GIOVANNI	68,820
7	FAUSTINI	FEDERICO	68,290
8	MARCHESE	ANDREA	68,290
9	GECHELE	GABRIELE	67,530
10	FURLANETTO	ALESSANDRO	65,540
11	FILIPPINI	CHIARA	65,350
12	RUBIN	LAURA	65,270
13	BIANCOTTO	MARCO	64,530
14	PERIN	LUCA	63,090
15	ALESSANDRIS	REMO	62,570
16	GUASTELLA	RICCARDO	62,000
17	BLASA	FRANCESCA	59,100

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 500501)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Chirurgia Generale per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 203 del 06/04/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Istituto Oncologico Veneto IRCCS

## Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	DE SIMONI OTTAVIA	77,010
2	BAO QUOC-RICCARDO	74,503
3	PROVENZANO LUCA	74,390
4	PIROZZOLO GIOVANNI	74,190
5	ZUIN MATTEO	73,640
6	BORTOLI NICOLO'	73,370
7	TAGLIENTE GIOVANNI	72,710
8	FORNASIER CATERINA	68,850

## Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	RICCIO FEDERICA	70,140
2	SCIUTO MARIA ELISA	69,030
3	BIANCOTTO MARCO	63,430
4	MADDALON BEATRICE	63,040
5	RIDOLFI CECILIA	61,420

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 500502)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 13 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale - Settore Economico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 156 del 20/3/2023, successivamente rettificata con Deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 6/4/2023, sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GIORGINI	ALESSANDRO	66,715
2	SOLIGO	ANTONIO	66,450
3	DE BORTOLI	ERICA	65,138

Azienda Ulss n. 2 Marca Tregiana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SMANIOTTO	MANUELA	67,194
2	FAVERO	VITTORIO	62,550

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SANTORO	SILVIA	66,228

Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	SCARABELLO	GIACOMO	70,542
2	COLOMBO	ANNA	70,451
3	MAZZEO	DARIA	68,313
4	TAGLIARI	GIORGIA	63,442
5	STOPPA	LAURA	54,600

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	BARISON	MONICA	69,832
2	BERTOTTI	ILARIA	68,657
3	CENTOLA	SARA	67,533
4	BRAZZO	SARA	56,700

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	RIGHI	GIULIA	68,767
2	MAISTRO	DAVIDE	61,184
3	PEGORARO	GIORGIA	58,471

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

posiz	COGNOME	NOME	PUNTI
1	GIRARDI	ELISA	65,260
2	TRENTIN	LAURA	65,154
3	MENINI	ANNA LISA	61,184
4	MARZO	BIAGIO	59,568

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	CRIMI	GIOSUE' FRANCESCO	61,508
2	CARMAGNANI	ERIKA	55,086
3	CHINCARINI	SARA	50,742

Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	FORESTI	MARILENA	72,194
2	BUSILLO	FRANCESCO	67,605
3	BARATTO	LAURA	64,847
4	CASADEI	GIULIANA	61,841

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	TROMBIN	CECILIA	72,757
2	MAZZETTO	FRANCESCA	67,657
3	TABANELLI	MARIA TERESA	64,131
4	ANSELMI	GIULIA	62,602

Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	ZANELLATI	NICOLA	61,718
2	GIRALDI	GIULIA	60,925

Azienda Zero - n. 1 posto

<b>posiz</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>
1	BATTEL	LUCIANO	71,951
2	CAVEDON	JACOPO	63,000
3	LIA	FRANCESCO VITO	61,282
4	BISSON	ARIANNA	60,552
5	PAVAN	FRANCESCO	52,500

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 500504)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 1 Esecutore Tecnico (nuovo profilo di Operatore Esperto Servizi Manutentivi), Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1), a tempo pieno e indeterminato.**

É indetta una procedura selettiva finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Esecutore Tecnico (nuovo profilo di Operatore Esperto Servizi Manutentivi), Area degli Operatori Esperti (ex cat. B1), a tempo pieno e indeterminato.

L'avviso completo è pubblicato sul portale del Comune di Castelfranco Veneto:

<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=315&page=1363&lingua=4> sezione Concorsi e sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> sezione Bandi e Avvisi.

Le domande dovranno essere presentate entro **15 giorni dalla data di pubblicazione sul portale del Comune e su [inpa.gov.it](https://www.inpa.gov.it).**

il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 500629)

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)

**Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti di esecutore/trice addetto/a all'assistenza (operatore/trice socio assistenziale) (Cat. B, pos. B1) a tempo pieno (36 h. sett.li) ed indeterminato (in ruolo, previo superamento del periodo di prova) presso l'ente.**

**Requisiti di ammissione:**

- essere in possesso della Licenza della scuola dell'obbligo (in caso il candidato sia in possesso di titolo superiore dovrà presentare **obbligatoriamente** la licenza della scuola dell'obbligo quale titolo richiesto) e
- Attestato di Qualifica Professionale di Operatore Addetto all'Assistenza (o di operatore socio-sanitario o altri titoli dichiarati equipollenti dalla Regione Veneto).

**Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso e dichiarati nella domanda di partecipazione al pubblico concorso.**

**Termine di presentazione domande: entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel BUR.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente: telefono 0499775046, e-mail ufficiopersonale@csgalvan.it

Il Segretario - Direttore Dott. Daniele Roccon

(Codice interno: 501567)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "S. SCALABRIN", ARZIGNANO (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario a tempo pieno ed indeterminato (ex cat. B1- Area Operatori Esperti - C.C.N.L. personale del comparto Funzioni Locali).**

Requisiti di ammissione:

- attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" o titoli equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le **ore 12:00 del 19 maggio 2023.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale del "CRA S.Scalabrin" ai seguenti recapiti:

personale@crascalabrin.it - tel 0444 670683, oppure consultare il seguente indirizzo internet [www.crascalabrin.it](http://www.crascalabrin.it).

Il Dirigente Segretario Direttore Dr. Alberto Anelli

(Codice interno: 500843)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

**Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. 1407 del 13/04/2023.**

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 165 del 13/04/2023 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Infermiere specialista (Area dei funzionari e della elevata qualificazione C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 29/05/2023**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: [www.ipab.vicenza.it](http://www.ipab.vicenza.it)

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi Vianello

(Codice interno: 500576)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

**Mobilità volontaria e concorso pubblico per Ragioniere.**

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Ragioniere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, Scuole dell'Infanzia, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Istruttori
- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 1 posto a tempo pieno ed indeterminato profilo di Ragioniere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, Scuole dell'Infanzia, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Istruttori (ex categoria C).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 08/05/2023.**

Il testo integrale del bando di concorso e dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nell'apposita sezione per concorsi ed assunzioni.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 500503)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

**Gara per l'assegnazione in concessione di un immobile appartenente al demanio della navigazione interna ubicato in Comune di Eraclea da adibire a darsena ed attracco fluviale.**

Il Comune di Eraclea ha indetto una procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di un immobile appartenente al demanio della navigazione interna, ubicato in Comune di Eraclea - località Torre di Fine, da adibire a darsena ed attracco fluviale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per la presentazione delle domande è il **giorno 16/06/2023 h. 12:00**

Il bando di gara con i relativi allegati è pubblicato integralmente nel sito istituzionale del Comune di Eraclea (Albo pretorio on line e sezione Amministrazione Trasparente denominata "Bandi di gara e contratti").

Per informazioni:

Comune di Eraclea

Area Servizi Territoriali - Servizio Demanio

E-MAIL: [demanio@comune.eraclea.ve.it](mailto:demanio@comune.eraclea.ve.it)

TEL. 0421 234290-220

Il Responsabile del Procedimento dott. urb. Thomas Girardo

## AVVISI

(Codice interno: 500529)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Istanza di concessione di terreno demaniale per occupazione ad uso commerciale di aree prospicienti l'ex alveo del fiume Canalbianco in destra idraulica, per complessivi 620 mq, identificate al Fg. 8, mapp. n. 359 e n. 361, N.C.T. Comune di Trecenta (RO). Avviso di pubblicazione. Richiedente: Zanca Gianni.**

## IL DIRETTORE

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R. n. 308 del 02.09.2019 con la quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04.05.2021 con la quale sono state individuate le Direzioni e le Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 04.10.2021 prot. n. 442192 con la quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile e Servizi Forestali;

VISTO il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la L.R. 13.4.2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 454/2002;

VISTA la D.G.R. n. 2509 dell'8.8.2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA l'istanza prot. n. 128242 del 07.03.2023 volta al rilascio di concessione di terreno demaniale per occupazione ad uso commerciale di aree prospicienti l'ex alveo del fiume Canalbianco in destra idraulica, per complessivi 620 mq, identificate al Fg. 8, mapp. n. 359 e n. 361, N.C.T. Comune di Trecenta (RO); istanza presentata dal Sig. Zanca Gianni (C.F. omissis) residente a (omissis), in via (omissis), n. (omissis)

## RENDE NOTO

- che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione per occupazione ad uso commerciale le aree prospicienti l'ex alveo del fiume Canalbianco in destra idraulica, per complessivi 620 mq, identificate al Fg. 8, mapp. n. 359 e n. 361, N.C.T. Comune di Trecenta (RO), **per dieci anni, al canone annuo di Euro 430,26 (quattrocentotrenta/26)** a norma delle vigenti disposizioni in materia di rilascio di concessioni su aree del demanio idrico, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione concedente nell'atto di concessione definitivo;

- che, con riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Ing. Alessandra Tessarollo;
3. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Giovanna Strada responsabile dell'Ufficio Concessioni demaniali al n. 0425/397207.

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V., all'Albo pretorio del Comune di Trecenta (RO) e all'Albo dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

#### INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto ed in carta bollata al seguente indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, entro il termine perentorio di **trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V.** del presente avviso, domanda concorrente, e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione al soggetto che ha richiesto il rilascio della stessa.

Nel caso di più istanze, sarà esperita licitazione privata tra i soggetti richiedenti, ai quali sarà data opportuna comunicazione, con offerte in aumento rispetto al canone di concessione posto a base d'asta.

La concessione sarà rilasciata al miglior offerente nel caso in cui, il primo richiedente, avente diritto di prelazione, non offra condizioni uguali o maggiori rispetto a quelle corrispondenti alla migliore offerta presentata in sede di gara.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità o al rigetto della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 500533)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per variante sostanziale alla concessione di derivazione d' acqua n. 5273 in Comune di Susegana ad uso Irriguo. Pratica n. 5273.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto con sede in Via 24 Maggio, SUSEGANA in data 26.01.2023 ha presentato domanda di variante sostanziale alla concessione di Derivazione d'acqua Sotterranea ad uso Irriguo n. 5273, per terebrazione di due nuovi pozzi con una portata media di mod. 0,00292 (l/s 0,292) dal pozzo in località Molera e mod. 0.00350 dal pozzo in località Valle (nome da verificare) e massima di mod. 0,042 (l/s 2), terreno al fg 17 m.n. 322 in comune di SUSEGANA . Pratica n. 5273 (riferimento da citare sempre nella corrispondenza)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500505)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZ AGR. CATTELAN Agostino per concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Ormelle ad uso irriguo. Pratica n. 6377.**

Si rende noto che la Ditta AZ AGR. CATTELAN Agostino con sede in via Armentaressa,10 in comune di ORMELLE in data 24.02.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00029 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Tempio foglio 4 mappale 747 nel Comune di ORMELLE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione su BUR** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500855)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola EREDI ZANGRANDO Massimiliano per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 6426.**

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola EREDI ZANGRANDO Massimiliano con sede in Via Roma, 12 in comune di BREDA DI PIAVE in data 11.04.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.02610 totali d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea da 3 pozzi censiti al foglio 3 mappali 125, 129 e 132 nel Comune di BREDA DI PIAVE.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500532)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per variante sostanziale alla concessione di derivazione d' acqua n. 5734 in Comune di Susegana ad uso Irriguo. Pratica n. 5734.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto con sede in Via 24 Maggio, SUSEGANA in data 09.03.2023 ha presentato domanda di variante sostanziale alla concessione di Derivazione d'acqua Sotterranea ad uso Irriguo n. 5734, per terebrazione di un nuovo pozzo con una portata media di mod. 00.0055 (l/s 0,55) dal pozzo in località Burcolat (podere Bianchet) nel terreno al fg. 31 mappale 906, in comune di SUSEGANA .

Pratica n. 5734 (riferimento da citare sempre nella corrispondenza) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500630)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della Soc. Agr. La Farega per concessione di derivazione d' acqua in Comune di ORMELLE e GAIARINE (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6408.**

Si rende noto che la Soc. Agr. La Farega, con sede in via Rai, ORMELLE (TV), in data 24.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare acqua per uso irriguo dallo Scolo Lietta in Comune di Ormelle, da Foglio 2 e mappale 116, e dal Fiume Livenza in Comune di Gaiarine (TV), da Foglio 9 e mappale 65.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 500530)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione di spazio acqueo mt. 2.50 x 6.50 per l'ormeggio di singola imbarcazione di proprietà, senza realizzazione di opere fisse se non la sola infissione dei pali di ormeggio, in sx canale delle Lepri in località Moranzani del comune di Mira (VE) Fg. 44 mapp. 252. Pratica n. W23\_003285.**

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**AVVISA**

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione di spazio acqueo mt. 2.50 x 6.50 per l'ormeggio di singola imbarcazione di proprietà, senza realizzazione di opere fisse se non la sola infissione dei pali di ormeggio, in sx canale delle Lepri in località Moranzani del comune di Mira (VE) Fg. 44 mapp. 252, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

## COMUNE DI MIRA (VE) FG. 44 MAPP. 252



ESTRATTO C.T.R. - Scala 1:5000



ESTRATTO MAPPA - Scala 1:2000

(Codice interno: 500543)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Bio Maggi di Maggi Margherita, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Mira Via Sabbiona, da moduli medi 0,0018 a moduli 0,027 massimi. Pratica n. PDPZa03717.**

La Ditta BIO MAGGI di MARGHERITA MAGGI, con sede Legale in Via SABBIONA n° 57 del Comune di Mira C.A.P. 30034 (VE), ha presentato domanda in data 14/02/2022 ns. protocollo n. 66791, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0018 (l/s 0,18) a moduli 0,027 (2,7 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 29 Mapp.le 309 del Comune di MIRA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 11 aprile 2023

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 500534)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Gilema Vivai Società Semplice Agricola di Lamonato Ennia e Giro Lucio, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Caorle Loc. Ottava Presa, da moduli medi 0,004 a moduli 0,05 massimi. Pratica n. PDPZa03716.**

La Ditta GILEMA VIVAISOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LAMONATO ENNIA E GIRO LUCIO, con sede Legale in Borgo Sant'Agnesa n° 31/4 del Comune di PORTOGRUARO C.A.P. 30026 (VE), ha presentato domanda in data 15/03/2023 ns. protocollo n. 144152, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,004 (1/s 0,64) a moduli 0,05 (5 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 28 Mapp.le 278 del Comune di CAORLE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 11 aprile 2023

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 500710)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Pelosato Floriano. Rif. pratica D/14015. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR).**

In data 10/03/2023 prot.n. 134886 Pelosato Floriano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 10 mappale 270) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00122 (pari a 0,122 l/s) e massimi moduli 0,0073 (l/s 0,73) e un volume massimo annuo di 1.895,00 mc ad uso irriguo in Comune di Monteforte d'Alpone in via Valle dell'Acqua.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 500707)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Cottini Pier Giorgio. Rif. pratica D/14012. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).**

In data 08/03/2023 prot.n. 129735 Cottini Pier Giorgio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 82 Sez A mappale 139) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,007 (pari a 0,7 l/s) e massimi moduli 0,022 (l/s 2,2) e un volume massimo annuo di 7.600,00 mc ad uso irriguo in Comune di Verona in loc. Avesa in via Strada del Casalino.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 500708)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola San Fidenzio. Rif. pratica D/14011. Uso: irriguo - Comune di Grezzana (VR).**

In data 06/03/2023 prot.n. 123600 la Società agricola San Fidenzio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 57 mappale 529) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0104 (pari a 1,04 l/s) e massimi moduli 0,0624 (l/s 6,24) e un volume massimo annuo di 8.101,00 mc ad uso irriguo in Comune di Grezzana in loc. Erbino.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 500709)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Fondazione Dal Corso. Rif. pratica D/13920. Uso: irrigazione aree verdi - Comune di Sona (VR).**

In data 24/11/2022 prot.n. 543466, la Fondazione Dal Corso ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 22 mappale 18) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0024 (pari a 0,24 l/s) e massimi moduli 0,0144 (l/s 1,44) e un volume massimo annuo di 2.542,00 mc ad uso irrigazione aree verdi in Comune di Sona, in loc. Lugagnano.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 500906)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 02.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 15 mapp.14 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: Buratti Santino - Prat. n.927/CH.**

In data 02.03.2023 il Sig Buratti Santino con sede in via Trestini n.24 in Comune di Montecchia di Crosara (VR) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00044 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.15 mapp.14 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 500913)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0426 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 5 mapp. 1601 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. - Prat. n.1350/TE.**

In data 06.03.2023 la ditta Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. con sede in via Vigardoletto n.3 in Comune di Monticello Conte Otto ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0426 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.5 mapp.1601 in Comune di Monticello Conte Otto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 500907)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0245 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg. 3 mapp. 90 in Comune di Monticello Conte Otto. Richiedente: Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. - Prat. n.1351/TE.**

In data 06.03.2023 la ditta Vigardoletto Soc. Agr. di Barausse Claudio e C. S.s. con sede in via Vigardoletto n.3 in Comune di Monticello Conte Otto ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0245 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.3 mapp.90 in Comune di Monticello Conte Otto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 500912)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 14.03.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0034 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.12 mapp. 62 in Comune di Montebello Vicentino. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA CARLOTTO BRUNO & C. S.S. - Prat. n.2108/AG.**

In data 14.03.2023 la ditta SOCIETA' AGRICOLA CARLOTTO BRUNO & C. S.S. con sede in via Gambero n.13 in Comune di Montebello Vicentino ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0034 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.12 mapp.62 in Comune di Montebello Vicentino.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 500905)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 16.02.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00097 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.789 in Comune di Brendola. Richiedente: Azienda Agricola Lovato Laura - Prat. n.2104/AG.**

In data 16.02.2023 la ditta Azienda Agricola Lovato Laura con sede in via Carbonara n.11 in Comune di Brendola ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00097 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.10 mapp.789 in Comune di Brendola.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 501349)

COMUNE DI CAPRINO VERONESE (VERONA)

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. Veneto n. 10 del 06/04/2001 e s.m.i..**

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24/01/2013 e 03/08/2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2113 del 02/08/2005, n. 986 del 18/06/2013 e n. 1552 del 10/10/2016,

**SI AVVISA CHE**

in data 21/07/2023 questo Comune procederà alla pubblicazione, all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione di autorizzazioni/concessioni riguardanti posteggi liberi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale per i settori: Non alimentare - Alimentare senza emissioni - Frutta e Verdura - Attrezzature agricole - Imprenditori agricoli

Caprino Veronese 18/04/2023

Il Responsabile Amministrativo Giuditta Tabarelli

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 500865)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 9 del 30 marzo 2023****Preso d'atto del decreto della Regione Lombardia n. 1 del 10/03/2023 e conseguente modifica della composizione del Comitato di indirizzo. Nomina del presidente.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di prendere atto che il nuovo componente del Comitato di Indirizzo, in rappresentanza della Regione Lombardia, è l'Assessore al Territorio e Sistemi verdi, dott. Gianluca Comazzi, a decorrere dal 10/03/2023 - data del Decreto di nomina n. 01/2023 citato in premessa;
2. di stabilire che l'Assessore Gianluca Comazzi subentri all'Assessore uscente Pietro Foroni nell'incarico di Presidente del Comitato di Indirizzo, fino al 14/07/2024.
3. Di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500874)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 10 del 30 marzo 2023****Preso atto della nomina dell'Ing. Vincenzo Artico quale Componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo, in rappresentanza della Regione del Veneto.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di prendere atto che, in rappresentanza della Regione del Veneto, è nominato l'Ing. Vincenzo Artico quale componente del Comitato Tecnico ex art. 8 dell'Accordo Costitutivo.
2. di confermare il sostituto del rappresentante individuato al precedente punto 1), nella persona dell'ing. Alessandro De Sabbata;
3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500875)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 11 del 30 marzo 2023****Revoca incarico del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Agenzia.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di revocare l'incarico di RPCT al (Omissis) per le motivazioni indicate in premessa;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC per l'acquisizione del parere, come indicato in premessa;
3. di provvedere alla individuazione e alla nomina del RPCT dell'Agenzia con successivo provvedimento. Tale nomina sarà da intendersi subordinata al parere favorevole alla revoca da parte di Anac o, in caso di silenzio, allo scadere dei trenta giorni dall'invio dei provvedimenti di cui sopra;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500876)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 12 del 30 marzo 2023****Composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali aziendali per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di individuare, nella seguente composizione, la delegazione trattante di parte pubblica, incaricata di trattare le materie proprie della contrattazione integrativa aziendale così come definite dalla contrattazione nazionale, sia per quanto riguarda il personale di comparto sia per il personale dirigenziale:

**Ing. Gianluca Zanichelli - Direttore vicario dell'Agenzia - Presidente****Dott. Giuseppe Barbieri - Dirigente - Componente****Ing. Marco La Veglia- Dirigente - Componente**

2. di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica potrà essere integrata e/o assistita da dirigenti e/o funzionari dell'Agenzia in stretta relazione ai compiti istituzionali svolti e secondo le necessità individuate dal Presidente della delegazione;
3. di affidare altresì alla delegazione trattante ogni altra incombenza prevista dai CCNL di riferimento del personale dipendente relativamente alle previste relazioni sindacali, fermo restando il potere di indirizzo proprio dell'organo politico;
4. di dare comunicazione del presente atto alle rappresentanze sindacali del personale indicato in oggetto;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500877)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 13 del 30 marzo 2023****Accordo tra AIPO e MASE ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'investimento 3.3 PNRR - Componente M2C4 - Rinaturazione dell'area del Po - Presa d'atto dell'approvazione dell'accordo.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di prendere atto della procedura di apposizione di visto in merito al Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023 - operata dalla Corte dei Conti in data 27/02/2023 con visto n. 450 allegato al presente atto - con la quale si è concluso positivamente il ciclo dell'iter di perfezionamento dell'Accordo tra AIPO e MASE - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., pure allegato al presente atto, relativamente all'attuazione dell'Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" PNRR - M2C4;

2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500878)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 14 del 30 marzo 2023****Ratifica Seconda variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione di quota avanzo accantonato e vincolato.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di ratificare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, secondo le previsioni dell'art. 5 comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità, la Determina direttoriale n. 280 del 21/03/2023 avente ad oggetto "Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato";

2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500879)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 15 del 30 marzo 2023****Approvazione della Seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'Elenco Annuale 2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto, sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 500880)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 16 del 30 marzo 2023****Approvazione della Seconda Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2023-2024.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito Web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

**Agricoltura**

(Codice interno: 500760)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1034 del 12 aprile 2023****PSR 2014/2020 - GAL Venezia Orientale - PSL 2014/2020 - Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", Bando Pubblico attivato con delibera del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. delibera n. 84 del 11/10/2022. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

*(omissis)*

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 84 del 11/10/2022, Tipo di intervento 6.4.2. (19.2.);

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del C.d.A. del GAL Venezia Orientale n. 84 del 11/10/2022, Tipo di intervento 6.4.2, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;

3. di pubblicare il presente decreto:

- in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 500856)

COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio prot. 4846 Del 13 aprile 2023 ex artt. 22/Bis e 23 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327****Lavori di "Riqualificazione dell' intersezione stradale tra via Cappuccini (S.P.58 - via Alpone (S.P. 17) - via Madonnina (S.P.17) e viale Europa nel comune di Monteforte d' Alpone- C.U.P. H71B20000130003.****IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE TECNICO LAVORI PUBBLICI***omissis***DECRETA**

Art. 1 L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili di loro proprietà, occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, è determinata d'urgenza e senza particolari indagini e formalità, così come indicato nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e secondo le modalità riportate nel prospetto stesso.

Art. 2 E' pronunciata a favore del Comune di Monteforte d'Alpone con sede a Monteforte d'Alpone (VR) in Piazza Silvio Venturi, 24, C.F. 00278010236, Autorità Espropriante con Beneficiario dell'espropriazione l'Amministrazione Provinciale di Verona con sede in via delle Franceschine, 10 a Verona C.F. 00654810233, per in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti ed identificati catastalmente:

A) Comune di Monteforte d'Alpone

C.T.: Sez. Unica Foglio 24 part. n° 1281 di ha 00.01.39 censita al

C.F.: Sez. Unica Foglio 24 part. N. 1281 area urbana di mq 139.

Intestatari:

- BERTOLAZZI EMILIO

Nato a San Bonifacio il 08/09/1939

Residente a Monteforte d'Alpone (VR) in via Madonnina, 7

C.F. BRTMLE39P08H783Y

PROPRIETA' 1/3

- MARCHETTO MADDALENA

Nata a Gambellara il 04/04/1942

Residente a Monteforte d'Alpone (VR) in via Madonnina, 7

C.F. MRCMDL42D44D897T

PROPRIETA' 1/3

- BERTOLAZZI STEFANO

Nato a San Bonifacio il 28/06/1967

Residente a Monteforte d'Alpone (VR) in via Madonnina, 7

C.F. BRTSFN67H28H783S

PROPRIETA' 1/3

Art. 3 Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà a favore dell'Amministrazione Provinciale di Verona con sede in via delle Franceschine, 10 a Verona C.F. 00654810233, alla condizione sospensiva che lo stesso sia eseguito con il verbale di immissione in possesso entro il termine perentorio di 2 anni. Della data di tale immissione in possesso verrà fatta menzione in calce al presente atto per il successivo inoltramento all'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare.

Art. 4 Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.

Art. 5 Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di Esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del D.P.R. 327/2001.

Art. 6 I proprietari che intendano accettare l'indennità di esproprio loro spettante, a norma dell'art 22/bis comma 1 del D.P.R. 327/2001, dovranno darne comunicazione scritta a questa Autorità Espropriante entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte di questa Autorità; a tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché allegare copia dell'atto di proprietà dei beni oggetti di esproprio; in mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità, ma essa verrà depositata in favore della ditta presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti).

Art. 7 I proprietari che non condividono l'indennità come determinata nel prospetto allegato, possono proporre nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, nominando se del caso proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio; in caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione Provinciale in cui i beni immobili ricadono.

Art. 8 Che, ai fini fiscali, l'indennità di esproprio:

- è assoggettata a ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui al combinato disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 ed art. 11 della Legge 413/91 per quanto concerne le somme relative a terreni collocati all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al decreto ministeriale del 02.04.1968, definite dagli strumenti urbanistici;
- non è soggetta a ritenuta d'imposta quando la somma riguarda un terreno non edificabile ricadente al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio in zona omogenea di tipo E ed F;

Art. 9 Che l'autorità espropriante provvederà, senza indugio, secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Verona, nonché alla trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate di Verona - Servizio pubblicità immobiliare e alla voltura catastale. A tal fine si precisa che il presente atto è soggetto, giusta art. 10 del D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 e art. 1 comma 609 della legge di stabilità 2014, all'imposta di registro del 9 per cento, all'imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di 50 euro ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 10 comma 3 dello stesso decreto n. 23/2011;

Art. 10 Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 11 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/72 punto 22 - Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D. Lgs n. 23 del 14/03/2011 art. 10 comma 3°.

Art. 12 In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4°, della Legge 07 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile di Settore Arch. Celestino Leorato

Stralcio PROSPETTO:

BERTOLAZZI EMILIO, MARCHETTO MADDALENA, BERTOLAZZI STEFANO: Comune di Monteforte d'Alpone, Catasto Fabbricati Fg. 24 mapp. 1281 parte a categoria Ente Urbano di mq 117, indennità provvisoria € 113,61

BERTOLAZZI EMILIO, MARCHETTO MADDALENA, BERTOLAZZI STEFANO: Comune di Monteforte d'Alpone, Catasto Fabbricati, Fg. 24 mapp. 1281 parte b categoria Ente Urbano di mq 22, indennità provvisoria € 2.772,00

**TOTALE INDENNITA' PROVVISORIA: € 2.885,61**

(Codice interno: 500575)

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TREVISO)

**Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio Prot. n. 7951 del 12 aprile 2023****Realizzazione pista ciclopedonale da via Roma a via olimpica con passerella sul canale Variol.****PREMESSO che:**

- in data 03.12.2021 sono stati costituiti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia i depositi n. 1369971 di € 7.726,50 a favore di Carnio Luisella e n. 1369973 di €7.726,50 a favore di Carnio Rosanna per l'acquisizione delle aree catastalmente censite al C.T. del Comune di San Biagio di Callalta Fg. 30 part. 352-353-349-350 e Fg. 38 part. 1074-1075-1071-1072 di complessivi mq. 1.947,00 necessarie per la realizzazione della pista ciclopedonale da via Roma a via Olimpia;

- con nota prot. n. 7132 del 01.04.2022 é stato notificato alla ditta Carnio Luisella e Carnio Rosanna il decreto di esproprio n. 2/2022 del 01.04.2022 per l'acquisizione della predetta area;

- con nota prot. n. 5/2022 del 09.08.2022, acquisita con prot. 17355 del 10.08.2022, la Commissione Provinciale per la determinazione indennità di espropriazione ha determinato il valore dell'indennità definitiva di esproprio in complessivi € 22.275,00;

- in data 15.02.2023 sono stati costituiti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia i depositi n. 1387175 di € 3.453,31 a favore di Carnio Luisella e n. 1387162 di €3.453,31 a favore di Carnio Rosanna quale somma integrativa dell'indennità definitiva determinata dalla Commissione provinciale, maggiorata degli interessi;

**SI DISPONE**

che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di €22.359,62 (depositi n. 1369971 - 1369973 - 1387175 - 1387162) a favore di:

**CARNIO LUISELLA**

nata a Monastier di Treviso il 12/11/1947

residente a Mestre (VE)

in *omissis*

c.f. CRNLLL47S52F332W

già proprietaria per la quota di ½

€11.137,50

**CARNIO ROSANNA**

nata a Monastier di Treviso il 03/03/1955

residente a San Donà di Piave (VE)

in *omissis*

c.f. CRNRNN55C43F332Q

già proprietaria per la quota di ½

€11.137,50

La somma non é soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327 del 08.06.2001.

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Il Responsabile della 3<sup>a</sup> Area - arch. Giovanni Barzazi

(Codice interno: 500838)

COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (PADOVA)

**Decreto di Esproprio del Responsabile del Servizio Tecnico Rep. n. 2086 del 13 aprile 2023****Lavori di realizzazione della pista ciclabile di via Mazzini. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI SAN PIETRO IN GU**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2086 del 13/04/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di San Pietro in Gu l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di San Pietro in Gu: **CT: sez U fgl 13 part 608 di mq 213; Zilio Cambiagio Giovanna, prop. per 1/1;**
2. Comune di San Pietro in Gu: **CT: sez U fgl 13 part 604 di mq 1; CT: sez U fgl 13 part 605 di mq 50; CT: sez U fgl 13 part 606 di mq 4; Basso Alberto, prop. per 1/1;**
3. Comune di San Pietro in Gu: **CT: sez U fgl 14 part 1202 di mq 197; CT: sez U fgl 14 part 1204 di mq 18; Mondì Padova Srl, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. - Dott. Geom. Alberto Franco

(Codice interno: 497032)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

**Decreto di esproprio Rep. n. 30 del 28 Febbraio 2023****Decreto di espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di "Realizzazione Nuovo Ecocentro Comunale" ex artt. 23 e ss. D.P.R. 327/2001.**

Il Responsabile del Settore Patrimonio, Arch. Daniele Levorato,

rende noto

che con un decreto di esproprio prot. n. 14022/12.04.2023 e rep. n. 2830 del 12.04.2023 è stata disposta a favore del Comune di Spinea (VE) l'espropriazione, per pubblica utilità, dell'area di proprietà della Regione del Veneto, indicata nella tabella sottostante per i lavori di "REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO COMUNALE - CUP: E31B21005790004". Le indennità calcolate come indicate, sono già completamente versate. Tali aree verranno acquisite patrimonio indisponibile del Comune di Spinea.

Ditta Proprietaria	Foglio	Mappale	Superficie	Indennità
Regione del Veneto - P.Iva: 02392630279	4	321	4330 mq.	€33.341,00
Regione del Veneto - P.Iva: 02392630279	4	744	2510 mq.	€19.327,00

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro 30 gg. successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine le indennità si intendono stabilite.

Si allega piano particellare.

Il Responsabile del Settore Patrimonio Arch. Daniele Levorato

Comune di SPINEA (VE) **REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO** ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO IN DATA 16/02/2023 REP. 2830/14.01.2023

Piano Particolare degli Espropri  
Ditta Catastale o Reale

N°	REGIONE DEL VENETO	REGIONE DEL VENETO	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI IMMOBILE										ESPROPRIO MQ	INDENNITA' COMPENSATE	INDENNITA' LIQUIDATE			
						CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI			CATASTO TERRENI							CATASTO FABBRICATI		
						FOGLIO	MAPPALE	POSIZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R. D.	R. A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
											Ha	a	ca								
1	REGIONE DEL VENETO	REGIONE DEL VENETO		80007680279	prop. 1/1	4	744		sem.	2	00	25	10	19,83	12,31						
2	REGIONE DEL VENETO	REGIONE DEL VENETO		80007680279	prop. 1/1	4	321		sem.	2	00	43	30	34,21	21,24						
												SOMMARIO			6,840	0,00	52,688,00				



(Codice interno: 500813)

COMUNE DI THIENE (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile Unico del Procedimento n. 1 del 12 aprile 2023****Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 349 e Via Lampertico in Localita' Ca' Beregane. Pagamento dell'indennità accettata di esproprio ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'Occupazione Temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI THIENE**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 12/04/2023** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€27.349,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A. Comune di Thiene: **CT: sez U fgl 15 part 469 di mq 1.082; CT: sez U fgl 15 part 299 di mq 3; CT: sez U fgl 15 part 468 occupata temporaneamente per mq 850; Cunico Arturo, prop. per 2/9 €3.217,56; Cunico Giulia, prop. per 2/9 €3.217,56; Cunico Lucia, prop. per 2/9 €3.217,55; Xotta Giacomina, prop. per 1/3 €4.826,33;**
- B. Comune di Thiene: **CT: sez U fgl 15 part 475 di mq 519; CT: sez U fgl 15 part 471 di mq 116; CT: sez U fgl 15 part 473 di mq 355; Societa' Agricola La Colomba S.R.L., prop. per 1/1 €12.870,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento RUP Ing. Federico Barcaro

(Codice interno: 500914)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

**Decreto di esproprio rep. n. 9.733 del 13 aprile 2023****Rifunionalizzazione area pubblica SS. Trinità in frazione Maglio (opera finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU). Procedimento espropriativo. Decreto di esproprio.****IL DIRIGENTE***omissis***DECRETA****Art. 1)** Sono definitivamente espropriati, a favore del Comune di Valdagno, i beni immobili (*omissis*) come elencati nel quadro riassuntivo allegato*(omissis)***Art. 4)** Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto, con l'immissione in possesso da parte del Comune di Valdagno, è già avvenuta*(omissis)***Art. 8)** L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**Allegato****1) GITAU MIRIAM WANJIKU** n. in Kenia (EE) il 18/05/1984, proprietà 1/1*(omissis)*Valdagno fg. 7 mapp. **326 sub. 4, 6, 8 e 10** (*omissis*)Indennità **€19.000,00***(omissis)*

Il dirigente della Direzione Territorio Ing. Carlo Alberto Crosato

(Codice interno: 500391)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2526 al Rep.n. 2536 del 16 marzo 2023  
Lavori di Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovannelli, Zuccona, Tassi, Foresto Superiore, Rebosola - 2° stralcio. ASSERVIMENTO ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'asservimento degli immobili censiti in comune di CONA di seguito elencati:

**Decreto Rep.n. 2526 Prot. n. 2528** NCT: fog. 20 map. 66 da asservire per mq 874 - LAZZAROTTO Rino Giannino, C.F. LZZRGN52C14C938Q, proprieta' per 1/3 e proprieta' in regime di comunione legale per 2/3 - indennità complessiva €8.416,40;

**Decreto Rep.n. 2527 Prot. n. 2859** NCT: fog. 20 map. 146 da asservire per mq 25, map. 147 da asservire per mq 19, map. 151 da asservire per mq 575, map. 154 da asservire per mq 125 e map. 45 da asservire per mq 108 - LAZZAROTTO Giorgio, C.F. LZZGRG77A12G693K, proprieta' per 1/9 - LAZZAROTTO Pierluigi, C.F. LZZPLG82M27G693Q, proprieta' per 1/9 - LAZZAROTTO Stefano, C.F. LZZSFN79C30G693M, proprieta' per 1/9 - SOCIETA' AGRICOLA LE CORONELLE S.S., con sede in CONA, C.F.: 03461320271, proprieta' per 2/3 - indennità complessiva €5.300,00;

**Decreto Rep.n. 2528 Prot. n. 2860** NCT: fog. 24 map. 25 da asservire per mq 1028 e map. 27 da asservire per mq 20 - BADIO Gina, C.F. BDAGNI39R55D040L, nuda proprieta' per 1/1 - STOPPA Romolo, C.F. STPRML62R18C938O, usufrutto per 1/1 - indennità complessiva €5.554,40;

**Decreto Rep.n. 2529 Prot. n. 2861** NCT: fog. 24 map. 16 da asservire per mq 1684 - PEAGNO Nicola, C.F. PGNNCL62R23G224K, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €15.666,80;

**Decreto Rep.n. 2530 Prot. n. 2862** NCT: fog. 25 map. 1 da asservire per mq 533 - TROMBONI Stefano, C.F. TRMSFN60R30C383O, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €2.824,90;

**Decreto Rep.n. 2531 Prot. n. 2863** NCT: fog. 25 map. 21 da asservire per mq 509 - FRANZOSO Roma, C.F. FRNRMO32T62A059E, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €2.697,70;

**Decreto Rep.n. 2532 Prot. n. 2864** NCT: fog. 25 map. 26 da asservire per mq 680 - MAZZUCATO Alice, C.F. MZZLCA08B56G224D, proprieta' per 14/54 - MAZZUCATO Chiara, C.F. MZZCHR77C55C383R, proprieta' per 7/54 - QUAGLIATO Maria Grazia, C.F. QGLMGR39C65F704B, proprieta' per 33/54 - indennità complessiva €3.604,00;

**Decreto Rep.n. 2533 Prot. n. 2865** NCT: fog. 25 map. 2 da asservire per mq 24, map. 39 da asservire per mq 20 e map. 43 da asservire per mq 1734 - AGGIO Alberto, C.F. GGALRT51P16G224L, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €9.423,40;

**Decreto Rep.n. 2534 Prot. n. 2866** NCT: fog. 26 map. 55 da asservire per mq 3015 e map. 57 da asservire per mq 151 - GIURIOLO Edoardo, C.F. GRLDRD37A08C938Z, usufrutto con diritto di accrescimento per 1/2 - GIURIOLO Isabella, C.F. GRLSLL66L42G693K, nuda proprieta' per 1/2 - GIURIOLO Martina, C.F. GRLMTN73S47G693J, nuda proprieta' per 1/2 - MACULAN Fernanda, C.F. MCLFNN41T71C938I, usufrutto con diritto di accrescimento per 1/2 - indennità complessiva €16.779,80;

**Decreto Rep.n. 2535 Prot. n. 2867** NCT: fog. 26 map. 28 da asservire per mq 588 e map. 59 da asservire per mq 2644 - GUZZO Luca, C.F. GZZLCU87A17G693Z, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €17.129,60;

**Decreto Rep.n. 2536 Prot. n. 2868** NCT: fog. 26 map. 49 da asservire per mq 1103, fog. 36 map. 19 da asservire per mq 1375 e map. 3 da asservire per mq 2711 - TORCHIO SOCIETA' SEMPLICE, con sede in PADOVA, C.F.: 03468890284, proprieta' per 1000/1000 - indennità complessiva €32.165,70.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 500392)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto decreti del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dal Rep.n. 2537 al Rep.n. 2540 del 16 marzo 2023  
Lavori di Aumento dei tempi di ritenzione per l'autodepurazione nei bacini Giovannelli, Zuccona, Tassi, Foresto Superiore, Rebosola - 2° stralcio. Esproprio ex artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con i decreti sopra menzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - ramo idrico, C.F. 97905270589, l'espropriazione degli immobili censiti in comune di **CONA** di seguito elencati:

**Decreto Rep.n. 2537 Prot. n. 2869** NCT: fog. 24 map. 26 (ex 21/b) di mq 822, map. 28 (ex 23/b) di mq 191 e map. 5 di mq 5550 - BADIO Gina, C.F. BDAGNI39R55D040L, nuda proprieta' per 1/1 - STOPPA Romolo, C.F. STPRML62R18C938O, usufrutto per 1/1 -indennità complessiva €4.602,72;

**Decreto Rep.n. 2538 Prot. n. 2870** NCT: fog. 25 map. 44 (ex 41/b) di mq 5465 - AGGIO Alberto, C.F. GGALRT51P16G224L, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €46.863,04;

**Decreto Rep.n. 2539 Prot. n. 2871** NCT: fog. 26 map. 56 (ex 20/b) di mq 1375, map. 58 (ex 24/b) di mq 93 e map. 51 di mq 374 - GIURIOLO Edoardo, C.F. GRLDRD37A08C938Z, usufrutto con diritto di accrescimento per 1/2 - GIURIOLO Isabella, C.F. GRLL66L42G693K, nuda proprieta' per 1/2 - GIURIOLO Martina, C.F. GRLMTN73S47G693J, nuda proprieta' per 1/2 - MACULAN Fernanda, C.F. MCLFNN41T71C938I, usufrutto con diritto di accrescimento per 1/2 - indennità complessiva €1.220,20;

**Decreto Rep.n. 2540 Prot. n. 2872** NCT: fog. 26 map. 60 (ex 38/b) di mq 9569 - GUZZO Luca, C.F. GZZLCU87A17G693Z, proprieta' per 1/1 - indennità complessiva €90.438,0.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 500484)

PROVINCIA DI BELLUNO

**Determinazione del dirigente n. 446 del 6 aprile 2022****Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento ulteriore indennizzo.**

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE DIFESA SUOLO PATRIMONIO E VIABILITA'

*omissis*

DETERMINA

- di determinare forfettariamente un indennizzo pari a €200,00 a favore della ditta Zabot Piera, omissis, per il disagio subito a seguito dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga che hanno interrotto la normale gestione del bosco di proprietà in parte assoggettato a procedura espropriativa.
- di provvedere al pagamento della somma così stabilita in €200,00 riconosciuta alla ditta Zabot Piera.
- di imputare la spesa complessiva di €200,00= al c.d.c. 522 "Difesa del suolo" - Capitolo 522 2 1902 "Comune di Feltre località Villaga - Messa in sicurezza abitato con realizzazione canale di scarico", alla voce "Indennizzi per espropri" del quadro economico approvato con determinazione n. 1101 del 12/10/2021 del bilancio 2023, come indicato nella tabella in calce.
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.
- di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale del Veneto.

Il dirigente arch. Wanda Antoniazzi

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 500988)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

**DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 14 del 12 aprile 2023**

**Emergenza Ucraina. Liquidazione di parte delle spese rendicontate per i mesi di novembre e dicembre 2022 dall'hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) e gestita dalla Congregazione Suore Compagnia di Maria.**

IL SOGGETTO ATTUATORE  
PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE  
ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'O.C.D.P.C. n. 872/2022

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di Coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione Europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85/03 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo che ha istituito il meccanismo unionale di protezione civile;

DATO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina a causa del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/18;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/18;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/23 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2023 il predetto stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872/2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possono utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori;
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato oppure ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;

- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

DATO ATTO delle disposizioni sanitarie contenute nell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873/22;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/22 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872/22 "Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopracitata O.C.D.P.C. n. 872/22, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture - Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano Operativo di Interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/13), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con il sopra richiamato Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/22 e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTO il Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili, anche in inglese ed ucraino, per i profughi che arrivano in Italia con informazioni su come poter regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza e con disposizioni inerenti l'emergenza Covid-19, il regime di auto-sorveglianza, il tampone, la possibilità di accedere alle vaccinazioni, i numeri regionali di emergenza COVID-19;

VISTA l'O. C. n. 2/22 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori e che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

CONSIDERATA l'O. C. n. 3/22 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO di quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876/22;

VISTO il Decreto Legge n. 21/22, come convertito dalla Legge n. 51/22 ai sensi del quale, nell'ambito delle misure assistenziali previste dall'articolo 4, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo n. 85/03, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a definire ulteriori forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/15, da attuare mediante i Comuni, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Servizio per il Volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al registro di cui all'articolo 42 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al Decreto Legislativo n. 286/98 e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, prevedendo sostanziale omogeneità di servizi e costi con le citate strutture di accoglienza, per un massimo di 15.000 unità;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 881/22 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in

conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che detta disposizioni in merito all'accoglienza diffusa;

PRESO ATTO che in data 11 aprile 2022 il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 15 aprile 2022 ed anche sui siti istituzionali del Dipartimento di Protezione Civile e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali già in data 11 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 6 maggio 2022 recante "Individuazione dei soggetti da convenzionare per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto", mediante il quale l'Istituto delle "Suore della compagnia di Maria per l'educazione delle sordomute" - ente ecclesiastico riconosciuto - è stato ritenuto soggetto idoneo alla sottoscrizione di convenzioni per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa sul territorio nazionale, a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto.

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere site ad Isola della Scala (VR), Noale (VE), Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori hub individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 2/22 - Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI), Malcesine (VR) e predisposizione di ulteriori hub di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota ubicata a Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" gestita dalla Congregazione Suore della Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4/22 "Emergenza Ucraina. Primo Piano Interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo 2022 ed in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" per l'adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6/22 con cui il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano Interventi previsto nel sopra citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;
- il Decreto n. 7/22 che conferma l'attivazione dell'hub di secondo livello Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" sita a Ferrara di Monte Baldo (VR) quale Hub specializzato anche nell'assistenza sanitaria a soggetti con disabilità;

VISTO la necessità di ricollocamento appare particolarmente urgente con riferimento al venir meno della spontanea ospitalità offerta da privati cittadini nella prima fase dell'emergenza, situazioni che vengono sempre più frequentemente segnalate dalle Amministrazioni Comunali e dalle Prefetture;

CONSIDERATO che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziali in atto, si è ritenuto opportuno, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza del citato hub Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" sito a Ferrara di Monte Baldo (VR);

RITENUTO che, per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub sopraccitato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferrisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

VISTO la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

CONSIDERATO che con Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTO che, ai sensi dell'art. 3 del già citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022, il Soggetto Attuatore Coordinatore ha disposto precedentemente la liquidazione delle spese sostenute dall'hub Casa di Accoglienza "F. Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR) mediante decreti n. 8 in data 8 luglio 2022, n. 10 del 10 agosto 2022, n. 12 del 04 ottobre 2022, n. 20 del 23 novembre 2022 e n. 23 del 19 dicembre 2022;

DATO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 937 del 20 ottobre 2022 dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della medesima ordinanza, la cessazione del ricorso alle soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee di persone provenienti dall'Ucraina presso strutture alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022 con ricollocamento presso le altre forme di accoglienza e sostentamento, anche di natura straordinaria, appositamente già finanziate e regolate a legislazione vigente;

PRESO ATTO delle spese relative ai mesi di novembre e dicembre 2022 sostenute dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" ubicata a Ferrara di Monte Baldo (VR), gestita dalle Suore della Compagnia di Maria, che sono state trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario Delegato, e che a seguito di verifica formale e sostanziale risultano ammissibili e liquidabili come da prospetto qui di seguito:

<b>Periodo</b>	<b>Importo liquidabile</b>
Novembre 2022	7.453,00 €
Dicembre 2022	18.873,11 €
<b>TOTALE</b>	<b>26.326,11 €</b>

VISTI:

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione di Esecuzione del Consiglio Europeo n. 2022/382;
- D. Lgs. n. 286/98;
- D. Lgs. n. 85/03;
- D. Lgs. n. 142/15;
- D. Lgs. n. 1/18;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- Legge n. 35/20;
- Legge n. 74/20;
- Legge n. 87/21;
- Legge n. 11/22;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25/02/2022;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/02/2022;
- Decreto Legge n. 21/22;
- Legge n. 28/22;
- Legge n. 51/22;
- Legge n. 197/22;
- D.L. 16/23;
- O. C. D. P. C. n. 870/22 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- Documento "Benvenuto in Italia" pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse pubblicato in data 11 aprile 2022 dal Dipartimento della Protezione Civile;
- Decreto del Capo Dipartimento del 6 maggio 2022;
- D. P. G. R. n. 28/22;
- D. G. R. n. 103/13;
- O. C. n. 1/22 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;
- Nota prot. reg. n. 126456 del 18 marzo 2022;
- Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - prot. n. 44775 del 22 marzo 2022;
- Circolare del Dipartimento di Protezione Civile del 10 agosto 2022;

**DISPONE****ART. 1  
(Valore delle premesse)**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ART. 2  
(Indicazioni di pagamento)**

di erogare, ai sensi dell'art. 3 del citato Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 ed in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute sita a Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso di euro 26.326,11;

**ART. 3  
(Disposizioni di pagamento)**

di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2 ed a valere sulla Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022" così come segue

Soggetto Attuatore:	Suore della Compagnia di Maria
Codice fiscale	00348120239
Coordinate bancarie	IT 54 H05034 11734 000000012323
Importo	euro 26.326,11
Causale	O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 14 del 12 aprile 2023

**ART. 4  
(Ulteriori disposizioni)**

si fa rinvio all'ordinamento statale ed alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

**ART. 5  
(Pubblicazione)**

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 500989)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

**DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE N. 15 del 12 aprile 2023**

**Emergenza Ucraina - liquidazione e pagamento della ditta REKEEP S.p.a. per gli interventi di ripristino e riattivazione di tutti gli impianti necessari al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota sito a Motta di Livenza (TV) necessari alla predisposizione all'accoglienza di nuclei familiari nell'individuato hub di secondo livello.**

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'O.C.D.P.C. n. 872/2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2022 per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/18;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197/22 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382, aveva prorogato la scadenza dello stato di emergenza al 03 marzo 2023;

CONSIDERATO che, a causa del conflitto bellico in atto, il Decreto Legge n. 16/23 proroga le attività di assistenza e accoglienza alla popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che con Delibera del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2023 il predetto stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

CONSIDERATO che l'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. - e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E - ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto

Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- elaborare, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta Ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato ed a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

RILEVATO che con medesima Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 10. il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 individua l'ing. Elisabetta PELLEGRINI - Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 "Individuazione di ulteriori Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento ad integrazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022" che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

CONSIDERATO il Decreto n. 1 dell'11 marzo 2022 del Soggetto Attuatore Coordinatore, avente per oggetto "Emergenza Ucraina. Attivazione di hub di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital";

PRESO ATTO che nel Decreto n. 2 del 14 marzo 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha disposto la predisposizione dell'HUB di secondo livello di Villa Rietti Rota sita a Motta di Livenza (TV), incaricando l'ing. Elisabetta Pellegrini - Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Lavori Pubblici e Demanio - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici di darne attuazione;

CONSIDERATO che con il Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4 del 18 marzo 2022 è stato adottato il Piano di Interventi previsto nell'O. C. n. 1 del 7 marzo 2022 e che all'art 6, comma 4, è stato dato mandato all'ing. Elisabetta Pellegrini di attrezzare l'hub di Villa Rietti Rota sita a Motta di Livenza (TV) per un totale di n. 100 posti letto;

VISTA la Nota prot. 126456 del 18 marzo 2022 con la quale il Soggetto Attuatore Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale - ha chiesto per conto del Commissario Delegato l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Venezia e la successiva Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

CONSIDERATO altresì che con il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano di Interventi di cui al citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

CONSIDERATO il Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA. GG. n. 302 del 24 novembre 2020, riguardante il servizio di "facility management, manutenzione immobili e impianti, guardiana e vigilanza di immobili di amministrazioni/enti

non sanitari del territorio della Regione del Veneto", l'Ing. Elisabetta Pellegrini - Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che si occupa della logistica per il trasporto delle persone e l'accoglienza in edifici pubblici, ha autorizzato gli interventi necessari alla riattivazione degli impianti termici e idrico-sanitari, comprensivi di fornitura di carburanti gas metano e gasolio, la riattivazione del gruppo elettrogeno di emergenza, le verifiche degli impianti elettrici e adeguamento degli stessi con verifica e controllo delle attrezzature e impianti antincendio necessari al funzionamento del compendio immobiliare di Villa Rietti Rota;

VERIFICATO il Certificato di Regolare Esecuzione del 04 luglio 2022 firmato dall'Ing. Dionigi Zuliani quale Responsabile Unico del Provvedimento e dall'Ing. Enrico Stevanin in quanto Direttore dell'Esecuzione, nonché dal Legale Rappresentante della ditta Rekeep S.p.a.;

PRESO ATTO che, l'Ing. Elisabetta Pellegrini ha interrotto il rapporto lavorativo presso la Regione del Veneto;

VISTA la Circolare del Dipartimento Protezione Civile, prot. n. 443967, del 27 aprile 2022 contenete le prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili;

VISTA la Circolare del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, prot. n. 36710, del 10 agosto 2022 recante le disposizioni per l'avvio procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTA la Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13 ottobre 2022 con la quale si comunica al Dipartimento della Protezione Civile che, per assicurare assistenza ed immediata accoglienza alla popolazione ucraina negli hub di secondo livello, è stato necessario rendere funzionali ed idonee tali strutture;

PRESO ATTO che il Capo del Dipartimento di Protezione Civile con la Nota, prot. n. 50521, del 4 novembre 2022 ha confermato l'assentibilità delle spese di cui alla sopraccitata Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13 ottobre 2022;

DATO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 937 del 20 ottobre 2022 dispone, entro trenta giorni dalla data di adozione della medesima ordinanza, la cessazione del ricorso alle soluzioni di alloggio e assistenza temporanee di persone provenienti dall'Ucraina presso strutture alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022 con ricollocamento presso le altre forme di accoglienza e sostentamento, anche di natura straordinaria, appositamente già finanziate e regolate a legislazione vigente;

#### **RICHIAMATI:**

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Direttiva n. 2001/55/CE;
- Decisione di Esecuzione n. 2022/382 datata 4/3/2022 del Consiglio Europeo;
- D. Lgs. n. 85/2003;
- D. Lgs. n. 1/2018;
- Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 25/2/2022 e del 28/2/2022;
- Legge n. 28/2022;
- Legge n. 197/2022;
- D.L. 16/23;
- D.M. n. 397 del 16/12/2022;
- O.C.D.P.C. n. 870 del 2/3/2022, n. 872 del 4/3/2022, n. 937 del 20/10/2022;
- Delibera di Giunta Regionale n. 103/2013;
- Circolari del Dipartimento Protezione Civile con prot. n. 443967 del 27/4/2022 e con prot. n. 36710 del 10/8/2022;
- Nota del Dipartimento di Protezione Civile, prot. n. 50521, del 4/11/2022;
- D. P. G. R. n. 28 del 4/3/2022;
- O. C. n. 1/2022
- O. C. n. 2/2022;
- Nota del Commissario Delegato, prot. n. 368924, del 23/8/2022;
- Decreti del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 1 dell'11/03/2022, n. 2 del 14/03/2022, n. 4 del 18/3/2022 e n. 6 del 5/4/2022;
- Nota del Soggetto Attuatore Coordinatore, prot. n. 477575, del 13/10/2022;
- Nota prot. n. 126456 del 18/03/2022 del Soggetto Attuatore Ing. Luca Soppelsa;
- D. D. R. Acquisti AA. GG. n. 302/2020;

**DISPONE**

**ART. 1**  
**(Valore delle premesse)**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2**  
**(Indicazioni per liquidare la ditta REKEEP S.p.a.)**

di liquidare la fattura n.7822016057 per l'importo di euro 35.047,84 (Iva inclusa) emessa il 14 dicembre 2022 dalla società REKEEP S.p.a. mediante l'emissione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- euro 28.727,74 a favore della ditta REKEEP S.p.a. con sede legale sita in via Poli n. 4 - Zola Predosa (BO) - C.F. e P.IVA 02402671206, per la quota relativa all'imponibile;
- euro 6.320,10 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA.

**ART. 3**  
**(Disposizioni di pagamento)**

di dare atto che alla spesa indicata negli art. 2 e 3 si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022".

**ART. 4**  
**(Ulteriori disposizioni)**

Si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto.

**ART. 5**  
**(Pubblicazione)**

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO  
E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI  
Dott. Nicola Dell'Acqua

**Urbanistica**

(Codice interno: 500531)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**Decreto del Sindaco della Città Metropolitana n. 10 del 4 aprile 2023****Presa d'atto e ratifica dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del comune di Mirano in sede di conferenza di servizi decisoria.**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Premesso che, con deliberazione n. 4 del 12.01.2023, il Consiglio della Città metropolitana di Venezia ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Mirano ai fini del suo esame in sede di conferenza dei servizi decisoria;

verificato che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, recante "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" (di seguito anche L.R. 11/2004), il Comune di Mirano ha convocato con nota prot. com. n. 20869 del 23.03.2023, acquisita al prot. C.M. n. 20888, la conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio per il giorno 24.03.2023;

dato atto che la suddetta conferenza si è svolta regolarmente ed ha concluso i propri lavori con l'espressione del consenso unanime ai fini dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio;

richiamato, per quanto compatibile, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la legge 7 aprile 2014, n. 56 art. 1 comma 8 e lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 15, che definiscono le competenze del Sindaco Metropolitano;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, e considerate le modifiche introdotte dalla citata legge 7 aprile 2014, n. 56, nel caso di consenso tra comune e Città Metropolitana in sede di conferenza di servizi, il piano si intende approvato e deve essere sottoposto a ratifica del Sindaco Metropolitano;

## DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 24.03.2023 con l'approvazione del Piano di Assetto del territorio del Comune di Mirano, come da verbale prot. com. 21418 del 27/03/2023, acquisito al prot. C.m. 21568 del 27.03.2023, allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, l'approvazione del Piano di assetto del territorio del Comune di Mirano;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004 il Piano di assetto del territorio diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR, a cura della Città Metropolitana, del provvedimento di approvazione (verbale della Conferenza di Servizi di cui al precedente punto e del presente decreto di ratifica).

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Il testo integrale è consultabile nell'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Venezia al seguente indirizzo: [www.cittametropolitana.ve.it](http://www.cittametropolitana.ve.it)

Si specifica che può essere presa visione degli elaborati presso la Città metropolitana di Venezia, Area Uso e assetto del territorio e programmazione, Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Mestre (VE).

Il Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro

**RETTIFICHE**

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 501508)

**Avviso di rettifica**

**Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria 10 marzo 2023, n. 21: "Individuazione della Commissione in relazione all'avviamento, implementazione e monitoraggio della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", siccome avviata con DGR n. 1709 del 30.12.2022." (Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 50 del 7 aprile 2023).**

Nel Bollettino ufficiale n. 50 del 7 aprile 2023 è stato pubblicato il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria 10 marzo 2023, n. 21: "Individuazione della Commissione in relazione all'avviamento, implementazione e monitoraggio della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", siccome avviata con DGR n. 1709 del 30.12.2022."

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 21 del 10 marzo 2023

Individuazione della Commissione in relazione all'avviamento, implementazione e monitoraggio della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", siccome avviata con DGR n. 1709 del 30.12.2022.

Note per la trasparenza:

con il presente atto si procede alla costituzione di una Commissione in relazione all'avviamento, implementazione e monitoraggio della frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in modalità "Formazione-Lavoro", siccome avviata con DGR n. 1709 del 30.12.2022.

**IL DIRETTORE**

VISTO Il D.lgs. n. 368 del 17.8.1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 dell'8.7.2003, che, recependo le disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale;

PRESO ATTO CHE il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale ed iscritti ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando in conformità a quanto disposto dal citato D.lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, definiti con il D.M. 7.3.2006 e s.m.i;

VISTA la DGR n. 1709 del 30.12.2022 ad oggetto: "Definizione dell'articolazione organizzativo-didattica del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e smi e definizione del "Percorso Formazione-Lavoro" in via sperimentale per i medici che durante la frequenza del Corso svolgono incarichi provvisori o temporanei in via convenzionale";

CONSIDERATO CHE la sperimentazione avviata stabilisce in particolare nuove modalità di frequenza per i medici iscritti al Corso di Formazione che ricoprono incarichi temporanei o provvisori o di sostituzione su incarico dell'Azienda Ulss di assistenza primaria (ora definito ruolo unico a ciclo di scelta ex ACN vigente) con almeno n. 800 assistiti in carico;

PRESO ATTO CHE l'iniziativa:

- si inserisce nell'attuale quadro normativo nazionale che, come specificato nella deliberazione sopra citata, prevede la computabilità ai fini pratici del corso delle attività lavorative svolte in via convenzionale,
- intende agevolare il tempestivo inserimento nel contesto lavorativo dei medici che svolgono gli incarichi di cui al punto precedente durante la frequenza del corso, tenuto conto del carico di lavoro svolto,

- si prefigge lo scopo di assicurare al contempo il raggiungimento del monte ore e gli obiettivi formativi previsti nel triennio del Corso attraverso una formazione mirata qualificata e utile allo svolgimento della professione;

CONSIDERATO CHE la DGR n. 1709 del 30.12.2022 all'allegato B (pag. 4 e 5) prevede:

- "... il libretto di valutazione individuale, al fine di verificare pertinenza e completezza delle competenze attualmente individuate, prima dell'entrata in vigore del percorso "Formazione-Lavoro" sarà oggetto di approfondimento da specifica Commissione per un eventuale adattamento in considerazione dei destinatari del percorso ...tenuto conto delle caratteristiche dell'attività professionale svolta contestualmente alla frequenza del corso";
- "con Decreto del Direttore della Programmazione Sanitaria è costituita una Commissione di monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso "Formazione-Lavoro";

CONSIDERATO CHE, come condiviso dal Comitato Scientifico del Corso di Formazione nell'incontro del 12.1.2023 e successivi contatti intercorsi (corrispondenza agli atti), è opportuno che l'attività di cui sopra sia effettuata da un'unica Commissione, data l'omogeneità, la continuità e la correlazione delle attività da svolgere;

RILEVATO CHE, come concordato dal Comitato Scientifico nella seduta del 15.3 u.s., alla luce delle molteplici attività da espletare è altresì funzionale che la Commissione di cui sopra rediga allo scopo un progetto a carattere sperimentale biennale, da intendersi come "Linee Guida" da declinare successivamente in un progetto esecutivo riguardante gli aspetti organizzativi ed operativi della frequenza del corso in modalità "Formazione-Lavoro";

PRECISATO CHE la Commissione dovrà pertanto elaborare entro il 29.3.2023 un progetto - "Linee Guida" riguardante in particolare le seguenti tematiche:

- definizione delle modalità di svolgimento dell'attività pratica e teorica del percorso "Formazione-Lavoro", in relazione all'attività lavorativa svolta/in svolgimento da parte dei medici destinatari del percorso,
- definizione di una specifica formazione per i tutor che seguiranno il tirocinio pratico, alla luce delle nuove modalità di frequenza introdotte,
- approfondimenti per un eventuale adattamento del Libretto di Valutazione Individuale per i medici destinatari del percorso,
- monitoraggio per l'attuazione e l'implementazione del percorso "Formazione-Lavoro",
- approfondimenti e proposte per un eventuale adattamento/modifica del progetto;

CONSIDERATO CHE in virtù della pluriennale esperienza maturata all'interno della Scuola è funzionale che la Commissione che si occuperà delle attività di cui sopra sia formata - oltre che dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato, anche dagli attuali componenti di parte medica che del Comitato scientifico della Scuola, ossia:

- Dr. Maurizio Cancian,
- Dr. Bruno Di Daniel,
- Dr. Stefano Ivis,
- Dr.ssa Caterina Pastori - in qualità di componenti del Comitato Scientifico,

STABILITO CHE il progetto - "Linee Guida" sopra citato:

- verrà approvato - a seguito delle verifiche del caso - con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;
- verrà trasmesso dai competenti Uffici regionali alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (ente istituito con D.G.R. n. 437 del 4.4.2014, al quale ai sensi del Piano Socio - Sanitario regionale - L.R. n. 48 del 28.12.2018 - sono state affidate le attività formative regionali destinate a professionisti della salute ed operatori sanitari, compresa la gestione didattica ed amministrativa del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex DGR 1709/2022) che provvederà alla sua declinazione dal punto di vista organizzativo ed operativo, redigendo un "progetto esecutivo";

PRECISATO CHE a sua volta il "progetto esecutivo":

- dovrà essere trasmesso dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica entro il 30.4.2023;
- dovrà in particolare ricomprendere il cronoprogramma dei lavori, la definizione dettagliata di ogni attività specificando e quantificando le corrispondenti voci di spesa e relativi indicatori;
- sarà a sua volta oggetto di successiva approvazione - previa valutazioni del caso - con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;

PRECISATO CHE in ogni caso l'avviamento della frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale in modalità "Formazione-Lavoro" dovrà comunque essere garantito per i richiedenti aventi i requisiti previsti, già dal 1.4.2023;

## DECRETA

1. di individuare la Commissione di cui alla premessa, nella composizione di seguito indicata:
  - ◆ Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie, o suo delegato,
  - ◆ Dr. Maurizio Cancian,
  - ◆ Dr. Bruno Di Daniel,
  - ◆ Dr. Stefano Ivis,
  - ◆ Dr.ssa Caterina Pastori,
2. di stabilire che la Commissione provvederà ad espletare le attività descritte in premessa, con le modalità e tempistiche ivi previste;
3. di stabilire in particolare che il progetto - "Linee Guida":
  - ◆ a seguito delle verifiche del caso verrà approvato con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;
  - ◆ verrà trasmesso alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (ente istituito con D.G.R. n. 437 del 4.4.2014, al quale ai sensi del Piano Socio - Sanitario regionale - L.R. n. 48 del 28.12.2018 - sono state affidate le attività formative regionali destinate a professionisti della salute ed operatori sanitari, compresa la gestione didattica ed amministrativa del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex DGR 1709/2022) che provvederà alla sua declinazione dal punto di vista organizzativo ed operativo;
4. di stabilire che la Commissione:
  - ◆ individuerà al suo interno un referente per agevolare lo svolgimento ordinato delle diverse attività da espletare che farà altresì da riferimento con il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;
  - ◆ potrà organizzare i lavori con la massima agilità, sia in presenza che in videoconferenza, se opportuno suddividendosi in sottogruppi e anche avvalendosi della collaborazione dei componenti del corpo docente della Scuola eventualmente resisi disponibili, a seconda delle tematiche da affrontare;
5. di stabilire che la Commissione resterà in carica fino al 31.12.2024 per gli eventuali adattamenti e/o implementazioni si rendessero necessari al progetto sperimentale, anche in riferimento all'evolversi della normativa vigente;
6. di stabilire che ai componenti della Commissione e ai componenti del corpo docente della Scuola eventualmente resisi disponibili, non verrà corrisposto alcun compenso per la partecipazione ai lavori della Commissione oggetto del presente atto;
7. di stabilire che il "progetto esecutivo" :
  - ◆ dovrà in particolare ricomprendere il cronoprogramma dei lavori, la definizione dettagliata di ogni attività specificando e quantificando le corrispondenti voci di spesa e relativi indicatori;
  - ◆ dovrà essere trasmesso dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, con le modalità e tempistiche indicate in premessa;
  - ◆ sarà a sua volta approvato - previa valutazioni del caso - con decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie o suo delegato;
8. di precisare che in ogni caso l'avviamento della frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale in modalità "Formazione-Lavoro" dovrà comunque essere garantito ai richiedenti aventi i requisiti previsti, già dal 1.4.2023;
9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure Primarie dell'esecuzione del presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Pilerci